

## BUROCRAZIA, FVG MAGLIA NERA

Troppi adempimenti: è la peggiore tra le regioni a Nordest  
DELLE CASE / PAG. 2

TAV, M5S IN FVG CONTRO LEGA E PD  
E A TORINO PROTESTA IN PIAZZA

/ PAG. 4, 5 E 17

INCHIESTA SUI MIGRANTI

## «Lasciato solo dalla politica»

L'ex prefetto di Udine Zappalorto, indagato per il centro di Gradisca  
«Non ho tenuto il sacco a nessuno, ho cacciato i delinquenti»  
«Serve una seria politica europea con progetti di accoglienza»

CACCIARI

L'EX SINDACO: «È UNA  
VICENDA INDECENTE»  
CHIARIN / PAG. 8

MORCONE

«L'ACCUSA DI REATO  
IPOTESI ESAGERATA»  
BON / PAG. 8



SPORT

## Lisa da leggenda: secondo trionfo nel biathlon

Lisa Vittozzi scrive la storia del biathlon italiano e, dopo aver trionfato per la prima volta nella sua carriera in Coppa del mondo, ieri ha ottenuto il secondo successo consecutivo aggiudicandosi anche l'inseguimento. Semplicemente immensa la 23enne carabiniere di Sappada che ha saputo regalare un'altra impresa per divenire il primo atleta azzurro della storia a vincere in questo format. MARTINA D'ESTE / PAG. 46 E 47

APERTURE FESTIVE

Supermercato chiuso  
Il Comune dovrà risarcire

Per circa quattro mesi, nel 2006, il supermercato Panorama di viale Venezia fu costretto a "transennare" tutto il reparto non alimentare del supermercato che le domeniche e nei festivi non doveva

essere accessibile ai clienti. Ma, a più di 12 anni di distanza, il Comune si trova oggi a pagare un conto decisamente salato per quella limitazione.

RIGO / PAG. 21



LE ROGGE IN SECCA  
VENGONO TRATTATE  
COME DISCARICHE

/ PAG. 25

SICUREZZA

Torna lo spaccio  
di droghe pesanti:  
è la nuova  
emergenza

È la lotta allo spaccio di droga l'obiettivo numero uno della polizia per questo 2019 appena cominciato.

ROSSO / PAG. 22

RHOS

Un'azienda  
di Codroipo  
finisce  
in mani svedesi

Un'altra importante realtà produttiva friulana, la Rhoss di Codroipo, in mani straniere.

CESCON / PAG. 19



LA NOTTE DEI BANCOMAT:  
TRE COLPI IN FRIULI  
DUE ANDATI A SEGNO  
DEL MONDO / PAG. 39

IL CASO

Se il collezionista  
di francobolli  
diventa fuorilegge

FRANCESCO GRIGNETTI

Silenzioso, ma implacabile, quasi per forza d'inerzia, sta per diventare legge un vecchio ddl Orlando-Franceschini che questo Parlamento ha ereditato dalla scorsa legislatura.

/ PAG. 13

10° SALONE DELL'ANTIQUARIATO  
**PORDENONE ANTIQUARIA**  
DAL 12 AL 20 GENNAIO 2019

**PORDENONE ARTE**  
MOSTRA MERCATO NAZIONALE  
DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

**FIERA DI PORDENONE**  
WWW.PORDENONEANTIQUARIA.IT

**Pordenone Fiere**  
Exhibitions since 1947

CULTURA

La storica visita  
degli alunni friulani  
al presidente Usa

GIANFRANCO ELLERO

Il presidente degli Stati Uniti Thomas Woodrow Wilson, eletto nel 1916 con la promessa di neutralità, dichiarò guerra alla Germania il 6 aprile 1917. Quali le ragioni di quella decisione?

/ PAG. 43



Costi e sprechi

# Fvg nella morsa della burocrazia è la peggiore tra le regioni a Nordest

Mancanza di trasparenza e troppi adempimenti fanno crollare l'indice di qualità dei servizi offerti dagli uffici pubblici

Maura Delle Case

UDINE. Nonostante le promesse elettorali ricorrenti di una sforbiciata alla burocrazia, il risultato è tutt'altro che apprezzabile. L'Italia è penultima nell'Eurozona per qualità della pubblica amministrazione, fa peggio solo la Grecia. Nemmeno il Friuli Venezia Giulia brilla. A livello delle 192 regioni europee la nostra è 133<sup>a</sup> in classifica, quinta se si restringe il campo alle sole italiane, capeggiate dal Trentino Alto Adige che è primo tra le nostre ma appena 118° a livello europeo, vale a dire nella seconda metà della classifica. E la peggiore a Nordest. L'elaborazione è riferita al 2017 ed è stata realizzata dalla Cgia sulla base dell'Eqi, l'indice europeo della qualità dei servizi offerti dagli uffici pubblici dei 19 Paesi che utilizzano la moneta unica, risultato di un mix di 18 quesiti posti a 80 mila cittadini di cui 8.400 italiani relativi alla qualità di istruzione, sanità e pubblica sicurezza, all'imparzialità con la quale questi servizi vengono assegnati e alla corruzione. Fatto 100 il punteggio massimo ottenuto dal Paese migliore, le altre nazioni e regioni vengono posizionate di conseguenza. Ne deriva una classifica che pone sul podio la Finlandia (con un Eqi di 80,5), i Paesi Bassi (75,6) e il Lussemburgo (75,5), in coda invece la Slovacchia (31,7), l'Italia (24,7) e la Grecia (19,1). Impietoso il giudizio degli italiani su imparzialità e corruzione, rispettivamente di 29,6 e 26,9 punti, che concedono appena un po' di più alla qualità dei servizi, 41 punti che restano in ogni caso lontani dalla sufficienza. Basti guardare all'altro capo della classifica cosa fa la Finlandia, con oltre 82 punti messi a segno su tutti

INDICE EUROPEO SULLA QUALITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE					
Rank su 192 regioni europee	Regioni	INDICE EQI 2017	Tema Qualità	Tema Imparzialità	Tema Corruzione
118	Trentino Alto Adige	41,4	46,6	53,1	42,5
127	Emilia-Romagna	39,4	56,5	40,6	40,1
128	Veneto	39,4	65,5	41,4	30,8
131	Lombardia	38,9	67,9	34,0	34,6
133	Friuli Venezia Giulia	38,7	49,6	45,2	40,3
142	Valle d'Aosta	34,6	27,1	54,1	41,7
148	Toscana	30,8	37,1	34,9	41,3
160	Molise	23,6	40,4	38,6	15,6
161	Piemonte	23,4	40,8	25,7	27,6
163	Sardegna	22,5	32,0	39,7	19,5
166	Liguria	22,1	44,6	27,2	19,0
170	Marche	19,2	27,5	38,1	16,7
174	Umbria	16,4	27,1	26,2	21,5
175	Lazio	16,0	28,5	22,0	23,3
177	Sicilia	15,7	27,9	18,3	26,6
178	Puglia	15,7	33,9	24,1	15,3
183	Basilicata	13,0	19,7	38,2	7,7
186	Campania	8,4	22,4	15,7	15,3
189	Abruzzo	6,2	6,3	40,4	0,4
190	Calabria	1,8	2,7	9,8	21,9

tre i temi posti. Ci si rincuora un po' passando ad analizzare la performance dell'indice su base regionale: sebbene sia relegato al 118° posto a livello europeo, il Trentino Alto Adige (indice pari a 41,4) è la realtà territoriale più virtuosa d'Italia, seguita a pari merito da altre due regioni del Nordest: l'Emilia Romagna e il Veneto (indice pari a 39,4), che si collocano rispettivamente al 127° e al 128° posto della classifica generale. Il Friuli Venezia Giulia manca anche la medaglia di legno, che va alla Lombardia (indice di 38,9, 131° posto), e arriva 5°, con un indice pari a 38,7, attestandosi sul 133° gradino della classifica stilata dalla Commissione europea. Sul tema qualità dei servizi la regione si ferma a un passo dai 50 punti, a 49,6, ed è quarta in Italia, fa meglio infatti del Trentino Alto Adige che qui si ferma a 46,6 punti. Anche in materia d'imparzialità guadagna posizioni: è terza con 45,2 punti, dopo Valle d'Aosta (54,1) e Trentino Alto Adige (53,1). E pure di corruzione: con 40,3 punti è quarta dopo Trentino Alto Adige (42,5), Valle d'Aosta (41,7) e Toscana (41,3). Tornando alla classifica delle regioni italiane, si posizionano in coda quelle del Mezzogiorno. È lì che si registrano le performance più preoccupanti. Se la Campania (indice pari a 8,4) è al 186° posto, l'Abruzzo (6,2) è al 189° e la Calabria, il territorio in cui la pubblica amministrazione (Pa) funziona peggio tra tutte le nostre 20 realtà regionali, è addirittura

al 190° gradino della graduatoria generale, con un indice di soli 1,8 punti. La situazione è dunque seria, ma la Cgia mette in guardia dalla tentazione di generalizzare. «Sarebbe sbagliato ammonisce il coordinatore dell'Ufficio studi, Paolo Zabeo», non tutta la nostra amministrazione pubblica è di bassa qualità. La sanità al Nord, molti settori delle forze dell'ordine, diversi centri di ricerca e istituti universitari assicurano performance che non temono confronti con il resto d'Europa». Ciò nonostante, il livello medio complessivo è preoccupante. «L'incomunicabilità, la mancanza di trasparenza, l'incertezza giuridica e gli adempimenti troppo onerosi hanno generato una profonda incrinatura, soprattutto nei rapporti tra le imprese e i pubblici uffici, che ha provocato l'allontanamento di molti operatori stranieri che, purtroppo, non vogliono più investire in Italia anche per l'eccessiva ridondanza del nostro sistema burocratico». Un esempio banale? Per qualsiasi pratica digitale fatta con la Pa serve una marca da bollo. Compilati i documenti online, per applicare la marca è necessario stampare la domanda, applicare il bollo, scannerizzarla e inviarla. «I tempi e i costi della burocrazia – afferma il segretario dell'associazione di categoria, Renato Mason – sono diventati una patologia che caratterizza negativamente una larga parte del nostro paese. In particolar modo le imprese italiane, essendo prevalentemente di piccolissima dimensione, hanno bisogno di un servizio pubblico efficiente ed economicamente vantaggioso, in cui le decisioni vengano prese senza ritardi e il destinatario sia in grado di valutare con certezza la durata delle procedure». —

Il paradosso: per qualunque pratica digitale è necessaria una marca da bollo

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## DIGITOPRESSIONE

curarsi con la pressione delle dita

Attraverso illustrazioni e spiegazioni semplici e mirate sull'antichissimo metodo di cura cinese della digitopressione, dove le dita sostituiscono l'ago dell'agopuntura, in poco tempo saprai leggere il tuo corpo come una mappa di punti da premere per assicurarti salute e bellezza.



A SOLI € 6,90  
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **Messaggero** Veneto



## Costi e sprechi



# Tempi biblici da abbattere la giunta punta sull'online

Callari: la situazione è inaccettabile, va semplificata la vita di cittadini e imprese  
«Insiel cambierà, a partire dal Cda allargato a cinque componenti-esperti»

Maura Delle Case

UDINE. «Un giudizio negativo e di forte sconcerto per un dato che non rende giustizia all'Italia, Paese che è la settima nazione più industrializzata del mondo e vanta un'industria manifatturiera che resta ai vertici europei». L'assessore regionale alla Funzione pubblica, semplificazione e ai sistemi informativi, Sebastiano Callari, guarda senza sconti al dato sulla qualità della pubblica amministrazione diffuso dalla Cgia di Mestre che colloca l'Italia al penultimo posto tra i Paesi dell'Eurozona: «La dice lunga – afferma Callari – sullo scollamento che vi è fra pubblica amministrazione e la parte migliore del Paese». Quello Fvg non è d'altro can-

to molto più confortante. Su 192 regioni europee prese in considerazione, la nostra si piazza appena al 133°. Significa che in materia di semplificazione e sburocratizzazione c'è molto da fare e «in tal senso – annuncia colui al quale Fedriga ha affidato il delicato compito – l'amministrazione regionale investirà molto». A partire da Insiel, la società informatica della Regione Fvg. Per snellire i tanti ingorghi burocratici, la parola d'ordine scelta da Callari è infatti «digitalizzazione».

L'Italia in Europa arriva terzultima in materia di digitale nella Pa. Appena prima di Cipro e della Grecia. «Sono dati che conosco bene, non ultimo per il mio ruolo di presidente dell'agenda digitale in seno alla Conferenza delle regioni. Se la Pa – afferma Callari – non si contamina con il

digitale, sconfiggere la burocratizzazione sarà impossibile. Ormai facciamo tutto in rete, dalle operazioni bancarie alla ricerca delle informazioni. Bene, pensare che le certificazioni e tutti i documenti di cui necessitano le imprese e i cittadini debbano continuare a passare dalla carta, con i tempi biblici che ne conseguono, non è accettabile e mina la competitività del Paese e delle nostre imprese».

È dunque da Insiel che la giunta intende partire per dar corpo alla rivoluzione. Con la nomina di un nuovo board, rappresentativo di tutti gli stakeholder, e con una nuova missione che sarà messa nero su bianco in un piano industriale di portata triennale. «Mi sto impegnando molto – fa sapere Callari – perché Insiel diventi un motore molto più attivo per aiu-



SEBASTIANO CALLARI  
ASSESSORE REGIONALE  
ALLA FUNZIONE PUBBLICA

L'esecutivo lavora a un piano triennale: «Noi metteremo le risorse necessarie per rilanciare la società partecipata»

tarci a semplificare la vita dei cittadini e della pubblica amministrazione. Lo faremo partendo dal rinnovo del consiglio di amministrazione (oggi dimissionario): per comporre il prossimo vertice della società andremo a nominare 5 consiglieri (al posto degli attuali tre), persone che rappresenteranno il mondo della ricerca e dell'università, gli enti locali, la sanità e la pubblica amministrazione. Al tavolo del consiglio porteranno i bisogni reali che Insiel raccoglierà per poi tradurli in soluzioni». Alla guida della società resterà Simone Puksic, presidente uscente, a sua volta dimissionario. «Abbiamo la fortuna di avere un presidente che ha già esperienza e vogliamo dare continuità alla società. Non intendo avere il tipico atteggiamento di chi arriva e fa tabula rasa», assicura Callari che promette le nomine entro fine mese e a seguire la definizione di un piano industriale per la partecipata, «un piano – conclude Callari – che abbia validità di almeno tre anni. Noi metteremo le risorse necessarie perché il piano possa prendere corpo, convinti che la burocratizzazione debba passare necessariamente dal rilancio di Insiel». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'EX GOVERNATORE

## Renzo Tondo: «Va arginata questa mania di controllo»



L'ex governatore Tondo

UDINE. «Abbiamo in tutto il Paese una bulimia di legislazione, vogliamo regolamentare tutto, non è purtroppo una novità. Dopo il 1992 (Tangentopoli) siamo precipitati ancor più in questa mania di controllo che va arginata». Sul come, almeno a livello regionale, il deputato Renzo Tondo (Noi con l'Italia) un'idea ce l'ha. «Quand'ero governatore del Friuli Venezia Giulia ho fatto la mia parte in materia di semplificazione e contenimento della spesa. Ricordo solo che ho ridotto l'ufficio di gabinetto, il numero dei consiglieri, ho fatto un'Ater unica, ho chiuso l'Esa e tolto l'agenzia del lavoro. Provvedimenti sui quali chi mi ha succeduto al governo della regione in parte ha fatto retromarcia». Ora, per ridurre la burocrazia, Tondo invita a un'azione di «forza». «C'è un unico modo: andare a battere i pugni sul tavolo a Roma. Se oggi dovessi essere presidente – conclude il parlamentare carniccio – procederei a fare una legge quadro che semplifica, penso agli appalti, e andrei poi a un duro confronto con il Governo. Visto che l'autonomia fiscale non ce la danno, ci diano almeno la facoltà di semplificare». —

M.D.C.

LE CATEGORIE

## Industriali e artigiani concordi: così respingiamo gli investitori

UDINE. Non c'è convegno, intervento pubblico o intervista che non veda i vertici delle associazioni di categoria rilanciare il tema sempreverde (purtroppo) dell'eccessiva burocrazia vissuta come uno dei più gravi deficit competitivi per le imprese italiane. I dati diffusi ieri dalla Cgia di Mestre confermano ancora una volta quella che è più di una sensazione, riproponendo lo spinoso tema

all'attenzione delle forze politiche e delle associazioni di categoria, che come detto, sentono forte la necessità di snellire i tanti, troppi adempimenti richiesti alle aziende.

«La burocrazia – afferma la presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli – è uno dei principali problemi del nostro Paese, una delle principali motivazioni per i mancati investimenti esteri. Non farsi carico

di questa problematica significa non dare una prospettiva di crescita sufficiente al nostro Paese».

Il tema è tra quelli più cari alle imprese, «fondamentale – rilancia Mareschi Danieli – per colmare il deficit competitivo che ci mette in difficoltà rispetto alla competizione europea». Risolverlo è una priorità. Per l'industria, per la piccola e media impresa come per l'artigianato. Se è ve-

ro infatti che con il ridursi della dimensione d'impresa si vanno riducendo anche gli adempimenti richiesti, è vero anche che le micro-realtà sono molto meno attrezzate delle grandi ad affrontare le tante formalità burocratiche e rischiano di essere quelle più penalizzate dal sistema sia sotto il profilo dei tempi che dei costi.

«Le norme con cui ci troviamo a fare i conti, penso all'anti-corruzione, sono state introdotte a ragione, per esigenze di trasparenza, ma non hanno ottenuto il risultato sperato. Hanno piuttosto appesantito l'iter amministrativo. Bisogna tornare alla semplicità – afferma il presidente di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti –, biso-



ANNA MARESCI DANIELI  
PRESIDENTE  
DI CONFINDUSTRIA UDINE

gna avere il coraggio di abolire alcune norme fatte nel post terremoto e tornare a ripristinare quelle che hanno consentito la rinascita dalle macerie».

La burocrazia non è per altro l'unico appesantimento che si prospetta nel 2019 alle imprese nazionali e regionali. C'è anche lo spettro di più pesanti imposte locali dopo lo sblocco del tetto deciso dal governo a favore dei Comuni che da quest'anno potranno decidere autonomamente di aumentare le proprie imposte. «Siamo preoccupati – denuncia il leader degli artigiani regionali – pur capendo che se da un lato lo Stato taglia i trasferimenti agli enti locali per finanziare altro è evidente che i Comuni per far quadrare i conti sono costretti ad aumentare le imposte. È un gatto che si morde la coda, peccato che alla fine sono sempre imprese e cittadini a farne le spese». —



## Lo scontro nella maggioranza

# Sindaci, cittadini e imprese in piazza

## L'onda "Sì Tav" vuole il referendum

A Torino in 25 mila alla seconda manifestazione a favore dell'Alta velocità: «Serve sviluppo». In prima fila Lega e Pd

**Lodovico Poletto**  
**Andrea Rossi**

**TORINO.** L'Inno di Mameli cantato da tutta la piazza. I sindaci del Torinese e della Pianura Padana. La battuta del governatore ligure Toti: «Non diciamo "fatto", come farebbe Di Maio, ma questo è un buon passo in avanti». Era la battaglia di Torino. Stavolta i 25 mila in piazza raccontano un'altra storia: quella del Nord del Paese che chiede le grandi opere. Non solo il tunnel tra Torino e Lione, ma ben di più.

Il 10 novembre non è stato una fiammata, la reazione istintiva a un atto ostile: il documento contro la Tav votato dal Movimento 5 Stelle in Consiglio comunale. Quel giorno è nata un'onda pronta a mobilitarsi. Una riscossa civica che da Torino – dove è nata in opposizione alla sindaca Appendino – ha fatto un salto di qualità e ora abbraccia buona parte del Nord, l'Italia che produce ma ha paura. «Stiamo entrando in recessione» riflette Dario Gallina, leader degli industriali torinesi. «Non siamo nelle condizioni di perdere credibilità o di mettere ulteriormente a rischio la competitività del Paese». C'è, a differenza di due mesi fa, la politica: Lega, Forza Italia, Pd e Moderati. Manca solo il M5S.

La reazione è diventata una rivolta, dai toni sempre civili ma nei fatti ostinata, contro la paura che sia l'Italia a fermarsi. O peggio, ad arretrare. Ecco perché in piazza ci sono imprese e forze produttive, amministratori di luoghi simbolici, come Monica Giuliano, sindaca di Vado Ligure, dove il prossimo anno entrerà in funzione un nuovo terminal portuale da

800 mila container: «Se si fermano le reti di collegamento è finita. Sostenere le infrastrutture significa consolidare un sistema di sviluppo che possa garantire occupazione stabile e qualificata».

L'Italia che rifiuta il declino ha anche il volto di Livio Ambrogio, titolare della più grande azienda di logistica intermodale italiana: 600 dipendenti e un fatturato di 75 milioni l'anno. «Mio padre l'ha fondata cinquant'anni fa a Candiolo, alle porte di Torino, ma se negli anni 80 non avessimo aperto uno scalo a

**Il Nord ha paura di restare isolato. Le sette organizzatrici: «Da qui si parla a tutto il Paese»**

**Tra gli esponenti del territorio centinaia di bandiere blu dell'Unione europea**

Gallarate, sfruttando i collegamenti con la Svizzera, avremmo chiuso da un pezzo. A far passare le merci dal vecchio Frejus si lavora in perdita». La ditta Ambrogio trasporta merci soprattutto verso il Belgio e la Spagna, ma non è la stessa cosa: «Usare il traforo del Frejus costa tre volte i tunnel svizzeri, perché lì posso far passare 2 mila tonnellate di merce per volta, qui 700. Se non ho chiuso lo scalo di Candiolo è solo perché l'ha costruito mio papà».

«Tav subito», urla la piazza. Lo dicono la gente comune e i sindaci che sono la voce di chi ha paura di restare tagliato fuori dagli assi di sviluppo. Hanno paura anche nel Veneto che cresce il dop-

pio del resto d'Italia e sulla carta avrebbe meno motivi di guardare al futuro con preoccupazione. Germano Zani, 50 anni, a capo di un'azienda con 30 dipendenti nel settore delle energie rinnovabili, ha fondato un comitato pro Tav a Verona: «Metà delle città venete in questi giorni è vietata per smog. Spostare le merci dalla strada alla ferrovia vorrebbe dire eliminare migliaia di Tir e tonnellate di inquinanti».

È l'Italia che si oppone alla paura di scoprirsi chiusa. Vale per i collegamenti delle merci e delle persone ma vale, più in generale, per l'idea di un Paese al centro di un disegno più grande e non isolato. Piazza Castello è disseminata di bandiere dell'Europa. Una sta sulle spalle di Andrea Borello, 19 anni: «Chi ha la mia età capisce l'importanza di questa infrastruttura, che rappresenta un ulteriore collegamento tra l'Italia e il resto dei paesi europei».

Non è l'unico sostenerlo, ma è certamente il più giovane. E le sue parole vanno al cuore dell'obiettivo di oggi: far arrivare a Roma un messaggio chiaro di una parte importante del Paese. In fondo, era un po' l'obiettivo che si erano prefissate le sette donne in arancione che hanno organizzato il primo e il secondo appuntamento Sì Tav dopo quindici anni di narrazione delle vicende dell'alta velocità affidate soltanto al popolo del No: «Siamo il territorio che parla a tutto il Paese». Stavolta, però, la mobilitazione è più trasversale rispetto a due mesi fa. Le indiscrezioni sull'analisi costi-benefici sono state un assist insperato che ha chiamato in strada anche i più tiepidi. La scelta della Lega di schierarsi ha fatto il resto. «E comunque chiaro



Una fase della manifestazione "Sì Tav" tenutasi ieri in piazza Castello a Torino

da sempre che le nostre posizioni su questo tema sono differenti da quelle dei nostri alleati di governo», spiega a fine mattinata il capogruppo leghista alla Camera, Riccardo Molinari. «Revisione vuol dire tagliare gli sprechi, non cancellare il progetto». E torna in ballo la questione dei referendum casomai non ci fossero possibilità di raggiungere un'intesa. Ne parlano tutti, non è più un tabù. Sentire l'opinione del territorio è diventato un mantra.

L'onda arancione non si tira indietro. Le "madamin"

esultano: «Questo è già un referendum: abbiamo con noi quest'oggi più di cento primi cittadini che rappresentano almeno 4 milioni di persone. E molti altri ancora si uniranno».

Applausi, dalla piazza e dal mondo dell'imprenditoria. Applausi senza bandiere, perché in realtà le anime che manifestano sono così tante che le bandiere sarebbero troppe. «A me basta che quest'opera sia fatta: non oggi, non domani, ma che si faccia. Che ci sia un impegno e che si parta», dice Mino Gia-

chino, attore comprimario, con le donne «Sì Tav», di questa giornata.

Il resto è folklore, per una manifestazione nata con lo stile del flash mob e diventata tutt'altro. Sono gli slogan. E le canzoni cantate ai megafoni. Sono i sindaci con e senza fascia e la gente normale come Gianni Milanese, ex ferroviere sulla Torino-Modane: «Senza la Tav non si porta merce dall'altra parte. Costa troppo. La linea è vecchia. E c'è troppo spreco di energie». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

Il ministro Toninelli: «Il conto lo pagherebbero 60 milioni di italiani»  
Di Maio prudente sui costi. Di Battista apre alla consultazione popolare

## I 5Stelle fanno quadrato sul "no" ma lo spettro del quorum li divide

## IL RETROSCENA

**Federico Capurso**

**I**l Movimento 5 Stelle si tiene ben lontano dalla piazza di Torino che ha riunito i Sì alla Tav e accolto gli alleati di governo della Lega. Issa la bandiera

del "No", si mostra compatto in favore di telecamere, agita il contratto di governo. Eppure, in questo rifiuto ostentato, il Movimento nasconde tre sfumature capaci, nei loro diversi epiloghi, di mandare in frantumi promesse e partito.

**IMALUMORI DEI GRILLINI**  
La piazza, di certo, impone

all'attenzione di Luigi Di Maio un ulteriore problema di gestione, per una volta esterno al suo Movimento. La manifestazione dei leghisti ha fatto storcere il naso a una buona fetta dei grillini, compresi i Cinque stelle torinesi che la definiscono apertamente «problematica». E la mediazione del leader – che dice di non esse-

re «scandalizzato per il fatto che la Lega dica Sì alla Tav» – rischia di non tenere insieme ancora a lungo le tante anime del suo partito. «Noi e la Lega siamo due forze che hanno convinzioni diverse – sottolinea Di Maio dalla Sardegna, dove è in tour per le prossime elezioni regionali – Per questo abbiamo firmato un contratto: perché ero sicuro che ci saremmo ritrovati in situazioni come questa».

Il cruccio degli strateghi del Movimento, però, è «come uscirne, da situazioni come questa». L'analisi costi-benefici aiuterà a prendere una posizione pubblica da opporre alla Lega. Ci contano Di Maio e i suoi uomini più fedeli, come il mini-

stro delle Infrastrutture Danilo Toninelli: «Bella e civile la piazza di Torino per il Tav – scrive su Facebook – Erano 20mila persone? Noi, come Governo, dobbiamo stare attenti ai numeri perché poi quell'opera dovrebbero pagarla in 60 milioni».

Di Maio è cosciente, però, che i numeri della relazione economica sulla Tav potrebbero non bastare. Nel quartier generale della Lega, infatti, circolerebbe un report tutt'altro che rassicurante sui costi di un eventuale No alla Torino-Lione. Per il ripristino delle gallerie, per gli investimenti alternativi necessari a garantire il traffico sicuro delle merci e, soprattutto, per i finanzia-



menti già bruciati che Francia e Unione europea potrebbero chiedere indietro. I colloqui con Parigi e Bruxelles, che verranno avviati a fine mese, saranno decisivi.

Così come il tentativo di



## Lo scontro nella maggioranza

Parla il ministro dell'Interno: «Con i Cinquestelle troveremo una soluzione di compromesso. L'analisi costi-benefici? Non mi interessa il parere degli esperti, voglio vedere i numeri»

# Salvini: «Non tradiremo il Nord Ma il progetto ora va rivisto»

## L'INTERVISTA

Alberto Mattioli

«**T**orino? Ho visto le foto e ho parlato con i miei che erano lì: una piazza civile, educata, positiva e propositiva. Di quelle che piacciono a me».

Matteo Salvini, però, ieri era a Milano, ministro dell'Interno in modalità papà. Di politico, in tutta la giornata, c'è stato solamente un salto a un gazebo leghista con una lunga sessione di selfie (e l'ostensione della nuova cover del telefonino, quella del «Milanese imbruttito» che riporta la scritta «Sta sù de doss», «lasciami vivere») e questa intervista.

**Salvini, in piazza a Torino c'era tutto il Nord, dal Se-strièr a Venezia. I vostri elettori, insomma.**

«Sono contento che facciano proposte».

**Voi però siete alleati con il Movimento Cinque Stelle, cioè con chi la Tav non vuole farla.**

«Non esiste solo la Tav. In sette mesi per le grandi opere abbiamo fatto più noi che il Partito Democratico in molti anni. Vuole l'elenco? Pedemontana, Tap, Terzo valico, quattro miliardi per la terza corsia del Brennero, gli investimenti di Fs e Anas. Questi sono fatti, non chiacchiere».

**Torniamo alla Tav. A Torino, in piazza Castello, erano presenti molte categorie produttive e c'erano tutti i partiti, dal Partito Democratico alla Meloni passando per Forza Italia e Lega. Tutti, tranne il Movimento Cinque Stelle. Isolato?**



Il ministro dell'Interno e vicepremier Matteo Salvini circondato dai giornalisti ieri a Milano

«Coerente. Il Movimento Cinque Stelle è sempre stato contrario alla Tav, esattamente come la Lega è sempre stata ed è favorevole. In fatti in piazza a Torino c'era il nostro capogruppo alla Camera, Riccardo Molinari».

**Intanto il Nord si è svegliato. Le incertezze sulla Tav non vi faranno perdere consensi lì?**

«No. Credo che il giudizio sull'operato del governo e della Lega sia positivo. I sondaggi dicono che in certe aree del Nord siamo al 50

per cento. Abbiamo fatto molto, e la gente lo percepisce. Per quel che riguarda la Tav, discutiamone con i dati sotto mano. Io aspetto l'analisi costi-benefici».

**Crede che sarà obiettiva?**  
«Tecnici neutrali non ne esistono, basta vedere il presidente dell'Inps Boeri che dovrebbe essere super partes e invece si comporta da quel parlamentare mancato del Partito Democratico che è. Non mi interessa il parere degli esperti, mi interessano i numeri, le cifre nude».

## ASSOCIAZIONE MAGISTRATI

**I giudici: «Dall'esecutivo dichiarazioni sconcertanti su sentenza di Avellino»**

«Le dichiarazioni rese da importanti esponenti del governo a seguito della sentenza pronunciata dal giudice monocratico del Tribunale di Avellino ci lasciano sconcertati». Lo dice l'Associazione nazionale magistrati sull'assoluzione di alcuni dirigenti di Autostrade riguardo la strage del bus di due anni fa. L'Anm invita tutti al rispetto della magistratura.

**Secondo lei, cosa diranno?**

«Che è meno costoso completare la Tav che bloccarla. Poi è chiaro che da quando l'opera fu abbozzata molto è cambiato. Ho incontrato i promotori della manifestazione di Torino e sono consapevoli che il progetto vada rivisto. Credo che si debbano tagliare i costi, non l'opera».

**Insomma, si augura una soluzione di compromesso.**

«Certamente. In "medio stat virtus" (la virtù sta nel mezzo). Del resto, anche sul tunnel del Brennero Toninelli ha trovato un compromesso».

**E se il governo non ci riuscisse? Referendum?**

«Se lo chiedono i cittadini, sì. Noi siamo da sempre favorevoli alla partecipazione popolare, i grillini idem, anzi è la democrazia diretta

**«Toninelli corretto sull'immigrazione ma sulle infrastrutture punti di vista diversi»**

è una delle loro battaglie, e nel contratto di governo c'è il referendum propositivo. Quindi chiedere agli italiani cosa ne pensano sarebbe un'ottima soluzione».

**Chiamparino è pronto a indire un referendum in Piemonte.**

«Chiamparino in Piemonte ha fatto solamente disastri, quindi farebbe meglio a non dare lezioni. Il referendum dovrebbe essere nazionale».

**Lei come voterebbe?**

«Non ho cambiato idea. Voterei sì».

**Cosa pensa di Toninelli?**

«Sui miei temi, quelli dell'immigrazione, che sono anche i suoi perché i porti dipendono da lui, si è sempre comportato in maniera onesta e positiva. Sulle infrastrutture, con la stessa onestà, dico che la vediamo in maniera diversa».

**Intanto, il Movimento Cinque Stelle apre un nuovo fronte chiedendo di liberalizzare le droghe leggere.**

«No, è la proposta di un singolo parlamentare».

**Che ne dice?**

«Che ognuno propone quel che vuole, ma quel che si fa è ciò che è previsto dal contratto di governo, dove di legalizzare la droga non c'è traccia. Con l'operazione "Scuole sicure" ne abbiamo sequestrata più di cinque chili, quindi il problema è semmai quello di limitare il consumo di droga, non di liberalizzarlo».

**Sempre per la serie «cortisie fra alleati», Beppe Grillo ha detto che la sera in cui lei fu concepito, mamma Salvini avrebbe fatto meglio a prendere la pillola.**

«Se voleva far ridere, credo che non ci sia riuscito. A me personalmente non fa ridere, di certo non fa ridere mia mamma e credo non faccia ridere nessuno. Ma del resto Grillo non fa ridere, è triste. Proprio come Fabio Fazio, solo che almeno Grillo non è pagato con i soldi pubblici. E in ogni caso Grillo non è un parlamentare».

**Ma un politico, sì.**

«Con quella battuta non ha espresso una posizione politica. Ha espresso solo una posizione idiota».

**Resta il fatto che dentro la Lega l'unico a credere davvero a questo governo è lei.**

«Io bado ai fatti. Siamo forse diverse che hanno un programma condiviso. Alcune priorità le abbiamo già portate a casa, dallo stop all'immigrazione alla flat tax. Altre, come la legittima difesa, l'autonomia regionale, la riforma fiscale e quella della giustizia, no, ma ci stiamo lavorando».

**La Tav vale una crisi di governo?**

«Di crisi non voglio nemmeno sentir parlare. È da quando il governo ha giurato che se ne blatera. Invece il governo è lì, fa e fa bene. Per il resto, la politica è l'arte del confronto e della mediazione».

**Detta da lei, questa considerazione è una sorpresa. Oppure una battuta.**

«È la stessa sorpresa che qualche giornalista troverà il 27 maggio prossimo, quando scoprirà che sarà proprio la Lega a salvare l'Europa invece di distruggerla. Beninteso, cambianola radicalmente».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



trovare un punto di caduta con gli alleati.

Ed è per questo che il presidente del Consiglio Giuseppe Conte starebbe pensando alla necessità di un vertice, la prossima settimana, per iniziare a smussare



**LUIGI DI MAIO**  
MINISTRO DELLO SVILUPPO  
E VICEPREMIER GRILLINO

gli angoli.

## LE TRE SFUMATURE DEI 5S

Ancor più complessi saranno i tentativi di mediazione di Di Maio all'interno del suo partito. È un No categorico quello espresso dalla corrente ortodossa, guidata dal presidente della Camera Roberto Fico e spalleggiata da Beppe Grillo e dai



**ALESSANDRO DI BATTISTA**  
ESPONENTE DELLA PRIMA ORA  
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

Cinque stelle torinesi. Il fondatore, ancora una volta, si mette di traverso all'ex "favorito" di un tempo, Di Maio, e dal suo blog torna a tuonare contro la Tav, per la quale «ci guadagnerà solo chi la realizza». «Dal piccolo artigiano al medio-industriale, i nuovi borghesi trovano un vessillo assolutamente futuristico sotto il



**CHIARA APPENDINO**  
SINDACA DI TORINO  
SCHIERATA PER IL "NO"

quale riunirsi – prosegue Grillo – Ma confondono il progresso con lo sviluppo. Il progresso implica il miglioramento della qualità della vita. Qualcosa che nulla c'entra con la Tav».

Nel mezzo, la terza sfumatura, quella di Alessandro Di Battista, che libero dalle responsabilità di governo, prima taglia la testa a ogni



**ROBERTO FICO**  
PRESIDENTE DELLA CAMERA  
E TRA I LEADER DEL M5S

negoiazione: «La Tav non si deve fare e non si farà». Poi, però, apre all'ipotesi di rifugiarsi nel voto referendario, come chiesto dai promotori del Sì alla Torino-Lione, perché «io non sarò mai contrario a un referendum».

È lui l'uomo chiamato ad aprire la prima breccia nella base del Movimento per

indicare l'unica vera via d'uscita, se con gli alleati leghisti si arriverà all'impasse. Anche questa soluzione, però, non sarà indolore. «Non possiamo chiedere un referendum su una nostra battaglia per noi identitaria come il No alla Tav»: è il pensiero dell'ala ortodossa di Fico.

Le tre sfumature, con tre pesi diversi, rischiano di creare spaccature profonde. Ma sono tutte mosse dal terrore dei grillini di essere costretti a battere in ritirata ancora una volta. Come già accaduto per l'Ilva di Taranto, come per il gasdotto Tap. E di doverne rendere conto, poi, ai propri elettori. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## L'inchiesta sui migranti / I prefetti nel mirino

## Zappalorto: «Ho cacciato i delinquenti poi la politica mi ha lasciato da solo»

Parla l'ex rappresentante del governo a Udine e Gorizia, indagato per la gestione del flusso di stranieri al Cie-Cara di Gradisca  
«Il problema non si risolverà senza il coinvolgimento europeo su progetti di aiuto e di contrasto alla povertà in Africa»

## L'INTERVISTA

ELENA DEL GIUDICE

**F**erito, amareggiato, offeso, ma resta un fiero civil servant Vittorio Zappalorto, oggi prefetto a Venezia, in passato a Udine e a Gorizia, indagato per concorso esterno in associazione a delinquere nell'ambito di un'inchiesta sulla gestione dei migranti al Cie-Cara di Gradisca d'Isonzo. Ma lungi «dall'aver tenuto il sacco ai ladri, io sono stato colui che li ha cacciati, i ladri... ammesso lo fossero». Non solo, Zappalorto è stato, insieme a tanti altri prefetti, in prima linea a gestire un'emergenza, quella relativa ai migranti, «in cui la politica avrebbe dovuto impegnarsi», e non l'ha fatto. E il problema rimane. «Ma non si risolverà senza una politica europea che si faccia carico di intervenire, con progetti di aiuto e di contrasto alla povertà, in Africa».

**Dottor Zappalorto, come vive questa vicenda?**

«Non benissimo, ne risento anche fisicamente, fatico a dormire... Sono una persona perbene che non ha mai avuto problemi con la giustizia per cui trascorro intere notti in bianco e faccio fatica a svolgere il mio lavoro con il consueto impegno».

**Mi pare di capire che vive come un'ingiustizia l'essere finito sotto inchiesta.**

«Certamente. Direi che più che il sentimento di ingiustizia, prevale l'offesa... Ma non parliamo dell'inchiesta».

**Non entriamo nel merito, ma se lei si ritiene offeso dall'accusa, evidentemente si proclama innocente.**

«Le dico solo che mi si addebitano cose che non ho fatto. Anzi il mio operato è andato esattamente in un'altra direzione rispetto a quel che si sostiene. Io non solo non ho tenuto il sacco ai ladri, ma li ho cacciati. E non so nemmeno se fossero dei ladri perché, a oggi, nessuno ancora lo ha stabilito».

**Un'inchiesta errata, dunque?**

«Ripeto, non entro nel merito di inchieste della magistratura che servono a far luce su determinati fatti. E la mia fiducia nella giustizia non è venuta meno. Auspico che i tempi, però, siano brevi: otto anni sono davvero troppi. Tenere in sospeso l'esistenza di persone, siano prefetti o semplici cittadini, per anni e anni, non è una cosa che si accetta con facilità».

**Lei ha detto prima che, oltre che amareggiato si è**

**Non ho tenuto il sacco ai ladri (se lo erano), anzi li ho allontanati**

**Ho fiducia nei giudici ma otto anni di inchiesta sono davvero troppi**

**Ci siamo inventati un sistema di accoglienza senza averne gli strumenti**

**Dovessi affrontare un'altra emergenza mi limiterei al servizio di trasporto**

**Dovermi giustificare è la cosa che forse mi sta facendo più soffrire adesso**

**sentito offeso. Che cosa intende dire?**

«Certe accuse, per chi lavora per lo Stato, suonano non solo ingiuste ma offensive. Hanno un carattere di offensività».

**Ovvero?**

«Premetto, tutti possono sbagliare, anche i magistrati. Accade che si guardi ai fatti dal proprio punto di vista, dal punto di vista dell'inquirente, senza considerare la situazione nel suo insieme, né il contesto in cui le persone sono chiamate a operare. Io credo invece sia fondamentale esaminare il contesto per capire quali siano le intenzioni delle persone, se ci sia o meno dolo o colpa».

**Si riferisce alla gestione dell'emergenza profughi?**

«Noi siamo stati chiamati a risolvere un problema che la politica avrebbe dovuto, per prima, affrontare. Il tema migranti è delicato e complesso, e l'accoglienza dei migranti non porta consenso. Il governo avrebbe dovuto interessare direttamente Regioni, Province e Comuni, ma quale sarebbe stata la risposta dei governi locali? Qual è la politica che può decidere di affidarsi ai sindaci o ai presidenti di Regione?».

**Vien da dire, quella che preferisce evitare di assumersi responsabilità...**

«E allora come se ne esce? Incaricando i prefetti che non sono né di destra né di si-



Vittorio Zappalorto durante una delle tante "visite" nei centri per migranti in regione

nistra. Ovviamente i prefetti possono supplire alle carenze della politica, ma dovrebbero essere dotati di strumenti. Invece sono stati lasciati soli e "disarmati", salvo poi dire: "non sei capace, quindi ti rimuovo dall'incarico", come è accaduto al prefetto di Treviso».

**Prefetti vittime di un sistema di accoglienza inefficiente...**

«Il sistema di accoglienza, così come concepito nel 2014, era fallimentare in sé».

**Perché?**

«Perché non coinvolgeva i Comuni e le Regioni fermanosi alle prefetture. Gli Enti locali se lo volevano, potevano impegnarsi, ma non c'era alcun obbligo. Per cui laddove i prefetti hanno trovato il consenso dei Comuni, il sistema ha funzionato; in altre

parti d'Italia no perché gli ostacoli erano tali da non poter essere affrontati dai prefetti e avrebbero avuto bisogno dell'intervento della politica».

**Un intervento di che tipo?**

«Andava istituita l'obbligatorietà dell'accoglienza da parte dei sindaci. Anche in maniera decisa, imponendo ai Comuni di mettere a disposizione del ministero dell'Interno un numero definito di posti da utilizzare in caso di emergenza umanitaria. Un sistema di Sprar obbligatorio, quindi. Solo così il soccorso in mare diventa possibile. Senza un sistema di accoglienza strutturato, i problemi che si generano sono enormi. È accaduto che il sistema di accoglienza non esisteva e i prefetti se lo sono dovuti inventare, peraltro dal-

la sera alla mattina. Solo che a sopportare le conseguenze siamo rimasti solo noi».

**E il riferimento va all'inchiesta...**

«Alle inchieste... Ci sono decine di prefetti, viceprefetti, funzionari indagati. Sono tutti incapaci o delinquenti, oppure qualcosa nel sistema non funzionava?».

**Dovesse verificarsi una nuova emergenza migranti?**

«Personalmente mi limiterei a garantire il servizio trasporto. Il ministero mi direbbe dove collocare i migranti e io mi occuperei del loro trasferimento nei luoghi indicati».

**Il tema migranti è delicato e politicamente scomodo, da qui il gioco a scarica barile...**

«Certamente ci sono ambiti complessi, difficili in cui la politica fatica a intervenire, ma anche in Europa accade la stessa cosa. Tra contrapposizioni e veti incrociati, la politica sull'immigrazione non va avanti».

**Situazione dalla quale se ne uscirebbe... come?**

«Ricordando che, in generale, per il nostro Paese e l'Europa, il problema è l'immigrazione dall'Africa, contenente che ci sta presentando il conto di politiche sbagliate dei Paesi europei, e di azioni di spoliazione progressiva che hanno generato solo povertà, a me pare evidente che è lì che bisogna agire con progetti mirati in grado di generare sviluppo e maggiore benessere».

**E le persone in fuga sulle barchette che rischiano la vita?**

«Non possiamo assistere indifferenti alla morte di queste persone, ma è chiaro che l'accoglienza dei migranti e dei profughi non può essere un'esclusiva dell'Italia».

**Concludendo: come vede la sua carriera in prospettiva?**

«La mia carriera sarà quel che sarà. Sono sempre stato obbediente, come viene richiesto ad un prefetto. Una caratteristica che una certa politica conosce e forse se ne approfitta».

**Salvo poi lasciarvi soli...**

«Il conto è stato presentato a noi, è vero. La cosa che più mi fa male è il dovermi giustificare; ciò che mi consola è il sapere che sono una persona per bene, e le tante attestazioni di vicinanza e solidarietà che ho ricevuto sicuramente mi hanno fatto piacere. Resta il fatto che io la pena la sto già scontando perché le persone per bene iniziano a scontare la pena non appena la notizia si diffonde. I delinquenti, invece, dormono sonni tranquilli».

## CHI È

**Iniziò dagli sbarchi degli albanesi lavorando nell'unità di crisi**

Vittorio Zappalorto, classe '56, laurea in giurisprudenza, ha iniziato la sua carriera nello Stato alla fine degli anni 80 a Trieste. Si è trasferito quindi a Roma dove ha fatto parte dell'Unità di crisi costituita in occasione degli sbarchi di cittadini albanesi. Ha ricoperto numerosi incarichi prima di essere nominato prefetto di Gorizia, dal 2013 al 2015, e dal 2015 al 2018 prefetto a Udine. Dal 23 luglio 2018 è prefetto a Venezia. Per la gestione del Cie-Cara di Gradisca d'Isonzo è stato indagato, insieme ad altre 39 persone, tra cui l'ex prefetto di Gorizia Maria Augusta Marrosu, per l'ipotesi di reato di concorso in associazione per delinquere.



# APPARTENERE

INTESA SANPAOLO MOBILE. L'APP CHE TI FA SENTIRE A CASA.



SCARICA LA APP

CON INTESA SANPAOLO MOBILE ACCEDI E OPERI DOVE E QUANDO VUOI,  
CON LA SICUREZZA DEL PIÙ SOLIDO GRUPPO BANCARIO ITALIANO.

E SE VUOI VENIRCI A TROVARE, PUOI FARLO IN UNA DELLE OLTRE 900 FILIALI  
PRESENTI IN VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA.



[intesasnpaolo.com](https://intesasnpaolo.com)

INTESA  SANPAOLO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Operatività disponibile per i titolari dei servizi a distanza della Banca. Per le condizioni contrattuali dei servizi a distanza, leggi i Fogli Informativi disponibili sul sito e nelle Filiali delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che li commercializzano.



## L'inchiesta sui migranti / I prefetti nel mirino

MASSIMO CACCIARI

## «Vicenda indecente siamo alla negazione della politica»

L'ex sindaco di Venezia difende Zappalorto, che conosce  
«È una persona seria e capace, non può pagare lui»

Mitia Chiarin

MESTRE. «Una vicenda indecente». Senza mezzi termini. Così il filosofo Massimo Cacciari, ex sindaco di Venezia, commenta l'ennesima indagine sulla gestione dell'accoglienza ai migranti in cui finisce coinvolto, sotto indagine, un prefetto.

L'ultimo caso è quello che coinvolge Vittorio Zappalorto, oggi prefetto di Venezia. Zappalorto, che è stato anche commissario in Comune, è indagato nel filone investigativo relativo alla gestione del Cie-Cara di Gradisca d'Isonzo (Gorizia) per immigrati, già al centro di un processo in corso al Tribunale di Gorizia. L'indagine coinvolge anche Maria Augusta Marrosu, anch'essa ex prefetto di Gorizia.

Massimo Cacciari, il prefetto Zappalorto lo conosce bene e lo stima. «A Zappalorto ho appena inviato un messaggio per testimoniargli tutta la mia solidarietà. Lo conosco personalmente e so che è una persona seria e capace», dice il filosofo.

Ovviamente Cacciari non entra nel merito dell'indagine ma prende posizione, ritenendo che non sia corretto che a fare le spese delle falle nella gestione dell'emergenza immigrazione, siano oggi i prefetti.

E lo dice senza timori: la colpa è dei governi che hanno gestito, male, la questione. «La vicenda ha dell'indecenza», ci dice, «perché è evidente che stanno scaricando tutto sui prefetti. Questa non è politica, questa è negazione della politica che non è capa-



Massimo Cacciari

**È evidente che stanno scaricando certe responsabilità tutte sui prefetti**

ce di risolvere i problemi quando si presenta e poi scarica tutto sui prefetti. Una vicenda indecente», ribadisce l'ex sindaco.

Come andrà a finire, chiediamo al filosofo. E Cacciari si lascia andare all'ennesimo, amarissimo, commento.

«Buon anno a tutti, in questo paese come vuole che vadano le cose? Bisogna aspettarsi di tutto, purtroppo».

Una considerazione, quella di Cacciari, dettata dall'indignazione per indagini che, conferma con il suo pensiero, stanno vedendo finire sul banco degli imputati prefetti,

ovvero rappresentanti dello Stato nei territori. Prefetti, che si sono trovati spesso da soli e contrastati dalla politica nazionale a gestire l'emergenza migranti, con sbarchi dai numeri ben più elevati di quelli attuali, e con un blocco a soluzioni di accoglienza diffusa da parte di moltissimi sindaci del centrodestra e della Lega Nord, quella che oggi al governo assieme al Movimento 5 stelle.

Le posizioni di Cacciari sul tema immigrazione sono note da tempo e il filosofo solo pochi giorni fa, ospite di «Otto e mezzo», la trasmissione di La7, aveva dato in escandescenze dichiarando che la nave di migranti rimpallati in mezzo al mare, vicino a Malta, è «una vergogna per tutta l'Europa». Lo scontro con la ministra della pubblica istruzione Giulia Bongiorno è stato totale.

Ieri il filosofo ha scelto di schierarsi, non da solo, a fianco del prefetto di Venezia che dal canto suo, aveva subito chiarito come stava vivendo questa indagine. Cacciari ha saputo subito della indignazione di Zappalorto, del fatto che queste accuse offendono la sua dignità di «onesto servitore dello Stato». Sin da quando la notizia è stata resa pubblica, il prefetto ha spiegato come a Gorizia abbia «posto fine agli intralazzi ripristinando la legalità». E l'ex sindaco di Venezia Cacciari sa che Zappalorto ha agito tra mille difficoltà, in un clima d'emergenza, osteggiato dal territorio e chiamato a fronteggiare quella che era definita la Lampedusa dell'Est. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARIO MORCONE

## «Ipotesi fuori misura accusarlo di tale reato significa ammazzarlo»

Il superprefetto dell'immigrazione si schiera con il collega  
«Ho molta stima di lui e della sua trasparenza»

Rubina Bon

VENEZIA. «Un'accusa assolutamente fuori misura». Cerca le parole giuste, Mario Morcone, per commentare la notizia dei due prefetti e una vice accusati dalla Procura di Gorizia, tra gli altri reati, anche di concorso esterno in associazione per delinquere. Ma non ne trova altre di fronte a una contestazione pesantissima. Dal 2014 a inizio 2017 è stato il «superprefetto» chiamato a gestire l'emergenza immigrazione nel periodo più caldo. «Accusare un collega di concorso esterno in associazione per delinquere significa ammazzarlo», chiarisce Morcone, oggi direttore del Consiglio italiano per i rifugiati. «Quando tutto questo sarà chiarito, e sono sicuro che tutto ciò non ha un fondamento, quel collega comunque ha chiuso la sua carriera». Il pensiero di Morcone è soprattutto a Vittorio Zappalorto: «Ho molta stima di lui e della sua trasparenza. In quegli anni a Gorizia aveva cercato, anche attraverso il consiglio dell'Avvocatura dello Stato, di allontanare l'ente gestore di Gradisca d'Isonzo. Ora parlare di concorso esterno mi pare un'imputazione, lo ripeto, fuori misura». Una notizia, quella dell'inchiesta chiusa dalla Procura di Gorizia con l'interessamento di due prefetti (oltre a Zappalorto, anche di Maria Augusta Marrosu) e della vice Gloria Sandra Allegretto, che per l'ex superprefetto è un fulmine a ciel sereno. Ricordava infatti solo un problema relativo al numero di migranti accolti nel cen-



Mario Morcone

**Sono sconcertato: viene gettato grande discredito su chi ha risolto problemi**

tro di Gradisca d'Isonzo che sarebbe stato inferiore rispetto a quanto dichiarato dall'ente gestore. Vicenda che aveva coinvolto la vice prefetto Allegretto. «Ma pensavo si trattasse di un caso chiuso», chiarisce.

Certo è che inchieste di questo genere - al pari di quelle che nei mesi scorsi hanno travolto il business dell'accoglienza a Bagnoli (Padova) e a Cona (Venezia) - contribuiscono a minare il rapporto tra il cittadino e lo Stato. «Certamente sono indagini che mettono in difficoltà chi in questo momento ha funzioni di go-

verno sul territorio», osserva Morcone. «Viene gettato un discredito così grande su persone che si sono prestate a risolvere i problemi disperatamente, notte e giorno. Sono sconcertato».

Resta il ricordo di quei mesi vissuti in prima linea, nel cuore dell'emergenza. «Soprattutto tra il 2014 e il 2016 abbiamo dovuto affrontare anni particolari, in cui la pressione migratoria è stata fortissima. Tutti i prefetti sono stati chiamati a svolgere un ruolo straordinario di accoglienza sul territorio, con numeri che non avevamo mai conosciuto. Può esserci anche stato qualche funzionario infedele e questo lo dovranno valutare i magistrati», spiega Morcone, «Ma per quanto riguarda i prefetti, trovo sconcertante il non aver voluto prendere atto che ci eravamo caricati un peso straordinario, affrontando una fase veramente complicata. Le persone sbarcavano, bisognava trovare un modo per accogliere ciascuna di loro».

L'emergenza sbarchi ora si è molto smorzata, i numeri non sono più quelli dei mesi caldi, eppure il tema è ancora alla ribalta delle cronache nazionali. «Politiche di accoglienza del governo gialloverde? E quali sarebbero? Si parla invece di blocco degli arrivi. Politiche di accoglienza nuove non ne conosco», conclude l'ex superprefetto, «Avevamo creato una struttura di accoglienza stabile e qualificata. I numeri erano così alti che avevano determinato la necessità di assumere comportamenti straordinari». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PROCURA DI GORIZIA

## Sono dodici i reati contestati ai 39 indagati a vario titolo

Laura Borsani

GORIZIA. Dodici ipotesi d'accusa, 9 contestate a vario titolo ai 39 indagati e tre attribuite alle società Connecting People, Luoghi comuni e Interpreti e traduttori. Il procedimento che ha segnato la conclusione delle indagini da parte della Procura di Gorizia, attraverso il pubblico ministero Valentina Bossi, in relazione alla ge-

stione del Cie-Cara di Gradisca, chiama in causa funzionari, ex direttori del Centro, componenti della Commissione giudicatrice della gara d'appalto, commissari giudiziali preposti al concordato preventivo inerente il Consorzio Connecting People, aggiudicatario del servizio, una volta rescisso il contratto con la Prefettura.

Tra gli indagati rientra «l'organico» della Connecting People, dai presidenti ai dipenden-

ti, già imputati nel processo in corso che ha unificato i primi due filoni d'inchiesta della Procura. S'affiancano i legali rappresentanti delle coop Luoghi comuni e Interpreti e traduttori, orbitanti sempre nella gestione del Cie-Cara. Una ricostruzione complessa quella eseguita dalla finanza, relativa al periodo 2011-2015. Eventi all'insegna del presunto «ingiusto profitto» su tutto ai danni dell'ente pubblico.

Così come ai prefetti dell'epoca Maria Augusta Marrosu e Vittorio Zappalorto, e ai vice-prefetti Gloria Allegretto e Antonio Spoldi, l'attenzione è posta su funzionari come Telesio Colafati, residente a Gorizia, e Arnaldo Piccolo (Trieste), responsabili economico-finanziari della Prefettura, preposti alla verifica delle congruità delle spese per il Centro, assieme a Massimo Mauro (Trieste), dirigente dell'Ordine e sicurezza pubblica. Rientra Anna Sammarro, allora dirigente dell'Ufficio immigrazione della Questura, della Commissione monitoraggio. Dell'allora Commissione giudicatrice nell'ambito della gara d'appalto risulterebbero quindi Romano Fusco, di Torino, Claudio Battistella, di Ronchi, e France-



**VALENTINA BOSSI**  
IL PM DI GORIZIA TITOLARE DELL'INCHIESTA

sca Filla, di Gorizia. Ma anche Vittorio Isoldi (Gorizia), ex direttore del Cie per conto della Connecting People, poi coordinatore e intermediario presso la Prefettura, Ferdinando Fi-

renze (Castelvetrano), direttore del Cara fino all'aprile 2013, Antonina Cardella (Trapani), ex direttrice del Cie-Cara (ottobre 2013-maggio 2015). In ordine alle società indagate, ai presidenti e legali rappresentanti di Connecting People Giuseppe Scozzari (Castelvetrano) e Orazio Ettore Micalizzi (Acireale), s'affiancano i legali rappresentanti di Interpreti e Traduttori, Marianna De Maio e Cristina Maria Stella Mercurio, e di Luoghi Comuni, Alessia Barbagallo con Daniele Di Modica. Tra gli altri 5 commercialisti per conto di Connecting People. Poi il commissario giudiziale preposto al concordato preventivo relativo alla Connecting People, Roberto Costanza, e il coadiutore Giuseppe Mazzara. —



# GAMMA LEXUS NX HYBRID



## L'ARTE DI SAPERSI DISTINGUERE.

Solo un capolavoro è in grado di allargare i tuoi orizzonti e farti conoscere nuovi mondi. Scopri la gamma **Lexus NX Hybrid** con motorizzazione **Self-Charging Hybrid** senza prese di ricarica da **197 CV** con **cambio automatico**, innovativa tecnologia **Lexus Safety System+** di serie e **Premium Navigation** con display da 10,3".



DA **€40.500** CON **HYBRID BONUS.**

## LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855



[www.lexus-udine.it](http://www.lexus-udine.it)

NX Hybrid Business 2WD. Prezzo di listino € 48.150. Prezzo promozionale chiavi in mano € 40.500 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 € 5,17 + IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Offerta valida fino al 31/01/2019. \*Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ è progettato per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma il sistema non copre tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Oltretutto si possono verificare delle circostanze che possono influire o influenzare la operatività del sistema e/o il suo funzionamento (ad esempio, pioggia sul parabrezza, raggi di sole, etc.) con la conseguenza che, per tali motivi, il sistema potrebbe non attivarsi anche nei casi previsti. Vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ non è in grado di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Non va commesso l'errore di ritenere il sistema in grado di evitare i rischi di incidente, guidate la vostra Lexus facendo la dovuta massima attenzione; Lexus Safety System+ potrà semmai aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Immagine vettura indicativa. VALORI MASSIMI: CONSUMO COMBINATO 5,9 l/100 km, EMISSIONI CO<sub>2</sub> 133 g/km. (NEDC - New European Driving Cycle correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).





Per noi ogni singola comunità è la nostra radice,  
forte e profonda.

Per noi il nostro mondo è fatto di persone  
e ogni persona è un'ispirazione.

Per noi l'attenzione al territorio è un impegno  
anche per il futuro.

Per noi una storia lunga 60 anni  
è un bellissimo inizio.



**COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI**

SOCIETÀ COOPERATIVA

ASSOCIATA

 **CONAD**





LA POLEMICA

# Resta alta tensione Fedriga-Serracchiani

## Nuovo botta e risposta sulle grandi opere

Il presidente: oggi la deputata sostiene la Tav, prima era contraria. La dem: il governatore esca dal ritornello e amministri

Maurizio Cescon

**UDINE.** Dopo lo scontro dialettico in diretta tv e sui profili social di venerdì, continua la lite a distanza tra l'attuale presidente del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e chi l'ha preceduto, ovvero Debora Serracchiani, oggi deputata Pd. I temi di discussione sono i medesimi: immigrazione, infrastrutture, governo della Regione.

Fedriga ha parlato all'agenzia Ansa, spaziando a 360 gradi. «Spero che si chiuda velocemente la faccenda, che venga individuata, se c'è, qualche colpa e si discolpi chi non ne ha perché mi sembrerebbe scorretto tenere due funzionari dello Stato in una situazione di incertezza per troppo tempo», ha detto in merito all'avviso di conclusione delle indagini preliminari, nel terzo filone investigativo sulla gestione del Cie-Cara di Gradisca d'Isonzo, notificato a 42 indagati, tra cui due ex prefetti di Gorizia, Maria Augusta Marrosu e Vittorio Zappalorto. Il presidente del Fvg «non ha avuto avvisaglie» di scorrettezze all'interno del Cara di Gradisca, se non riferite a «coloro che andavano ad alimentare gli scontri all'interno del Cie, quando c'era». Gradisca dovrebbe a breve ospitare un Centro di permanenza per il rimpatrio: «Io credo che in primavera sarà pronto», ha concluso il presidente. «Il superamento del modello di accoglienza diffusa è garanzia in primo luogo della sicurezza dei cittadini della regione - ha continuato Fedriga in tema di migranti parlando alla scuola di politica ed etica sociale dell'arcidiocesi di Udine -, ma rappresenta al contempo fonte di tutela per quelle persone che hanno realmente diritto a essere ospitate dalla nostra comunità. Aprire le porte in modo indiscriminato ai migranti è una soluzione sbagliata, tanto sotto il profilo politico quanto etico, perché presta il fianco a chi specula



In alto il governatore Fedriga, qui la deputata Pd Serracchiani

sul traffico di esseri umani e abbandona al proprio destino chi invece quel viaggio non è nemmeno riuscito a intraprenderlo». Il governatore ha quindi sottolineato l'importanza di «guardare avanti, a soluzioni diverse e più efficaci anche nel lungo periodo, quali la creazione di centri di protezione sulle rotte migratorie e il potenzia-

mento degli investimenti nei Paesi di origine per favorire lo sviluppo e l'occupazione. Le poche risorse a disposizione devono essere utilizzate nel modo migliore, salvaguardando chi quei soldi li mette a disposizione, cioè la nostra comunità, e chi ne ha reale necessità». Infine una «bacchettata» alle politiche dell'Ue. «L'Euro-

pa, anziché discutere sulla ripartizione delle quote, utilizzi la propria forza politica ed economica per far rispettare gli accordi bilaterali ai Paesi di origine che li hanno sottoscritti - è l'appello di Fedriga -. A dispetto di un accordo bilaterale in essere, il Pakistan non riconosce i propri cittadini e ne impedisce il rimpatrio, lasciandoli così in carico alle comunità del Paese di arrivo». Infine Fedriga ha tirato per la giacchetta Serracchiani. «Certo io sono pro Tav - ha dichiarato -, ma alle manifestazioni di piazza dovrebbe esserci anche Debora Serracchiani visto che adesso è diventata improvvisamente sostenitrice della Tav quando invece l'aveva fermata in Friuli Venezia Giulia. Volevo ringraziare gli organi di informazione che hanno fatto vedere come il Pd quando è al governo per ringraziarsi una parte politica blocca la Tav, quando invece è all'opposizione diventa favorevole alla Tav. Io sono molto favorevole alle grandi opere, non credo nei «sì» a prescindere o nei «no» a prescindere. Se serve una grande opera è giusto farla senza avere condizionamenti ideologici».

La parlamentare Pd Debora Serracchiani non ha mollato il colpo e ha replicato a distanza alle ultime esternazioni che l'hanno chiamata in causa. «Fedriga, esci da questo ritornello e governa la Regione di cui hai l'onore di essere presidente. Come stanno le cose sulla Tav in Friuli Venezia Giulia e cosa ho fatto io per i trasporti lo sai benissimo, perciò non ci torno nemmeno sopra. Ti auguro di fare altrettanto, ma adesso puoi cambiare argomento - ha replicato l'ex presidente -. Fai bene a ringraziare gli organi di informazione anzi dovresti farlo ogni giorno per il servizio che rendono. Invece finora la carica più alta della Regione si è distinta per gli attacchi alla Rai, le critiche fuori luogo ad Assostampa Fvg o le accuse di intimidazione rivolte all'Ordine dei giornalisti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ANALISI

PAOLO ERMANO

## Quei patti Stato-Regione complicati e svantaggiosi

**D**ei patti siglati fra Regione e Stato per la compartecipazione alla spesa pubblica si capisce poco.

Sappiamo che dal 2010 la Regione contribuisce al risanamento delle finanze; l'ammontare complessivo delle risorse in uscita dalla Regione è mitigato da accordi sulle modalità di riscossione di tasse e contributi; il risultato è un'operazione di finanza pubblica volta a migliorare la salute del bilancio nazionale, grazie anche al variegato contributo delle altre regioni a statuto speciale.

Sappiamo che ogni accordo si compone di complesse articolazioni su tassazione, ricorsi, compartecipazioni, smobilizzazione di risorse accantonate e altre norme da azzeccargabugli. Accordi così complicati da districare che diventa difficile capire se siano vantaggiosi o no. Eppure la Regione non ha pensato di allestire un sistema di comunicazione efficace per aiutare noi cittadini a capire: si potrebbe iniziare con una pagina sul sito istituzionale, che non ci vuole molto se si vuole essere chiari e trasparenti.

Sappiamo che fino ad ora la qualità degli accordi dipende sostanzialmente dalle entrate romane dei nostri amministratori regionali e non da piani di investimento o sviluppo. Nel 2014 e nel 2017 la Presidente Serracchiani che allora, come il PD, aveva il vento in poppa, spuntava per alcuni anni condizioni migliori, cioè più soldi da spendere. Oggi il Presidente Fedriga, vista la sua rilevanza all'interno della Lega, cerca un nuovo accordo per continuare a versare meno risorse di quante previste dal primo accordo, il Tondo-Tremonti, tutt'ora valido. Che dire? Speriamo di avere sempre un governatore dello stesso colore del Governo, altrimenti chissà che succede!

Sappiamo, per mesta esperienza, che l'unica cosa che il politico di turno vuole sbandierare non è una visione diversa dell'autonomia, ma l'aver strappato qualche milione in più rispetto al politico precedente, un fatto che non sembra però interessare più di tanto all'opinione pubblica. Perché, a mio parere, è chiaro a tutti che in ogni caso da anni lo Stato sta prendendo dal FVG più di quanto incassasse prima: per quanto ci sforziamo di ridurre il deflusso verso Roma, «la pacchia è finita». Un deflusso che segnala come l'autonomia delle Regioni speciali sia meno rispettata dallo Stato centrale (e dalle altre Regioni) in periodi di burrasca. Anche perché quando lo Stato ci ha presentato il conto non mi risulta che il FVG abbia dimostrato di aver buoni argomenti per non pagare: non un'idea concreta di investimento, di sviluppo o di nuove competenze da gestire è stata messa sul piatto. E il nazionalismo che oggi permea l'azione del Governo non può che continuare a vincere il conflitto con i territori privi di progettualità.

Come sempre, senza buone idee non vai mai molto lontano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SENTENZA SUL CONFLITTO DI ATTRIBUZIONI

## Shaurli e Spitaleri: la Consulta dà ragione al centrosinistra

**UDINE.** «Alle dichiarazioni strumentali, o meglio alle pagliacciate in diretta Facebook di Fedriga, risponde la Corte costituzionale che riconosce il lavoro fatto dal centrosinistra per la nostra Regione». Lo afferma il segretario regionale del Pd Cristiano Shaurli, a proposito della sentenza della Corte Costituzionale in materia di conflitto di attribuzioni tra Regione Sardegna e Stato. Per Shaurli «ci

vengono riconosciuti fatti concreti: non solo i 120 milioni di «sconto» per il nostro territorio, ben più di quanto concesso ad altre Regioni, ma anche il blocco definitivo dal 2019 di ulteriori prelievi, quelli che furbescamente prova a intestarsi Fedriga. La Corte reclama anche la necessità di tempi congrui e di una preparazione e visione complessiva sui temi dell'autonomia e delle competenze re-

gionali. Tutte cose che poco hanno a che fare con certe riunioni di partito convocate a palazzo Chigi, del cui esito - conclude - nulla si dice e che peraltro nulla ci fanno portare a casa». «La Corte costituzionale - aggiunge Salvatore Spitaleri, componente della Commissione paritetica Stato-Regione - ha certificato che nell'ultima legge di Stabilità del Governo Gentiloni il Fvg ha goduto di una posizio-

ne di vantaggio e particolare riconoscimento». Per Spitaleri, nella sentenza, si fa riferimento a «una questione di metodo nelle relazioni Stato-Regione», «anticipando la stortura dell'attuale termine al 31 gennaio 2019, dato per chiudere la rinegoziazione del patto con il Fvg e la Sardegna».

Sulla manovra regionale attacca anche la consigliera Pd Mariagrazia Santoro. «A parte l'ideologia di destra spinta che guida il Paese e la Regione, il denominatore comune più preoccupante è il disinteresse per gli investimenti. L'Italia e il Friuli Venezia Giulia si indebitano per assistenzialismo e spesa corrente, rinunciando a politiche di crescita e sviluppo». —

LO SCONTRO

## Assostampa: «A fianco di tutti i giornalisti»

**UDINE.** Dopo le polemiche tra il governatore Massimiliano Fedriga e la Rai regionale, definita «tv di parte», e dopo che lo stesso governatore aveva attaccato l'Assostampa per aver organizzato un «convegno negazionista sulle foibe», confondendo il sindacato dei giornalisti con il Circolo della Stampa, è Assostampa a tornare sulla questione rimarcando di essere «al fianco dei colleghi della Rai, proprio come è al fianco di tutti i

giornalisti, professionali e collaboratori, precari e pensionati, che da sempre rappresenta e tutela. Un impegno oggi particolarmente gravoso, in un momento di attacco alla libera informazione e alla categoria. Assostampa Fvg non ha mai fatto e non fa attivismo politico. Rappresenta e tutela i colleghi, anche quelli delle due agenzie di stampa della Regione, cui ora si vuole negare il contratto di lavoro giornalistico». —



# Mercedes-Benz NIGHT EDITION

Tutti gli accessori che hai sempre desiderato  
inclusi nel prezzo della serie speciale Night Edition

Interni dedicati  
Cerchi maggiorati total black  
Night Pack  
Parktronic  
Tetto panorama  
E MOLTO ALTRO ANCORA...



Inoltre, solo da Autostar, un ulteriore vantaggio:

GLA

Night Edition

.....  
SCONTO AUTOSTAR\*

20%

.....

CLA

Night Edition

.....  
SCONTO AUTOSTAR\*

30%

.....

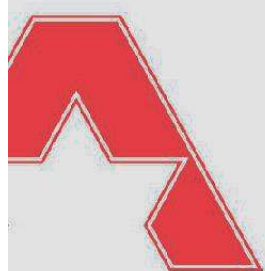
GLC

Night Edition

.....  
SCONTO AUTOSTAR\*

20%

.....



\*solo per contratti e immatricolazioni entro il 31.01 e con adesione al programma Autostar Sicuro



**UDINE** Tavagnacco Via Nazionale 13 - T. 0432 576511  
**PORDENONE** Viale Aquileia 32 - T. 0434 511511  
**TRIESTE** Muggia Via Martinelli 10 - T. 040 2397101  
**VENEZIA** Portogruaro Viale Venezia 54 - T. 0421 392211

**Autostar** GRUPPO



## Il decreto delle polemiche

## La legge contro i tombaroli fa tremare il collezionismo

In arrivo il reato di deterioramento per chi rende inservibili beni culturali  
Ideata come argine al mercato nero potrebbe invece penalizzare l'antiquariato

Francesco Grignetti

ROMA. Silenzioso, ma implacabile, quasi per forza d'inerzia, sta per diventare legge un vecchio ddl Orlando-Franceschini che questo Parlamento ha ereditato dalla scorsa legislatura, e su cui il Pd sta investendo molto, con il quale si innalzano le pene e s'istituiscono nuovi reati collegati ai beni culturali.

Ci saranno pene draconiane e reati inediti, tipo il «possesso ingiustificato di strumenti per il sondaggio del terreno o di apparecchiature per la rilevazione dei metalli». Comprare un metal detector da spiaggia, sarà un reato punibile con 2 anni di carcere.

Se però è più che comprensibile che si perseguino i tombaroli di casa nostra, chi traffica in reperti dal Medio Oriente in combutta con i terroristi



Francobolli da collezione

dell'Isis, o i predoni dell'arte che smerciano opere rubate nelle chiese, la legge in arrivo – approvata alla Camera il 22 ottobre scorso, ora all'esame del Senato – ha messo in eccezionale allarme il mondo dei commercianti d'arte, degli antiquari, delle case d'asta, e dei collezionisti.

Temono di finire tutti sotto processo. Già, perché la legge ha un difetto d'origine: nello stabilire che il codice penale dovrà adeguarsi ai «delitti contro il patrimonio culturale», non precisa che cosa è esattamente un bene culturale.

Non è un problema da poco per chi commercia o colleziona in questo settore. Le pene in arrivo sono pesanti: da 3 a 6 anni per il furto di beni culturali, da 4 a 10 anni a chi ne fa ricettazione, da 5 a 14 anni a chi ne fa riciclaggio, da 6 mesi a 2 anni a chi commette violazioni in materia di alienazioni, e così via.

Fino alla reclusione da 2 a 5 anni per chi «distrugge, disperde, deteriora, o rende inservibili o non fruibili beni culturali propri o altrui».

Ebbene, che cosa è un bene culturale? La legge non lo dice. Si rinvia a un decreto legislativo del 2004, il Codice dei beni culturali e del paesaggio, emendato diverse volte nel tempo, che dà una interpretazione assai vaga e onnicomprensiva. Sostanzialmente, oltre i reperti di preistoria e paleontologia, e la numismatica rara, sono da considerare beni culturali (e quindi rientrano nella tutela dello Stato e nei delitti di cui si parla) «i manoscritti, gli autografi, i carteggi, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni, con relative matrici, aventi carattere di rarità e di pregio». E quanto alle opere, sono bene culturale protetto dalla legge se la «esecuzione non risalga ad oltre settanta anni». Con il che, non c'è collezionista che possa considerarsi al di fuori.

Nella discussione alla Camera si è vista una eccezionale convergenza al di là degli schieramenti. Molti hanno ricordato il caso dei tifosi olandesi che avevano danneggiato la Barcaccia del Bernini e che non avevano subito neppure un processo in Italia. Ecco, con i nuovi reati in arrivo, spiegava l'onorevole Luca Paolini, Lega: «Anche avessero pagato in base alle normative vigenti,

avrebbero rischiato la bellezza di fino a 1 anno di reclusione per danneggiamento e un'amenda non inferiore a 2.065 euro. Con la normativa che andiamo ad approvare gli anni di galera diventano da 2 a 5 e per avere eventualmente la sospensione condizionale della pena, dovranno prima riparare il danno». Ma se è perfino ovvio difendere con il codice penale il capolavoro di Bernini come un «bene culturale», è normale imporre un'uguale pena a chi abbia in casa un quadro dell'Ottocento e ne causi il deterioramento per incuria?

Nel coro favorevole alla nuova legge, si è sentita solitaria la voce contraria di Francesco Paolo Sisto, Forza Italia: «Quando andremo nella pratica ad applicare questa normativa – ha detto, da avvocato prima che da onorevole – saranno i cittadini a pagare questa incompetenza».

E chi di mestiere commercia oggetti di collezione è ricorso a Carlo Giovanardi, l'ex senatore noto nell'ambiente come collezionista di francobolli. «Potenziali vittime di queste norme – dice – saranno milioni di cittadini che posseggono un bene culturale. Collezionisti, operatori nel settore e case d'asta si troveranno in una situazione tale da paralizzare ogni attività. Auspico che si facciano audizioni per capire gli effetti della legge».

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Molto critico l'amministratore delegato della storica casa d'aste  
«In Italia si è ormai perso il concetto di presunzione di innocenza»

Bolaffi: «Se passa questo testo trasferisco la società a Londra»

## L'INTERVISTA

Filippo Bolaffi, che pensa di questa legge in arrivo sui reati collegati ai beni culturali?

«Che ammazzerà il collezionismo. Farà passare la voglia di commerciare e di collezionare al cunché. Se le cose resteranno così, io lascio l'Italia. Porto la società in Gran Bretagna, dove ho appena fondato una suc-

ursale. Mi pare che a Londra sappiano ancora che cosa è la presunzione di innocenza, a differenza dell'Italia».

**Addirittura. Cosa la colpisce nel testo varato alla Camera e ora in esame al Senato?**

«Io non contesto la logica di fondo della legge, anzi. Ha ragione il comandante dei carabinieri quando dice che occorrono pene severe contro chi commercia illegalmente pezzi di archeologia o chi traffica re-



Filippo Bolaffi

perti dal Medio Oriente. Ma la legge, così com'è scritta, e come spero potremo spiegare in Parlamento, lascia troppo nel vago il concetto di «bene culturale». Tutto resta indefinito. E così fioccheranno i processi, che significano multe, inibizioni al commercio, e persino l'arresto... Poi, all'esito dei tre anni di giudizio, arriveranno le assoluzioni. Ma intanto chi ci restituisce la reputazione? E i soldi per affrontare i processi? Ai miei occhi è evidente che nessuno comprerà più nulla. Chi spenderà per qualcosa che può trasformarsi in una grana penale?».

**Ci spiega qual è il punto che più vi brucia?**

«Partiamo dalla quotidianità: noi acquistiamo regolarmente collezioni. Dai francobolli alla grafica ai dipinti. Nel nostro mondo è all'ordine del giorno che un erede voglia vendere

una collezione ereditata. Ma magari l'erede non sa, o ha dimenticato, che trent'anni prima era stata avviata una procedura di notifica per un pezzo di quella collezione. Non c'è dolo. Ecco, se io Filippo Bolaffi metto in vendita quel pezzo in perfetta buona fede, oggi mi arriva una lettera della sovrintendenza e sospendo la vendita finché non è tutto chiaro. Domani, con questa legge, io sarò considerato un ricettatore e il venditore a sua volta rischierà una pena da 6 mesi a 2 anni. Per una mera dimenticanza? Ora, io capisco le pene draconiane per chi traffica nei reperti dell'Iraq e finanzia il terrorismo, ma non è possibile ragionare così con chi fa tutto secondo le regole».

**La legge che istituisce nuovi reati collegati ai beni culturali è come un fiume carsico. Un paio di anni fa se ne era**

**parlato a lungo. Ma l'ex ministro Franceschini non aveva semplificato le cose, fissando il principio che almeno sotto il tetto dei 13.500 euro non c'erano problemi per le compravendite?**

«In teoria, sì. Le sovrintendenze però sono contrarissime. E così da due anni, dall'agosto 2017, aspettiamo inutilmente un decreto attuativo. Di fatto la legge è inapplicata. I dirigenti del ministero vogliono impedire agli italiani di autocertificarsi che un bene di famiglia è sotto quel valore. Persino se ci sono le fatture di acquisto, qualcuno obietta che siamo noi venditori che faremmo fatture false. Sa, ormai qui siamo tutti colpevoli fino a prova contraria. E non parlo solo del mondo dei beni culturali. Capisce perché ho la tentazione di scappare?».

FRA.GRI.

# IL FOCOLARE GROUP

STUFE - CAMINETTI - CUCINE - CALDAIE - LEGNA - PELLET - CANNE FUMARIE INOX

IL FUOCO LA NOSTRA PASSIONE

REALIZZIAMO CAMINETTI  
SU MISURA UNICI  
PERSONALIZZATI  
SEGUENDO LE RICHIESTE  
DEL CLIENTE



INSERTI  
E MONOBLOCCHI  
LEGNA, PELLET  
HYDRO

IL FOCOLARE - FAGAGNA - TEL. 0432 808620

HOUSE PELLET - MORTEGLIANO - TEL. 0432 826736

IL FOCOLARE NORD - TRICESIMO - TEL. 0432 853936



**Messaggero** Veneto



# TOP 500

LE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Le performance delle migliori aziende del territorio.  
Fatturati, margini, bilanci e imprenditori a confronto.

— SPECIALE 50° UNINDUSTRIA PORDENONE —

**Lunedì 28 Gennaio 2019 — ore 17.00 —**  
**Teatro Giuseppe Verdi — Viale Franco Martelli 2 · PORDENONE**

## AGENDA

ore 17.00 **Saluto di apertura**

**Giuseppe Bono** · Fincanteri - AD, Fondazione Nordest e Confindustria Friuli Venezia Giulia — *Presidente*

ore 17.10 **Inizio lavori**

*Le performance delle prime 500 imprese del Friuli Venezia Giulia*

**Maria Cristina Landro** · PwC — *Partner*

**Gianluca Toschi** · Fondazione Nordest *Ricercatore Area Studi Economici*

**Fabiano Begal** · Gedi News Network — *Consigliere delegato*

**Michelangelo Agrusti** · Unione Industriali Pordenone — *Presidente*

**Mauro Del Savio** · Finest — *Presidente*

**Tavola rotonda: Pordenone & Futuro**

Modera: **Omar Monestier** · Messaggero Veneto — *Direttore*

**Ernesto Ferrario** · Electrolux Italia — *Amministratore delegato*

**Marco Camuccio** · Premek Hi Tech — *Amministratore delegato*

**Gilberto Zaina** · Acqua Dolomia — *Amministratore delegato*

Intervento di **Vincenzo Boccia** · Confindustria Nazionale — *Presidente*

ore 18.30 **Dibattito e chiusura lavori**

## Iscrizioni

La partecipazione  
è libera e gratuita  
fino a esaurimento posti  
Per informazioni:

[www.nordesteconomia.it/eventi](http://www.nordesteconomia.it/eventi)





LA CAPITALE SOTTO CHOC

# Esplode una panetteria nel cuore di Parigi

## Tre morti e 40 feriti

Coinvolti 3 italiani tra cui un videomaker che ha filmato tutto  
Tra le vittime della fuga di gas due pompieri. 150 gli sfollati

PARIGI. «Pensavamo fosse un terremoto»: morti, feriti, due palazzi semidistrutti, altri pericolanti, turisti in fuga con le valigie in mano, un panorama di terrore e distruzione. Nel cuore di Parigi, nel centralissimo 9°/o arrondissement, zona turistica a ridosso dell'Opera, tutto è esploso ieri intorno alle 8.30 mentre i pompieri stavano già intervenendo per una fuga di gas. Due di loro sono morti, quelli che erano più vicini alla boulangerie dove c'è stato il boato. Ed è morta una turista spagnola alloggiata in un hotel vicino. È grave ma in miglioramento dopo essere stata operata Angela Grignano, 24 anni, di Trapani, impiegata dell'hotel Ibis. Feriti lievemente un giornalista e un operatore, il livornese Valerio Orsolini, della Rai inviati per le manifestazioni dei gilet gialli e alloggiati negli hotel vicini. È lui

ad aver filmato le prime scene della tragedia. In serata, la rue de Trevisie epicentro del dramma, a pochi metri dal teatro delle Folies Bergeres, appariva devastata, fra il crollo delle facciate dei palazzi, finestre e vetrine in frantumi, carcasse di auto e odore di bruciato.

In serata i tecnici stavano ancora tentando di eliminare tutte le perdite di gas: sacche residue hanno formato «bracieri a diversi piani dell'edificio» della boulangerie. «Alcuni palazzi sono molto danneggiati - ha detto in serata il comandante dei pompieri, Eric Moulin - e potrebbero crollare da un momento all'altro. Abbiamo dubbi sulla stabilità di parecchi altri edifici, l'intera zona è danneggiata». Circa 150 persone sono state accolte nel municipio del 9°/o arrondissement, i servizi del Comune propongono agli abitanti assistenza psi-

cologica e soluzioni di emergenza per la notte in attesa delle verifiche sui palazzi. L'inchiesta sulle cause è in corso.

La fuga di gas è accertata, ed è il motivo per il quale sono stati chiamati i pompieri, subito arrivati dalla vicina caserma di Chateau d'Eau. Alle 8.37, a rue de Trevisie, è cominciato l'intervento, mentre si è sviluppato un incendio nella boulangerie, che era chiusa. La violentissima esplosione, udita a distanza di chilometri, ha scosso l'intero quartiere. A pochi metri sono morti sul colpo il caporal maggiore Simon Cartanaz, 28 anni, 5 di servizio, e il collega Nathanael Josselin, 27 anni, padre di un bambino di 3 anni. I feriti - una quarantina, 10 dei quali gravi - sono stati evacuati grazie a una pista di atterraggio per elicotteri improvvisata in piazza dell'Opera Garnier. —



Un soccorritore porta via un ferito dal luogo dell'esplosione

### PROTESTE IN FRANCIA

## Gilet gialli, nuovo assedio alle piazze Incendi a Bordeaux e oltre 200 fermi

PARIGI. Più numerosi, meno violenti: al nono appuntamento prove di normalizzazione nell'ormai tradizionale week-end di protesta dei gilet gialli, che per la prima volta a Parigi vengono inquadrati da un loro servizio d'ordine lun-

go un percorso concordato e autorizzato dalla polizia. Il movimento resta invece fluido e incontrollabile in provincia: a Bordeaux, una delle città dove le manifestazioni sono più violente, gli scontri sono stati duri, con vandalismi e incendi.

Parigi ha trascorso un sabato di grande tensione ma, per una volta, la manifestazione si è sciolta all'Arco di Trionfo senza auto in fiamme e negozi devastati, come invece negli ultimi due mesi. Sono bastate alcune cariche della polizia e qualche lacrimogeno per respingere i facinorosi. Non c'era l'esercito di casseur, anche per la presenza massiccia di poliziotti e gendarmi, schierati in 80.000. Stavolta in tutta la Francia i fermi sono stati 200, di cui 80 a Parigi. I feriti 24. —

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

THE ORIGINAL CROSSOVER.  
**NISSAN QASHQAI**



EURO 6.2 - 1.3 DIG-T 140CV  
**DA € 159/MESE\*** TAN 5,99% TAEG 7,66%  
con JustDriveNissan e permuta o rottamazione.



POLIZZA RCA



POLIZZA FV



MANUTENZIONE

VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC-BT: CONSUMI 5,8 l/100km; EMISSIONI CO<sub>2</sub> 138 g/km

A GENNAIO SEMPRE APERTI.

\*NISSAN QASHQAI VISIA DIG-T 140 CV EURO 6.2 A € 18.235, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 22.235 (IPT ESCL.) MENO € 4.000 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31/01/2019 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. \*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 6.559, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 14.474,17 (INCLUDE FINANZIAMENTO VEICOLO € 11.676 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 599,39 E PACK SERVICE A € 2.199 COMPREDENTE 3 ANNI DI FURTO E INCENDIO + 3 ANNI DI MANUTENZIONE ESPERTA + 1 ANNO DI ASSICURAZIONE RCA AUTO), SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 36,19 (ADDEBITATA SULLA PRIMA RATA), INTERESSI € 2.367,33, VALORE FUTURO GARANTITO € 11.117,50 (RATA FINALE); PER UN CHILOMETRAGGIO COMPLESSIVO MASSIMO DI 30.000 KM (COSTO CHILOMETRI ECCEDENTI € 0,10/KM IN CASO DI RESTITUZIONE DEL VEICOLO). IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 16.841,50 IN 36 RATE DA € 159,00 OLTRE LA RATA FINALE. TAN 5,99% (TASSO FISSO), TAEG 7,66%, SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO, CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. INFO SU NISSAN.IT.

**AUTONORDFIORETTO**  
**2017 NISSAN GLOBAL AWARD WINNER**

REANA DEL ROIALE (UD) - Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286  
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212



autonordfioretto.nissan.it



## ITALIA &amp; MONDO

BARI

# Cento casi di violenze su minori disabili Scattano gli arresti

Tre educatrici e un'insegnante di sostegno ai domiciliari  
Legavano i bimbi alle sedie nel centro di riabilitazione

Valeria D'Autilia

BARI. Legati alle sedie, spinti contro il muro o il pavimento e, quando piangevano, zittiti con fazzoletti sulla bocca fino quasi a non poter respirare. Oltre cento episodi di minacce, insulti e violenze con vittime minori autistici e disabili mentali, molti dei quali affetti da mutismo e quindi incapaci di denunciare. Tre educatrici e un'insegnante di sostegno di un centro di riabilitazione di Noicattaro, in provincia di Bari, sono state arrestate per maltrattamenti su nove piccoli pazienti che qui frequentavano la scuola elementare, mentre altre due persone ri-

sultano indagate. In alcuni casi, le violenze avrebbero provocato alcune lesioni fatte passare come cadute. O almeno così è stato riferito a una mamma, che aveva notato dei segni sulle braccia del figlio.

## LADENUNCIA

A far partire l'indagine, pochi mesi fa, la denuncia di una dipendente dell'istituto, privato ma convenzionato con la Asl. Ha raccontato che gli episodi andavano avanti da almeno tre anni. Immediate le verifiche da parte dei carabinieri, con il coordinamento della procura della Repubblica di Bari. Ad incastrare le operatrici, video e intercettazioni che hanno documentato aggres-



Le maestre riprese dai carabinieri

sioni, insulti e parolacce: i bambini – di età compresa tra i 7 e i 15 anni – venivano immobilizzati con le braccia dietro la schiena. Dalle registrazioni ambientali nei bagni emergerebbero anche schiaffi e pianti. Due arrestate hanno 42 anni, le altre poco meno di 30.

La procura, avvalendosi di un esperto in psichiatria, ha ottenuto per le educatrici gli arresti domiciliari per i comportamenti violenti e le gravi patologie delle vittime. «La consulenza tecnica – sottolinea il comandante della compagnia carabinieri di Triggiano, Ugo Chiosi – ha evidenziato come l'accaduto abbia avuto un effetto deleterio sul processo di riabilitazione di questi minori, comportando una regressione nelle loro capacità comunicative e sociali». Sull'accaduto è intervenuto anche la ministra della Salute Giulia Grillo che si è rivolta al presidente della regione Puglia: «Non possiamo essere complici, Michele Emiliano verifichi subito se chiudere la struttura». Prossimo passo dell'indagine sarà verificare la posizione dei dirigenti del centro. «Nell'istituto – dice il direttore sanitario – non si erano mai verificate esperienze simili. Se ci sarà da nominare un avvocato e intraprendere tutte le iniziative del caso, lo faremo».

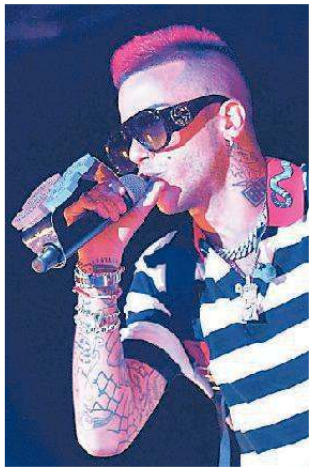
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ESPOSTO DI FORZA ITALIA

# Il trapper Sfera Ebbasta indagato per istigazione all'uso di stupefacenti

PESCARA. «Abbiamo presentato esposti a diciotto Procure della Repubblica sul contenuto delle esibizioni del cantante "trap" Sfera Ebbasta, chiedendo di verificare se si possa ravvisare il reato di istigazione e proselitismo all'uso di sostanze stupefacenti». Il senatore di Forza Italia, Lucio Malan, insieme al collega Massimo Mallegni, è autore dell'esposto presentato nei confronti di Sfera Ebbasta, al secolo Gionata Boschetti, anche alla Procura di Pescara in quanto il 12 luglio scorso il capoluogo adriatico è stato tappa del tour del cantante. In seguito all'esposto la Procura pescarese ha aperto un fascicolo ipotizzando a carico del cantante trap il reato di istigazione all'uso di sostanze stupefacenti.

I due senatori si sono rivolti alle Procure appellandosi all'articolo 82 della legge 309/1990 sulla droga che «punisce chiunque pubblicamente istiga all'uso illecito di sostanze stupefacenti o faccia attività di proselitismo



Il "trapper" Sfera Ebbasta

per tale uso ovvero induce una persona all'uso medesimo». Il nome di Sfera Ebbasta è salito alla ribalta delle cronache per la tragedia della discoteca "Lanterna Azzurra" di Corinaldo, dove la notte tra il 7 e l'8 dicembre scorsi persero la vita 6 persone, cinque giovani tra i 14 e i 16 anni, e una madre che accompagnava la figlia, in attesa di una sua annunciata esibizione. —

VINCI (FIRENZE)

## Trasporto di sangue e organi con i droni

A Vinci (Firenze) è stato effettuato il volo sperimentale di circa del drone di Abzero, prodotto della scuola Sant'Anna di Pisa, che si occuperà in maniera automatica di trasportare sangue, emoderivati e organi. L'apparecchio è volato sul borgo partendo dalla casa natale di Leonardo da Vinci ad Anchiano per atterrare alle porte del Museo Leonardiano e celebrare i 500 anni della morte di Leonardo.



RECORD NEGLI USA

## 23 giorni di shutdown e 800 mila senza paga

WASHINGTON. I sindacati federali fanno causa al governo Usa per lo shutdown (il blocco delle attività amministrative): viola le leggi sul lavoro richiedendo a dipendenti ritenuti «essenziali» di continuare a prestare servizio senza stipendio. In tutto 800mila lavoratori. Lo shutdown è entrato nel suo 23esimo giorno, il più lungo della storia Usa. Ma il presidente americano non molla.

«Ho un piano per mettere fine allo shutdown. Ma per ca-



Il presidente Usa Donald Trump

pirlo bisogna capire prima che ho vinto le elezioni e ho promesso sicurezza agli americani. Parte di questa promessa è il muro al confine. Le elezioni hanno conseguenze», twitta Trump. «Abbiamo una grande crisi umanitaria al confine. E durerà a lungo se i democratici non rientreranno dalle loro "vacanze" e si rimetteranno a lavorare. Potrebbero risolvere il problema in 15 minuti». «Il 23% dei detenuti federali è composto da immigrati illegali. Gli arresti al confine sono in rialzo del 240%», dice il tycoon su Twitter. Poi aggiunge: «Solo in Texas, fra il 2011 e il 2018, ci sono stati 292mila reati commessi da illegali, 539 omicidi, 32mila aggressioni, 3.426 violenze sessuali e 3.000 accuse per armi». —

FRANCIA

## Passo indietro di Riina Via il nome dal bistrot

PARIGI. Presa in contropiede dalla visibilità sui media e dalle polemiche sul suo cognome, Riina, in bella mostra sul suo ristorante parigino "Corleone", la figlia del defunto boss mafioso Totò Riina ha annunciato al quotidiano francese Le Parisien che toglierà il nome della famiglia dall'insegna del locale.

Finora in silenzio, Lucia Riina, 38 anni, spiega al quotidiano francese di uscire allo scoperto «soltanto per met-

tere a punto alcune cose e spegnere la polemica». «Non ho cercato di provocare né di offendere nessuno – spiega – volevo soltanto valorizzare la mia identità di artista-pittrice. E mettere in risalto la cucina siciliana. Affinché non ci sia nessun malinteso, vi annuncio che ho deciso di ritirare il mio nome dall'insegna del ristorante e dalle pubblicità, anche se mi dispiace che la mia identità di pittrice e di donna venga negata». —

## IN BREVE

Roma

Con l'auto nella buca  
Il Comune lo ripaga

Il Comune di Roma dovrà pagare 760 euro di risarcimento danni ad un automobilista finito in una delle ormai mitiche buche che popolano le strade della capitale. Per il Campidoglio, l'automobilista doveva fare di tutto per evitarle. In realtà l'uomo, che si era rivolto al Codacons, ha avuto ragione: il 5 marzo 2018 era in via della Solfatara, periferia sud della città, quando finì nella buca.

Roma

Fontana di Trevi, scade la riscossione Caritas

Le monetine gettate dentro Fontana di Trevi continueranno ad essere gestite dalla Caritas fino a fine marzo, poi da inizio aprile entrerà in vigore un nuovo sistema di impiego che il Campidoglio sta ancora affinando. Il "tesoretto" delle monete – oltre 1 milione di euro all'anno – dovrebbe essere impiegato per progetti sociali e culturali.

Ragusa

Truffava gli anziani fingendosi carabiniere

Truffava gli anziani spacciandosi per carabiniere e fingendo che un parente della vittima aveva avuto un incidente. Nei guai a Ragusa un napoletano: bottino 25mila euro.



INFRASTRUTTURE

# Il M5s: «Lega e Pd litigano in televisione noi invece lavoriamo»

Il pentastellato critico sul caso Tav: no a opere faraoniche  
«Piano da 7,5 miliardi accantonato perché privo di fondi»

UDINE. Il portavoce regionale del Movimento Cinque Stelle Cristian Sergo contro tutti. Il pentastellato commenta il botta e risposta tra il governatore Massimiliano Fedriga e l'ex presidente Debora Serracchiani sulle ragioni del perché, in Friuli Venezia Giulia, la tratta ad alta velocità ferroviaria (Tav) tra Venezia e Trieste non si farà. E ne ha per tutti.

«La Tav non si farà per colpa o merito, a seconda di come la si pensi – spiega Sergo –, del Pd». Il consigliere ammette ci sia stato un accantonamento del progetto Alta velocità/Alta capacità tra i due capoluoghi (costo 7,5 miliardi), puntando sulla sola velocizzazione della tratta (1,8 miliardi), e che quella decisione sia stata presa nel marzo 2014 tra il ministro Maurizio Lupi, il presidente

della Regione Veneto, Luca Zaia, e l'allora presidente Serracchiani. «Se quello fu l'atto con cui si è affossata la Tav, ciò che rimane da capire – afferma il consigliere pentastellato – è come mai per la tratta Ronchi-Trieste l'iter di Valutazione di impatto ambientale (Via) sia continuato, concludendosi con parere negativo, dopo ben due anni. Invece di stracciare quel progetto, come da noi richiesto in Consiglio regionale nell'autunno 2013, con una mozione bocciata da tutti i partiti regionali, si è preferito far lavorare la Commissione tecnica Via su una procedura che era viva e vegeta, altro che accantonata. Uno dei tanti sprechi di quest'opera. La verità – asserisce ancora Sergo – è che per alcune tratte la procedura risulta tuttora in corso ma sospesa,



**CRISTIAN SERGO**  
URGENTI I LAVORI PER VELOCIZZARE  
LA LINEA FERROVIARIA ATTUALE

per altre si è conclusa e il parere di Via è stato negativo. Ma non è tutto perché, nonostante quel parere negativo, Rete ferroviaria italiana ha continuato a tenere in vita quel progetto, tanto da ritrovarlo nel contratto di programma presentato alle Ca-

mere l'estate scorsa. Solo in ottobre, e per la prima volta, c'è stata una bocciatura da parte dell'attuale maggioranza Lega-5Stelle a Roma, che ha prescritto l'immediato ritorno dei progetti, preferendo forme di velocizzazione della linea, analizzandone attentamente i costi e i benefici prospettati».

Per Sergo, dunque, «la Tav è tuttora viva e vegeta, anche perché si prenderanno alcuni pezzi del vecchio progetto per velocizzare la linea. L'assurdità è che si vorrebbero prendere anche stralci del progetto giudicati negativamente già tre anni fa. Il problema sono stati i soldi mancanti, non l'inutilità dell'opera e il suo impatto ambientale, ovvero quanto da noi giustamente sostenuto a tutti i livelli in questi 5 anni. Da marzo 2014, solo recentemente è stato presentato lo studio di fattibilità (nemmeno il progetto preliminare) delle varianti che interesseranno la nostra regione e su cui i nostri parlamentari si sono già espressi. Noi – conclude Sergo – rimaniamo convinti che si debbano mettere in cantiere da subito alcuni importanti e urgenti interventi per migliorare la linea, e abbandonare opere faraoniche che non si faranno mai e che costano non pochi milioni di euro solo per la loro progettazione. Per questo, mentre gli altri partiti frequentano salotti televisivi e litigano, noi stiamo lavorando».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALMA&amp;GESSO

ENRICO GALIANO

## Atenei “disoccupatifici”? Grazie, Flavio Briatore

O h, finalmente qualcuno lo dice! L'università è sopravvalutata! Grazie, Flavio Briatore! Eh sì, il mitico imprenditore qualche giorno fa ha detto che non manderà il figlio Nathan Falco all'università: “Dopo il diploma verrà a lavorare con me. Se volesse fare l'università? Non ne vedo la ragione, sarò io a formarlo”. Era ora che qualcuno avesse il coraggio di affermare quello che in fondo moltissimi pensano: che l'università in fondo è inutile. Anzi, è una specie di “disoccupatificio”, con le miriadi di laureati che poi finiscono a servire hamburger o, peggio, a giocare alla play tutto il giorno a spese di mamma e papà. Senza contare tutti quegli uomini di successo che sono riusciti ad arrivare al top nei propri settori senza bisogno di quel fastidioso foglio di carta: dal premio Nobel Dario Fo a Steve Jobs, da Enrico Mentana a Mark Zuckerberg. Insomma: basta con questo mito della laurea! E poi di dottori in giro ce ne sono già troppi. Già, peccato che i numeri dicano un'altra cosa: per esempio, che l'Italia è penultima in Europa per numero di laureati. Oppure che da noi la percentuale di persone che hanno al massimo la terza media è spaventosamente più alta rispetto alla media europea: 41, 1% contro il 26, 2%. Ma soprattutto, ce lo dice l'Istat, che 6 giovani su 10 trovano occupazione entro tre anni dalla tesi, mentre per i diplomati solo cinque. Infine: chi abbandona gli studi è tagliato fuori: lavora solo uno su tre. Insomma: statistiche battono luoghi comuni tre a zero. Perché è facile per chi si trova la pappa pronta, per i figli di imprenditori e per chi ha la strada già spianata. Ma per tutti gli altri? È ora di finirla con questo messaggio che molti mettono in giro, che in fondo studiare e formarsi sia inutile, che tanto lavoro non ce n'è comunque: primo perché è falso, secondo perché il valore dello studio non è solo in quel foglio di carta che ti fa avere alla fine. Anzi, quella forse è la parte minore. Studio infatti viene dal latino “Studium”, e il primo significato di questa parola è “passione, impegno, amore per quello che si fa”. Proprio la cosa di cui più di tutto i nostri ragazzi hanno bisogno. Che si chiamino Nathan Falco Briatore o che siano gli ultimi degli ultimi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TOP 500  
edizione  
20  
19

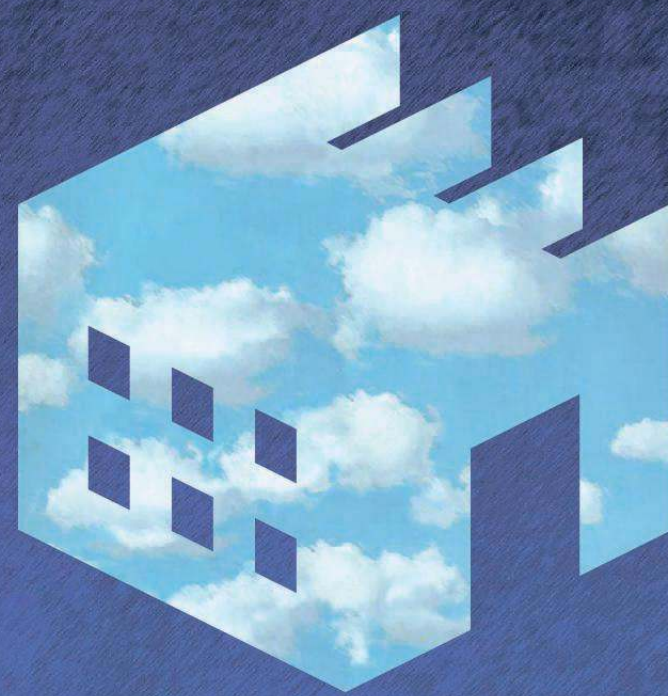
## SAVE THE DATE

30 Gennaio 2019

UDINE

Sede Messaggero Veneto

Le performance  
delle migliori aziende  
del territorio.  
Fatturati, margini, bilanci  
e imprenditori a confronto.



# TOP 500

LE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Messaggero Veneto

pwc

FONDAZIONE  
NORD EST

SPONSOR DELL'EVENTO:

Banca **TER**  
Credito Cooperativo FVG

**BLUENERGY**  
Gas e luce di casa nostra

**CARINI**  
CONCESSIONARIA TOYOTA-LEXUS





La bottega della trentatreenne si trova in via Battisti a Udine  
Un suo vestito da sera è stato esposto in una galleria d'arte a Venezia

## Originale abile a cucire: così Lara D'Aquino crea abiti e accessori unici nell'atelier Fatto&Rifatto

**MONIKA PASCOLO**

**N**on è una sarta. Nemmeno una stilista. Si definisce piuttosto «una creativa che sa cucire». E si dice fortunata ad aver potuto trasformare una passione – la creatività, appunto – nel proprio mestiere. Che sta «racchiuso» nel nome che cinque anni fa ha scelto per la sua attività. «Fatto&Rifatto», dove «fatto» sta per pochette, cravatte, papillon, cappellini da cerimonia e moltissimi altri accessori – esclusivamente pezzi unici – che crea con le sue mani. «Rifatto» è la medesima creatività messa al servizio di una seconda vita concessa ad abiti finiti in disuso in qualche cassetto o armadio.

Lara D'Aquino, udinese, 33 anni, dopo il diploma al Liceo scientifico Marinelli – «Un ripiego. Volevo frequentare l'istituto Sello, ma studiando anche pianoforte la scelta doveva per forza cadere su una scuola che non prevedesse rientri» –, non ha avuto esitazioni sulla strada

da intraprendere. Il pallino del cucito, spiega infatti, lo ha avuto fin da piccola. Era ancora una bambina quando ha imparato a cucire. Al fianco di mamma Angelina che, nel tempo, ha sempre assecondato i suoi desideri di abiti estrosi, «un po' fuori dai canoni». Dal cappotto – ogni inverno uno diverso –, al vestito da indossare per la festa della maturità. «È stata la mia vera maestra». Poi Lara è cresciuta e ha cominciato a crearsi il guardaroba da sola (e da allora non ha più smesso).

Così, quando dall'Università di Padova è rientrata in Friuli con la laurea in «Cultura e tecnologia della moda» – era il 2008 –, aveva già le idee ben chiare su quello che avrebbe fatto. «Lavorare nel campo della moda». L'inizio in aziende prestigiose: stage da Missoni e Benetton. «Dopo l'università, che offre un'ottima preparazione, ma purtroppo solo teorica, ero piena di entusiasmo. Finalmente potevo iniziare a trasformare tutte le mie idee in qualcosa di concreto». Inve-

ce così non è stato. «Si è trattato di esperienze che ancora una volta erano incentrate solo sulla teoria. Purtroppo sono percorsi non strutturati per una formazione e tanto meno per fare pratica. E alla fine sei tu che offri un aiuto, spesso e volentieri gratuito, alle aziende che ti ospitano». Lara però non si scoraggia. E collabora, per un periodo, anche con due stiliste. «Niente certezze e niente contratto. E quando ho chiesto di essere regolarizzata i rapporti si sono incrinati e me ne sono andata».

Così, fantasia e inventiva sono state messe per un po' da parte. Giusto tre anni durante i quali ha lavorato come commessa. Poi la brama di fare è riesplora. Lara ha deciso che era arrivato finalmente il momento di scommettere. Questa volta solo su se stessa. E a dicembre 2013 ha aperto il suo atelier a Udine. Grazie anche a mamma e papà Giuseppe che l'hanno spronata a coronare il proprio sogno. Che all'inizio ha preso forma in via Sillio. Poi il lavoro è anda-

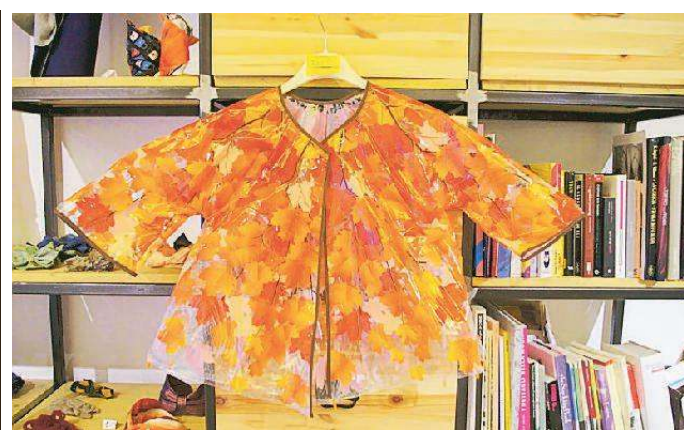
to via via aumentando e c'è stato il trasferimento nella più centrale via Cesare Battisti.

I suoi clienti – arrivano anche da altre regioni – sono soprattutto persone che apprezzano il «fatto a mano» e i pezzi unici. Tutte le sue creazioni – la sua passione sono le borse e in particolare pochette da donna proposte in abbinamento agli accessori da uomo, siano cravatte o papillon – non sono ripetibili. «C'è la possibilità di personalizzare i prodotti scegliendo tra una vasta gamma di stoffe e pelli». Ma nulla viene rifatto uguale a qualcosa di già immaginato e realizzato.

Lara oggi lavora dalle 10 alle 12 ore al giorno – trova anche il tempo di organizzare corsi di taglio e cucito –, spesso aprendo bottega alle 7 del mattino per star dietro alle consegne. Confezioni di ogni genere, per donna e uomo. Da quando è diventata zia, ammette, si è cimentata pure in abiti per i più piccini. Dando sfogo alla sua fantasia. Come quella mantellina per la pioggia ricavata da un ombrello che non appena esposta in vetrina è stata immediatamente venduta.

Insomma, chi vuole qualcosa di originale si rivolge a lei. «La clientela che mi segue da anni conosce ormai la mia filosofia e la condivide». Così accade per quanti entrano da «Fatto&Rifatto» con l'intento di «salvare» dal parcheggio nell'armadio ciò che non indossano più. Affidandolo alle sapienti mani di Lara che di certo lo trasformeranno in qualcosa di particolare. E i vecchi abiti – «A volte senza bisogno di grandi interventi, ma con piccoli aggiustamenti» – diventano subito attuali.

E se i jeans sono ormai troppo stretti, niente paura perché Lara li trasforma in una originale borsa a tracolla. Una camicia da uomo, con l'aggiunta di un po' di passa-



**Lara D'Aquino, udinese, 33 anni, si definisce «una creativa che sa cucire». Il suo atelier "Fatto&Rifatto" è in via Cesare Battisti a Udine. E i suoi clienti arrivano anche da fuori regione**

**«Il diploma al liceo? Un ripiego, già da bambina usavo ago e filo con la mamma»**

maneria, può diventare una stilosa camicetta estiva da donna. E le cravatte vintage come per magia sono trasformate in una fantasiosa gonna.

La particolarità, spiega, è che lei i capi non li realizza sartorialmente, ma lavora adattando la stoffa al corpo. Uno stile che va oltre il «su misura». «Cerco prima di tutto di capire se il colore e il tipo di tessuto sono quelli adatti alla persona che commissiona l'abito». Insomma, a monte c'è un lavoro di progettazione piuttosto puntiglioso. Caratteristica che contraddistingue poi anche la realizzazione. «Quando mi danno piena fiducia – aggiunge –, affidandosi completamente alla mia fantasia e rimanendo contenti del risultato finale, è per me un'enorme soddisfazione che mi ripaga di tutte le ore davanti ad una macchina da

cucire».

Di lei, nel 2016, ha parlato anche Life Style, piccola guida – abbinata alla rivista Donna Moderna – sui posti assolutamente da visitare in Friuli e Veneto, raccontando come, nella sua bottega, da una «mirabile opera sartoriale» prendano vita «originalissimi accessori».

L'estate scorsa una sua creazione è stata esposta in una galleria d'arte a Venezia Dorsoduro, in una collettiva dal titolo «Le donne nell'arte», insieme ad altre espressioni creative. Per l'occasione Lara ha dato sfogo alla fantasia realizzando un abito da sera nel quale ha fatto convergere tre materiali diversi e «distanti» tra loro: taffetà di seta, pelle e piume verdi.

Li ha messi insieme per raccontare «L'anima della donna in un abito», titolo da lei scelto per l'opera. Esposta al pari di quadri e sculture, la composizione ha particolarmente affascinato i tanti visitatori, colpiti sì dall'originalità, ma anche dalla maestria e dalla precisione nell'esecuzione dei dettagli. E quello della creatività da abbinare a eventi – che siano esposizioni (più volte i suoi accessori hanno dato vita a mostre con quadri e sculture) o sfilate –, svela, è la strada principale che vorrebbe percorrere nel suo futuro. —



# ECONOMIA

INDUSTRIA

## La Rhoss finisce in mani svedesi È stata acquistata dal colosso Nibe

A Codroipo 300 dipendenti nel settore dei condizionatori  
Nel 2018 fatturato di 70 milioni, è azienda leader in Italia

Maurizio Cescon

UDINE. Un'altra importante realtà produttiva friulana, dopo la storica (1985) acquisizione della galassia dell'elettrodomestico Zanussi da parte di Electrolux, finisce in mani svedesi. Stavolta è il caso della Rhoss di Codroipo, azienda leader in Italia nel settore dei ventilatori e dei condizionatori d'aria, che passa sotto il controllo esclusivo del gigante Nibe, che vanta un portafoglio con ben 80 aziende, sparse un po' in tutta Europa, Canada, Stati Uniti, Messico, Vietnam, Cina e Thailandia, ha 15 mila persone a libro paga e un fatturato annuo di 2 miliardi di euro. Il definitivo cambio di proprietà si è concretizzato in questi giorni. Nel novembre del 2017 Nibe aveva già rilevato un'importante quota di minoranza, il 45% della Rhoss, dall'azionista veneto, la Irsap Spa di Rovigo. Un an-

no e poco più di partnership italo-svedese, poi con la fine del 2018 è stato perfezionato il passaggio del restante 55% e da gennaio 2019 è stata inaugurata la nuova era. Per i circa 300 addetti che lavorano nello stabilimento codroipese (un grande capannone bianco con la scritta Rhoss che si vede dalla Pontebbana) dove si trovano quartier generale e produzione, non cambierà nulla. Altri 50 dipendenti circa sono impiegati in alcune filiali estere, tra Germania, Francia e Dubai, mentre in Turchia è attiva una joint venture. Rhoss è una realtà in salute, che nel 2018 ha raggiunto un fatturato di 70 milioni di euro. È un'azienda, ultima entrata a far parte della multinazionale Nibe, specializzata nella progettazione e costruzione di prodotti e sistemi per la climatizzazione e il trattamento dell'aria. Fondata nel 1968 dalla famiglia pordenonese Locatelli, si afferma nel cam-

po delle caldaie in acciaio per il riscaldamento domestico. Nel 1971 con la produzione dei ventilconvettori e successivamente con i gruppi frigo, entra a tutti gli effetti nel mondo del condizionamento. Da oltre 50 anni Rhoss garantisce innovazione, qualità e servizio ai massimi livelli. Per questo è il partner ideale dei specialisti di impianti Hvac (impianti di raffrescamento aria). La crescita e lo sviluppo di Rhoss è un'evoluzione che coniuga investimenti e progetti al fine di portare l'azienda a rappresentare un punto di riferimento anche per il mercato internazionale. Il rinnovamento ha seguito lo sviluppo dei mercati e delle esigenze dei clienti, in particolare offrendo prodotti e sistemi con elevate performance in linea con i requisiti dei più moderni "green building". Le vendite sono concentrate tra Italia (circa 45%) ed estero (55% in particolare nei Paesi europei), la

DETTAGLI ANCORA DA LIMARE

## Le cooperative frenano sull'accordo per la tutela della Ribolla gialla

UDINE. «A oggi non ci risulta essere stato ancora condiviso alcun accordo definitivo sulla tutela della Ribolla gialla. Ovviamente, sarebbe positivo ogni passo avanti su un tema che sta molto a cuore alle cantine cooperative che, da sole, veicolano oltre il 40% del vino regionale, Ribolla compresa. Tuttavia, l'ultimo incontro al quale ha partecipato la cooperazione, si è svolto a inizio novembre e, in tale occasione, permanevano evidenti distanze tra le parti su alcuni nodi fondamentali. Da quel giorno, non siamo più stati informati di nulla e non ci è stata recapitata alcuna bozza di disciplina condivisa». Sono le parole del presidente di Fedagripe-



Venanzio Francescutti

sca Fvg Venanzio Francescutti. «Agli incontri con gli altri protagonisti della filiera abbiamo sempre portato, in maniera costruttiva, il nostro punto di vista ma, a oggi, ci pare che ancora sulle questioni fondamentali non ci sia una quadra unitaria. A partire dal nome della barbatella,

ancora da individuare e da far approvare dal Comitato nazionale della vite e del vino (tral'altro, se è uno dei due sinonimi del vitigno attualmente registrati, la strada può essere in discesa ed è ciò che auspichiamo. Se, invece, la filiera vorrà un nuovo nome, la questione della tutela si allungherà di parecchi mesi, tenendo conto che il Comitato si riunisce poche volte all'anno e la seduta di gennaio non è più utile). Per proseguire, inoltre, sul tema delle rese, che ha un ruolo fondamentale nel bilancio economico della coltivazione dei vitigni: e la Ribolla non sfugge a questa regola vitale per le aziende. Siamo sempre stati convinti che l'autoctono, sotto i riflettori da molti mesi, abbia bisogno urgente di tutela e valorizzazione. Siamo dispiaciuti che il 2018 si sia chiuso con un nulla di fatto e siamo pronti a giungere a un accordo in tempo utile per la vendemmia 2019, discutendo quanto prima l'annunciata bozza finale del disciplinare». —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

### LA RHOSS IN CIFRE

Sito produttivo in Italia	Codroipo (quartier generale e produzione)	
Siti produttivi nel mondo	Germania, Francia, e Dubai (filiali), Turchia (joint venture produttiva)	
Dipendenti Rhoss a Codroipo	300 circa	
Dipendenti nel mondo	50 circa	
Fatturato Rhoss 2018	70 MLN euro	
Vecchio proprietario	Irsap Spa di Rovigo	
Nuovo proprietario	Nibe Group (Svezia) che controlla il 100% di Rhoss	
Nibe ha 15 mila dipendenti e un fatturato di 2 MDL di euro		



Lo stabilimento della Rhoss di Codroipo: si producono condizionatori e vi lavorano circa 300 addetti

fetta dell'export rappresenta buona parte degli introiti.

Anche il colosso Nibe ha dato notizia, sul suo sito Internet, dello shopping in Friuli, segno che l'affare sta a cuore agli svedesi. «Rhoss - si legge nella nota di Nibe - è una compagnia leader in Italia per la progettazione e la realizzazione di ventilatori e condizionatori d'aria per applicazioni commerciali, istituzionali e industriali. «Abbiamo aumentato il nostro tasso di

investimento e la nostra presenza in questo interessante mercato irrobustendo la nostra piattaforma europea - ha dichiarato Gerteric Lindquist, il Ceo di Nibe -. Adesso che Rhoss è diventata una nostra controllata al 100 per cento, vogliamo essere in grado di incrementare i margini operativi dell'azienda italiana alla pari di quelli del gruppo, cioè con un target del 10 per cento entro un periodo di 18-24 mesi». Il prezzo di ac-

quisizione - fanno sapere infine da Nibe - non è stato specificato, in quanto «l'affare costituisce solo una piccola parte del gruppo». Come già accennato, in Friuli Venezia Giulia la presenza di multinazionali svedesi è consolidata, grazie ad Electrolux nel Pordenonese. La ex Grandi Motori di Trieste, invece, è finita qualche anno fa sotto il controllo di Wartsila, una società finlandese. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

AGRICOLTURA

## Sviluppo rurale: il Fvg migliora la posizione in fatto di pagamenti

UDINE. La percentuale di avanzamento della spesa pubblica (28,10%) del Programma di sviluppo rurale (Psr) alla fine del 2018 registra un risultato eccellente e pone il Friuli Venezia Giulia per performance di spesa in undicesima posizione nella classifica delle Regioni. Lo testimoniano i dati comunicati da Agea-Agenzia per le erogazioni in agricoltura in merito alle risultanze dei pagamenti a valere su tutti i Psr italiani alla data del 31 dicembre 2018. Da inizio programmazione, per il Psr Fvg sono state effettuate liquidazioni per complessivi 82.152.101 euro. Nella classifica, il Fvg risale dalla penultima posizione a cui era relegato a fine 2017 fino all'undice-



Stefano Zannier

sima, collocandosi nella media nazionale (28,73%) e davanti a Regioni come Toscana e Lombardia, dotate peraltro di proprio organismo pagatore. «Avevamo ereditato - spiega l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, Stefano Zannier - una situazione di estrema criticità, con

un avanzamento finanziario appena del 6,7% nel primo quadrimestre 2018, ma abbiamo impresso subito un cambio di passo facendo perno soprattutto su un diverso approccio alla risoluzione dei problemi e sulla semplificazione burocratica». Lo scorso anno, con dati riferiti al 31 dicembre 2017, la spesa sostenuta dal Friuli Venezia Giulia registrava un grado di avanzamento del 4,21%, nettamente inferiore alla media nazionale che era allora del 13,53%. Nei mesi successivi la situazione è migliorata, ma non di molto, stante che al 30 aprile 2018 la performance era pari al 6,69%. In seguito lo stallo dei pagamenti si è sbloccato portando al risultato attuale, per cui l'incremento della performance conseguito dal primo quadrimestre a fine 2018 è stato di oltre 21 punti percentuali. Il primo traguardo è stato conseguito a fine ottobre 2018, con il raggiungimento del livello di spesa necessario a scongiurare il disimpegno automatico delle risorse 2015. —





Way of Life!



LIBERTÀ DI GUIDA



AUTORICARICA



BAGAGLIAIO INVARIATO



BASSI CONSUMI



ECO FRIENDLY

# THINK HYBRID



## DRIVE SUZUKI



L'ibrido del futuro è già qui.

Consumo gamma Hybrid ciclo combinato (l/100km) da 4,0 a 4,7. Emissioni CO<sub>2</sub> ciclo combinato (g/km) da 90 a 106. \*Prezzo promo chiavi in mano riferito a Baleno 1.2 HYBRID B-TOP (IPT e vernice met. escluse) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/01/2019.

Seguici su



suzuki.it



# OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - [www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)

SUZUKI POINT

**DUE G - TOLMEZZO** Tel. 0433-40666

**AREA NORD - ARTEGNA** Tel. 0432-987248

**AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA** Tel. 0432-996363

**MOTORCOD - CODROIPO** Tel. 0432-905045

**DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO** Tel. 0431-58049



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.48  
e tramonta alle 16.45  
La Luna Sorge alle 11.32  
e tramonta azimuth  
Il Santo Battesimo di Gesù  
Il Proverbio  
Miòr il clap che no la buse.  
Meglio il sasso della buca.

BLINDO HOUSE.it

-50%  
bonus  
fiscalePORTE e FINESTRE  
pvc - alluminio - blindate

FINSTRAL



Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383 TRIESTE v.le D'Annunzio, 14

## Aperture festive

## LE TAPPE

**La legge regionale** 29 del 2005 stabilisce il calendario delle aperture domenicali per le attività commerciali

**L'ordinanza comunale** del 3 marzo 2006 aveva inserito il Panorama di viale Venezia fra le strutture soggette alla limitazione di vendita dei soli prodotti alimentari nelle domeniche e nei giorni festivi, pur trattandosi di struttura mista (1512 mq non alimentare e 2181 alimentare)

**Il 5 luglio 2006** il Tar Friuli Venezia Giulia aveva accolto in parte il ricorso di Panorama riconoscendo al market un quarto del risarcimento richiesto (25 mila euro invece di 100 mila)

**Il Comune** ha quindi presentato ricorso al Consiglio di Stato che però nei giorni scorsi lo ha respinto riformando la decisione in merito al risarcimento del danno che dovrà essere di 100 mila euro oltre a 5 mila per le spese legali

# Panorama non doveva restare chiuso Il Comune dovrà risarcire 100 mila euro

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di Palazzo D'Aronco e aumentato il conto da pagare al supermercato

Cristian Rigo

Per circa quattro mesi, nel 2006, il Panorama di viale Venezia fu costretto a "transennare" tutto il reparto non alimentare del supermercato che le domeniche e nei festivi non doveva essere accessibile ai clienti. A deciderlo fu l'allora sindaco Sergio Cecotti che, nel pieno della battaglia politica sulle aperture festive del commercio, mise degli ulteriori paletti con l'obiettivo di tutelare i piccoli esercizi. Ma, a più di 12 anni di distanza, il Comune si trova oggi a pagare un conto decisamente salato per quella limitazione. Dopo la sentenza del Tar che aveva riconosciuto un risarcimento di 25 mila euro al supermercato, è infatti arrivata quella del Consiglio di Stato che non ha soltanto respinto il ricorso di Palazzo D'Aronco, ma ha anche ricalcolato il danno fissando il conto in 100 mila euro più altri 5 di spese legali. Una vera e propria mazzata per le casse del Comune.

All'epoca la legge regionale 29 del 2005 aveva stabilito un tetto alle aperture festive dei negozi non alimentari che potevano lavorare solo due domeniche al mese tranne in giugno, luglio e agosto quando le

serrande dovevano restare abbassate mentre in dicembre c'era la possibilità di aprire sempre. Ma i comuni turistici e i capoluoghi di provincia erano esclusi dalle limitazioni. Questi ultimi però potevano porre dei limiti al regime di piena liberalizzazione con "provvedimento motivato". E così fece il sindaco Cecotti che di fatto applicò nelle aree Nord e Ovest (seconda e settima circoscrizione) la norma regionale costringendo il Panorama di viale Venezia a vendere solo prodotti alimentari le domeniche e nei festivi, concedendo solo 20 aperture libere all'anno.

Così gli addetti del market furono costretti a transennare una parte del negozio, ma la società presentò ricorso al Tar che lo accolse sospendendo l'ordinanza. A quel punto il supermercato chiese al Comune il risarcimento del danno per il periodo di efficacia (circa quattro mesi) dell'ordinanza impugnata: 100 mila euro per i mancati guadagni e altri 15 mila per le spese di separazione del reparto non alimentare. I giudici del Tribunale amministrativo del Fvg, come detto, accolsero solo in parte la richiesta ritenendo che i costi di separazione non fossero calcolabili mentre quelli per i

## I PUNTI



**Il Consiglio di Stato**  
A più di dodici anni di distanza è stato respinto il ricorso del Comune e il Consiglio di Stato ha ricalcolato il danno: una mazzata per le casse dell'ente



**La legge regionale**  
La legge regionale prevedeva che nelle città capoluogo e turistiche i negozi potessero restare aperti. Il sindaco con un provvedimento motivato poteva limitare il regime di liberalizzazione



**I magistrati**  
Per i magistrati, presieduti dal presidente Fabio Francinero, il criterio di prevalenza (e il Panorama era una struttura a prevalenza alimentare) era già stabilito dalle norme nazionali del 1971 che regolavano gli orari di apertura dei negozi

mancati guadagni dovessero essere ridotti a 25 mila euro poiché, «avendo notificato il ricorso solo in prossimità della scadenza del termine di impugnazione - si legge nella sentenza -, Panorama ha concorso colposamente e in maniera significativa al danno subito». Diverso il parere del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso del Comune secondo il cui avvocato «non

sussisteva l'elemento soggettivo della colpa in capo allo stesso, il quale avrebbe applicato una circolare della Regione in presenza di un vuoto normativo per le strutture di vendita miste, vuoto che sarebbe stato colmato solo successivamente con la reintroduzione del criterio della prevalenza».

Per i magistrati, presieduti dal presidente Fabio Francinero, invece il criterio di pre-

valenza (e il Panorama era una struttura a prevalenza alimentare) era già stabilito dalle norme nazionali del 1971 che regolavano gli orari di apertura dei negozi. Non è stata invece ritenuta corretta la riduzione del risarcimento poiché Panorama ha presentato ricorso nei termini di legge: da qui l'aumento da 25 a 100 mila euro. -

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**RO <=> CO**  
**Ascensori**

*Facile da installare,  
pratica e funzionale.  
Mai più problemi di scale!!!*

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • [roncoascensori.it](http://roncoascensori.it)



## Sicurezza

# Si spacciano di nuovo droghe pesanti «È questa l'emergenza da affrontare»

Il questore illustra l'attività dello scorso anno e indica le priorità del 2019: «Noi, docenti e genitori alleati per i nostri giovani»

Anna Rosso

È la lotta allo spaccio di droga l'obiettivo numero uno della polizia per questo 2019 appena cominciato. La maxi indagine avviata dalla questura in ottobre a seguito della morte di una ragazza friulana di soli 16 anni ha fatto emergere un articolato sistema di scambi determinato da una domanda crescente e, di conseguenza, da un'offerta sempre più capillare, anche di sostanze – come per esempio l'eroina gialla – che gli investigatori ritenevano quasi scomparse dal mercato friulano. Questa la priorità indicata dal questore di Udine Claudio Cracovia che ieri ha tenuto una conferenza stampa per illustrare i dati relativi all'attività svolta dalla Polizia di Stato lo scorso anno.

«Indagini complesse e controlli sempre più stringenti – ha spiegato il capo della polizia – rivelano purtroppo che, accanto ai consumatori abituali di droghe già conosciuti da tempo, c'è anche una platea di giovani. Si tratta di una situazione alla quale guardiamo con preoccupazione, per noi si tratta di un vero e proprio segnale di allarme. Ecco perché – prosegue il questore Cracovia – orienteremo ancora di più il nostro impegno in questa direzione, non solo dal punto di vista investigativo. Cercheremo infatti di coinvolgere famiglie, scuole e docenti in iniziative condivise. Serve una rete a maglie molto più strette di quelle attuali».

## NUMERI

Nel 2018 la polizia ha sequestrato circa 100 chili di droga (99,943), tra cocaina, eroina, hashish, marijuana, infiorescenze di cannabis ed ecstasy. Complessivamente le

## ATTIVITÀ 2018

■ Persone controllate	44.305
■ Veicoli controllati	30.016
■ Persone arrestate	240
■ Persone indagate	1.384
■ Droga sequestrata	Kg. 99,943
■ Cocaina	Kg. 1,511
■ Eroina	Kg. 0,05
■ Hashish	Kg. 1,205
■ Marijuana	Kg. 35,177
■ Infiorescenza cannabis	Kg. 62
■ Ecstasy	Kg. 0,002
■ Soldi sequestrati	22.000 euro
■ Segnalazioni amministrative per droga	83
■ Fogli di via obbligatori	354
■ Avvisi orali	76
■ Proposte per la sorveglianza speciale della P.S.	5
■ D.A.S.P.O. (Divieti a manifestazioni sportive)	17
■ Ammonimenti legge stalking	19
■ Passaporti	15.190
■ Licenze e autorizzazioni armi	2.486
■ Revoche e rifiuti licenze e autorizzazioni armi	47
■ Ritiro cautelare armi	28
■ Licenze amministrative	215
■ Locali pubblici sequestrati (Bar)	1
■ Licenze di locali sospese	13
■ Revoche/rifiuti licenze amministrative	4
■ Controlli di polizia amministrativa	109
■ Sanzioni amministrative	310



persone controllate sono state 44.305, i veicoli 30.016. Gli arresti sono stati 240 e le persone indagate 1.384. La questura, inoltre, ha emesso 83 fogli di via obbligatori, 76 avvisi orali, 17 Daspo (divieti di assistere alle manifestazioni sportive), 19 ammonimenti per stalking. Gli uffici amministrativi hanno consegna-



Il questore Claudio Cracovia

«Vicini alla gente e più efficaci nelle indagini grazie alla presenza sul territorio»

to 15.190 passaporti, 2.486 licenze e autorizzazioni armi. Hanno altresì effettuato 28 ritiri cautelari di armi e risposto negativamente a 47 richieste sempre relative ad armi. Negli ultimi 12 mesi, infine, sono state sospese temporaneamente le licenze di 13 locali e notificate 310 sanzioni amministrative.

## SPORTE E SPETTACOLI

«L'anno scorso – ha dichiarato Claudio Cracovia – siamo stati impegnati anche nel mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica in occasione di spettacoli, concerti, manifestazioni di piazza e sportive. Abbiamo gestito situazioni potenzialmente

critiche, e penso per esempio ai movimenti delle tifoserie, evitando possibili degenerazioni. E, in generale – ha aggiunto il questore – abbiamo sempre dialogato in modo proficuo con gli organizzatori dei vari eventi e così non è mai stato necessario vietare alcuna iniziativa. Certo, di recente c'è stato un appesantimento degli adempimenti richiesti, ma ciò ha solo il fine di garantire una maggiore sicurezza dei cittadini».

## CONTROLLI

Un'altra priorità indicata dal questore riguarda i controlli sul territorio. «Li riproporremo perché riteniamo – ha sottolineato ancora Cracovia – che la presenza sulle strade, accanto alla gente non solo consente di effettuare arresti, denunce e sequestri, ma anche di emettere misure di prevenzione, decreti di espulsione, provvedimenti di allontanamento e di sospensione delle licenze dei locali. Chi sta sul territorio vede, osserva e acquisisce informazioni. E in tal modo riesce a collegare persone, luoghi e contesti più ampi. E poi con una costante presenza contiamo anche di riuscire ad incidere sulla cosiddetta sicurezza percepita dai cittadini, perché, al di là dei dati, anche questa conta. Di certo vedere una pattuglia che passa all'imbrunire con le luci blu accese riesce in parte a scacciare i sentimenti di paura e a infondere fiducia e speranza. In ogni caso – conclude –, anche i dati del 2018 (che al momento sono solo parziali in quanto ancora non certificati) appaiono incoraggianti perché mostrano un generale calo dei reati e, in particolare, anche di quelli contro il patrimonio che più toccano la gente». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## CASO LEGIONELLA

# «Situazione sotto controllo avviate tutte le procedure»

Dopo la denuncia della presenza dell'impianto idrico di servizio dell'ufficio di polizia ferroviaria, nella stazione di Udine, del batterio della legionella, il sindacato autonomo di polizia (Sap) ha richiesto il trasferimento della sede.

«Tutto è migliorabile – ha commentato il questore di Udine Claudio Cracovia –. Se c'è la disponibilità dei locali e se ci sono i denari necessari per metterli a nor-

ma si può fare, il problema è quello di individuare gli spazi, compito che, trattandosi di polizia ferroviaria, spetta a Rete Ferroviaria Italiana».

Sul caso della legionella il questore rassicura: «La situazione è completamente sotto controllo, sono state avviate le procedure di sicurezza. Non c'è alcun pericolo al momento né per gli operatori né per terzi. La situazione, tra l'altro, è all'at-

tenzione anche dei nostri uffici sanitari».

Le procedure per la sanificazione dell'impianto idrico sono scattate immediatamente da parte di una ditta specializzata incaricata da Rfi proprio su esplicita richiesta della questura friulana. Giovedì si era già proceduto con la sostituzione di tutte le componenti dell'impianto a rischio "contaminazione". —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE**  
Vendita - Installazione - Manutenzione

**PERSIANE IN PVC**  
e **ALLUMINIO COIBENTATO**

VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI



Via Liguria, 103 - UDINE - Tel./Fax 0432 565820  
info@rotterplast.com www.rotterplast.com



Sicurezza

UFFICIO IMMIGRAZIONE

Titoli di soggiorno consegnati	11.496
Cartacei	2.892
Elettronici	8.604

Accompagnamenti extracomunitari alla frontiera (compreso Cpr) 31

PROVVEDIMENTI EXTRACOMUNITARI (1.1.2018 - 31.12.2018) Tot. 888

Espulsioni amministrative emesse dal prefetto di Udine 398

Ordini del Questore di Udine a lasciare lo Stato entro 7 giorni 459

Espulsioni amministrative di extracomunitari emesse dal Prefetto (convalida G. di P.) con accompagnamento immediato alla frontiera 1

Espulsioni giudiziarie con accompagnamento immediato alla frontiera 7

Decreti trattenimento del Questore con accompagnamento in centri di permanenza per rimpatrio 23

Decreti allontanamento di comunitari dal territorio Nazionale Tot. 20

PROVVEDIMENTI COMUNITARI (1.1.2018 - 31.11.2018)

Decreti allontanamento emessi dal Prefetto di Udine per cessazione del diritto di soggiorno con obbligo di abbandonare lo Stato entro 30 giorni 1

Decreti allontanamento emessi dal Prefetto di Udine per motivi di pubblica sicurezza con obbligo di abbandonare lo Stato entro 10 giorni 18

Allontanamenti giudiziari con accompagnamento immediato alla frontiera 1

PRESENZE IN PROVINCIA AL 11.01.2019

Cavarzerani	409
Friuli	75
Altri	1.082
Totale	1.566



# Immigrazione: rallentano i flussi Ora ospiti in Friuli 1.566 migranti

Alla Cavarzerani 409 stranieri, mentre alla Friuli sono 75 Altri 1.082 negli appartamenti dell'accoglienza diffusa

Anna Rosso

Nel 2016 il maggior numero di arrivi di migranti in provincia di Udine con 2.809 persone accolte in totale. Nel 2017 una sensibile diminuzione: in Friuli sono approdati 899 stranieri. Lo scorso anno i flussi sono ripresi e, attraverso la cosiddetta rotta balcanica, sono arrivati 1.590 profughi e

1.218 hanno richiesto protezione internazionale, mentre gli altri si sono allontanati dirigendosi verso altre province. Attualmente in città e nei paesi friulani sono presenti 1.566 migranti: 409 sono ospiti all'ex caserma Cavarzerani di via Cividale, 75 alla Friuli - altro edificio un tempo usato dall'esercito - e altri 1.082 sono distribuiti negli appartamenti dell'ac-

coglienza diffusa. Lo scorso anno la questura ha consegnato 11.496 titoli di soggiorno. Nei confronti di cittadini extracomunitari sono stati emessi 888 provvedimenti, tra espulsioni del Prefetto, ordini del questore di lasciare lo Stato entro sette giorni, accompagnamenti immediati alla frontiera o in centri di permanenza per il rimpatrio. Inoltre, a 20 comunitari



Il dirigente delle Volanti Francesco Leo, il questore Cracovia e il capo della Mobile Massimiliano Ortolan

è stato notificato un decreto di allontanamento (di questi, 18 sono stati emessi per motivi di pubblica sicurezza). In questo periodo sono 27.264 gli stranieri regolarmente presenti in Friuli e provengono soprattutto dall'Albania (3.835), Ucraina (2.947), Marocco (1.725), Serbia (1.379), Cina (1.339), Bosnia (1.297), Pakistan (1.256), Kosovo (1.108), Afghani-

stan (1.082) e Ghana (991). «Al momento i flussi - ha commentato il questore Claudio Cracovia - sembrano essersi fermati. La situazione è gestibile. Il maggior numero di arrivi, come rivelano i dati, c'è stato nel 2016 quando Udine ha accolto più o meno lo stesso numero di migranti che arrivavano nelle grandi città. Il 2017 è stato un anno di rela-

tiva calma e nel 2018 i migranti hanno ripreso a percorrere la rotta balcanica e sono entrati nel nostro Paese soprattutto attraverso il confine di Tarvisio. L'impegno del personale dell'ufficio immigrazione - ha concluso il questore - è sempre elevato. Sono stati infatti consegnati, tra cartacei ed elettronici, oltre undicimila titoli di soggiorno».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOVITÀ

## Più volte ubriaco alla guida? A rischio anche il porto d'armi

Se si è stati "pizzicati" più di una volta a guidare dopo aver bevuto oltre il limite consentito e si è anche titolari di un porto d'armi... ora si rischia di perdere quest'ultima licenza. Lo ha spiegato ieri il questore di Udine Claudio Cracovia illustrando l'attività della polizia dello scorso anno. «Siamo particolarmente attenti - ha precisato - alle segnalazioni di abuso di alcol e di assunzione di stupefacenti. Tali infor-

mazioni vengono valutate in base a specifiche disposizioni ministeriali e possono portare all'avvio di un procedimento che potrebbe culminare con la revoca del porto d'armi. Per quanto riguarda gli alcolici l'iter si avvia in caso di recidiva, mentre per le droghe può bastare anche un solo episodio. Naturalmente si richiede anche l'intervento di esperti medico-legali». Per quanto riguarda le ar-

mi, la questura gestisce le licenze per uso "caccia" e per "tiro a volo". Mentre i permessi per difesa personale vengono rilasciati dalla Prefettura. In generale si possono detenere tre armi corte da sparo, dodici sportive e un numero illimitato per caccia. Si parla di collezione invece (e non di detenzione) quando le armi sono sprovviste di munizioni. «I rilasci negli ultimi anni - ha commentato il questore - so-

no piuttosto costanti per la caccia. E i rinnovi nel 2018 sono diminuiti rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda il tiro a volo c'è stata un'impennata nel 2015 perché in quell'anno c'è stata la revisione delle detenzioni e chi ha speso soldi per una visita abilitativa ne ha approfittato per richiedere il porto d'armi che consente anche di non avere problemi per l'acquisto e il trasporto. Infine, va ricordato che sono continue le verifiche dei requisiti per poter detenere un'arma. In determinate situazioni è previsto il ritiro cautelare del libretto, quando per esempio il titolare incappa in denunce per maltrattamenti in famiglia o stalking».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROVINCIA DI UDINE				
ANNO	Licenze di caccia		Licenze di tiro a volo	
	Primo rilascio	Rinnovo	Primo rilascio	Rinnovo
2015	61	742	726	1.185
2016	50	770	480	642
2017	58	782	421	559
2018	64	621	285	541





## L'INCONTRO



A sinistra i tanti ragazzi e genitori che hanno assistito all'incontro organizzato ieri all'auditorium dello Zanon; a destra, in alto, Giorgia Benusiglio mentre racconta la sua storia ripercorrendone tutte le tappe: dalla sera in cui ha assunto mezza pasticca di ecstasy al trapianto di fegato e alle successive operazioni; a destra, in basso, un'altra immagine degli studenti che con attenzione hanno ascoltato questa testimonianza (FOTO PETRUSSI)

# «Mezza pasticca di ecstasy non vale la vostra vita»

Giorgia Benusiglio ha raccontato la sua storia a centinaia di studenti dello Zanon. A 17 anni, dopo aver assunto la droga, finì in ospedale con una epatite fulminante

Giulia Zanella

«Il tempo per noi trapiantati è un valore: sappiamo che ne abbiamo poco e bisogna vivere ogni giorno come se fosse un capolavoro. Non sprecate un minuto della vostra vita, io per il resto della mia dovrò assumermi la responsabilità di una cavolata che ho fatto da adolescente, con mezza pastiglia di ecstasy». 17 anni, milanese, gli amici, una serata in discoteca, la voglia di trasgredire e ballare, l'ecstasy. «Ma sì, che vuoi che sia, lo faccio solo una volta». Si inizia sempre così. Poi però ne arriva

un'altra e un'altra ancora e quella terza "volta" per Giorgia Benusiglio è stato il più grande schiaffo alla vita. Appena mezza pastiglia, arrivata dall'Olanda e tagliata con veleno per topi e piombo, le è bastata per arrivare in fin di vita all'ospedale con un'epatite tossica fulminante che le ha causato la necrosi del fegato. Sei ore la separavano dalla morte e poi un organo nuovo, che le è stato trapiantato con 17 ore di intervento e una successiva operazione durata altre cinque ore per ulteriori complicazioni.

Oggi Giorgia porta la sua esperienza e le sue ferite nelle

**«Ho subito il trapianto del fegato: il tempo ora è un valore, va vissuto ogni singolo minuto»**

scuole, incontra ragazzi e genitori, va nelle comunità e nelle carceri per raccontare quello che può provocare una scelta sbagliata, una leggerezza compiuta senza pensare alle conseguenze. Ospite all'auditorium dello Zanon davanti a centinaia di ragazzi dell'istituto nell'incontro che ha accolto anche i genitori, ieri Giorgia Benusiglio si è messa a nu-

do con la speranza di far passare un messaggio ai ragazzi per cui la vita è il vero sbalzo e non ci sono differenze tra droghe leggere e pesanti, mentre l'invito ai genitori è quello di non pensare che le droghe colpiscono sempre i figli degli altri e le famiglie disagiate.

«La mia adolescenza e la mia spensieratezza sono finite a 17 anni, mi sono giocata la libertà quel maledetto 27 ottobre – sono state le sue parole – e la prima cosa che ho pensato è stata "voglio ritornare indietro". Non sono stata in grado di divertirmi in modo sano e sono diventata una paziente per la vita». Il tra-

pianto - con il fegato di una ragazza di nome Alessandra, morta per un incidente stradale e che Giorgia racconta di «sentir vivere dentro» - e le cicatrici sono state solo il primo ostacolo da superare, ma per evitare il rigetto le sono state abbassate le difese immunitarie, il che la porta, oltre a dover assumere farmaci tutta la vita, a essere più soggetta a malattie e infezioni, tanto da contrarre, qualche anno dopo, un cancro alla cervice. «Me la sono cavata con altre due operazioni, si fa fatica ad accettare i cambiamenti fisici, ma le cicatrici sul corpo – spiega – sono le più semplici da superare, sono quelle dell'anima che fanno più male». «Sono l'artefice della disfatta – continua – e convivere con questo senso di colpa non è facile. Non dimenticherò mai lo sguardo di delusione e impotenza dei miei genitori che si chiedono "dove abbiamo sbagliato", perché per ogni cosa che noi figli facciamo loro si sentono responsabili». Dopo qualche anno immersa nei sensi di colpa, con la paura di essere un'adolescente «con la data di scadenza per la durata dell'organo

trapiantato», Giorgia ha deciso di reagire, di scendere e vivere il suo dolore, traendone un messaggio per i ragazzi: «Non sono nessuno per dirvi quello che dovete e non dovete fare, ma pensateci non 10 ma mille volte prima di dro-

**«Non ho saputo divertirmi in modo sano e sono diventata una paziente per sempre»**

garvi, per voi stessi – dice –, perché il corpo è il vostro e sarete voi a pagarne le sofferenze». Altri due lutti, poi, hanno colpito la famiglia di Giorgia: la morte del papà Bruno e quella della sorella Carlotta. «La paura paralizza, ma nella vita, tra le tante cadute la differenza la fa chi si rialza – conclude Giorgia – e non c'è niente di più figo, piuttosto che prendersi una pasticca, di sapere di essere stati utili ad altre persone, per questo vi dico scegliete di donare, uno sbalzo che non dura dalle tre alle sei ore, ma per tutta la vita». —

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

Il ragazzo, autistico, ha una notevole predisposizione per l'informatica. Per le donazioni è stata creata una piattaforma su un profilo Facebook

## Un computer per aiutare Marco organizzata una raccolta di fondi

LA STORIA

PAOLA BELTRAME

Un computer per Marco, un adolescente autistico: è partita una gara di generosità tra gli amici e sulla rete web perché il ragazzo, che vive in una località friula-

na, possa usufruire di una strumentazione informatica utile a mitigare a livello sociale e scolastico le difficoltà che derivano dalla malattia da cui è affetto.

Parte del materiale è già stato procurato grazie alla disponibilità della famiglia e di amici, che hanno messo insieme circa 700 euro. Ora è stata lanciata una raccolta fondi

on line per perfezionare l'acquisto: sono già stati sottoscritti 450 euro, dei 1.000 euro necessari a completare il kit.

Marco – il nome è di fantasia per tutelarne la privacy – vive una crisi difficilissima. Sta per essere dimesso dall'ospedale e, dopo aver superato una delicata situazione di salute, dovrà attrezzarsi per

riprendere la vita normale. Se normale può essere la giornata di un ragazzo colpito da una sindrome poco compresa dalla maggior parte delle persone con cui viene a contatto e che moltiplica all'infinito le contraddizioni che uno della sua età comunque vive. Marco a breve dovrà affrontare un altro momento critico, il cambio di scuola: in quella che frequentava ha incontrato difficoltà. Un alunno autistico si trova infatti contemporaneamente ad essere considerato bullo da chi non capisce le sue crisi e magari bullizzato da altri per lo stesso motivo.

Accompagnato dalla mamma che non lo ha lasciato un momento durante la degenza, è uscito raggiante dall'o-

spedale carico di scatoloni all'interno i componenti del pc che andrà ad assemblare appena potrà avere il materiale mancante: uno dei suoi rari sorrisi gli illumina il volto mentre si carica sulle braccia i pacchetti. Perché bisogna sapere che Marco, 15 anni, è un ragazzo con una notevole predisposizione per l'informatica. Non ha voluto un computer già pronto, ha scelto in modo preciso i pezzi necessari e, ora, pregusta la sua postazione a casa.

Con il computer potrà studiare e giocare, fare ricerche e vedere film, poi sarà la volta dei programmi, software speciali creati ad hoc per migliorare la comunicazione. Infatti svagarsi esercitando la creatività è un toccasana.

L'idea è stata di un amico speciale, che a Marco è arrivato attraverso contatti e conoscenze nell'ambito di una delle associazioni tra famiglie di giovani autistici, grande risorsa per superare l'incomprensione altrui e i disagi che mettono a dura prova anche i genitori.

L'amico è Vincenzo Vettore, informatico milanese che conosce le potenzialità della strumentazione digitale per arginare le crisi comportamentali tipiche della sindrome. Per conoscere la piattaforma crowdfunding che permette di collaborare alla raccolta di fondi per il ragazzo autistico, si può telefonare al 340 0699482 oppure consultare la pagina Sei di Codroipo se... su Facebook. —



L'APPELLO

# «Le rogge in secca non sono discariche»

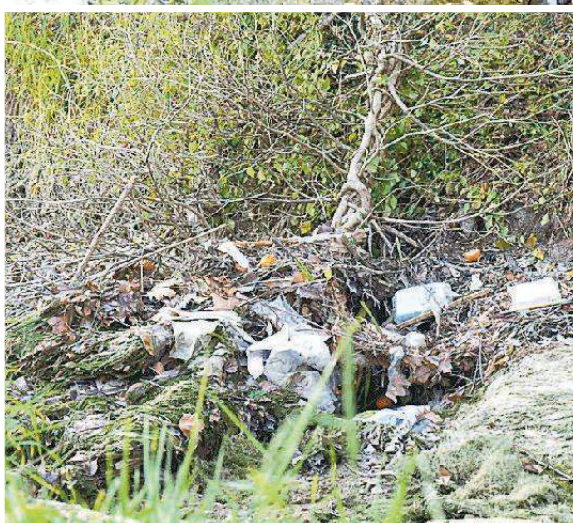
La presidente del Consorzio di bonifica, Clocchiatti: a pagare il conto è la collettività, manteniamo un comportamento civile

«È fondamentale che i cittadini mantengano un comportamento virtuoso e che non considerino le rogge in asciutta come discariche a cielo aperto, altrimenti si genera un danno non solo ambientale e paesaggistico ma anche economico alla collettività, in termini di costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti». Rossanna Clocchiatti, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, ente impegnato negli interventi di manutenzione lungo le rogge di Udine e Palma, invita i cittadini a mantenere «quel senso civico che da sempre contraddistingue la popolazione friulana. Udine si è sviluppata grazie alle rogge – ricorda – e tutti noi abbiamo il dovere di salvaguardarne il valore storico ed ambientale».

Da alcuni giorni, con la chiusura dell'integrazione apportata dal canale di San Gottardo è stato posto in asciutta anche il tratto della roggia di Udine a valle di Viale Vat, al fine di consentire non solo gli interventi di pulizia degli operai del Consorzio, ma anche alcuni lavori da parte di privati per opere di impermeabilizzazione in alcune tratte dove le rogge sono state interrate.

Il programma prevede che la roggia di Udine, nel tratto cittadino, rimanga in asciutta fino al 4 febbraio mentre dal 7 febbraio e fino al 10 marzo verrà posta in asciutta la roggia di Palma. Oltre a interventi di decespugliamento e taglio selettivo delle piante cresciute nelle sponde delle rogge che possono creare ostacolo al deflusso dell'acqua, sono previste manutenzioni ad alcuni manufatti e interventi di ripristino della sezione con asporto dei materiali di deposito, lungo la roggia di Udine in via Pozzuolo e di Palma a Cussignacco. È prevista infine l'effettuazione di alcune video-ispezioni nelle tratte tombinate al fine di verificare la presenza di materiali che potrebbero ridurre la sezione di deflusso, creando problemi con conseguente rischio di allagamenti. In passato, infatti, in tali tratte sono stati trovati anche elettrodomestici abbandonati che potevano generare l'occlusione della sezione idraulica.

Lo scorso novembre era già stato posto in asciutta il tratto delle rogge compreso tra Zompitta di Reana del Roiale (località da cui viene derivata l'acqua dal torrente Torre) e Udine nord, al fine di realizzare importanti interventi di manutenzione dell'alveo fino a Cortale. «A fine gennaio – annuncia Clocchiatti – avrà avvio anche un intervento in via della Roggia a Cavalicco, in comune di Tavagnacco, finanziato a fine 2017, per il quale è stato appena ultimato l'iter autorizzativo piuttosto lungo anche per interventi relativamente semplici, essendo le rogge vincolate dal punto di vista paesaggistico».



Alcune immagini delle rogge in secca per consentire la manutenzione da parte degli operai del Consorzio bonifica: in questi giorni sono stati recuperati anche degli elettrodomestici

LA LETTERA

## I residenti di via Zuglio denunciano il degrado: «Il Comune ci risponda»

Gli alberi di via Zuglio vanno tagliati e la strada, per tutta la sua lunghezza, ha bisogno di maggiore manutenzione. A chiederlo sono gli stessi residenti che, esasperati dalle condizioni di carreggiata e marciapiedi, si appellano all'amministrazione affinché intervenga per risolvere il problema, che rappresenta anche un pericolo per la sicurezza di veicoli e pedoni. A nulla sono valse la raccolta firme e la lettera indirizzata al primo cittadino da parte degli abitanti: nessuno da Palazzo D'Aronco, finora, si è fatto vivo. Motivo in più, per i residenti, per scrivere nuovamente al sindaco, questa volta coinvolgendo anche gli organi di

stampa per diffondere il messaggio.

«Con rammarico constatiamo che l'amministrazione, dopo oltre un mese dalla data di invio della lettera, non ha ancora ritenuto opportuno rispondere a cittadini che sollevano un effettivo problema – si legge nel testo –, che si ritengono discriminati e messi in pericolo dalle condizioni molto precarie di via Zuglio. Segnaliamo inoltre – proseguono – che la strada sta diventando pericolosa sia al transito dei pedoni, con i marciapiedi che sono praticamente inagibili, sia a quello delle automobili, che devono zigzagare per evitare le numerose crepe formatesi a causa delle radici

degli alberi». Una quarantina di firme, con le quali i residenti, lo scorso 3 dicembre, avevano deciso di denunciare la scarsa manutenzione della via rilevando come invece un'altra parte della strada versi in condizioni migliori.

«Circa due anni fa erano stati tagliati gli alberi della parte di strada, quella che da via Tolmezzo arriva a via Pontebba – scrivevano a dicembre i firmatari della lettera –, e in quell'occasione nessuno si era preoccupato di interpellare gli abitanti dell'altra parte della via», che pure sono costretti a subire disagi a causa delle radici e degli aghi di pino che intasano i tombini. Sempre quella parte di via Zuglio – quella sulla quale il Comune era già intervenuto – è stata poi recentemente asfaltata. «Siamo profondamente delusi di essere stati esclusi – scrivono ancora i residenti – e chiediamo maggiore attenzione al Comune».

G. Z.



DAVANTI ALLA PREFETTURA

## Presidio per “aprire i porti”

Si è svolta ieri pomeriggio una manifestazione per chiedere al Governo di aprire i porti e per «desalvinizzare» la prefettura di Udine. I partecipanti hanno distribuito volantini in cui affermano «che i luoghi e le strade di Udine non potranno mai accettare il razzismo e la fine del diritto di accoglienza per i migranti».



IL LUTTO

# Addio a Neda Plaino Folegotto Anima della pasticceria Carli

Aveva 75 anni, per tutti il punto di riferimento del locale in via Vittorio Veneto. La figlia: con la sua dolcezza lasciava il segno nelle persone. Martedì i funerali



In alto Neda Plaino Folegotto, in basso la pasticceria in via Vittorio Veneto e altre immagini con la famiglia

**Viviana Zamarian**

Era l'anima della pasticceria Carli sotto i portici di via Vittorio Veneto. Custode, assieme al marito Luigi Folegotto, dei tesori dolciari e artistici conservati in questo scrigno di cultura all'interno del trecentesco palazzo Tinghi. Neda Plaino Folegotto, per tutti Nadia, ne era la mente e il cuore. Se ne è andata a 75 anni

vinta da una malattia.

«Aveva dedicato la sua vita al lavoro – racconta la figlia Nadia, per tutti Nadietta, che ora gestisce l'attività assieme al fratello Giuseppe – amava stare nel laboratorio e, con la sua creatività, realizzare dalle confezioni regalo all'oggettistica artigianale. Era proprio la sua passione più grande».

Una storia di famiglia, quella della pasticceria

Carli. Che ha inizio nel 1886 con Virginio Carli, fratello della nonna di Luigi Folegotto. Una storia di dolci prelibatezze, di fragranze, di oggetti di antiquariato, di preziosi arredi, di affreschi di Giovanni Antonio da Pordenone, di raffinati dipinti, dei fregi di Pomponio Amalteo. Ed è in questo salotto magico, intriso di storia e nel cuore di tutti gli udinesi, che Neda inizia a lavorare alla fi-

ne degli anni Sessanta.

Con la sua innata raffinatezza e la sua spiccata creatività diventa ben presto un punto di riferimento per tutti i clienti, capace di realizzare meravigliose confezioni o bomboniere, tra le fragranze e i profumi senza tempo di gubane e pasticcini. Capace, soprattutto, assieme a Luigi e ai due figli, di rendere la pasticceria un luogo di incontro nel cuore del capoluogo friulano, in un'atmosfera unica, altrove introvabile. Lei, così dolce e così attenta ai clienti.

«Ha trascorso una vita dedicata al lavoro e alla famiglia – ricorda poi la figlia –, è sempre stata una grande creativa e un grande esempio di operosità. Mia mamma riusciva sempre a lasciare il segno nelle persone che la conoscevano per la sua infinita dolcezza».

Il suo segno distintivo è sempre stato il foulard legato ai capelli. «Ne aveva qualche centinaio e lei non è mai uscita di casa senza» aggiunge poi Nadia. «Dopo il matrimonio si era inventata questa pettinatura ed è stata la sua caratteristica per tutta la vita» spiega. Nelle pause dal lavoro amava andare con Luigi a Lignano e percorrerla in bicicletta senza mai separarsi dal loro cagnolino.

I funerali di Neda saranno celebrati martedì 15, alle 15.30, nel duomo di Udine. Saranno in tanti a volerla accompagnare nel suo ultimo viaggio terreno, stingendosi in un forte abbraccio a Luigi e ai figli Nadietta e Giuseppe. Udine piange una delle anime della sua storia. Una storia, quella della pasticceria, che si intreccia con quella di una famiglia e di una città intera. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PLACE SANT'JACUM ANDREA VALCIC

## Parroco a gamba tesa

Ho un ricordo forte di Resia, legato ad un capodanno del dopo terremoto. Faceva un freddo boia, la festa organizzata dal Comitato delle tendopoli, si svolgeva in una baracca dove si ballava al suono della citira e della bunkula, gli strumenti tipici della vallata, la cui musica sarebbe divenuta popolare e protagonista della riscoperta del genere anche grazie al lavoro di ricerca e divulgazione da parte di Valter Colle.

Era difficile sopravvivere in quelle frazioni, spesso isolate durante l'inverno, dove l'emigrazione era di casa e gli antichi mestieri, come i famosi arrotini, scomparivano di fronte a nuove esigenze.

Quello che maggiormente mi colpì, allora, fu lo spirito di comunità che si avvertiva tra i presenti, una condizione d'essere, necessaria per assicurare qualche speranza di futuro al paese stesso. Ecco, io credo che il peccato commesso dal giovane parroco nella vicenda delle "cosce sco-

perte" in chiesa, sia proprio questo: l'aver seminato zizzania. Come! Colui che dovrebbe rappresentare la trave, forse non l'unica, ma certo importante, su cui si regge il rapporto tra paesani, la coesione sociale, l'armonia del suo gregge, insomma, va a introdurre, e a gamba tesa, un elemento di divisione, di condanna tra le famiglie?

Era, invece, da sottolineare è apprezzare che quei pochi giovani ancora rimasti avessero la voglia di mantenere viva una tradizione antica, come quella dei coscritti. Che vi partecipassero anche le ragazze ne aumentava il valore simbolico. Altro aspetto riguarda il linguaggio. Un prete ha il diritto-dovere di richiamare i suoi fedeli, ma ci sono parole evangeliche d'amore e quelle che si leggono nei verbali dell'Inquisizione, quando condannava le donne al rogo.

Al giorno d'oggi non si usano più pire e fascine, ma anche la carta di un volantino brucia. —



IN LARGO DELLE GRAZIE

## Incendio in un condominio

Alle 6.30 di ieri mattina i vigili del fuoco sono intervenuti in largo delle Grazie per spegnere l'incendio che si è sviluppato nel quadro elettrico posto nel vano scale di un condominio.

POLITICHE FAMILIARI

## «Il confronto lo vogliamo con l'assessore Battaglia»

«Ci fa piacere la risposta dal consigliere Giovanni Govetto, ma il tema sul quale vogliamo confrontarci è quello delle politiche anti-discriminatorie che la giunta deve portare avanti con l'assessore alle Pari Opportunità e non quello più generico delle politiche di sostegno alla famiglia».

Patrizia Fiore, prima firmataria della lettera indirizzata all'assessore Asia

Battaglia (in cui si chiedevano chiarimenti sull'azione del Comune in merito alle pari opportunità e alle politiche antidiscriminatorie) ci tiene a precisare alcuni aspetti dopo l'apertura al confronto da parte del consigliere delegato alle Politiche Familiari. «Non esiste nessuna contrapposizione tra politiche per le famiglie e azioni positive per l'eguaglianza sostanziale di tutti. Confidia-

mo che le politiche di sostegno alle famiglie saranno inclusive di tutte le famiglie – continua l'avvocato –, Vogliamo sapere come si intendono utilizzare le risorse che sono destinate alle politiche per il superamento delle discriminazioni. Confidiamo, quindi, avendo chiarito ancora una volta qual era l'oggetto della nostra estesa lettera, che all'incontro, oltre al consigliere Govetto, possa essere presente l'assessore alle Pari Opportunità». L'incontro, a cui parteciperà un piccolo gruppo di cittadini in rappresentanza delle 400 persone firmatarie, è in programma il 16 gennaio.

M. T.

**IT ZANON**  
ISTITUTO TECNICO dal 1866 la scuola dell'innovazione

**#Scuola APERTA**  
Ore: 15.00 - 18.00  
19 gennaio 2019  
Piazzale Cavedalis, 7  
33100 Udine  
Tel. 0432 503944 -  
info@itzanon.gov.it  
www.itzanon.gov.it

**I NOSTRI PERCORSI**

- » **Amministrazione, Finanza e Marketing**
  - AFM  
Economia & Impresa
  - RIM  
Economia & Lingue
  - SIA  
Economia & Informatica
- » **Turismo**



## Costume &amp; società

È in programma il 12 maggio attorno alle mura di Palmanova  
In questi giorni a Udine e Pordenone sono apparsi curiosi "inviti"

# Dodici chilometri tra ostacoli e fango: la Hell Race si corre anche in Friuli

## TENDENZE

ALESSANDRO CESARE

Scavalcare ostacoli, trasportare pesi, superare le insidie di un percorso disegnato appositamente per mettere in difficoltà i partecipanti. E correre nel fango. Il tutto da 50 a 90 euro!

Arriva anche in Friuli Venezia Giulia la formula della "Spartan Race" o "Mud Race", la corsa nel fango nata in Usa ispirandosi alle prove di fatica dell'addestramento militare. L'appuntamento è per il 12 maggio a Palmanova, con la prima edizione dell'Hells Race. Una pratica, quella di superare i propri limiti con l'attività fisica, che sta prendendo sempre più piede anche in Italia, come dimostrano le 550 persone che già si sono iscritte alla competizione. Pagare, e non poco, per soffrire, è la moda del momento, che Cristian Della Vedova e il suo staff sono stati bravi a cogliere e a portare in regione. Negli ultimi giorni, per spingere ancora più gente a iscriversi, è stata messa in atto un'azione di guerriglia marketing, con una serie di cartelli che sono apparsi tra Udine e Pordenone ripercorrendo le azioni tipiche dell'Hell's Race: "scavalcalo, superalo, trasportalo!". Messaggi avvistati a Udine nella zona del parco Moretti, al parco del Cormôr, a Pordenone in spazi verdi e periferia.

«È una corsa estrema, è vero – ammette Della Vedova – ma non si corrono rischi particola-

ri, se non quelli collegati al normale movimento fisico. Al massimo ci si può slogare una caviglia o subire una contrattura, nulla di più». Tre le tipologie di corsa: la 12+ competitiva, quella riservata agli "ironman", per intenderci, la più dura da sostenere in termini di chilometri e di ostacoli da superare (una trentina in tutto), adatta a persone davvero



allenate; la 12+ non competitiva, che presenta un percorso simile alla competitiva ma senza l'angoscia di dover fare meglio del proprio avversario. C'è infine la 6+, pensata per chi si avvicina a questo tipo di gare senza grandi pretese (18 gli ostacoli da affrontare).

Per quanto riguarda il costo di iscrizione, si va dai 70 euro per la 12+ competitiva ai 55 euro per la 6+ non competitiva. Prezzi destinati a salire mano a mano che ci si avvicina al 12 maggio, toccando rispettivamente quota 90 e 70 euro (le informazioni sono reperibili sul sito [www.hellsrace.it](http://www.hellsrace.it)). «Gli ostacoli che i concorrenti possono trovarsi sul percorso sono diversi – aggiunge Della Vedova – ci sono corde su cui

arrampicarsi, filo spinato da superare strisciando, sacchi di sabbia da trasportare, test di memoria da superare. A Palmanova avremo 4 ostacoli disegnati dai top player italiani della disciplina».

La gara è aperta solo ai maggiorenni e una parte dei fondi raccolti con le iscrizioni, oltre a coprire le spese (ogni concorrente riceverà un kit "di sopravvivenza" con diversi gadget), servirà per sostenere l'attività della Formidabili Onlus, il sodalizio guidato da Laura Bassi e Mauro Ferrari. «Correre sulle mura di una città patrimonio Unesco come Palmanova – continua Della Vedova – sarà un'esperienza unica, con la partenza e l'arrivo che saranno posizionati nella piazza centrale. Attraverseremo tunnel e anfratti della città, con gli ostacoli sul percorso che lasceranno il segno, a livello emozionale, sui partecipanti».

Ci sarà spazio anche per i volontari, che avranno il compito di supervisionare gli ostacoli, controllandone il superamento regolare e assegnando le eventuali penalità, e di incitare i concorrenti. In cambio potranno partecipare gratuitamente alla 6+.

«Abbiamo preso parte a diverse gare in Italia e in Europa per affinare l'organizzazione – chiude Della Vedova, che proprio in questi giorni si trova a Kaprun per una "Mud Race" sulla neve –. Siamo pronti a stupire tutti i partecipanti regalando uno spettacolo indimenticabile».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un momento di una Spartan Race e, sotto, alcune scritte promozionali affisse a Udine e Pordenone

## IL PREMIO

## Oro Caffè, il miglior partner dell'Udinese

L'Udinese calcio premia i partner, a conclusione di un nuovo anno di collaborazioni e progetti. E un premio speciale è andato all'azienda friulana Oro Caffè come "Best multi activity partner" ovvero partner più attivo dal punto di vista della attività in sinergia con la squadra di Serie A di Calcio, soprattutto in riferimento alle attività di marketing e comunicazione in co-branding.

Un nuovo successo per la



Elisa Toppano ritira il premio

torrefazione friulana, che opera sul territorio da oltre 30 anni e che ha deciso di affiancare e sostenere la squadra Udinese Calcio, come official partner, da ormai 10 anni. Il reparto di marketing e comunicazione di Oro Caffè, composto da Elisa Toppano responsabile marketing e Laura Elia responsabile comunicazione e pr, ha espresso grande soddisfazione per il riconoscimento.

«Siamo orgogliosi di aver ricevuto questo riconoscimento da parte di Udinese Calcio – spiega Elisa Toppano – a suggello di un'annata moto intensa per noi, ricca di nuovi progetti che hanno riscosso un buon successo presso il pubblico del territorio friulano e non solo».



**UDINE**, Viale Duodo 36  
Tel. 0432/531342 - Fax. 0432/231582

**UDINE**, Via Caccia 4  
Tel./Fax 0432/479805

**FELETTU U.**, Via Udine 111  
Tel./Fax 0432/572503  
e-mail: [autoscuola.mattiussi@libero.it](mailto:autoscuola.mattiussi@libero.it)

**NUOVO CORSO**  
**CONSEGUIMENTO CQC (130 ore)**  
**INIZIO 19 FEBBRAIO 2019**  
**(iscrizioni entro il 13 febbraio)**

**CORSO CQC - ESTENSIONE PERSONE (35 ore)**  
**29/01 - 16/02**

**Consulta il nostro sito: [www.autoscuolamattiussi.com](http://www.autoscuolamattiussi.com)**



L'AGENDA

COSA C'È DA FARE

Cinema  
Il mito di Mia Martini arriva al Visionario

Ci sono artisti che, come pochi, hanno saputo esprimere lo spirito del proprio tempo e, anzi, persino anticiparne il corso. Tra questi c'è Mia Martini. Un'artista dalla voce unica, con un'esperienza umana scandita da grandi successi e un privato denso di emozioni, sempre in bilico tra crisi esistenziali e traguardi professionali. Una personalità sincera e autentica, che ha saputo tenere testa a pregiudizi emarginanti, che non ha voluto scendere a compromessi, pagando a duro prezzo le proprie scelte artistiche e

personali. Ora la sua storia e il racconto del pregiudizio che ha deviato il corso della sua vita arrivano in anteprima al cinema. "IO sono mia", diretto da Riccardo Donna e interpretato da Serena Rossi, sarà in programma al Visionario da domani a mercoledì 16 gennaio alle 15 e alle 19.10.

Osoppo  
Pasotti sul palco del teatro della Corte

Bravo, simpatico e affascinante. Questo è Giorgio Pasotti che mercoledì 16 gennaio alle 20.45 al teatro della Corte di Osoppo sarà protagonista di "Forza, il meglio è passato...", in collabo-

razione con Stefano Francioni produzioni (per esigenze cinematografiche dell'attore, lo spettacolo è stato anticipato a questa data dalla precedente - 19 gennaio - in cartellone).

L'incontro  
Il fascino dimenticato di scrivere una lettera

Mercoledì 16 gennaio la sezione di Udine dell'Associazione grafologica italiana aprirà le porte a tutti gli interessati in occasione dell'incontro con la dottoressa Patrizia Cabrini sul tema: "Origini ed evoluzione nella storia della lettera missiva".

L'incontro si terrà dalle 18 alle 19.30 presso la "Ca-

sa delle Associazioni" in viale Diaz 58. Ingresso 5 euro.

Il fumetto  
I settant'anni di Tex raccontati alla Joppi

Alle 18, mercoledì 16 gennaio, in sala Corgnali della biblioteca civica "V. Joppi", Valerio Marchi, Claudio Mezzelani e Alessandra Pergolese racconteranno "Tex", il cui primo albo a strisce risale al 30 settembre 1948. È il più longevo e amato eroe del fumetto italiano, ma in parte anche del fumetto mondiale. Sergio Bonelli editore lo sta celebrando con la grande mostra "Tex. 70 anni di un mito", aperta a Milano.

AMICI DELLE MUSICA

Musica, danza e canto  
una sera con il flamenco

Saranno le atmosfere passionali del flamenco doc ad aprire il nuovo anno degli Amici della Musica di Udine. Al teatro Palamostre, martedì 15 gennaio alle 20.22 arriva infatti la compagnia Flamenco Nuevo. Impossibile per lo spettatore non farsi travolgere dai colori e dalle armonie della terra andalusa, in una produzione che deve il suo successo a un viaggio nei vari stili del flamenco con un passaggio dalla forma più profonda a quella più leggera, passando per il tango

fino ad arrivare ai sapori latino americani.

In "Fantasia Flamenca", musica, danza e canto si mescolano in un quadro coreografico dal sapore antico. Il suono delle chitarre, il ritmo incalzante e il battito delle mani, incrociato a quello delle scarpe, porteranno a un crescendo di emozioni. Mariana, Guajira, Tientos, Sevillanas, Soleà, Martinete, Seguiriya, Bulerias e Fin de fiesta sono i quadri che vedranno impegnata la compagnia.—

IN RADIO

Torna GeroVinyl  
vent'anni di storia della musica sotto una puntina

Da domani l'appuntamento è per ogni lunedì  
Le rarità e le selezioni di "Agnul" Tomasin

UDINE. Un anniversario importante, rotondo come un disco in vinile. È il ventennale di GeroVinyl 55-80, la "medicina musicale" a base di selezioni musicali di alta qualità, tra evergreen e rarità discografiche, che da domani, con cadenza settimanale e con sapienza certosina, viene preparata da Angelo "Agnul" Tomasin per essere diffusa sulle frequenze di Radio Onde Furlane (90 Mhz, sui 90.2 Mhz e [www.ondefurlane.eu](http://www.ondefurlane.eu)). La prima dose di quella che ancora oggi si presenta come "la medisine juste cuintri il scjas de musiche mo-

derne" (la medicina giusta per difendersi dalla confusione e dalla banalità della musica contemporanea) fu somministrata un lunedì pomeriggio d'inverno e anche domani è lunedì. Il 20° compleanno del programma sarà pertanto celebrato con assoluta precisione, in diretta, dalle 16 alle 17, ovviamente all'interno del palinsesto della "radio libere dai furlans", con un'edizione speciale della trasmissione, nella quale sarà riproposta la scaletta della puntata inaugurale.

«La trasmissione è nata quasi per caso», ricorda "Agnul", ri-

conosciuto esperto di musica e grande collezionista di vinile, con un archivio personale di circa diecimila pezzi tra album e singoli. «Ascoltavo abitualmente Onde Furlane ed ero in contatto con l'emittente, ma a eccezione di qualche sporadico intervento come ospite non avevo mai fatto nulla di radiofonico, né qui né altrove, né in friulano e neppure in italiano», ricorda. «Questa avventura – aggiunge – è nata grazie a Paolo Cantarutti, voce "storica" di Onde Furlane, che conoscendo la mia passione per la musica e per i dischi, mi ha pro-

posto di realizzare il programma».

Da allora GeroVinyl 55-80 e il suo affezionato pubblico non si sono fatti mancare nulla: monografiche dedicate a un artista o a un gruppo, trasmissioni che affrontano argomenti storici, sociali o politici, oppure ispirate a personaggi particolari, a parole-chiave o a ricorrenze specifiche, senza limiti di genere, stile e durata.

GeroVinyl 55-80, oltre che in diretta il lunedì pomeriggio, può essere ascoltata ogni settimana in replica il martedì alle 9.35 e la domenica alle 12. —



Angelo "Agnul" Tomasin impegnato in console con l'immane giradischi e i suoi preziosi vinili

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato  
(8.30-19.30)

<b>Asquini</b> via Lombardia, 198/A	0432 403600
<b>Del Monte</b> via del Monte, 6	0432 504170

**Servizio notturno:**  
**Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877**  
**Servizio a battenti: 19.30-23.00.**  
**A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)**

Di turno con servizio normale  
(mattina e pomeriggio)

<b>Cadamuro</b> via Mercatovecchio, 22	0432 504194
<b>Pelizzo</b> via Cividale, 294	0432 282891
<b>Sartogo</b> via Cavour, 15	0432 501969

ZONA AAS N. 2

<b>Cervignano del Friuli</b> Lovisoni piazza Unità d'Italia, 27	0431 32163
<b>Marano Lagunare</b> Persolja piazza Risanamento, 1	0431 67006
<b>Palmanova</b> Facini snc borgo Cividale, 20	0432 928292
<b>Ronchis</b> Godeas piazza Libertà, 12	0431 56012

ZONA AAS N. 3

<b>Arta Terme</b> Somma via Roma, 6	0433 92028
--	------------

<b>Artegna</b> Zappetti M. e Furlan M. via Luigi Menis, 2	0432 987233
<b>Bertolo</b> Tilatti Via Virco, 14	0432 917012
<b>Codroipo</b> (Turno Diurno) Forgari Via dei Carpini 23	0432 900741
<b>Fagagna</b> All'Angelo Raffaele via Umberto I, 48	0432 800138
<b>Gemona del Friuli</b> Cons via Divisione Julia, 15	0432 981204
<b>Mortegliano</b> Alla Torre Antica fraz. LAVARIANO Piazza San Paolino 9/4	0432 828945
<b>Ovaro</b> Soravito via Caduti Il Maggio, 121	0433 67035
<b>Pontebba</b> Candussi via Roma, 39	0428 90159
<b>Raveo</b> Italia fraz. ESEMON DI SOPRA, 30/1	0433 759025
<b>Tolmezzo</b> Città Alpina Piazzale Vittorio Veneto 6	0433 40591

ASUIUD

<b>Cassacco</b> Zappetti piazza A. Noacco, 16/11	0432 852453
<b>Cividale del Friuli</b> Fontana viale Trieste, 3	0432 731163
<b>Lusevera</b> Coradazzi fraz. VEDRONZA, 26	0432 787078
<b>Manzano</b> Brusutti via Foschiani, 21	0432 740032
<b>Pasian di Prato</b> "San Giacomo" Viale Attilio piazza Giacomo Matteotti, 5	0432 699783
<b>San Leonardo</b> D'Alessandro fraz. SCRUTTO 118	0432 723008

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

<b>Non ci resta che il crimine</b>	14.30, 16.30, 18.30, 20.40
<b>Vice - L'uomo nell'ombra</b>	15.00, 18.05
<b>Bohemian Rhapsody</b>	20.30

**VISIONARIO** - via Asquini 33 - tel. 0432 227798

<b>Il gioco delle coppie</b>	16.50, 18.55, 21.00
<b>Benvenuti a Marwen</b>	14.30, 16.30, 20.50
<b>La donna elettrica</b>	14.30, 18.50
<b>Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità</b>	14.40, 16.50, 19.00, 21.10

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)  
Info-line tel. 899030

<b>Amici come prima</b>	15.00, 22.30
<b>Aquaman</b>	15.00, 18.00, 20.00, 22.30
<b>Attenti al gorilla</b>	18.15, 20.30, 22.30
<b>Benvenuti a Marwen</b>	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
<b>Bohemian Rhapsody</b>	21.00
<b>Bumblebee</b>	17.30
<b>City of Lies - L'ora della verità</b>	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
<b>Il ritorno di Mary Poppins</b>	17.00, 20.00
<b>La Befana vien di notte</b>	15.00, 16.00, 17.30, 20.00
<b>Moschettieri del Re</b>	15.00
<b>Non ci resta che il crimine</b>	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
<b>Ralph spacca Internet</b>	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 22.30

<b>Spider-Man: Un nuovo universo</b>	15.00
<b>Van Gogh - At eternity's gate</b>	17.30, 20.00, 22.30
<b>Vice - L'uomo nell'ombra</b>	21.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano  
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)  
Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino. Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi eventi Extra ed Happy Days)

<b>Aquaman</b>	10.30, 15.20, 16.15, 18.30, 19.20, 21.45
<b>Ralph spacca Internet</b>	11.00, 14.25, 14.50, 17.30, 20.10, 22.40
<b>Van Gogh - At eternity's gate</b>	10.45, 14.00, 17.05, 20.05, 22.35
<b>Moschettieri del Re</b>	19.40, 22.10
<b>Attenti al gorilla</b>	10.40, 15.00, 17.10, 19.30
<b>Il ritorno di Mary Poppins</b>	10.40, 14.35, 17.20
<b>Spider-Man: Un nuovo universo</b>	10.50, 14.00
<b>Vice</b>	16.30, 19.25
<b>Suspiria</b>	22.15
<b>Non ci resta che il crimine</b>	10.35, 15.15, 17.45, 20.15, 22.35
<b>City of Lies</b>	11.05, 14.00, 16.30, 19.00, 21.30, 22.30
<b>Bohemian Rhapsody</b>	11.10, 14.15, 17.00, 19.45, 21.45, 22.30
<b>Benvenuti a Marwen</b>	10.55, 14.30, 17.05, 19.40, 22.15
<b>La Befana vien di notte</b>	11.15, 15.10, 17.30, 20.00, 22.25
<b>Bumblebee</b>	11.20

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

<b>Film per adulti</b>	15.00, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
<b>Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)</b>	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, [www.cinemateatrosociale.it](http://www.cinemateatrosociale.it)  
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

<b>Ralph spacca Internet</b>	14.30
<b>Ses on rose</b>	16.45
<b>Bohemian Rhapsody</b>	18.30
<b>Santiago, Italia</b>	21.00

CODROIPO

CINEMA BENOIS-DE CECCO

tel. 0432-908467

<b>Il ritorno di Mary Poppins</b>	15.30
<b>Old man and a gun</b>	18.00, 21.00

SAN DANIELE

SPLENDOR

via I. Nievo 8 [www.splendorsandaniele.it](http://www.splendorsandaniele.it) - [info@splendorsandaniele.it](mailto:info@splendorsandaniele.it)

<b>Ralph spacca Internet</b>	16.30
------------------------------	-------

TOLMEZZO

DAVID

piazza Centa 1 [www.cinemadavidtolmezzo.it](http://www.cinemadavidtolmezzo.it)  
[info@cinemadavidtolmezzo.it](mailto:info@cinemadavidtolmezzo.it) Uffici Cineteca 0433-44553

<b>Spider-man: un nuovo universo</b>	15.00, 17.15
<b>Il testimone invisibile</b>	20.30

Estrazioni del LOTTO

12/01/2019

BARI	38	63	56	55	43
CAGLIARI	60	16	78	40	42
FIRENZE	4	25	57	39	48
GENOVA	75	15	13	28	45
MILANO	69	86	78	22	19
NAPOLI	70	42	45	74	14
PALERMO	18	42	29	21	81
ROMA	51	47	55	28	8
TORINO	87	26	68	45	19
VENEZIA	73	90	72	64	27
NAZIONALE	40	41	68	34	38

<b>10e LOTTO</b>	4	25	47	63	75
	15	26	51	69	86
Oro Doppio	16	38	56	70	87
	38	63	18	42	60
				73	90

<b>SuperEnalotto</b>	16	33	36	62	73	88	48	68
Jolly Super Star								

ANSA centimetri



TOLMEZZO

# La Lega striglia gli alleati: «Nel centrodestra si pensi a un candidato condiviso»

Gino Grillo

TOLMEZZO. Troppe fughe in avanti sulle candidature a sindaco, la Lega Nord chiede di mantenere un profilo più basso. «La data delle prossime elezioni amministrative – esordisce il segretario della Lega Lord di Tolmezzo, Ivan Pascolo - si sta avvicinando e gli animi, a quanto pare, si stanno surriscaldando. I comunicati per la stampa andavano fatti di comune accordo, qualcuno però ha dato il “là” e la corsa a presentare il proprio candidato sindaco è iniziata».

Parole che non vogliono comunque chiudere la porta alle altre forze del centrodestra cittadino: l'obiettivo di Pascolo resta quello di presentare un candidato condiviso, perché «gli accordi erano altri».

Il segretario del Carroccio tolmezzino conferma quanto anticipato sulle pagine del nostro giornale da Gianalberto Riolino e da Cristiana Gallizia: i contatti fra le varie forze politiche del centrodestra si sono improvvisamente interrotti perché non stavano portavano



Il segretario Ivan Pascolo

a nulla. «Gli incontri ufficiali – precisa Pascolo - tra le diverse componenti politiche si sono interrotti il 30 novembre scorso in quanto non stavano portando a nulla di concreto. Si rischiava di creare solo confusione e incomprensioni, per cui ho deciso di sospendere gli incontri per sostituirli con qualcosa di più informale, fra amici, anche in osteria».

Quale partito di riferimento della destra tolmezzina (come confermato alle elezioni dello scorso 29 aprile), la Lega Nord «si assume la responsabilità di questa sospensione degli incontri ufficiali».

Un tentativo di ricementare l'intesa con Forza Italia, Fratel-

li d'Italia e Progetto Fvg. «Manca ancora qualche mese alle elezioni, ritengo sia troppo presto presentare il nome del nostro candidato sindaco. Tengo però a precisare che, nonostante la candidatura di Riolino espressa da Forza Italia, il centrodestra si presenterà con un candidato condiviso. La Lega Nord, oltre ad essere risultato il primo partito cittadino alle ultime elezioni regionali, sta confermando il suo andamento nel consenso popolare. Credo che questi risultati ci mettano in una condizione privilegiata per indicare, e forse anche un po' pretendere, il candidato sindaco, ma abbiamo deciso di mantenere un profilo basso individuando come unico obiettivo la vittoria finale, cercando di tenere unito il gruppo».

Nessuna candidatura personale, però: Pascolo sostiene di essere e di rimanere il segretario del partito e chiede a tutto il centrodestra di non ripetere gli errori di cinque anni fa quando, presentandosi disuniti, non hanno raggiunto lo scopo di governare la città di Tolmezzo. —

TOLMEZZO

## Contributi Uti Carnia: entro gennaio le richieste

TOLMEZZO. C'è tempo sino a fine mese per le associazioni carniche per presentare domanda di contributo all'Uti della Carnia. Un'occasione per cercare di ottenere un conguaglio ai scarichi contributi ottenuti lo scorso anno a causa del maltempo che a fine ottobre ha coinvolto la Carnia. I danni alle centraline di produzione idroelettrica di proprietà dell'ente, alcune delle quali (come quella di Chiaula) sono ancora fuori esercizio, avevano convinto l'Uti della Carnia a ridurre per motivi precauzionali di oltre l'80 per cento i contributi a favore all'associazionismo locale. L'importo complessivo assegnato dall'Uti è stato di soli 8 mila 680 euro, a fronte dei 49 mila 700 erogati nel 2017. In sede di approvazione delle domande pervenute e accettate, l'ente sovracomunale carnicco ha inteso soddisfare 11 domande che avevano valenza sovracomunale. Per tutti gli altri, come si diceva, non resta altro da fare che ripresentare le domande entro la scadenza del 31 gennaio. —

G.G.

FORNI DI SOTTO

## Nuova palestra di roccia struttura da costruire solo con legno del posto

FORNI DI SOTTO. Il Comune dell'alta val Tagliamento vuole dotarsi di una palestra di roccia, per dare così risposta alle crescenti richieste degli appassionati di questa specialità. «Il progetto – sostiene il sindaco Marco Lenna – nasce dalla condivisione di più aspetti territoriali quali l'unicità di una simile opera nella vallata e la sua capacità attrattiva verso il pubblico di appassionati».

La struttura prenderà forma anche dall'analisi effettuata su strutture similari come quella di Brunico, di Bolzano e Sesto in val Pusteria, ma aggiungendo caratteristiche tecniche tali da renderla unica e all'avanguardia nel settore. L'amministrazione comunale intende organizzare una serie di incontri con i vari portatori d'interessi al fine di individuare un progetto condiviso.

La dimora della palestra di roccia potrebbe essere nelle adiacenze del padiglione bar-ristoro, già in fase di ristrutturazione.

Una struttura, capace di soddisfare gli appassionati come i neofiti di questa sem-

pre più diffusa pratica sportiva, verrà realizzata interamente in legno lamellare di abete bianco proveniente da filiera certificata, dando così la possibilità di sfruttare una risorsa locale. Questo anche consentire la realizzazione di una struttura che possa diventare anche un simbolo della ripresa di questo settore, il legno, martoriato dai devastanti eventi atmosferici dello scorso ottobre.

Al tal proposito il presidente della cooperativa Legno Servizi e della rete d'imprese per l'abete bianco FriùlDane, Emilio Gottardo, sostiene che il punto di forza dell'iniziativa assunta dal sindaco di Forni di Sotto sta proprio nel voler prevedere nel capitolato speciale d'appalto la realizzazione di un ambiente indoor per l'arrampicata su roccia e per il potenziamento fisico dei rocciatori attraverso l'utilizzo dell'abete bianco locale. Valorizzando, con ciò, un'importante e versatile risorsa legnosa friulana che stiamo promuovendo per ogni tipo di progetto o realizzazione. —

G.G.

FORNI DI SOPRA

## Il vento soffia ancora tanti alberi abbattuti e danni ai tetti delle case

FORNI DI SOPRA. Il vento continua a creare disagi sui monti fornesi. Un vento da nord, che non porta neve, solo danni. Anche in questo inizio d'anno, infatti, le raffiche hanno fatto cadere alberi: si tratta per lo più di piante già sradicate o lesionate dal maltempo che investì la montagna friulana tra fine ottobre e inizio novembre scorsi. Una sorta di “domino”, alberi che si adagiano su altri alberi: una situazione potenzialmente pericolosa soprattutto per quanti si av-



Uno dei tetti danneggiati

venturano nei boschi.

Il freddo sibilo del vento, questa volta proveniente dall'altro versante rispetto all'ondata di maltempo che aveva messo in ginocchio le montagne della Carnia, si fa sentire a tutte le ore, quasi ululando nella notte. Raffiche costanti che continuano a intaccare anche la tenuta dei tetti delle abitazioni, dove a venir letteralmente strappate via sono le lamiere utilizzate per l'isolamento delle coperture e i “colmini”, quelle che segnano il colmo del tetto, o quelle più esposte ai lati del tetto. La mancanza di precipitazioni, per fortuna, ha contenuto il possibile problema delle infiltrazioni d'acqua, ma i tetti necessitano di continue verifiche e riparazioni.

Un'emergenza continua, insomma, nonostante i puntuali interventi delle squadre pro-

fessionali messe in campo dalla Protezione civile o dalle aziende boschive. Volontari che provvedono, in particolare nei fine settimane, a liberare antichi tratturi (sentieri erbosi) nelle zone più impervie e che costituiscono un passaggio quasi obbligato per raggiungere malghe e rifugi montani. Armati di motoseghe, ramponi e zappini tira-tronchi partono di prima mattina, anche percorrendo lunghi tratti a piedi, per recarsi in montagna a spostare tronchi e ripristinare sentieri. Una attività che, durante le vacanze natalizie (complice la mancanza di neve), ha visto impegnati anche alcuni turisti e i proprietari di seconde case, che hanno preso parte con entusiasmo alle iniziative per sistemare il territorio ferito dal maltempo. —

G.G.

## IN BREVE

Cercivento

**Il pianista Chiandotto suona alla Cjase da Int**

Luca Chiandotto chiude oggi la 17ª edizione dei Concerti di San Martino in Carnia, rassegna istituita dal compositore (e animatore culturale della Carnia) Giovanni Canciani. L'appuntamento, con entrata gratuita, è alle 17.30 nella Cjase da Int di Cercivento, dove il talentuoso pianista friulano Luca Chiandotto eseguirà il suo recital. La rassegna, grazie all'importante sostegno dei Comuni di Tolmezzo e Cercivento, della Fondazione Friuli e dell'Uti della Carnia, prosegue sotto la direzione di Daniel Prochazka e Alessio Screm.

Enemonzo

**Rassegna teatrale al via con Carlo Tolazzi**

Il Comune e la Pro loco di Enemonzo organizzano la rassegna teatrale 2019. Tutti gli appuntamenti alle 20.30, nel centro sociale del Comune. Si inizia sabato 19 gennaio con il monologo di Carlo Tolazzi che offrirà una lettura scenica con accompagnamento musicale sul tema di “Buerta – Borta”. La rassegna proseguirà fino a maggio e sarà sempre a ingresso gratuito. Ad avvicinarsi sul palco saranno le varie compagnie legate a Enemonzo, Maiaso e Mortegliano, quelle della filodrammatica dell'Ute della Carnia e di Sutrio.

SAPPADA

## Computer e tablet in aula alla scuola media la classe è multimediale

SAPPADA. È stata inaugurata nei giorni scorsi a Sappada la nuova aula multimediale delle scuole secondarie di primo grado. Alla presenza dell'assessore regionale all'Istruzione, Alessia Rosolen, di Giuseppe Morandini (presidente della Fondazione Friuli, che ha finanziato il progetto), del sindaco Manuel Piller Hoffer, della dirigente scolastica Lucia Chiavegato e del persona-



La consegna dei supporti digitali

le docente, è stata presentata l'aula strutturata come un sistema tecnologico innovativo. Quella sappadina è la prima scuola in regione dotata di una strumentazione tecnologica del genere: sono stati forniti tre monitor da 65 pollici interattivi, tre notebook, 24 tablet pc e una stazione di ricarica. Il sistema permetterà al docente di interagire con i tablet dei singoli studenti, oltre che con il monitor multimediale, che oltre a fungere da monitor è anche una lavagna interattiva. «Siamo grati alla Fondazione Friuli per averci sostenuto in questo progetto che vediamo come un importante strumento d'insegnamento, che non sostituisce la tradizionale didattica, ma la potenzia - ha di-

chiarato il sindaco parlando di «informatica consapevole», dove cioè i ragazzi riescono a cogliere le possibilità e potenzialità con la consapevolezza dei possibili pericoli. In primavera speriamo di poter partire con i lavori per la posa della fibra ottica, che porterà a scuola la linea veloce».

Entusiasta per l'obiettivo raggiunto l'assessore Rosolen, che ha evidenziato come le realtà scolastiche di Sappada, alla stregua di altre località di montagna, abbiano un importante valore aggiunto. Tutto il materiale in dotazione all'istituto scolastico è stato prodotto in Italia, ha ricordato il ceo dell'azienda aggiudicataria del bando di fornitura, Lorenzo Bortolato. —

M.B.

VERZEGNIS

## Il verde privato va curato multe fino a 680 euro

VERZEGNIS. Il Comune di Verzegnis, a seguito dei disagi conseguenti all'ondata di maltempo dello scorso ottobre, ha ricordato in questi giorni ai cittadini «l'obbligo di manutenzione e pulizia delle aree verdi private e dei terreni di pertinenza».

Tutti i proprietari, gli amministratori o i conduttori di spazi piantumati confinanti con aree soggette a pubblico transito, ovvero lungo le strade comunali urbane ed ex-

traurbane, sono invitati a provvedere in proprio a tagliare i rami delle piante, delle siepi, dei cespugli e delle aiuole che si protendono oltre il confine stradale. Il Comune ricorda che i proprietari sono personalmente responsabili, in sede civile e penale, per eventuali danni causati dalla mancata manutenzione del verde privato, con possibili sanzioni che vanno da 169 a 680 euro. —

G.G.



**CHIUSAFORTE**

Alcune immagini della sfilata delle penne nere che ieri sono giunte (anche da fuori regione) a Chiusaforte per il raduno del battaglione alpini "Civiale". La sfilata ha visto gli alpini percorrere la via centrale, che dal municipio porta all'ex caserma Zucchi, oggi adibita a sede di iniziative sociali. Il corteo è stato aperto dal gruppo bandistico di Fagagna, dalle autorità e dai labari delle sezioni Ana seguite dai 65 gagliardetti dei gruppi Ana

# Gli alpini tornano a “casa” in mille sfilano col Cividale

Ieri la sfilata in paese delle penne nere che fecero la leva con il battaglione Abbracci tra ex commilitoni prima del rompete le righe all'ex caserma Zucchi

**Giancarlo Martina**

**CHIUSAFORTE.** Almeno un migliaio di penne nere hanno invaso ieri il centro di Chiusaforte che, nel dopoguerra, ha ospitato il battaglione alpini “Civiale” nella caserma Zucchi. Permanenza durata fino allo scioglimento delle truppe alpine.

È stata, come avviene ormai da 23 anni, un bella e gradita rimpatriata di quegli alpini che, in gioventù, nella cittadina friulana avevano svolto il servizio militare. Sono arrivati non solo dal Friuli, ma anche da altre regioni

e oggi torneranno a sfilare a Cividale del Friuli, per la chiusura del programma delle iniziative che gli organizzatori dell'associazione “Fuarce Cividat” ha predisposto per la due giorni del raduno 2019.

Ad accogliere gli ospiti e i loro familiari è stata una Chiusaforte che sta ricordando il periodo della Grande Guerra con una splendida serie di foto esposte nelle vie del centro, sui muri delle case e nelle vetrine dei negozi. Un ideale abbraccio svoltosi alla presenza del sindaco Fabrizio Fuccaro, dal consigliere regionale Elia Miani e del

responsabile del gruppo Ana Monte Canin, Eraldo Battistutti. A loro è stato rivolto l'apprezzamento per l'accoglienza ricevuta da parte del presidente dell'associazione Fuarce Cividat, il generale Berardo, dopo che era stato reso omaggio (con la deposizione di una corona d'alloro) al monumento ai caduti. «Per me è sempre un piacere tornare a Chiusaforte – racconta Guglielmo Battello, classe 1947 di Talmassons, mentre è atteso che parta la sfilata -. Qui ci ritroviamo ogni anno ed è bello ricordare i tempi della gioventù, delle marce estenuanti sui mon-

ti verso Patocco, il Montasio, i giorni del campo estivo di Sella Nevea o del campo invernale in Val Aupa».

Per il veneto Carlo Rossi Mel, di San Quirino, che a Chiusaforte ha fatto il servizio di leva nel 1975/76, «ritornare nei luoghi dove abbiamo vissuto un periodo della gioventù fa bene allo spirito».

È arrivato da più vicino Roberto Zambenedetti, classe 1946, alfiere del gruppo Ana di Cave del Predil, che attraverso il nostro giornale chiede dove siano «quelli della Compagnia Comando che erano con me al Cividale nel

1967/68. Ho partecipato a quasi tutti i raduni e non ne ho incontrato nemmeno uno. O forse c'erano e non ci siamo riconosciuti. A Chiusaforte, in quei tempi andati, la gente ci accolse con simpatia e rispetto».

Più lunga la strada fatta dal dottor Cristiano Celerino, arrivato da Genova, nel 1973 sottotenente al Cividale. «È sempre con grande piacere che ritorno in questi luoghi del Friuli», afferma mentre dal “vecio” del luogo Federico Martina, riceve le indicazioni su come, dopo la partenza degli alpini, il paese si sia spopolato vedendo sparire attività commerciali e ristorazione, mentre 30 anni fa c'era «tutta un'altra vita».

Sempre emozionante la sfilata lungo la via centrale, che dal municipio porta alla caserma Zucchi, ora sede di diverse iniziative sociali del comune. Aperta dal gruppo bandistico di Fagagna, dalle autorità e dai labari delle sezioni Ana seguite dai 65 gagliardetti dei gruppi Ana, le penne nere si sono quindi radunate per il rituale dell'alzabandiera. —

**G.M.**

## OGGI A CIVIDALE

**Messa in basilica poi la parata attraverso la città**

Giornata clou, quella odierna, per l'adunata 2019 delle penne nere del battaglione Cividale: il raduno si aprirà alle 9.30 con la deposizione di una corona sul monumento intitolato al corpo militare e ai battaglioni “figli”, il Val Natisone e il Monte Matajur, in via I Maggio. Alle 10, invece, in piazza Duomo si svolgerà la solenne cerimonia dell'alzabandiera, con i discorsi delle autorità. A seguire, alle 10.30, sarà celebrata la messa in basilica. Al termine del rito religioso inizierà il momento più atteso e coreografico: l'imponente parata di compagnie e reparti della disciolta unità militare. Il corteo sfilerà da piazza Resistenza fino al piazzale della vecchia stazione. —

**L.A.**

**TARVISIO**

## Il lago del Predil è ghiacciato e c'è già chi indossa i pattini



Il lago di Cave del Predil mostra in questi giorni la superficie ghiacciata

**TARVISIO.** Il freddo di questi giorni ha gelato le superficie dei laghi del Tarvisiano che, anche in conseguenza al periodo di siccità, mostrano un livello sensibilmente “ridotto” rispetto alla norma, come successo al lago di Cave del Predil e al lago superiore di Fusine che rischia, come già negli inverni scorsi, di scomparire. La superficie del lago di Cave del Predil, tuttavia, si presenta in questi giorni come una lastra

gelata apparentemente solida (ma solo in alcuni punti), ricoperta dalla neve depositatasi in occasione delle ultime, lievi, precipitazioni: questo ha permesso di trasformarlo in un'attrazione irrinunciabile per alcuni patiti del pattinaggio su ghiaccio. Ieri, appunto, non certo senza sfidare l'imponderabilità della situazione, c'erano diverse persone che pattinavano in mezzo allo specchio d'acqua che, tranne una piccola parte verso valle (verso Sella Nevea) è praticamente tutto gelato. Ovviamente, chi decide di pattinare lo fa a suo rischio, in quanto non ci sono autorizzazioni in proposito da parte del Fec (Fondo edifici del culto), proprietario della Foresta di Tarvisio. —

**G.M.**



Due persone non hanno resistito alla tentazione di pattinare sul lago



GEMONA

# Il cinema sociale esce dalla crisi spettatori in aumento nel 2018

L'anno scorso gli ingressi sono stati 19 mila 145, mille in più rispetto al 2017. Resta il problema delle sedute troppo strette, ma il Comune vara un intervento



Nel 2018 sono stati 865 gli spettacoli in calendario, l'obiettivo dei gestori è tornare sopra i 20 mila ingressi

Piero Cargnelutti

**GEMONA.** Il cinema Sociale resiste alla flessione di spettatori e incassi registrata negli ultimi anni su scala nazionale e chiude il 2018 con un aumento di mille presenze rispetto al 2017.

Sono i numeri della Cineteca del Friuli che, da ormai dieci anni, gestisce la sala cinematografica: nel 2018 sono stati 19 mila 145 gli ingressi a pagamento, per un totale di 865 spettacoli. È un buon risultato se confrontato con quello dell'anno precedente, quando gli ingressi erano stati 18 mila

139, con 769 proiezioni. Sono quindi 1.006 le persone in più che sono entrate al Sociale per godersi un film: «Il nostro obiettivo – spiega Piera Patat della Cineteca del Friuli – è di tornare sopra i 20 mila, come accadeva alcuni anni fa, anche perché spesso è proprio quella la soglia necessaria per

partecipare ai bandi che riguardano il cinema. Siamo contenti per l'aumento registrato rispetto all'anno precedente».

Sono numeri in controtendenza se si pensa che, in base ai dati Cinetel, a livello nazionale il 2018 è stato l'anno peggiore addirittura dal 2006 e, nel dettaglio, si è registrata una diminuzione degli incassi del 4,98 per cento, con un decremento delle presenze del 6,89 per cento rispetto al 2017. Per il cinema Sociale di Gemona, il lieve aumento è significativo perché è stato ottenuto senza l'iniziativa ministeriale dei mercoledì a 2 euro del 2017, da gennaio a maggio. Anche gli abbonamenti al Sociale registrano una tenuta visto che nell'anno appena concluso sono stati 477, contro i 478 dell'anno precedente. Gli spettacoli più visti nel 2018 sono stati «Hotel Transylvania 3» (895 ingressi), in prima visione dal 22 agosto al 9 settembre. Ciò per quanto riguarda gli spettacoli di animazione mentre per le proiezioni non di animazione, il più visto è stato «Wonder» con 609 ingressi, in cartellone a Gemona dal 4 al 14 gennaio.

L'annoso problema delle sedie troppo strette è ancora un fattore limitante nell'attrarre spettatori al Sociale, ma con il prossimo anno sarà in parte risolto visto che il Comune ha già programmato i lavori per la parte centrale nella prossima estate. «Con quell'intervento – spiega Piera Patat – si può pensare a proporre qualcosa in più. Ne abbiamo già parlato con gli amministratori».

MAJANO

## La biblioteca intitolata a pre Meni Zannier L'omaggio del paese



Un momento dell'intitolazione a don Domenico Zannier

Anna Casasola

**MAJANO.** La comunità di Majano ha reso omaggio a uno dei suoi cittadini più illustri: don Domenico Zannier. Si è svolta ieri mattina la cerimonia di intitolazione della biblioteca comunale al prete intellettuale scomparso esattamente due anni fa: nell'edificio è stata inaugurata anche la nuova sala, ricavata dall'ex casa del custode e in cui sono state collocate tutte le migliaia di libri e di opere d'arte lasciate da «pre Meni» alla sua comunità. «Una grande persona che ha tanto amato la sua comunità», ha ricordato il sindaco Raffaella Paladin nella cerimonia di intitolazione alla quale hanno preso parte molte autorità, ma anche tanti majanesi. «La comunità di Majano – ha aggiunto il primo cittadino – ha voluto dire grazie a «pre Meni» per tutto quello che ha fatto e per l'importante lascito, andato ad arricchire il patrimonio della nostra biblioteca».

Alla «sua», don Domenico Zannier ha lasciato circa 10 mila volumi, ma anche numerosi quadri, raffigurazioni dei suoi affetti più cari, opere realizzate da importanti artisti tra i quali Otto D'Angelo. Alla cerimonia, tra le autorità presenti, anche il consigliere

regionale Maria Grazia Santoro e l'euro parlamentare Isabella De Monte: Zannier, infatti, era originario di Pontebba e lì De Monte lo aveva conosciuto bene.

La nuova ala della biblioteca in cui, oltre all'immenso patrimonio librario, è stato ricostruito fedelmente lo studio che «pre Meni» aveva allestito nella sua casa di Casasola di Majano, è stata realizzata quale ultimo lotto degli importanti lavori che hanno riguardato il centro studi della città finanziati dalla Regione e dallo Stato. Ad aprire la mattinata dedicata al grande uomo di cultura che, nel 1986, era stato candidato al Nobel per la Letteratura dall'università di Salisburgo e dall'università di Innsbruck, l'impartizione della benedizione da parte del parroco don Emmanuel Rundtze. A ricordare la figura di don Domenico Zannier è stato poi Maurizio Piemonte, del Circolo culturale Laurenziano, Roberto Ongaro, poeta e scrittore, e Roberto Iacovissi. «Pre Meni – ha detto Iacovissi, l'amico di una vita – sarebbe stato contento di trovare tanta gente a portargli affetto. Era un uomo discreto e silenzioso, ma quando si trattava di difendere il suo Friuli la sua penna la intingeva nel fuoco». —

BUJA

## Tenta di vendere la moto ma si ritrova truffato

**BUJA.** Ancora truffe online a Buja. I carabinieri della locale stazione hanno deferito in stato di libertà per l'ipotesi di reato di truffa un uomo di 42 anni e uno di 60 anni, entrambi residenti in provincia di Milano, che si erano fatti accreditare 650 euro da un bujese di 40 anni, che aveva messo in vendita una moto su uno dei tanti siti internet dedicati. Non sono ancora chiare le modalità di raggio a cui hanno fatto ricorso i due ladri: il cittadino di Buja, probabilmente, è stato contattato dai due truffatori che si sono mostrati interessati all'acquisto della moto, chiedendo degli anticipi sul costo relativo al passaggio di proprietà.

La Compagnia dei carabinieri di Tolmezzo, in merito, segnala che sono diversi i ca-

si di raggiri questo tipo nell'ultimo periodo. Le forze dell'ordine, con indagini che richiedono tempistiche comunque lunghe, riescono a risalire ai responsabili delle truffe, ma mettono in guardia la cittadinanza: «Purtroppo – fanno sapere dalla Compagnia – spesso i contatti lasciati in rete da chi vende qualcosa vengono utilizzati per truffare le persone. Consigliamo di non anticipare soldi senza aver prima avuto rapporti diretti con i compratori. Se proprio si vuole effettuare i pagamenti, invitiamo a utilizzare piattaforme più sicure, che permettono di recuperare i soldi in caso di imbrogli. Le truffe da poche centinaia di euro sono sempre più frequenti sul web». —

P.C.

MARTIGNACCO

## Un etto di «maria» e due bilancini 18enne denunciato

Nascondeva tre bustine contenenti droga, pronte per essere vendute, oltre agli strumenti necessari per pesare la sostanza stupefacente. I carabinieri della Stazione di Martignacco, coordinati dal comandante Edoardo Ciappi, hanno così denunciato per l'ipotesi di reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti un diciottenne residente a Martignacco. Il giovane è stato trovato in possesso di tre involucri contenenti complessivamente 96,76 grammi di marijuana e due bilancini di precisione. La sostanza e il materiale utilizzato dal ragazzo per preparare le dosi sono stati in seguito posti sotto sequestro da parte delle forze dell'ordine.

Via Nazionale, 19 - Moimacco - Ud  
T. 0432 722161 - www.autocarfv.it

### SELEZIONE AUTO SECONDA MANO

<p><b>BMW 218 D ACTIVE TOURER</b> km 25.650, 11/2016 € 18.490</p>	<p><b>BMW 525D XDRIVE TOURING BUSINESS</b> km 101.000, 05/2014 € 23.700</p>	<p><b>HYUNDAI i20 1.4 CRDI 90CV COMFORT</b> km 78.900, 06/2016 € 10.500</p>
<p><b>LANCIA YPSILON 1.3 MJT 95CV GOLD</b> km 6.950, 03/2017 € 10.950</p>	<p><b>NISSAN MICRA 1.5 DCI 5P N-CONNECTA</b> km 15.900, 06/2017 € 12.550</p>	<p><b>OPEL CORSA 1.4 90CV 5P ADVANCE</b> km 37.700, 03/2017 € 9.590</p>
<p><b>TOYOTA AURIS TOURING 1.8 HYBRID ACTIVE PLUS</b> km 46.600, 03/2015 € 15.400</p>	<p><b>TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID ACTIVE</b> km 55.000, 06/2015 € 12.400</p>	<p><b>HYUNDAI i20 1.2 84CV BLACKLINE</b> km 4.950, 11/2017 € 11.200</p>





# VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE



13 GENNAIO 2019  
prossima inserzione: 20/01/2019

## COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiu-

dicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

## COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

### Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della proce-

dura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra. **Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).** **Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.** Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comprendendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un

mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. **Pubblicità.** L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), nonché sul sito [www.astagiudiziaria.com](http://www.astagiudiziaria.com). E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

## TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 10.00

Es. n. 457/2017  
Promossa da Banca di Credito Cooperativo di Basiliano Soc. Coop.



Lotto 1:  
Diritto di piena proprietà del fabbricato abitativo unifamiliare sito in Varmo, Via dell'Isola n. 2, fraz. Canussio, catastalmente distinto in Mappa del Comune di Varmo a F° 32 mapp.le 72 sub. 1 (C.F.), cat. A/2, cl. 1, cons. 9 vani, rendita € 557,77, piano: T-1-2, del box singolo, catastalmente distinto in Mappa del Comune di Varmo a F° 32 mapp.le 72 sub. 2 (C.F.), cat. C/6, cl. 1, cons. 16 mq, rendita € 23,96, del box singolo, catastalmente distinto in Mappa del Comune di Varmo a F° 32 mapp.le 72 sub. 3 (C.F.), cat. C/6, cl. 1, cons. 17 mq, rendita € 25,46.  
Prezzo base : € 89.000,00  
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Lotto 2:  
Diritto di piena proprietà dell'appartamento sito in Varmo, Via Crescentia, catastalmente distinto in Mappa del Comune di Varmo a F° 35 mapp.le 54 sub. 1, cat. A/3, cl. 2, cons. 5,5 vani, rendita € 244,28, piano: T-1.  
Prezzo base: € 44.000,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.  
avv. Antonella Bassi

## TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 06.03.2019 ore 10.00

Es. n. 391/2016  
Promossa da Banca di Credito Cooperativo di Fiumicello e Aiello del Friuli Soc. Coop.



Lotto 1:  
Diritto di piena proprietà dell'immobile in linea a tre piani fuori terra con accessori, area scoperta di pertinenza e adiacente terreno agricolo siti in Comune di Palmanova, fraz. Sottoselva, via Jalmicco n. 6, catastalmente distinti in Mappa del Comune di Palmanova a F° 7 mapp.le n. 200 (C.F.), cat. A/3, cl. 3, cons. 11,5 vani, rendita € 861,19, piano: T-1-2 - F° 7 mapp.le n. 200 (C.T.), superficie 1234, - F° 7 mapp.le n. 157 (C.F.), qualità/classe semin. arbor. 2°, superficie 4750, r.a. € 24,53, r.d. € 42,93.  
Prezzo base: € 84.000,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Lotto 2:  
Diritto di piena proprietà per la quota di 1/2 della villa singola a due piani fuori terra, piano seminterrato e area scoperta di pertinenza adibita a giardino siti in Comune di San Giorgio di Nogaro, Via Gajdis n. 4, catastalmente distinto in Mappa del Comune di San Giorgio di Nogaro a F° 3 mapp.le 687 (C.F.), sezione urbana A, cat. A/7, cl. 2, cons. 10 vani, rendita € 903,80, piano T - F° 3 mapp.le 687 (C.F.), qualità/classe Ente Urbano, superficie 880.  
Prezzo base: € 77.000,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.  
avv. Antonella Bassi

## TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 10.00

Es. n. 428/2017  
Promossa da CHEBANCA! S.p.a.  
Lotto unico:



Diritto di piena proprietà dell'immobile a destinazione civile abitazione in corso di ristrutturazione, fabbricato accessorio a destinazione magazzino, lisciviaia e terreno pertinenziale siti in Comune di Udine, Via Monzambano n. 142, catastalmente distinti in Mappa del Comune di Udine a F° 53 mapp.le 460 (C.F.), zona censuaria 3, cl. 3, cons. 9 vani, rendita € 488,05, piano S1-T-1 - F° 53 mapp.le 460 (C.T.), qualità/classe ente urbano, superficie 884.  
Prezzo base: € 99.000,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.  
avv. Antonella Bassi

## TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 10.00

Es. n. 383/2017  
Promossa da Unicredit S.p.a.  
Lotto unico:



Diritto di piena proprietà dell'appartamento bicamere con cantina posto ai piani quarto e scantinato facente parte del complesso condominiale denominato Condominio Morena 2, sito in Comune di Reana del Rojale (UD), loc. Morena, Via Buonarroti, catastalmente distinti in Mappa del Comune di Reana del Rojale a F° 15 mapp.le n. 4 sub 29, cat. A/2, cl. 3, cons. 6,5 vani, rendita € 537,12, piano S2-4.  
Prezzo base: € 39.000,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.  
avv. Antonella Bassi

## TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 10.00

Es. n. 273/2016  
Promossa da Unicredit S.p.a.  
Lotto unico:



Diritto di piena proprietà dell'immobile ad uso abitazione sito in Comune di Codroipo (UD), fraz. Biauzzo, Via Codroipo n. 3, piano S1-T-1, catastalmente distinto in Mappa del Comune di Codroipo a F° 33 mapp.le 336 sub. 3, Zona Cens. 2, Cat. A/3, Cl. 3, cons. 9,5 vani, Superficie catastale 228 mq, totale escluse aree scoperte € 217 mq, Rendita € 628,01.  
Prezzo base: € 42.000,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.  
avv. Antonella Bassi

## TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 10.00

Es. n. 46/2016  
Promossa da Struna Zvonco  
Lotto unico:



Diritto di piena proprietà dell'immobile a uso deposito sito in Comune di Povoletto (UD), fraz. Salt, Via E. di Colloredo n. 44/A, catastalmente distinto in Mappa del Comune di Povoletto a F° 25 mapp.le 1318 - PT-1 Cat. D/8, Rendita € 1.680,00  
Prezzo base: € 52.500,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.  
avv. Antonella Bassi

## TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 10.30

N° 419/2017 R.G.Es.  
Promossa da: CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.  
Lotto UNICO:



Trattasi di unità immobiliare compresa in un edificio costituito da:

- Laboratorio artigianale in Pulfero, via Nazionale 105, frazione Brischis di mq. 81,00 identificazione catastale: fg. 34, part. 23, sub. 2 (catasto fabbricati);
- Appartamento in Pulfero, via Nazionale 105, frazione Brischis di mq. 114,00 identificazione catastale: fg. 34, part. 23, sub. 3 (catasto fabbricati);

**PREZZO BASE LOTTO UNICO: € 43.875,00;**  
**Sono valide offerte per almeno il 75% del prezzo base asta AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA: € 1.000,00.**

Il delegato alla vendita  
dr. M. Basso Brusa

## TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 10.30

N° 131/2016 R.G.Es.  
Promossa da: BANCA POPOLARE DI VICENZA



**Lotto 1:** Diritto di piena proprietà terreni a destinazione agricola COMUNE DI CASTIONS DI STRADA - CATASTO TERRENI **PREZZO BASE LOTTO 01: € 145.000,00 oltre imposte di legge**

**Sono valide offerte per almeno il 75% del prezzo base asta AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA: € 2.000,00.**

**Lotto 2:** Diritto di piena proprietà rustico a destinazione residenziale- agricola COMUNE DI CASTIONS DI STRADA - CATASTO FABBRICATI VIA CHIALMINIS N.1

**PREZZO BASE LOTTO 02: € 37.500,00 oltre imposte di legge**

**Sono valide offerte per almeno il 75% del prezzo base asta AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA: € 1.000,00.**

Il delegato alla vendita  
dr. M. Basso Brusa

## TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 10.30

N° 374/2014 R.G.Es.  
Promossa da: BANCA POPOLARE DI CIVIDALE  
Lotto UNICO:



Comune di Remanzacco Piazza Don Cornelio Missio n. 3/C: Unità immobiliare costituita da due fabbricati in fase di ristrutturazione alla stato rustico:

- C.F. Fg. 13 mapp. 364, P T-1-2, cat A/5
- C.T. Fg. 13 mapp. 981-982

**PREZZO BASE LOTTO UNICO: € 35.000,00.**  
**Sono valide offerte per almeno il 75% del prezzo base asta**

AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA: € 1.000,00.

Il delegato alla vendita  
dr. M. Basso Brusa

## TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 11.00.

Es. nr.c 409/2017  
Promossa da : Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia  
Lotto: 1



Diritto di proprietà di serra metallica con terreno agricolo di pertinenza in Codroipo, Via Cavalcavia n. 38, frazione Zompicchia di superficie commerciale di mq 5.996,00, identificata al:

- Foglio 30 particella 303, sub AA (catasto terreni), seminativo.
- Foglio 30, particella 303, sub AB (catasto terreni), vigneto.

Il manufatto sviluppa 1 piano, 1 piano fuori terra come indicato in valutazione estimativa

Prezzo base: € 116.188,20;

Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Il Professionista Delegato  
Avv. Viviana Beltrame

## TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 11.00

Es. nr. 202/2017  
Promossa da: CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
Lotto: 1



Casetta in linea con terreno nelle immediate vicinanze sita in Comune di Magnano in Riviera, frazione Billerio, Borgo Urana è iscritto al catasto fabbricati del Comune di Magnano in Riviera al Foglio n. 6 mappale 569, sub 4, categ. A/2, classe 2, vani 8 PT-1-2; terreno pertinenziale iscritto al ca-





# VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

13 GENNAIO 2019  
prossima inserzione: 20/01/2019



## ALTRE PUBBLICAZIONI

### TRIBUNALE DI UDINE

#### Concordato Preventivo Coopca

#### Società Coop. Carnica di Consumo in liq. n. 24/2014

La Dott.ssa Paola Cella con studio in Udine, Via del Gelso 35, Liquidatore Giudiziale del Concordato Preventivo 24/2014 del Tribunale di Udine,

#### AVVISA

che il giorno **08 marzo 2019 alle ore 15.00** presso il proprio Studio sito in Udine, Via del Gelso 35, si terrà la vendita all'asta dei seguenti beni:

**LOTTO 2:** Unità immobiliare uso negozio, con sviluppo su due livelli per una superficie commerciale di 126,16 mq circa, inserita al piano terra e scantinato di un complesso edilizio su via G. Matteotti n.5 in Comune di Tolmezzo (UD) ex Chelonia, con accesso da corte/sottoportico denominato "Galleria Cooperativa", con pertinenti quote condominiali di legge, così provvisoriamente indicato per frazionamento catastale in corso di esecuzione a seguito di PdC n.7975/2017 del Comune di Tolmezzo:  
Agenzia delle Entrate di Udine - Catasto Fabbricati del Comune di Tolmezzo  
Fg.61 pc.275 sub.55/porz. via Giacomo Matteotti n.5, p.S1-T, cat. C/1

**Il Liquidatore Giudiziale segnala di aver ricevuto offerta di acquisto cauzionata per il lotto 2**  
**VALORE BASE D'ASTA: € 50.000,00 oltre iva**

**LOTTO 3:** Unità immobiliare commerciale ad uso negozio già all'insegna Chelonia, con sviluppo su tre livelli per una superficie commerciale di 1.336,82 mq circa, inserita ai piani interrato, terra e primo di un complesso edilizio su via G. Matteotti n.5/A in Comune di Tolmezzo (UD), con accessi da sottoportico comune denominato "Galleria Cooperativa", con pertinenti quote condominiali di legge, in parte gravata da servitù di passaggio da realizzarsi per accedere alla centrale termica da parte delle u.i. confinanti, così attualmente identificata:  
Agenzia delle Entrate di Udine - Catasto Fabbricati del Comune di Tolmezzo  
Fg. 61 pc. 275 sub 56, e Fg. 61 pc. 786 sub 12, via Giacomo Matteotti n. 5/A, p. S1-T-1, cat. 8/D, rendita € 15.442,00.  
**VALORE BASE D'ASTA: € 920.000,00 oltre iva**

In subordine alla mancata presentazione di offerte per il lotto 3, verranno prese in considerazione offerte per le porzioni immobiliari come da proposta del CTU, geom. Boscaro, di cui ai lotti 3A) e 3B) e al prezzo base da egli indicato. Le spese di frazionamento, sia per la pratica in Comune che per quella in Catasto, saranno tutte a carico dell'aggiudicatario; il completamento delle pratiche di frazionamento, sia in Comune sia in Catasto, che comunque dovranno essere completate prima della data del rogito, e il saldo prezzo dovranno essere effettuati nel termine massimo di 6 mesi dall'aggiudicazione ma con integrazione della cauzione al 30% entro 30 giorni dall'aggiudicazione stessa.

#### Modalità di partecipazione

Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire a mezzo racc.ta a.r. o racc.ta a mani offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta, in busta chiusa, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, a Udine, via del Gelso n. 35, - entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 07 marzo 2019.**

Le modalità di partecipazione e le condizioni di vendita sono descritte nell'avviso di vendita integrale, il quale è pubblicato, unitamente alle perizie di stima, cui si rimanda per una migliore descrizione dei lotti in vendita, sul sito [www.entritribunali.it](http://www.entritribunali.it) nonché sul sito [www.fallimentitudine.com](http://www.fallimentitudine.com).

I beni potranno essere visionati dagli interessati previ accordi con il Liquidatore Giudiziale che potrà fornire eventuali maggiori informazioni richieste - tel. 041.5053364.

Udine, li 19 dicembre 2018

Liquidatore Giudiziale  
Dott.ssa Paola Cella

### TRIBUNALE DI UDINE

#### Fallimento n. 39/17

#### AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA DI FABBRICATO E CONNESSE PERTINENZE ARREDATO AD OFFERTE MIGLIORATIVE

Il Curatore della procedura sopra indicata, dott. Stefano Lodolo, comunica di aver ricevuto offerta irrevocabile di acquisto per il seguente



#### LOTTO UNICO:

- fabbricato destinato ad attività tecnico-amministrativa sito in Tavagnacco (UD), Via Nazionale 45/11, quartiere zona commerciale lungo la Via Nazionale, ubicato nel complesso commerciale direzionale "Corte Smeralda", della superficie commerciale di 182,00 mq per la quota di 1/1 di piena proprietà, catastalmente identificato come segue: foglio 31, particella 437, sub. 101 (catasto fabbricati), zona censuaria 1, categoria D/8, rendita 2.065,83 Euro;
- box singolo utilizzato come cantina e catastalmente identificato al foglio 31, particella 437, sub. 50 (catasto fabbricati), zona censuaria 1, categoria C/6, classe 5, consistenza 15 mq, rendita 44,16 Euro;
- posto auto, catastalmente identificato come segue: foglio 31, particella 437, sub. 33 (catasto fabbricati), zona censuaria 1, categoria C/6, classe 5, consistenza 12 mq,

SEGUE

tasto terreni del Comune di Magnano in Riviera al foglio 6 mappale 569 E.U. di mq. 140 (comprende anche altre unità); Terreno sito in Comune di Tarcento, al foglio 16, mappale 625 di ha 0.03.40  
Prezzo base: € 35.550,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Professionista Delegato  
Avv. Viviana Beltrame*

### TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 11.30

Es. nr. 308/2016

Promossa da: Banca Popolare di Cividale Scpa



**Lotto 1**  
Abitazione collocata al piano rialzato sita nel Comune di Udine, Via Sondrio 47. Fg. 12, part. 519, sub. 1, cat. A/3, 5,5 vani. Prezzo base: € 70.500,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

**Lotto 2**  
Porzione di fabbricato a schiera disposto su unico piano sito nel Comune di Udine, Via Sondrio 47. Fg. 12, part. 519, sub. 5, cat. A/4, 5 vani.  
Prezzo base: € 47.500,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

**Lotto 3**  
Porzione di fabbricato a schiera (taverna), sito nel Comune di Udine, Via Sondrio 47. Fg. 12, part. 519, sub 6, cat. C/2. Prezzo base: € 40.000,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

**Lotto 4**  
Abitazione collocata al primo piano sita nel Comune di Udine, Via Sondrio 47. Fg. 12, part. 519, sub 7, cat. A/3, 8 vani.  
Prezzo base: € 74.000,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

**Lotto 5**  
Alloggio in edificio indipendente disposto su unico piano sito nel Comune di Udine, Via Sondrio 47. Fg. 12, part. 519, sub 8, cat. A/3, 7 vani.  
Prezzo base: € 159.000,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00.

*Il Delegato alla vendita  
Dott. Andrea Bonfini*

### TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 12.30

Es. nr.c 259/2017

Promossa da: Banco B.P.M. S.p.A.

LOTTO UNICO



Appartamento con autorimessa situato nel Comune di Cam-pofornido, Frazione Basaldella, via Adriatica 84/2, C.F. fg 17, mapp. 114 sub. 5, Cat. A/3, Sub. 8, Cat. C/6  
Prezzo base: € 45.750,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il professionista delegato  
dott. Alex Cignino*

### TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 13.30

Es. nr. 340/2017

Promossa da: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.



**Lotto Unico**  
Fabbricato unifamiliare sito in Comune di Tarcento (UD), Via Dei Cipressi n.11/17, Frazione Segnacco della superficie commerciale di 98,31 mq.  
Edificio di testa di una cortina, che si eleva su tre piani. Identificazione catastale: foglio 36 particella 513 (catasto fabbricati), categoria A/3, classe 2, consistenza 6 vani, rendita 356,36 Euro, indirizzo catastale: Via dei Cipressi, piano: terra, primo, secondo.  
Prezzo base: € 52.500,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Professionista Delegato  
Dott. Raffaele Cisilino*

### TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 13.30

Es. nr. 240/2016 e nr. 164/2018

Promossa da: CUDICIO LICIA



**Lotto Unico**  
Diritto di piena proprietà di casa d'abitazione sita in Comune di Corno di Rosazzo (UD), Via Plebiscito n.70, della superficie commerciale di 165,00 mq.  
Edificio in aderenza con altro fabbricato, con corte di pertinenza destinata a parcheggio. La casa si eleva su due piani. Identificazione catastale: foglio 6 particella 620 (catasto fabbricati), categoria A/4, classe 2, consistenza 6,5 vani, rendita 228,27 Euro, indirizzo catastale: Via Plebiscito n.91, piano: T-1-2.  
Prezzo base: € 65.800,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Professionista Delegato  
Dott. Raffaele Cisilino*

### TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 13.30

Es. nr. 233/2015

Promossa da: SEPRO S.R.L.



**Lotto Unico**  
Diritto di piena proprietà di area edificabile parzialmente libera da fabbricati risultante dalla demolizione di fabbricati industriali situata in Comune di Udine, Via Muzzana n. 36, 38, 40. Identificazione catastale: Foglio 56, b. 600 subb. 1 e 2, oltre al bene comune non censibile identificato al Foglio 56 n. 600 sub. 4 Via Muzzana PT.  
Prezzo base: € 298.500,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Professionista Delegato  
Dott. Raffaele Cisilino*

### TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 13.30

Es. nr. 288/2017

Promossa da: BANCA POPOLARE DI CIVIDALE S.C.P.A.



**Lotto Unico**  
Abitazione, autorimessa e deposito artigianale in Comune di Tolmezzo Fraz. Betania, via Illegio n. 26.  
Identificazione catastale:  
Catasto Terreni:Fg. 80 part. 367 e part. 442;  
Catasto Fabbricati:Fg. 80 part.367, sub. 2 e part. 442, sub. 1 categoria A/3 - Fg. 80 part 442 sub. 2 categoria C/6 – Fg. 80 part. 442 sub. 3 categoria C/3.  
Prezzo base: € 63.750,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.

*Il Professionista Delegato  
Dott. Raffaele Cisilino*

### TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 13.30

Es. nr. 58/2016

Promossa da: BANCA UNICREDIT S.P.A.



#### Lotto Unico

Fabbricato in linea a due piani fuori terra, sito in Comune di Cavazzo Carnico (UD), Via Della Fontana 21, Frazione Cescians della superficie catastale mq. 215, Rendita catastale € 287,54 PT-1-2 cat. A/3 classe 1, vani 8,5.  
Identificazione catastale: Foglio 32 mappale 184 Via della Fontana 21 PT-1-2 cat. A/3, corrispondente al catasto terreni al foglio 32 mappale 184 – ente urbano di are 2,30.  
Prezzo base: € 31.500,00;  
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

*Il Professionista Delegato  
Dott. Raffaele Cisilino*

### TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 14.00

Es. n. 386/2017

Promossa da CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.p.A.



#### LOTTO UNICO

Piena proprietà dell'appartamento sito in comune di TARVISIO (UD), via Priesnig n. 104 CC Tarvisio, particella edificale 561, foglio A/5, sub. 30, partita tavolare 2757, categoria A3 cl. 4, vani 3,5 rendita € 280,18, superficie 56,11 mq.  
PREZZO BASE € 57.790,00 - Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00.

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto (30% in caso di proposta di pagamento del saldo prezzo ad oltre 6 mesi).

*Il Professionista Delegato  
Avv. Angelica Citossi*

### TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 14.00

Es. n. 344/2015

Promossa da SPAGNOLO S.r.l.



#### LOTTO UNICO

Comune di TALMASSONS (UD), via Aquileia n. 61 Piena proprietà dell'abitazione con autorimessa e cortile di pertinenza CF Fg. 11 mapp. 1220 sub 1 Categoria A2 cl. 1 cons. 9 vani sup. catastale 240 mq rendita 604,25.  
CF Fg. 11 mapp. 1220 sub 2 Categoria C6 cl. 2 cons. 26 mq sup. catastale 28 mq rendita 42,97.  
La corte di pertinenza del fabbricato è individuata nel CF del Comune di Talmassons al foglio 11 mappale 1220/3 bene comune non censibile ai sub. 1 e sub. 2.  
PREZZO BASE € 77.625,00 - Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto (30% in caso di proposta di pagamento del saldo prezzo ad oltre 6 mesi).

*Il Professionista Delegato  
Avv. Angelica Citossi*

### TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO 6/3/2019 ore 14.00

Es. n. 289/2015

Promossa da PRIMACASSA - CREDITO COOPERATIVO FVG - SOCIETÀ COOPERATIVA



#### LOTTO UNICO

Comune di MAGNANO IN RIVIERA (UD), frazione Bueris via Vidinance. Piena proprietà dell'abitazione CF Fg. 7 mapp. 606 sub 10 categoria A2 cl. 1 vani 7,5 rendita 445,44  
**PREZZO BASE € 43.875,00** - Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00

Cauzione pari al 10% del prezzo offerto (30% in caso di proposta di pagamento del saldo prezzo ad oltre 6 mesi).

*Il Professionista Delegato  
Avv. Angelica Citossi*



CIVIDALE

# Comune e scuola alleati contro i rischi da cyberbullismo

Finanziamenti anche dall'Uti al Piano dell'offerta formativa  
L'assessore Elena Ciotti: stiamo già lavorando nelle classi

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Si chiama "prepotenza virtuale", ma gli effetti tra i giovanissimi sono concreti e particolarmente negativi. Fenomeno da debellare e l'Istituto scolastico comprensivo continua l'azione di prevenzione di comportamenti a rischio legati al cyberbullismo. E lo fa grazie al fondamentale contributo del Comune, che investe in progetti finalizzati a crescere i cittadini del domani.

Con l'approvazione del Piano dell'offerta formativa sono stati assegnati alle scuole del territorio 32 mila euro, ai quali si sommano 17 mila euro di spese di funzionamento e altri 28 mila euro (per due anni) provenienti dall'Uti Friuli centrale. Una somma, quest'ultima, destinata ad arricchire appunto anche l'importante pro-



Comune e scuola investono sulla prevenzione del bullismo

getto sul tema del cyberbullismo – portato avanti dall'associazione Media educazione comunità (Mec) –, ma anche ad ampliare l'orario dello sportello di ascolto degli studenti e a programmare altre nuove progettualità per gli alunni.

«L'importante finanziamento da parte dell'Uti è legato al più ampio progetto "Li.ke, competenze chiave per la vita e per la scuola", voluto dall'ex assessore Raffaella Basana, che ha l'obiettivo di promuovere il benessere a scuola e di favorire la conoscenza delle life skill, o competenze di vita – spiega l'assessore all'istruzione, Elena Ciotti -. Punta a diffondere e promuovere l'educazione ai media, con particolare riferimento ai diritti dell'infanzia, e ci permetterà di finanziare, nei prossimi due anni, anche il progetto sulle strategie di prevenzione del cyberbullismo su cui stiamo già lavorando nelle aule delle classi».

Circa il Piano dell'offerta formativa, sono stati assegnati per il Fantathlon 2.580 euro, per il Consiglio comunale dei ragazzi 1.200, per la scuola media dello sport 2 mila, per l'educazione alla sessualità 3 mila, per l'educazione alla pace e ai diritti 1.220, per l'acquisto di materiale tecnologico per quattro classi delle medie 4.500, per il progetto "Girls code it better" 2.500. A tali attività si sommano l'acquisto di materiale di facile consumo (5.500 euro), attrezzatura tecnologica per scuole (4.500), strumenti musicali (4 mila) e materiali ginnici (mille). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PASIAN DI PRATO

## Oltre 70 mila euro alle associazioni ma Ursig polemizza

Giulia Zanello

PASIAN DI PRATO. La giunta Pozzo stanza 72.900 euro di contributi ordinari a favore delle associazioni attive sul territorio in ambito culturale e sportivo. L'opposizione, però, attacca. «Sono stati negati – tuona il consigliere Giorgio Ursig (Civici) – i finanziamenti straordinari a 18 realtà del territorio. Sono state disattese le legittime aspettative di quei sodalizi che avevano organizzato varie manifestazioni o iniziative».

Sono 49 le associazioni alle quali sono stati assegnati i contributi. «Nel determinare le cifre – spiega l'assessore Lucio Riva – abbiamo seguito criteri ben definiti. Abbiamo tenuto in considerazione alcuni aspetti come il fatto di non avere una sede in locali comunali, la valorizzazione della realtà locale, la rilevanza tradizionale e territoriale dell'evento organizzato, l'impatto promozionale, sociale ed economico delle iniziative. Infine è stata assegnata anche una quota fissa per tutte le associazioni».

«Sul territorio ci sono poi anche altre associazioni – tie-

ne a precisare Riva – che non hanno usufruito dei contributi ordinari, ma che l'amministrazione ha sostenuto, nel corso dell'anno, con contributi straordinari finalizzati all'allestimento di specifiche manifestazioni».

A fare la parte da "leone", in fatto di contributi, il gruppo folkloristico di Pasian di Prato con 6 mila euro, seguito dall'altro gruppo folkloristico, di Passons, con 5.400 euro. Quindi la Filarmonica di Colloredo, che si è aggiudicata 3.400 euro; al quarto posto la Polisportiva Libertas Pasian di Prato (2.800 euro).

«Aiutare le realtà associative che si danno da fare con entusiasmo è l'obiettivo – sottolinea Riva – che mi sono prefissato: è importante che tradizioni, eventi culturali e sportivi che queste organizzazioni perdurino nel tempo».

Secondo Ursig «a distanza di mesi dalla presentazione delle istanze la giunta ha deciso di non dare sostegno a domande presentate da tempo, sottraendo 11 mila euro di contributi. E sono stati usati più di 5 mila euro per l'unica iniziativa di un'associazione di Udine».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

13 GENNAIO 2019

prossima inserzione: 20/01/2019



rendita 35,33 Euro;

- altri beni mobili in dotazione come elencati nella "Tabella altri beni mobili in dotazione", contenuti negli immobili di cui sopra.

(Valore di stima pari ad euro 120.450,00, di cui euro 108.000,00 riferito agli immobili ed euro 12.450,00 riferito agli altri beni mobili in dotazione.)

Prezzo base d'asta: € 58.000,00;

Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.

\*\*\*

1. Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno pervenire inderogabilmente entro e non oltre le ore **12.00, del 14 febbraio 2019**, presso l'Ufficio secondario del Notaio Tania Andrioli, via Rialto n. 12, Udine.
2. L'apertura delle buste e l'eventuale gara tra gli offerenti avverrà il giorno **15 febbraio 2019, alle ore 15.00**, presso il citato Ufficio secondario del Notaio Tania Andrioli.

L'avviso di procedura competitiva di vendita in versione integrale, la "consulenza estimativa giudiziaria" del geom. Michele Olivo e la "Tabella altri beni mobili in dotazione", cui si rimanda per ogni necessaria ed opportuna analisi ed informazione di dettaglio, sono consultabili nel portale <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, nonché sui siti internet: [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net); [www.portaleaste.com](http://www.portaleaste.com); [www.astemobili.it](http://www.astemobili.it); [www.publiconline.it](http://www.publiconline.it); [www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it), unitamente a talune fotografie, ove pubblicabili.

La presente vendita è pubblicizzata altresì sul sito [www.immobiliare.it](http://www.immobiliare.it).

Il Curatore  
dott. Stefano Lodolo

**TRIBUNALE DI UDINE**  
**FALLIMENTO VIDONI S.p.A. (N. 80/2016)**  
**AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA**  
**EX ART. 107 L.F.**

Il curatore del fallimento,

premessi che

- la fallita è proprietaria di un **compendio industriale** su un'area di circa 48.330 mq costituito da fabbricati ad uso ufficio, officina, laboratorio, magazzino e deposito, e piazzali con impianti per la produzione di conglomerati bituminosi, situato nella periferia est del Comune di Udine in frazione Beivars, in Via Emilia n.129, nonché materie prime, due autoveicoli, macchinari, attrezzature e materiali anche residui, ivi conservati, la cui **valutazione** è stata resa perito della procedura geom. Marco Peresson per complessivi **euro 786.283,00** (elaborato in data 10/7/2017 euro

541.333,00; ulteriori beni mobili euro 244.950,00). L'immobile risulta così identificato: al Catasto Fabbricati del Comune di Udine al foglio 18 particella 167 Qualità Prato, cl. 4, Sup. 1 ha 34 are 90 ca e particella 168, Qualità Seminativo, cl. 3, Sup. 61 are 75 ca.

- all'esito del secondo esperimento di vendita i beni sono stati aggiudicati al prezzo di euro 1.150.000,00; l'aggiudicatario non ha però provveduto al pagamento del saldo prezzo, sicché si è provveduto all'incameramento della cauzione, con riserva di provvedere alla determinazione del maggior danno, e risulta necessario disporre nuovo esperimento di vendita partendo dal prezzo di aggiudicazione, ribassato (in conformità alle generali previsioni contenute nel Programma di Liquidazione approvato dal Comitato dei Creditori ex art. 104ter L.F.) nella misura del 25%;
- è pertanto interesse della procedura addivenire alla vendita dei beni sopra sommariamente descritti, in un unico lotto, a mezzo di procedura competitiva da tenersi ex art. 107 L.F.;

avvisa

che viene fissata la seguente procedura competitiva di vendita, in esecuzione al supplemento al Programma di Liquidazione indicato in premessa:

1. I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura, con ogni onere apparente e non comunque gravante sui beni di cui trattasi e con esonero per la procedura di ogni responsabilità per vizi e difetti; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, anche con riferimento agli adempimenti ambientali, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. E' onere della parte offerente verificare lo stato dei beni.

L'aggiudicatario sarà tenuto a garantire alla curatela la custodia decennale della documentazione sociale già presente nel sito, in apposito magazzino o containers.

2. Gli interessati dovranno far pervenire presso lo studio del notaio Peresson Occhialini Lucia di Udine, in via E. Morpurgo n. 34, inderogabilmente **entro le ore 12.00 del 26 febbraio 2019**, in doppia busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "offerta per acquisto compendio Beivars - Fallimento n. 80/2016 Tribunale di Udine", offerta irrevocabile di acquisto corredata da assegno circolare intestato "Fallimento Vidoni SpA" a titolo di cauzione di importo non inferiore al 10%, che

verrà considerata in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto del pagamento del saldo prezzo ovvero verrà restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; la cauzione verrà invece trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo, come più precisamente esposto al successivo punto 5.

Le offerte potranno essere presentate per **prezzo non inferiore ad euro 862.500,00**.

Ogni offerta presentata in modo difforme o oltre il termine sopra indicato non verrà considerata.

3. Le offerte dovranno prevedere il termine di validità quanto meno sino al 26 marzo 2019 e dovranno essere corredate, per le persone fisiche da copia del documento d'identità, del codice fiscale/P.IVA, con indicazione del regime patrimoniale in caso di coniugio; per le società da visura aggiornata del registro delle imprese, documento d'identità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri. Dovrà essere indicato un recapito telefonico.

Le offerte potranno essere presentate anche con riserva di designazione dell'acquirente, che potrà essere individuato in società di leasing, società da costituire o società sottoposte a comune controllo con l'offerente, da effettuarsi entro il 26 marzo 2019.

L'apertura delle buste avverrà presso lo studio del notaio Peresson Occhialini, **il giorno 27 febbraio 2019 alle ore 9.30** alla presenza degli offerenti e del curatore fallimentare.

4. In caso di più offerte, si procederà ad una gara contestuale tra gli offerenti a partire dalla maggiore offerta pervenuta, con rilanci di € 10.000,00 e suoi multipli.

5. L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già versata, unitamente alle imposte di legge ed alle spese di vendita, entro 90 giorni dall'aggiudicazione, contestualmente alla stipula del contratto di trasferimento della proprietà. Laddove un tanto non avvenga l'aggiudicazione verrà revocata e la cauzione verrà definitivamente incamerata dalla procedura, salva in ogni caso l'azione di danno.

6. Il curatore potrà sospendere la vendita ove pervenga, entro la data del 11 marzo 2019, offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 107, quarto comma, della Legge Fallimentare; decorsa tale data ed in mancanza di offerte migliorative il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione; ai sensi dell'art. 108 della Legge Fallimentare, il Giudice Delegato potrà sospendere la vendita qualora pervenga nei successivi dieci giorni apposita istanza di sospensione per il caso in cui il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato; il Giudice Delegato potrà altresì impedire il perfezionamento della vendita stessa qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.

7. Decorsi i termini di cui al punto precedente senza che sia-

no pervenute offerte migliorative ovvero senza che sia stata presentata istanza di sospensione, l'atto di vendita verrà stipulato, avanti il notaio Peresson Occhialini, previo integrale pagamento del prezzo.

8. Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non (comprese quelle notarili), s'intendono poste a carico dell'acquirente. Tutte le formalità inerenti la vendita ed il trasferimento della proprietà, la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e le vature catastali, saranno eseguite dal notaio rogante con spese a carico dell'acquirente. Saranno a carico del fallimento i costi relativi alla cancellazione di gravami, che verrà disposta con decreto del Giudice Delegato, dopo il pagamento del saldo prezzo, ex art. 108 L.F.

9. La presentazione di offerta d'acquisto presuppone la conoscenza delle perizie di stima e pure la presa visione dei beni, cosicché non saranno accolte contestazioni sullo stato degli stessi al momento o successivamente all'aggiudicazione.

10. Il presente avviso di vendita viene pubblicato sul quotidiano Il Messaggero Veneto, sul portale dei fallimenti del Tribunale di Udine, nonché sui siti internet, [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), e siti ad esso collegati e sul Portale delle Vendite Pubbliche. Maggiori informazioni potranno essere richieste al curatore fallimentare, dott. Giovanni Turazza, via Galvani n. 18, Monfalcone (GO), tel. 0481/790015, e-mail [turazza@tmgcommercianti.it](mailto:turazza@tmgcommercianti.it), pec: [f80.2016udine@pecfallimenti.it](mailto:f80.2016udine@pecfallimenti.it).

Monfalcone, 20 dicembre 2018

Il curatore del fallimento intestato  
dott. Giovanni Turazza

**TRIBUNALE DI UDINE**  
**CONCORDATO PREVENTIVO N. 12/2010**  
**ESTRATTO AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE**

Liquidatore Giudiziale: dott. Daniela Scarel, via Lumignacco n. 27, 33100 UDINE, tel. 0432 234405 avvisa che il giorno 22 marzo 2019 dalle ore 10:00 alle ore 12:00 si terrà la vendita all'asta sul portale [www.realestatediscount.it](http://www.realestatediscount.it), del seguente bene immobile.

**LOTTO 1 - ASTA N. 4568: TERRENO EDIFICABILE CON CAPPANONE AL GREZZO, comune di Udine (UD). Immobile censito al catasto terreni come foglio 58 particella 766, 765, 779, proprietà 1/1. Prezzo base d'asta € 390.000.** Per dettagli e informazioni relativi allo stato di fatto e di diritto degli immobili in vendita e ad eventuali abusi, vincoli e gravami iscritti si rimanda alla perizia di stima, declinando ogni responsabilità di mancata informazione da parte dei soggetti interessati.

L'avviso di vendita in versione integrale è consultabile sul sito [www.realestatediscount.it](http://www.realestatediscount.it).

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi al Curatore, dott. Daniela Scarel, con Studio in Udine, Via Lumignacco n. 27, 33100 Udine cell. 335 6369030 tel. 0432 234405; e-mail: [info@studioscarel.it](mailto:info@studioscarel.it).



CIVIDALE

# “Rivoluzione” della viabilità per lavori alla rete fognaria

In partenza l'intervento dell'Acquedotto Poiana nel settore di via Grupignano Epilogo entro aprile. L'opera proseguirà poi sulle vie Udine, Zugul e Cavarzerani



Una veduta di via Grupignano, dove stanno per partire i lavori di sistemazione della rete fognaria (FOTO PETRUSSI)

Lucia Aviani

CIVIDALE. Cambio di scenario per la viabilità cittadina, dalla prossima settimana, in virtù del massiccio intervento di costruzione e sistemazione delle condotte del bacino fognario comunale in chiave antiallagamento. Chiusasi la prima fase, che ha interessato un'area prossima al centro studi (fra via del Crognolet e via della

Croce) e che era stata avviata esattamente in corrispondenza con l'inizio dell'anno scolastico, le attività si sposteranno adesso nel settore di via Grupignano, per poi proseguire verso via Udine.

L'impianto del cantiere, funzionale alla realizzazione della rete fognaria a servizio di via Sant'Apollonia, fino a via Udine appunto, era in programma per domani. Ieri, però, l'Acquedotto Poiana – che

TARENTO

## Spettacolo per bimbi in sala Margherita

Oggi alle 16.30 a Tarcento evento per i più piccoli: Ortoteatro di Portenone porterà in sala Margherita i pupazzi di Federica Guerra e Mauro Fornasier che daranno vita a "Come Pierino diventò Pierone e incontrò la Strega Bistrega" con Federica e Fabio Scaramucci.

## IN BREVE

Cividale

La mostra fino al 20  
Oggi il calendario

Prorogata fino al 20 gennaio la mostra diffusa Agenda 2030 Art Cividale, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti e nell'attigua sala Micro; le installazioni all'aperto resteranno negli spazi prescelti fino al 10 febbraio. Oggi alle 18 presentazione ai Battuti del calendario del Centro friulano arti plastiche.

Cividale

Viticultura, incontro a villa de Claricini

Mercoledì alle 18.30 a villa de Claricini Dornpacher sarà presentata la relazione tecnica “Le stagioni e le uve 2018 - Friuli colli orientali e Ramandolo”: l'incontro è promosso dal Consorzio tutela vini Friuli colli orientali e Ramandolo.

CIVIDALE

## Sanità, Distretto affidato ad Anna Paola Agnoletto

CIVIDALE. A strettissimo giro rispetto alla presa di posizione e agli auspici formulati da una componente della minoranza consiliare, è arrivata l'attesa nomina del nuovo direttore del Distretto sanitario di Cividale, che dopo il pensionamento di Luigino Vidotto (a settembre) era stato affidato a un reggente.

Il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, Giuseppe Tonutti, acquisiti i pareri dei vicecommissari Andrea Cannavacciuolo e Laura Regattin, ha proceduto a conferire l'incarico, che avrà durata triennale: la direzione è adesso in “rosa”, essendo stata affidata ad Anna Paola Agnoletto, che entrerà in servizio il primo febbraio, «con rapporto di lavoro esclusivo», si precisa nell'atto.

È passato solo qualche giorno, come detto, dall'appello all'attenzione lanciato da una forza dell'opposizione cividalese (il Gruppo misto) in direzione della Regione affinché operasse la selezione e la scelta considerando la delicatezza del sistema sanitario cividalese, ormai da decenni «in condizioni – aveva rilevato Claudia Chibai – di grave sofferenza».

Auspiciando l'affidamento del mandato a una figura professionale altamente qualificata, l'amministratrice aveva posto l'accento sull'importanza del ruolo del direttore del Distretto in relazione al funzionamento dell'intero sistema sanitario, ovvero anche del vicino ospedale. — L.A.

REMANZACCO

## Fondi alle associazioni e riconoscimenti a studenti e sportivi



Un momento della cerimonia in sala Perosa a Remanzacco

REMANZACCO. In un'affollatissima cerimonia in sala Perosa, l'amministrazione comunale ha proceduto alla tradizionale consegna dei contributi ordinari alle tante associazioni che operano sul territorio, delle borse di studio in memoria della compianta consigliera comunale Loredana Cicuttini e, infine, delle Stelle dello sport, riconoscimento conferito ai giovani distintisi in ambito agonistico.

A beneficiare dei finanziamenti, che complessivamente assommano a 75 mila euro (somma alla quale si aggiungono erogazioni di carattere straordinario, nonché un prezioso sostegno indiretto, posto che tutti i sodalizi locali usano gratuitamente e senza l'onere delle utenze le sedi messe a loro disposizione dall'ente locale), sono state 37 realtà, 4 delle quali attive in ambito sanitario, 16 culturali, 9 sportive; completano il quadro i tre gruppi alpini di Remanzacco e frazioni, le quattro parrocchie e la Pia Società San Luigi Scrosoppi di Orzano.

«Il supporto garantito dal Comune – commenta la sindaco Daniela Briz – conferma l'attenzione da sempre riservata dallo stesso alla sfera dell'associazionismo,

risorsa preziosissima per la comunità, che grazie alla buona volontà di tanti e tanti volontari può beneficiare di servizi e occasioni rivolte a ogni fascia d'età e relative ai settori più vari. È proprio in considerazione di questi elementi che l'amministrazione ha scelto di non far ricadere alcuna spesa sui sodalizi per l'uso quotidiano degli spazi concessi loro: ne consegue che l'impegno economico complessivo a favore delle associazioni è ben superiore ai 75 mila euro di contributi ordinari assegnati annualmente».

A ricevere le borse di studio, destinate ai ragazzi che hanno sostenuto l'esame di terza media, sono stati undici alunni, tutti distinti per il rendimento scolastico; dieci, inoltre, le Stelle dello sport.

E nel corso della serata sono stati assegnati due premi anche in relazione alla partecipazione alla staffetta udinese Telethon: «Uno – spiega la sindaca – è andato alla frazione di Cerneglons, che ha organizzato un gruppo per partecipare alla corsa, il secondo al personale del municipio di Remanzacco, che ha a sua volta composto una squadra». —

L.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## TECNOFFICINA MERET rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA  
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO  
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

CITROEN C3 BLUE HDI 75 CV S&S FEEL ANNO 2018 COLORE BEIGE KM 18.950	€ 11.950
CITROEN C1 VTI 68 5 PORTE FEEL ANNO 2016 COLORE ROSSO KM 7000	€ 7.950
CITROEN C4 BLUEHDI 120 S&S EAT6 BUSINESS AUT. ANNO 2018 COLORE BLU KM 16200	€ 17.950
FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV EASY ANNO 2017 COLORE BEIGE KM 33200	€ 11.650
CITROEN C3 ROSSA ANNO 03/2018 KM 13500	€ 10.950
CITROEN C3 BLUEHDI 75 CV S&S FEEL ANNO 2018 COLORE VERDE KM 20900	€ 11.950
FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP STAR ANNO 2018 COLORE NERO KM 23300	€ 14.750
FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 5 PORTE 95 CV EASY ANNO 2017 COLORE BEIGE KM 33200	€ 12.650
FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOUNGE ANNO 2017 COLORE GRIGIO KM 44000	€ 14.900
FIAT PUNTO 1.3 MULTI II S&S 95 CV 5 PORTE LOUNGE ANNO 2017 COLORE ROSSO KM 45.400	€ 9.950
FORD ECOSPORT 1.5 100CV PLUS ANNO 08/2018 COLORE ROSSO KM 4500	€ 16.600
JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LONGITUDE MY18 ANNO 2018 COLORE GRIGIO KM 12500	€ 17.500
KIA SPORTAGE 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2WD COOL AUT ANNO 2017 COLORE ROSSO MET. KM 31000	€ 19.400
RENAULT CLIO DCI 8V 75 CV 5 PORTE DUEL NAVI ANNO 2018 COLORE GRIGIO KM 2000	€ 12.600
VOLKSWAGEN POLO 1.6 TDI 95 CV SCR 5P. COMFORTLINE BLUEMOTION TECHN ANNO 2018 COLORE BIANCO KM 950	€ 16.750
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P. BUSINESS BLUEMOTION 7ªSERIE ANNO 03/2018 COLORE BIANCO KM 16700	€ 18.750
VOLVO S 60 D3 GEARTRONIC MOMENTUM AUT. ANNO 2012 COLORE GRIGIO KM 129.000	€ 9.950
SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI ANNO 10/2017 KM 0 COLORE BIANCO	€ 17.500
FORD KA+ 1.2 70 CV COOL START&STOP ANNO 12/2018 COLORE BIANCO KM 0	€ 10.250

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI  
ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30  
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



CODROIPO

# Sotto l'albero spuntano altri 50 mila euro per le associazioni

Ultima tranche del 2018 stanziata dalla giunta Marchetti  
Ma le opposizioni protestano: stop ai contributi a pioggia

Paola Beltrame

**CODROIPO.** Sotto l'albero di Natale le associazioni di Codroipo hanno trovato circa 50 mila euro – come riferito – : erano gli ultimi doni di Babbo Natale che ha provveduto così a integrare il sostegno all'attività 2018 di alcuni sodalizi. Il sindaco Fabio Marchetti, nella sua pagina Facebook, con gli auguri di buone feste, però citava complessivamente ben 167 mila euro a supporto delle associazioni codroipesi. Somme che in parte corrispondono a eventi rientranti nei programmi dell'amministrazione comunale, come nel caso della fiera di "San Simon", cui hanno collaborato quest'anno in particolare le Pro loco Villa Manin e quella di Iutizzo, secondo un indirizzo di operatività e un cronoprogramma condivi-

so con la giunta Marchetti.

Ecco quindi i contributi assegnati nel corso dell'anno. In giugno all'Aifa, associazione fra Anziani e Volontariato, per attività istituzionale e convenzione trasporti 3.800 euro; alla Pro loco Villa Manin 4.500; all'Asd Rivolto 2.750; alla Polisportiva Codroipo 32 mila; alla Pro loco di Iutizzo 732 euro. In luglio al Progetto Quattro Stagioni di Piasan di Prato 400 euro, in agosto alla Pro loco di Iutizzo 750 euro e all'Asd Zompicchia tremila. All'Orchestra a plettro Città di Codroipo 1.500 euro a settembre. Alla Pro loco Villa Manin 5 mila euro e altri 7.293 euro, alla Pro loco Iutizzo pure 5 mila e altri 13.413 euro fra ottobre e novembre. I contributi di dicembre: 750 euro alla Pro loco di Iutizzo, 4.500 all'Asd Zompicchia, 12.750 all'Asd Rivolto e 33 mila alla Polisportiva Co-

droipo.

Circa i contributi, le minoranze consiliari hanno puntato l'esecutivo di Marchetti a «non distribuire le risorse "a pioggia" ma in base a progetti mirati condivisi con le associazioni»; inoltre le opposizioni chiedono di «distinguere il sostegno all'attività dalla mera fusione di spese sostenute». A questo proposito il presidente dell'Asd Polisportiva, Guido Nardini, chiarisce: «La nostra associazione, che conta 700 atleti di otto sport diversi, cura in convenzione con il Comune tre impianti: il polisportivo comunale, la struttura di Biauzo e i campi base. Riceviamo come "contributo" 64 mila euro a fronte di 70 mila euro di spese per ordinaria gestione e manutenzione dettagliatamente documentate con il bilancio che presentiamo a corredo della domanda». —



La fiera di San Simone, evento a cui hanno collaborato le Pro Loco

BASILIANO

## Serata dedicata a un progetto di volontariato

**Incontro pubblico sul progetto di volontariato internazionale "Santé a Muyinga in Burundi". Nell'ambito dei progetti di volontariato internazionale realizzati con il sostegno della Regione, il Comune**

**di Basiliano, quale partner dell'iniziativa, organizza per domani alle 20.30 nella sala conferenze di villa Zamparo la presentazione del bando per l'invio di un giovane volontario nell'ambito del progetto, al quale potrà partecipare un giovane da 18 a 35 anni residente a Basiliano. Interverranno il sindaco Marco Del Negro, Emmanuele Rundtse, parroco di Majano, e Lorenzo Latini, volontario di Amahoro onlus. —**

A.D'A.

MORTEGLIANO

# Chiesti chiarimenti sulla terra usata per la cava di Chiasiellis

**MORTEGLIANO.** Iniziano i lavori di ripristino della "Cava da golf" di Chiasiellis ed è già polemica. Un comitato ha mandato una segnalazione all'autorità ambientale competente per conoscere le caratteristiche del materiale di riporto, trasportato dalla zona dell'acciaieria di Cargnacco. Tutto risulta nella norma, tuttavia è allarme tra la popolazione, che affida la preoccupazione anche alla rete web.

Tornerà dunque a essere verde coltivabile l'invaso di 25 mila metri cubi scavato nell'ambito di un progetto che avrebbe dotato la frazione di un ulteriore impianto da golf (ubicato vicino all'esistente di villa Maubulton, ma di altro proprietario, la ditta Anese); la vicenda ha visto l'interruzione del cantiere, cui sono seguite annose vicende giudiziarie e infine un lungo braccio di ferro con l'amministrazione del sindaco Alberto Comand circa le modalità del ripristino.

I cittadini di Mortelegliano e frazioni, che vedono quotidianamente camion carichi fare la spola fra la cava e l'Abs di Cargnacco, si pongono gli stessi problemi sorti qualche tempo fa a Basaldella, dove pure si è provveduto a riempire la cava comunale per inerti –



Uno scorcio della "Cava da golf" di Chiasiellis

che si doveva chiudere d'urgenza in forza di norme che lo impongono – sempre con le terre di scavo provenienti dall'Abs. È stato in quel contesto chiarito che l'acciaieria di Cargnacco ha avviato i lavori per realizzare una innovativa linea di produzione che metterà sul mercato 450 mila tonnellate l'anno di vergella, con un investimento di 160 milioni di euro.

La terra riportata a Chiasiellis, come quella trasferita a Basaldella, proviene dunque con ogni probabili-

tà da quello scavo.

Vuole tuttavia vederci chiaro il Comitato a difesa della salute di territorio e ambiente di Mortelegliano: a firma del presidente Ottorino Savani è stato inviato un quesito all'Arpa Fvg per sapere «se il trasporto di terra, prelevata dai terreni vicino all'Abs e trasferita per il riempimento e il recupero di una cava sita nella frazione di Chiasiellis, in via Morsano, sia nel rispetto delle normative vigenti». —

P.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

# Caso supplenze, Pittoni: «Sistema da rivedere»

**CODROIPO.** «Che in troppe realtà il cambio continuo di docenti impedisca di dare continuità all'insegnamento, è un dato di fatto. Va rivista l'organizzazione delle supplenze». Parole del senatore della Lega Mario Pittoni, presidente della commissione Cultura di palazzo Madama, commentando il caso della quattordicesima maestra supplente in cinque anni alla primaria Candotti di Codroipo. «In Fvg – spiega Pittoni – il primo colpo a una situazione fuori controllo l'abbiamo assestato in legge di Bilancio con la cancellazione del de-



Il senatore Mario Pittoni

classamento dell'Ufficio scolastico regionale, ridotto a una scatola vuota, che richiede una robusta iniezione di risorse umane ed economiche». «Il secondo colpo – continua – è nel decreto Semplificazione, in discussione al Senato: accorceremo i tempi del concorso per dirigenti scolastici così da avere il nuovo personale già nel 2019. La madre di tutte le battaglie riguarda i docenti precari da stabilizzare e i trasferimenti di insegnanti da una parte all'altra della Penisola. Gli stipendi attuali non consentono più di gestire trasferte di centinaia di chilometri. Fondamentale è creare le condizioni affinché la regione dove lavorare diventi una scelta di vita. Sogno un meccanismo in cui il candidato orienta la scelta della regione dove concorrere (a pari condizioni) in sintonia con il territorio». —

P.B.

## AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.  
**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.  
**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.  
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.  
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.  
**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.  
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi

pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.  
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.  
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.  
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.  
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## LAVORO OFFERTA

4

**A.A. STUDIO DENTISTICO** di Codroipo cerca assistente alla poltrona preferibilmente con esperienza e titolo di odontotecnico. Rispondere solo se seriamente interessate. Inviare curriculum a [dentistacodroipo@gmail.com](mailto:dentistacodroipo@gmail.com)

**GELATERIA ITALIANA** centro Vienna (A) cerca personale serio, volenteroso, conoscenza lingua tedesca, preferibilmente esperienza per stagione 2019 (ca. metà marzo - fine settembre). Offresi buona retribuzione, vitto, alloggio, giornata libera. Tel.: +436763548419 oppure +393462100273 mail: [eis@gelateria-hohermarkt.at](mailto:eis@gelateria-hohermarkt.at)

**IMPRESA COSTRUZIONI** civili cerca una impiegata/o gestione gare d'appalto, pratiche subappalti, una impiegata/o amministrativo e un tecnico di cantiere per opere civili e impiantistiche. Inviare curriculum info@studioballoch.com

**MDSYSTEMS SRL** azienda specializzata negli impianti di sicurezza ricerca personale altamente qualificato per le mansioni di ufficio tecnico, gestione tecnica assistenze, amministrazione, e tecnici installatori. Si valuta anche apprendistato. Inviare curriculum a [info@mdsystems.it](mailto:info@mdsystems.it)

**STUDIO NOTARILE** della provincia di Udine cerca collaboratore/collaboratrice con provata esperienza in pratiche notarili, astenersi non qualificati. Inviare curriculum: [annuncio.mess@gmail.com](mailto:annuncio.mess@gmail.com)



LE FOSSE A ROSAZZO E NEL COLLIO

# Urizio e le foibe in Friuli: non c'è stata diffamazione

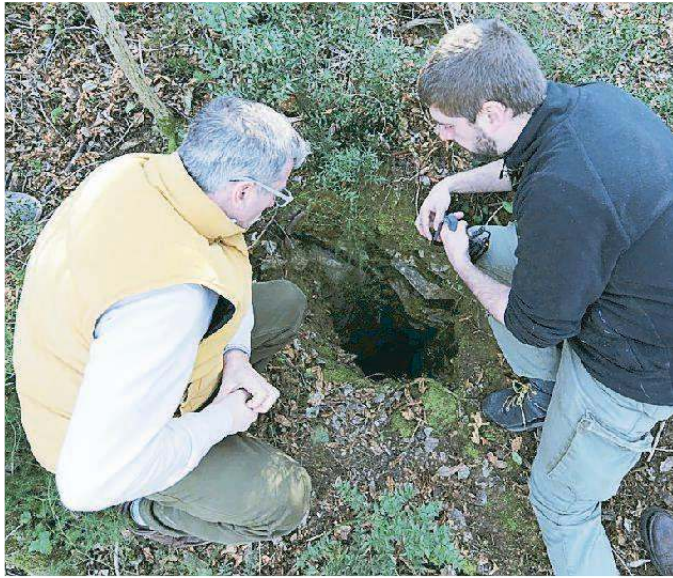
Il Gip ha archiviato le accuse contro lo studioso, presidente della Lega Nazionale. La figlia del partigiano "Sasso" riteneva che fosse stata offesa la memoria del padre

Stefano Bizzi

MANZANO. È stata archiviata la denuncia per diffamazione presentata dalla figlia del partigiano "Sasso" Mario Fantini nei confronti del presidente della Lega Nazionale Luca Urizio per le dichiarazioni legate alla presunta foiba di Rosazzo.

La vicenda risale al 2016, quando, in seguito alle ricerche effettuate nei fondi del ministero dell'Interno, della presidenza del Consiglio dei ministri e del ministero degli Affari esteri, era emerso un rapporto secondo cui nella fossa di Rosazzo «sarebbero state gettate dalle 200 alle 800 vittime della Divisione Garibaldi Natisone, sotto la guida di Mario Fantini e Giovanni Padoan».

Nonostante fosse una citazione di documenti ufficiali, Nadia Fantini aveva ritenuto che fosse stata offesa la memoria del padre e ave-



Le ricerche delle fosse furono condotte nella zona di Rosazzo e nel Collio più in generale. Qui sopra una ispezione a Dolegna

va querelato Urizio per diffamazione. Ora, a seguito dell'udienza del 13 dicembre scorso, il gip del Tribunale di Gorizia ha archiviato la denuncia nei confronti del presidente della Lega

Nazionale in quanto «non era ravvisabile alcun intento diffamatorio, essendosi lo stesso (Urizio) limitato a pubblicare un documento autentico conservato negli archivi ministeriali».

Nel provvedimento si legge, inoltre, come le notizie riportate in tale documento «non siano state smentite, ma semplicemente non abbiano trovato integrale conferma».

Infatti, come evidenzia Alberto Tarlao, legale di Urizio, le indagini effettuate dalla Procura di Udine non hanno consentito di escludere che una o più «fosse» siano effettivamente esistite, né di stabilire con sicurezza chi fossero gli esecutori e i mandanti delle esecuzioni sommarie che ebbero luogo al termine della guerra nella zona di Rosazzo, nonché il numero delle vittime.

«Proprio in tale contesto vennero assunte numerose testimonianze che diedero conferma parziale all'esistenza delle fosse e delle esecuzioni», si legge in una nota in cui viene evidenziato come «anche grazie a questi documenti nel 2019 verranno

no realizzate a Gorizia, Udine e forse Monfalcone delle steli in ricordo delle vittime civili dei partigiani comunisti filo Jugoslavia».

Il provvedimento di archiviazione segue ad altri due in precedenza già pronunciati nei confronti di Luca Urizio da parte della Procura di Udine.

«Possiamo, pertanto affermare che in questi due anni Urizio è stato indagato sulla base di denunce che hanno dimostrato assoluta inconsistenza e in relazione a tali indagini osteggiato in tutti i suoi pubblici interventi», sottolinea l'avvocato Tarlao ricordando che la presidente Anpi di Gorizia, Anna Di Gianantonio, ha più volte criticato gli enti che invitavano Urizio per degli interventi pubblici, essendo lui sottoposto a indagine penale, a seguito della denuncia della figlia del partigiano "Sasso".

Ha invece avuto successo la denuncia che Urizio, tramite lo stesso Tarlao, ha presentato nei confronti di M.P., imputato di aver diffamato il presidente della Lega Nazionale sui social definendolo, fra le altre cose, «ladro di fondi pubblici». Dopo che Urizio ha accettato di richiedere una somma minima unicamente a copertura delle spese legali, M.P. ha scritto a Urizio una lettera di scuse riconoscendo la veridicità delle sue ricerche e «ammettendo di essere andato sopra le righe».

—

SAN GIOVANNI

## A Villanova estratti i numeri della lotteria

A Villanova dello Judrio, oltre ai riti epifanici che si ripetono da lungo tempo e che richiamano l'intera comunità, la befana ha portato anche la buona sorte ai possessori dei biglietti abbinati ai ricchi premi della lotteria, consistenti in una serie di buoni spesa. Diseguito i numeri estratti: primo premio, per un buono del valore di 500 euro, al possessore del biglietto numero 2623; a seguire, con valore del premio a scalare sino a 50 euro, i biglietti con numero 2507, 14202, 0573, 1558, 7457, 0189, 2496, 5950, 4169. I premi si possono ritirare in parrocchia, organizzatrice degli eventi e promotrice della lotteria. Intanto, sempre per quanto riguarda le lotterie di beneficenza, risultano ancora da ritirare alcuni premi di quella promossa dalla parrocchia di San Giovanni, i cui numeri sono stati estratti in prossimità del Natale. I premi possono ancora essere ritirati alla parrocchia di via Roma entro la fine del mese di gennaio. —

G.M.

POVOLETTO

## Romito replica a Cecutti «Critiche infondate»

POVOLETTO. «Critiche infondate»: così il sindaco Andrea Romito replica al capogruppo Tiziano Cecutti.

«La mia amministrazione – continua – in questi anni ha fortemente sostenuto le famiglie investendo risorse rilevanti in vari ambiti (servizi sociali, scuola, urbanistica) e strutture rivolte alle politiche sociali, mantenendo inalterata la tassazione. D'altra parte, se Cecutti avesse avuto davvero a cuore le famiglie del nostro territorio non avrebbe rifiutato l'incarico alle politiche sociali che gli



Il sindaco Andrea Romito

avevo affidato. Stupisce inoltre il fatto che Cecutti, da dirigente di una società sportiva, non sappia che la giunta ha deliberato aumenti significativi per tutte le associazioni, culturali e sportive. Non può attribuire al Comune, pertanto, la causa dell'aumento delle tariffe d'iscrizione alla società che rappresenta, dal momento che i costi di uso degli impianti sono rimasti inalterati e il contributo comunale è aumentato».

«Sono questi personalismi – conclude Romito – all'avvicinarsi delle scadenze elettorali che hanno condizionato la stabilità della maggioranza. Grazie, invece, a chi in consiglio comunale ha dimostrato senso di responsabilità nel sostenere le iniziative a beneficio di tutta la cittadinanza». —

B.C.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

## Nuovi strumenti al Malignani per formare tecnici all'altezza

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Più tecnologia e più innovazione alla sede di San Giovanni del Malignani di Udine, che grazie al progetto crowdfunding (dall'inglese crowd-folla e funding-finanziamento, "colletta" con cui realizzare un'idea innovativa coinvolgendo il territorio in cui si sviluppa) può contare ora su un Fablab dal costo di oltre 10 mila euro, dotato di una stampante 3d e una macchina per incisione a taglio-laser che vanno a completare le dotazioni già importanti della scuola.

Ieri il "Gratitude day" alla presenza di imprenditori, rappresentanti di categoria, amministratori locali, alunni e genitori che, come asserito dal dirigente scolastico Carletti, con il loro contributo hanno permesso di dotare la scuola di macchinari di ultima generazione adeguandola ai tempi, per far capire alle aziende il tipo di formazione e preparazione che ricevono gli allievi proiettati all'innovazione tecnologica. Grazie a quanti hanno creduto nella scuola, ha sottolineato il dirigente, facendosi promotori dell'iniziativa, il Malignani sin dalla nascita fornisce alle imprese e al mondo del lavoro tecnici qualificati e preparati e ora grazie a queste innovative tecnologie offre una preparazione flessibile che sa offrirsi a un mondo proiettato verso un modello di produzione e gestione aziendale 4.0. Introdur-



Un momento del "Gratitude day", ieri, al Malignani di San Giovanni

re la manifattura digitale a scuola, ha concluso il dirigente, vuol dire tecnici ancor più preparati e creare un laboratorio di ricerca per imprese, passo fondamentale per la crescita. «Siete gli eredi di una scuola che ha creato nel tempo uno sviluppo industriale – ha detto il presidente di Confartigianato Tilatti rivolgendosi agli alunni –: maggiore è la professionalità e maggiore è la possibilità di occupazione con imprese sempre più alla ricerca di giovani qualificati. Ben vengano queste iniziative anche se dovrebbe essere il sistema Paese a investire nella scuola».

«La tecnologia va accompagnata con le risorse umane – ha aggiunto Lucio Bergamasco, titolare della Comec Group, azienda che ha saputo investire in tecnologia facendosi conoscere in tutto il mondo –. Voi giovani dovete cercare il futuro, esserne i protagonisti, vi esorto ad acquisire competenze e professionalità e questa scuola è il punto di partenza per avere successo nella vostra vita».

«Grazie a chi ha creduto nel nostro progetto progetto», ha detto il rappresentante degli studenti. —

G.M.

ATTIMIS

## La befana ha portato doni ai bimbi di Subit

Anche quest'anno si è rinnovata la simpatica iniziativa epifanica che ha portato la befana a Subit di Attimis, per la gioia dei numerosi bambini del paese e della vallata. Il timore dei giovanissimi all'avvicinarsi alla curiosa vecchietta è man mano svanito con l'apertura dei doni ricevuti.





LA STORIA

# La tedesca che ama Aquileia da 62 anni in vacanza in Friuli

Il Comune assegna un riconoscimento a Monika Reise, originaria di Francoforte  
Nel 2000 la donna ha comprato un'abitazione in paese dove intende stabilirsi

Elisa Michellut

**AQUILEIA.** Da sessantadue anni in vacanza ad Aquileia e la città romana la premia. Monika Reise, originaria e residente, fino a qualche anno fa, a Maintal, a due passi da Francoforte, in Germania, ha trovato ad Aquileia la sua seconda casa. L'ha vista cambiare e trasformarsi ma conservando sempre intatto quel fascino particolare che fa della cittadina friulana una delle perle più rare del Friuli Venezia Giulia.

L'amministrazione, recentemente, ha voluto assegnare a Monika, nell'ambito della cerimonia di consegna delle "Aquila d'oro", un riconoscimento per la fedeltà dimostrata e per la frequentazione costante e appassionata, anno dopo anno, dal 1957 a oggi.

«Nomen omen, dicevano gli antichi romani – commenta comunale l'assessore alla



Monika Reise, originaria di Maintal, e il sindaco di Aquileia, Spanghero

cultura, Alviano Scarel –. Qualche persona ha nel suo nome il suo destino ed è questo il caso della signora Reise, cognome che si traduce in italiano con il termine viaggio. La signora Monika è venuta ad Aquileia in vacanza, per la prima volta, da bambina assieme ai genitori. Aveva solo 9 anni».

«La famiglia Raise, in quell'occasione, scelse di soggiornare al Camping Aquileia, gestito dalla famiglia Ritter, in località Monastero. Erano gli anni del secondo dopoguerra – racconta Scarel –, anni difficili per il nostro Paese ma anche per la Germania, uscita a pezzi dal secondo conflitto mondiale ma con una grande volontà di andare avanti. L'arrivo sulle nostre strade delle prime Opel e Taunus o dei primi maggiolini con le valige piene, per periodi di vacanza che erano ben più lunghi rispetto agli attuali, appariva come un'opportunità ina-

spettata per noi e il realizzarsi di un sogno per loro».

L'assessore Scarel sottolinea che Aquileia ha rappresentato qualcosa di veramente importante per questa famiglia tedesca. «Ha segnato il futuro. La famiglia Raise ha continuato a frequentare la nostra cittadina anche nei decenni successivi, con un camper, preferendo comunque e sempre la frescura e la tranquillità aquileiese. Nel 2000 hanno addirittura deciso di acquistare un'abitazione ad Aquileia, un vero e proprio buon ritiro per l'ultima stagione della vita, vissuta pienamente, benché con gli inevitabili acciacchi dell'età».

La signora Monika, che proviene da una grande città come Francoforte, ha sempre apprezzato la tranquillità, l'ordine e la pulizia di Aquileia ma anche la facilità nell'instaurare rapporti personali con le persone del luogo».

Durante la consegna del riconoscimento da parte della comunità, il sindaco, Gabriele Spanghero, ha espresso alla signora Raise, che si è commossa, l'augurio di trascorrere ancora tanti anni nella città romana.

«Sono orgogliosa di aver ricevuto questo riconoscimento – le parole di Monika –. Mi sono affezionata fin da quando ero bambina a questa cittadina, che mi ha accolta nel migliore dei modi, al punto tale da acquistare una casa proprio qui, dove amo trascorrere le mie vacanze».

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO



Valentina Mian, premio 2017

## Premio Atleta dell'anno: è conto alla rovescia

**CERVIGNANO.** Tutto pronto per il "Gran galà dello sport", un premio nato per rendere omaggio allo sport del territorio e per eleggere l'atleta dell'anno 2018. La manifestazione si terrà, al teatro Pasolini di Cervignano, lunedì 21, a partire dalle 17. L'evento si aprirà con un omaggio alla squadra di baseball cervignanese, che, nello scorso mese di settembre, ha conquistato l'accesso in serie A. Per la categoria "giovani alla ribalta" saranno premiati 8 giovani atleti per i successi ottenuti nelle rispettive specialità sportive. Un riconoscimento speciale sarà consegnato a 7 sportivi, che si sono distinti per i risultati lusinghieri ottenuti nell'attività sportiva e per i brillanti risultati scolastici. Nella categoria "una vita per lo sport" sarà assegnato un riconoscimento a chi ha dedicato il suo tempo e le sue conoscenze a beneficio delle generazioni successive. Sono state individuate 15 persone, una delle quali ottantacinquenne. Saranno anche menzionate e premiate 12 squadre o gruppi mentre sono ben 17 gli atleti che si contenderanno il titolo di "Atleta dell'anno 2018". In programma anche un "momento fair play", inserito nell'ambito del progetto "Cervignano per il fair play", voluto dall'amministrazione comunale, dal Coni regionale e sottoscritto da diverse associazioni, tra cui i Veterani dello Sport di Cervignano. —

E.M.

PALMANOVA

## Ex caserma carabinieri Il sindaco: servono fondi

Monica Del Mondo

**PALMANOVA.** Non accetta proprio l'accusa di aver perso tempo per trovare una soluzione alle condizioni della caserma dei carabinieri il sindaco Francesco Martines. «Nel 2011 ho trovato una caserma fatiscente, con problemi di sicurezza e igiene, e nel 2017 gli uffici sono stati trasferiti in sede più idonea»: risponde così al capogruppo di opposizione Antonio Di Piazza che aveva sollevato delle critiche sulle iniziative dell'attuale giunta in que-

sto campo. «Di piazza – prosegue Martines – parla di una soluzione alla Montezemolo alla quale stava lavorando la giunta Muradore, ma non mi pare che siano stati fatti grandi passi in tale direzione dal 2005 al 2011. Anzi, quando abbiamo vinto le elezioni, sulla Montezemolo abbiamo trovato soltanto un piano particolareggiato, peraltro con parere negativo della Soprintendenza, ma che prevedeva in tale area spazi residenziali. Il tutto è rimasto lettera morta perché il Ministero non ha voluto procedere alla dismis-

ne del bene».

«Delle tre soluzioni proposte da Di Piazza, una (quella della casa secentesca di borgo Aquileia) non è percorribile per gli spazi inadeguati, una (quella della caserma Montezemolo) richiederebbe un esborso notevole di soldi e dei tempi di attuazione lunghissimi dato che l'immobile non è sdemanializzato. La terza soluzione (quella di recuperare l'ex sede su piazza Grande) è quella sulla quale si sta già da tempo lavorando. Non a caso siamo andati a visitarla con l'assessore regionale Pizzimenti. Va tuttavia chiarito che quello dei fondi a disposizione non è un problema secondario; lo Stato infatti non sembra disposto né a investire su un immobile, né ad approvare un aumento del canone annuo di affitto dell'immobile attuale». —

## IN BREVE

**Santa Maria La Longa**  
Harmony gospel singers in concerto alle 17

Questo pomeriggio alle 17, nella chiesa di Santa Maria la Longa, si terrà un concerto degli Harmony Gospel Singers, diretti da Stefania Mauro. I quaranta elementi della formazione corale porteranno l'energia e la carica del gospel a tutti i presenti. L'evento è organizzato dall'assessorato comunale alla cultura. Sul palco dunque il coro gospel italiano che ha effettuato più concerti all'estero. Recentemente ha tenuto due tournée in Inghilterra, due in Francia e una in Scozia.

**Gonars**  
Una mostra fotografica sulla Grande guerra

S'inaugura oggi alle 10, al centro "Casa Gandin" di Gonars, la mostra fotografica "Scatti dalla Grande Guerra. Il primo conflitto mondiale visto dal cielo e dalle retrovie", un'esposizione che raccoglie alcuni scatti che sono stati dedicati all'Ospedale militare numero 211 di Fauglis e alcune foto aeree di Celso Ferrari. La mostra fotografica dedicata alla Grande guerra raccontata dal cielo sarà visitabile fino al 20 gennaio dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

# L'AGENDA 2019

**IN EDICOLA** con il **Messaggero Veneto**

€ 2,70 + il prezzo del quotidiano

Per ogni mese una prima pagina storica del Messaggero Veneto e una sintesi delle notizie tratte dal nostro archivio per ripercorrere una storia lunga più di 70 anni!





## La banda dell'auto scura

## La notte dei bancomat, tre colpi in Friuli

I malviventi svuotano le casse a Gonars (Banca Ter) e a Sella Nevea. Ad Artegna (Monte Paschi) l'allarme li mette in fuga

Monica Del Mondo

**GONARS.** Tre episodi in una sola notte, dalla montagna alla pianura. Tre diversi sportelli bancomat assaltati per privarli del loro contenuto. A Gonars (Banca Ter), Sella Nevea (uno sportello erogatore), Artegna (Paschi di Siena), i ladri sono entrati in azione con la complicità del buio, riuscendo nei primi due casi nel loro intento, andandosene invece a mani vuote nel terzo. Non si sa al momento se vi sia un collegamento tra i tre episodi anche se, sia nel caso di Gonars che in quello di Artegna, è stata notata sul posto una Bmw nera sulle cui tracce si sono subito messe le forze dell'ordine. Che si tratti di due auto diverse o della stessa saranno le indagini a chiarirlo.

Nella notte dei bancomat, ad avere la peggio è stata la filiale della Ter Credito Cooperativo Fvg di Gonars. I ladri hanno infatti esagerato con l'esplosivo, causando una deflagrazione che ha danneggiato non solo il bancomat, ma anche i locali che ospitano l'Istituto di credito in piazza Giulio Cesare.

Attorno alle 3.30 di sabato un forte boato ha rotto il silenzio. Lo sportello del bancomat ha ceduto e i malviventi hanno arraffato il contante e si sono dati alla fuga. Un'esplosione così forte non poteva non essere udita nelle numerose abitazioni della zona.

Sul posto sono subito accorse le guardie dell'Istituto di vigilanza Itapol e le forze dell'ordine con il Nucleo operativo e Radio mobile di Palmanova.

«Stiamo raccogliendo le testimonianze di chi, attirato dal boato, si è recato sul posto o si è affacciato alle finestre; stiamo acquisendo le immagini delle videocamere in zona e verificando i passaggi in autostrada» spiega il comandante della Compagnia Carabinieri di Palmanova, Stefano Bortone.

Tra le segnalazioni dei testimoni la presenza di una Bmw nera nelle vicinanze dell'Istituto di credito.

I danni alla banca sono stati ingenti. Spiega il direttore della filiale, Rocco Ieracitano: «Abbiamo lavorato a lungo per risistemare i locali e garantire sicurezza e sorveglianza. La deflagrazione non solo ha distrutto il bancomat, ma ha anche danneggiato il locale, i mobili, gli arredi. Sono esplosi alcuni vetri, il controsoffitto è stato danneggiato, alcune pareti di legno si sono mosse. Fortunatamente nessun problema strutturale, tanto che lunedì il servizio in filiale sarà aperto».

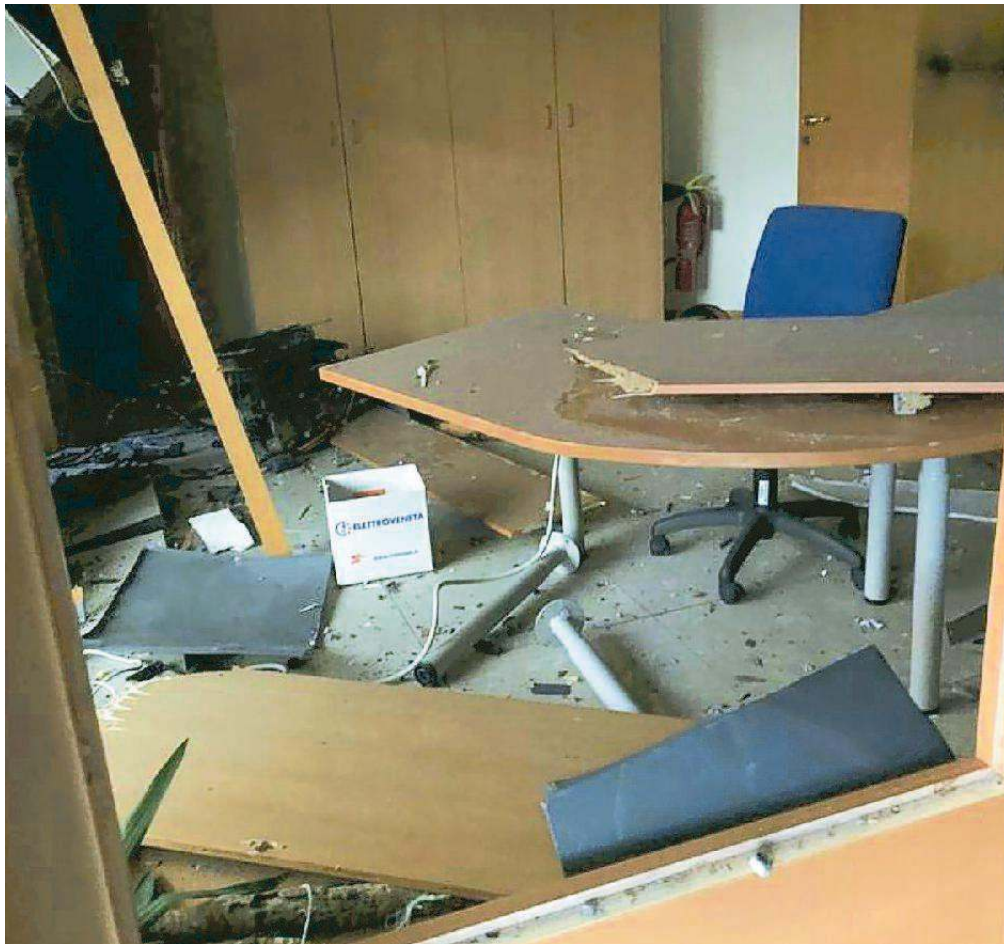
E lunedì si potrà anche effettuare il conteggio preciso di quanto denaro è stato rubato, ma si parla di una cifra ben superiore ai 10 mila euro.

La sostituzione del bancomat comporterà una spesa di circa 30-40.000 euro. A queste cifre vanno aggiunti i costi per il ripristino di locali e arredi.

È la terza volta che la banca è oggetto dell'attenzione dei malviventi. Una volta nel 2011 e una nel marzo 2017 (allora l'Istituto era denominato Banca di Credito cooperativo di Manzano), quando pare avessero agito addirittura in quattro persone mascherate, oscurando le telecamere con una vernice spray prima di tentare il colpo. In entrambi i casi tuttavia il colpo non era riuscito.

«Siamo preoccupati per questi e altri fatti – commenta il sindaco di Gonars, Marino DelFrà – che si sono verificati anche in altri istituti di credito della nostra comunità. Sono episodi che minacciano la tranquillità e la sicurezza degli abitanti, oltre che i loro risparmi. Avremo a disposizione, come altri Comuni, dei fondi dallo Stato per la sicurezza: intendiamo impiegare i nostri 50.000 euro per incrementare sul territorio i sistemi di videosorveglianza e di sicurezza».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il bancomat preso di mira ad Artegna; in alto, il colpo a Gonars

## IL SECONDO EPISODIO

## Nel paese collinare ladri a mane vuote

**ARTEGNA.** È andata male ai ladri alla filiale del Monte dei Paschi di Siena, in via Villa, nel centro di Artegna: i malviventi hanno forzato il bancomat presente fuori dalla filiale ma immediatamente è scattato l'allarme e i ladri si sono subito dileguati.

Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della stazione di Buja, che hanno trovato il bancomat manomesso ma dal quale non sono stati portati via i soldi.

I ladri non hanno lasciato particolari tracce ma è apparso subito evidente che il

bancomat era stato forzato, probabilmente con un piede di porco.

Stavolta per i malviventi non è stato possibile portare a termine il furto, probabilmente perché la spaccata non è stata così incisiva da permettere la rapida appropriazione del denaro e la successiva fuga come a volte avviene.

Tale bancomat è stato ieri messo in sicurezza con una apposita lastra di metallo temporanea ed è in attesa di essere rimesso in funzione nei prossimi giorni.

P.C.

## IN MONTAGNA

## Assalto anche a Sella Nevea: sradicato l'unico sportello

Giancarlo Martina

**CHIUSAFORTE.** Ladri in azione anche in montagna, dove nel corso della scorsa notte è stato asportato il Bancomat che all'inizio dello scorso mese di dicembre una società specializzata aveva posizionato al lato dell'ingresso del Rifugio Divisione Julia di Sella Nevea. Era indubbiamente un servizio di una certa impor-

tanza per gli ospiti turistici del polo sciistico internazionale, che non possono contare su di sedi di banche. Ed appunto erano stati gli imprenditori turistici di Sella Nevea a sollecitare l'attivazione del servizio. Ed anche per questo ieri c'era non poco sconcerto.

Su questa azione sono in corso le indagini della Guardia di finanza che sta ricercando dei testimoni e sta ascoltando le persone che

verso la mezzanotte (l'ora probabile dell'asporto del Bancomat) sono state insospettiti dai rumori, perché è evidente che per sradicare la colonna dal piano piastrellato sulla quale era ancorata deve essere stato fatto un po' di rumore. E anche se a quell'ora non c'era in giro nessuno il frastuono dovrebbe avere insospettito più di qualcuno di quelli che risiedono nelle vicinanze. Anche ovviamente,



Lo sportello bancomat a Sella Nevea, prima e dopo l'azione dei ladri

per caricare il bancomat, dopo averlo fatto scivolare per i gradini dell'ingresso del Rifugio, sul mezzo (camioncino o altro). Purtroppo nella zona non vi sono telecamere che possano fornire immagini utili alle indagini ed evidentemente chi ha agito ne era certamente a conoscenza. Dagli inquirenti non è stato reso noto l'entità della somma di denaro che era contenuta nel Bancomat, ma si può ipotizzare che il bottino possa aggirarsi attorno a qualche migliaio di euro. Certo è che gli operatori di Sella Nevea ieri erano preoccupati sia per la gravità del fatto accaduto che per le conseguenze dirette a svantaggio della clientela turistica.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LATISANA

# Vandali danneggiano il nuovo autovelox da 200 multe al giorno

Nella notte la telecamera è stata puntata verso terra  
Non si esclude una vendetta da parte di un automobilista

Paola Mauro

**LATISANA.** Si arrampicano sul palo e piegano il supporto della telecamera del velox che ora punta a terra. Danneggiato uno dei due telelaser fissi della Strada Regionale 354 Latisana-Lignano. L'atto vandalico è accaduto nella notte fra venerdì e sabato ed è stato scoperto nella mattinata di ieri da personale del Comando della Polizia Locale.

E ora il Comune di Latisana corre ai ripari e sta già ipotizzando la collocazione di alcune telecamere di sicurezza lungo la Sr per evitare il ripetersi di episodi del genere.

La telecamera presa di mira dai vandali è quella posizionata sulla direttrice sud nel tratto di strada che collega l'abitato di Gorgo alla frazione di Pertegada dove il limite di

velocità è di 90 chilometri orari. I due velox (l'altro si trova sulla direttrice nord poco prima di Paludo) sono entrati in funzione lo scorso 10 dicembre con l'obiettivo di svolgere un ruolo di deterrente nei confronti di quanti scambiano la Sr 354 per una pista da corsa. E i dati forniti dai due apparecchi anche nelle giornate di test precedenti la loro entrata in funzione hanno confermato che un numero elevato di veicoli sfreccia incurante dei limiti presenti. Considerando la tolleranza del 5% su un limite di velocità di 90 km/h le multe scattano dai 95 chilometri orari: dalla loro attivazione i velox stanno rilevando una media di 150/200 infrazioni al giorno, a conferma della diffusa abitudine a correre su una strada caratterizzata da accessi laterali e abitazioni. E l'altra notte qualcuno

ha pensato bene di eliminare il problema alla base, magari uno dei tanti multati, ovvero danneggiando uno dei due dispositivi.

Dal sopralluogo effettuato dal personale del Comando di Polizia Locale il telelaser è risultato manomesso da qualcuno che si è arrampicato sul palo e ha piegato il supporto verso il basso, così che ora la telecamera inquadra la banchina a margine della strada.

L'atto vandalico compiuto ai danni del velox della 354 ripropone un cliché già visto per un'altra telecamera posizionate sempre su una strada regionale ad alto scorrimento, la Pontebbana in Comune di Codroipo e per i velobox arancioni, danneggiati subito dopo la loro collocazione, in diverse località del Friuli.

—

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



L'autovelox preso di mira sullo stradone di Lignano (FOTO PETRUSSI)

LIGNANO

## Magazzino nel mirino dei ladri: rubati attrezzi

Nicoletta Simoncello

**LIGNANO.** Attrezzature per un valore stimato tra i 7 e gli 8 mila euro sono state rubate dal cantiere allestito a Riviera per la realizzazione del parco termale della Sil. È accaduto la notte tra lunedì e martedì sul Lungomare Riccardo Riva. Forzando una porta, i ladri sono entrati nel locale adibito al deposito degli attrezzi del personale. Ad essere sottratti sono stati molteplici trapani e demolitori, nonché una carotatrice, e a denunciare l'accaduto ai carabinieri di Lignano è stato un dipendente. Non essendoci impianti di videosorveglianza, i carabinieri al momento non hanno però ulteriori elementi di valutazione dell'accaduto.

«Sono cose antipatiche che purtroppo succedono spesso e rallentano i lavori in programma – ha detto il presidente della Sil Renzo Pozzo -. Sigillare un intero cantiere è difficile, siamo stati vittime di una situazione analoga già qualche anno fa con il furto di numerosi rotoli di rame». —

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Imu e Tari, all'amministrazione mancano introiti per 3,6 milioni

Francesca Artico

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Il Comune vanta crediti per oltre 3,6 milioni di euro, tra mancati pagamenti Imu dovuti soprattutto a fallimenti, e Tari. «Se questi crediti rientreranno, almeno in parte, siamo pronti ad investirli in opere pubbliche a favore della comunità che andremo a inserire nel bilancio 2019-2020», afferma il sindaco Roberto Mattiussi. Per recuperare l'Imu esigibile dal 2013 al 2016

pari a 1.389.035 euro, l'amministrazione comunale sta procedendo con gli invii delle lettere per il recupero dei crediti, «auspicando di rientrare per gran parte. Va detto che gli Uffici Tributi e Ragioneria si stanno applicando al massimo per redigere gli atti che ci permetteranno, seppur con difficoltà, di recuperare il massimo della cifra». Per quanto riguarda l'Imu inesigibile (quella difficilmente riscuotibile) legata per gran parte alla messa in liquidazione degli immobili e terreni

dell'ex Consorzio Aussa Corino, e ai fallimenti di alcune aziende dovuti alla crisi economica, pari a 1.976.377 euro, «avvieremo una richiesta alla Regione e allo Stato di rimborso almeno delle quote di competenza del Comune di San Giorgio. Non è colpa del Comune se i beni in liquidazione o sequestrati non si possono vendere – afferma Mattiussi – per cui è giusto che lo Stato ci rimborsi quello che ci spetta. Voglio ricordare che da questi accertamenti mancano gli anni 2017

e 2018 che prevedono mancati introiti per 250-300 mila euro l'anno, aggravando ulteriormente i crediti del Comune di San Giorgio». A queste cifre vanno aggiunti i crediti della Tari per gli anni che vanno dal 2014 al 2017 per circa 240 mila euro. Su questo versante, spiega il sindaco, «è nostra intenzione effettuare degli accertamenti sugli immobili per stabilire quanto devono realmente pagare di Tari attraverso la verifica della superficie degli stessi: succede che in un condominio ci siano delle disuguaglianze di pagamento tra appartamenti uguali. Entro un anno avremo una visione corretta della superficie». Per quanto riguarda il pagamento della mensa scolastica e dello scuolabus, l'amministratore ricorda che praticamente si sono azzerati i crediti. —



L'edificio che ospita la sede municipale di San Giorgio di Nogaro

LATISANA

## Una cena di solidarietà del Comune per la Carnia

**LATISANA.** Chi ha provato sulla propria pelle le conseguenze di una calamità naturale, conosce la disperazione, l'impotenza e lo sconforto che si prova davanti ai danni e a volte anche al dramma di qualche vita spezzata. A Latisana l'alluvione è stata una triste realtà che si è abbattuta sulla cittadina per ben due anni consecutivi, nel 1965 e nel 1966, seminando distruzione e morte. Chi c'era, chi ha provato cosa significa veder spazzato via in un

pochi minuti il sacrificio di una vita, case, attività, negozi, ogni volta che ascolta il ripetersi di un dramma simile in altre zone prova un brivido. E il ricordo subito si riaccende.

A fine ottobre l'alto Friuli è stato colpito da un'ondata di maltempo che ha lasciato dietro di sé una scia di distruzione e di danni. Nelle stesse ore Latisana viveva l'attesa del passaggio della piena del Tagliamento, l'ennesima nottata di ansia e preoccupazione a cin-

quant'anni di distanza dalle due alluvioni, perché ben poco è stato fatto per evitare che eventi simili si ripetano.

Scampato il pericolo, nelle ore successive è nata nella comunità di Latisana la volontà di aiutare chi aveva avuto meno fortuna, quanti da quell'ondata di maltempo erano stati colpiti duramente: tutte le forze politiche che compongono il consiglio comunale si erano da subito impegnate per sensibilizzare i cittadini e promuovere forme di sostegno e gesti di liberalità a favore delle popolazioni e dei territori segnati dalla grave emergenza. E così è stato.

Domenica 27 gennaio alle 12 nell'area festeggiamenti al coperto e riscaldata di Latisana ci sarà il Pranzo di Solida-

rietà a sostegno delle popolazioni dell'alto Friuli colpite dal maltempo: il pranzo al costo di 15 euro a persona sarà curato sotto l'aspetto dell'organizzazione dai tanti volontari dei comitati delle Foghere di Sabinera Paludo, Pertegada e Latisanotta e sarà allietato dalla partecipazione del duo comico formato da Sdrindule e Daniele Bellotto.

L'invito che sindaco e consiglio comunale rivolgono alla comunità è quello di dare un importante segnale di vicinanza e di condivisione alle popolazioni dell'alto Friuli, partecipando all'iniziativa. Per prenotare è possibile contattare la segreteria del sindaco in Comune oppure direttamente i comitati delle Foghere. —

P.M.

BASSA FRIULANA

## Contributi per le scuole a Marano e a Muzzana

**MARANO.** Contributi ai comuni al di sotto dei 20 mila abitanti della Bassa Friulana, e non solo, da parte del Ministero dell'Interno. I fondi erogati hanno come destinazione la manutenzione delle scuole, delle strade e del patrimonio comunale, in base al numero di abitanti: così Marano si vede assegnare 40 mila euro e Muzzana 50 mila, in un momento si pensa all'accorpamento futuro dei due plessi scolastici. Plaudono alla no-

tizia i genitori di Marano, che confermano la voglia "di mantenere aperte le scuole a Marano". Ricordiamo che contributi per 50 mila euro nella Bassa Friulana sono stati erogati anche ai comuni di Carliano, Castions di Strada, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Ronchis, Torviscosa; 40 mila euro a Precenico; 70 mila sono stati assegnati al comune di San Giorgio e 100 mila a Latisana. —

F.A.



Ci ha serenamente lasciati



**FRANCA LESA CIMENTI PELIZZO**  
di 76 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Guglielmo e Alberto con Lucia e Francesca, i nipoti Alessandro e Filippo, i cognati Lorenzo, Mariarosa e Lina con le rispettive famiglie.  
I funerali si svolgeranno lunedì 14 gennaio alle 15 nel Duomo di Cividale. Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle 18,45 nel Duomo.

Cividale, 13 gennaio 2019

*La Ducale - tel.0432/732569*

Partecipano al lutto:  
- Mario e Anna Aviani  
- Claudio Rieppi e famiglia  
- fam. Lucio Malatesta

Roberta con Edoardo e Beatrice è vicina a Guglielmo e famiglia per la perdita della cara mamma

**FRANCA**

Udine, 13 gennaio 2019

Vicini a Guglielmo, Alberto e le famiglie ci uniamo alla loro sofferenza con un profondo abbraccio per la scomparsa di

**FRANCA**

Roberto, Noemi, Giulio e Anita.

Cividale del Friuli, 13 gennaio 2019

I collaboratori dello studio legale Pelizzo, Gianluca Visonà, Luca Umana, Rita Cozzi e Ilaria Feruglio partecipano commossi al dolore di Guglielmo, Alberto e dei familiari tutti per la perdita della cara mamma

**FRANCA LESA CIMENTI PELIZZO**

Cividale, 13 gennaio 2019

*La Ducale*

Gianfilippo e Roberta, Gianandrea ed Enrica Cattelan sono vicini a Guglielmo, Lucia, Alessandro e Filippo per la perdita della cara

**FRANCA**

Udine, 13 gennaio 2019

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed i dipendenti tutti della Banca di Cividale, partecipano al grave lutto che ha colpito il Vice Presidente avv. Guglielmo Pelizzo e la famiglia per la scomparsa della mamma

**FRANCA LESA CIMENTI PELIZZO**

Cividale, 13 gennaio 2019

*La Ducale*

E' mancata



**NIVES BENATI ved. GIOBBI**  
di 90 anni

Ne danno l'annuncio il figlio Luciano, la nuora Renata uniti ai familiari.  
I funerali avranno luogo martedì 15 gennaio, alle ore 15, nella chiesa di Dolegnano, arrivando dall'ospedale di Gorizia.  
Non fiori ma opere di bene.  
La veglia di preghiera si terrà lunedì 14 gennaio, alle ore 19, nella chiesa di Dolegnano.

Dolegnano, 13 gennaio 2019  
*O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432 - 759050*

E' mancato serenamente il

**Dott. GIOVANNI MENEGHETTI**

Ne danno il triste annuncio la sorella Mariuccia con i nipoti tutti.  
I funerali avranno luogo il 15 gennaio alle ore 10:30 presso la Chiesa del cimitero di Udine.  
Si ringraziano sin da ora quanti parteciperanno al lutto.

Udine, 13 gennaio 2019

La famiglia Folegotto e i collaboratori annunciano la scomparsa di



**NEDA PLAINO FOLEGOTTO**

I funerali avranno luogo martedì 15 gennaio alle ore 15:30 nel Duomo di Udine, partendo dal cimitero urbano di San Vito.

Udine, 13 gennaio 2019

*ARDENS, Udine*

Partecipiamo commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di

**NEDA FOLEGOTTO**

Ottica Giordani, Punto Chic, Atelier Apostrophe, Gioielleria Luciano Franz, I Marcon Parrucchieri, Profumeria Gabassi, Extra

Udine, 13 gennaio 2019

È salita alla Casa del Padre



**ANTONIA MILILLO in SFILIGOI**

Ne danno il triste annuncio il marito Giorgio ed i familiari tutti.  
Il funerale avrà luogo martedì 15 gennaio alle ore 10.30 nella Chiesa di Primulacco, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Non fiori, ma opere di bene.

Primulacco, 13 gennaio 2019

*Of. Guerra, Povoletto - Tel. 0432/666057  
www.onoranzefunebriguerra.it*

*Porta un bacio alla mamma.  
Mandi Cichet*

Serenamente ci ha lasciati



**FRANCESCO CICCHETTI**

Lo annunciano Marina e Andrea con i famigliari tutti  
Lo saluteremo martedì 15/01 alle ore 15.30 nella chiesa di S.Domenico.  
Un sentito grazie al personale del Morelli 2 de "La Quiete"

Udine, 13 gennaio 2019

*O.F. Comune di Udine  
tel.0432-1272777/8*

E' mancata



**EDMEA GALLET ved. BANDIERA**  
di 97 anni

Lo annunciano i figli Paolo, Giancarlo e parenti tutti.  
Il funerale sarà celebrato lunedì 14 gennaio, alle 14.30, nella Basilica di Aquileia.

Aquileia, 13 gennaio 2019  
*O.f. Pinca, Cervignano  
tel. 0431/32420*

Dopo lunga malattia è mancata



**SONIA IGLIE in PONTE**  
di anni 77

Ne danno l'annuncio: il marito, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani lunedì 14 gennaio, alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Talmassons, giungendo dalla R.S.A. di Codroipo.  
Seguirà cremazione  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Talmassons, 13 gennaio 2019  
*O.F. Bulfon Talmassons,  
tel.0432768421*

Ci ha lasciati



**EZIO TRIGATTI**  
di 87 anni

Lo annunciano la moglie e i figli con le rispettive famiglie.  
I funerali avranno luogo domani lunedì 14 gennaio alle ore 12, nel duomo di Codroipo.

Codroipo, 13 gennaio 2019  
*O.F. Fabello - Codroipo  
tel. 0432/906181  
www.fabellocodroipo.it*

Ti stringiamo in un grande abbraccio per la dolorosa perdita del tuo caro papà

**EZIO**

Maurizio e Giuliana.

Udine, 13 gennaio 2019

Ti siamo vicini con grande affetto per la perdita del tuo caro papà

**EZIO**

Gianfranco, Francesco, Patrik, Adriano, Michele, Monica, Donatella e Giacomo.

Udine, 13 gennaio 2019

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari



**LINO GOLLINO**  
di 64 anni

Ne danno il triste annuncio la sorella Patrizia assieme a Silvano, i nipoti Gabriele assieme a Marina, Stefano, la zia Alma assieme ai parenti ed amici tutti.  
Il funerale sarà celebrato martedì 15 gennaio alle ore 15.00 nella chiesa del Priorato S. Spirito ad Ospedaletto.  
Anticipatamente si ringrazia tutti coloro che vorranno parteciparvi.

Ospedaletto di Gemona, 13 gennaio 2019  
*of GIULIANO Srl GEMONA - ARTEGNA  
- OSOPPO - TARVISIO Tel.  
0432.980980*

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**NELLO FANTUZZI**  
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 14 gennaio alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Torviscosa, partendo dall'ospedale di Udine.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Castions delle Mura-Torviscosa, 13 gennaio 2019  
*Of Mucelli & Camponi Palmanova-Porpetto-Manzano-Mortegliano  
tel.0432/928362*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**ANITA CLELIA DE MARCO ved. BOTTO**  
di 85 anni

Lo annunciano le figlie, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 15 gennaio alle ore 14.00 nella chiesa della B. V. del Carmine in via Aquileia, partendo dall'ospedale civile di Udine.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

Udine, 13 gennaio 2019  
*O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto Bressa di Campoformido e Tarcento  
Tel.0432481481  
www.onoranzemansutti.it*

Partecipano al lutto:  
- la famiglia Marchesin si unisce al dolore  
- tutta la famiglia Maico si unisce al dolore



**A.D.O.-F.V.G. Onlus**

Orari segreteria: 08.00-12.00/16.00-18.00  
martedì 10.00-12.00 / 14.00-18.00

Via A. Diaz, 60 - 33100 UDINE  
Telefono/Fax 0432/504490  
E-mail adofvgonlus@virgilio.it



**Sostieni l'A.D.O.-F.V.G. con il 5 per mille**  
dell'Irpef: scrivi il codice fiscale **02059700308**  
nella dichiarazione dei redditi

c/c postale n. 17432337  
c/c bancario 00110038834  
Unicredit Banca Spa  
agenzia n. 4 di Udine  
IBAN IT 75 A 02008 311 000110038834





**ADISCO**  
ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE SANGUE CORDONE OMBELICALE  
SEZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

**Un cordone per la vita**

**Per associarsi basta fare un versamento minimo di 10 euro sul conto corrente intestato a Sezione ADISCO Friulivg presso Banca Popolare di Vicenza IBAN IT32Y 0572812 3037 5057 0399 060.**

**Per destinare il 5 x mille il codice fiscale è il seguente: 94092210304.**



Per informazioni  
ADISCO  
Sezione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
c/o dottoressa Biancamaria Aveni  
via Este 36/18, Udine  
tel. 0432-600579 - cell. 338-2542430

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto**  
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00  
 **Numero verde 800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)  
Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**  
 **A. Manzoni & C. S.p.A.**  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
**www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it**



## DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Gesù di Nazaret condivide pienamente la storia dell'umanità

IL VANGELO  
DELLA  
DOMENICA

PIERLUIGI DI PIAZZA

**P**oiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: “io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in

Spirito Santo e fuoco”.

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: “tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento”.

Ricordare il battesimo al fiume Giordano è un momento molto significativo della storia di Gesù e del messaggio per la nostra vita e per la storia di oggi.

Ha all'incirca trent'anni questo giovane uomo che è partito da Nazaret e che ora si trova sulle rive del fiume Giordano. Ha vissuto ritirato; ha abitato nella casa di

Giuseppe e di Maria, due genitori speciali; la madre perché lo ha generato affidandosi alla forza dello Spirito di Dio; il padre perché per amore non l'ha abbandonata e ha scelto così di accogliere quel bambino e di accompagnarlo nella sua crescita. Gesù ha appreso in quella casa umanità profonda, spiritualità della vita, preghiera, disponibilità e accoglienza; ha svolto con Giuseppe il lavoro di falegname. Questo si può dedurre guardando in profondità quello che Gesù ha poi detto e operato.

Ora ha avvertito che è giunto il grande momento di uscire sulla scena pubblica per annunciare e iniziare a praticare il Regno di Dio, cioè l'umanità secondo il pro-

getto e il sentire di Dio. Inizia proprio nel luogo in cui suo cugino Giovanni con la passione e la coerenza profetiche che lo caratterizzano grida l'esigenza del cambiamento spirituale e sociale, delle relazioni, dei comportamenti.

Diverse persone accorrono ad ascoltarlo e seguono il suo invito a purificarsi con l'acqua del Giordano per esprimere la decisione del cambiamento della loro condotta di vita.

Quindi Gesù si trova in quel luogo; nessuno o quasi lo conosce. La sua forza divina è fino a ora racchiusa nella sua umanità, nel segreto del cuore e della coscienza. Lui certo la sente, ma non ha ancora iniziato a manifestar-

la. È lì insieme a tutti, mescolato fra le persone; non veste abiti particolari; non si fa notare per segni distintivi; per l'inizio della sua missione pubblica non ha preteso preparativi e accoglienza speciali; non corsie e attenzioni privilegiate, pulpiti da cui parlare, segni di sacralità separata dall'umanità.

Questo suo stare in mezzo è un'indicazione di forza e significato straordinari. Risponde alla domanda che quotidianamente sorge dalla storia: Dio dove sta? Sta in mezzo alla gente, non al di sopra, non in parte. Questa posizione è un'indicazione programmatica della sua vita di condivisione completa, espressa anche nel segno del Battesimo che vive dopo

aver atteso in fila il suo turno. Mentre riceve il Battesimo Gesù prega, vive cioè la relazione profonda con il Dio che abita in lui, con il Padre a cui si rivolge.

Il cielo si apre, lo Spirito scende su di lui e una voce proviene dal cielo: “tu sei il Figlio mio, che io amo. Io ti ho mandato”. Il riconoscimento e l'invio vengono dall'alto a confermare il totale coinvolgimento con le storie delle persone. L'insegnamento per noi è chiaro: non ci può essere fede in Dio se non vissuta pienamente coinvolti nell'umanità. Le chiusure e le durezza disumane contro i migranti, i poveri, i mendicanti sono totalmente contrarie all'insegnamento del Vangelo. —

## LE LETTERE

Sanità  
Distribuzione farmaci:  
evitare gli sprechi

Delegare ai privati la distribuzione dei farmaci salvavita non solo è economicamente svantaggioso, ma rischia di compromettere anche il monitoraggio delle spese. È il ministro che deve occuparsene. Lo Stato ha demandato alle Regioni quello che dovrebbe essere un suo compito primario: la spesa farmaceutica deve essere gestita a livello centrale, altrimenti si perde il controllo dei farmaci.

Solo chi ha le banche dati, ovvero le strutture pubbliche, può tracciare il farmaco. Può accadere che un farmaco molto costoso grazie a una doppia prescrizione venga prelevato in due farmacie per poi essere rivenduto al mercato nero. Solo la farmacia ospedaliera può avere il controllo sulle confezioni.

Si chiama “distribuzione per conto” ed è la procedura con la quale il Ssn delega alle farmacie private la distribuzione dei farmaci ospedalieri pagando una quota di spettanza, ossia una tariffa per ogni confezione che viene consegnata al paziente.

L'alternativa a questo sistema è quello della distribuzione diretta: il paziente ritira il medicinale direttamente dalla farmacia ospedaliera, che è pubblica e quindi non prevede alcun ricarico.

Il problema si pone quando il paziente è distante rispetto al presidio pubblico. Problema che era stato risolto molto bene e con risparmi degni di nota in quel d'Imperia (2008-2014).

E siccome il tasto dei risparmi e degli sprechi viene sbandierato sempre e comunque, siamo anche d'accordo che le prescrizioni inappropriate vanno segnalate, ma che dire delle confezioni che ci vengono propinate per ogni mal di pancia? Scatole da 20 o 30 compresse quando ne bastano 6! Tutti

quanti ne abbiamo fatto le... spese!

Si potrà por mano a questo banale e lapalissiano ed evidente spreco: ecco questa potrebbe essere una rivoluzione! Senza scomodare nessun leguleio, le aziende farmaceutiche facciano un “cartello” (in senso buono) aiutando una volta tanto a recuperare soldi: confezioni a misura di paziente e di malattia.

Franco Pellegrina. Gemona

La segnalazione  
Quanto costa  
rivolgersi al Caf

Egregio direttore, grazie della recente guida alle novità del nuovo modello 730. Purtroppo, però, le disposizioni legislative non sono sufficienti perché sussiste la categoria dei nuovi gabbellieri con cui noi contribuenti dobbiamo fare i conti; mi riferisco agli operatori dei Caf che, in sostanza, dettano le modalità - spesso per noi onerose - che regolano l'applicazione delle disposizioni facilitative fiscali.

Eccone un esempio: detrazione di imposta per giardini (bonus “verde”). Per ottenere la detrazione il mio Caf non si è accontentato della fattura del giardiniere e della copia del bonifico bancario con tutti i riferimenti, ma ha richiesto una dichiarazione in fattura attestante che l'intervento di sistemazione aveva natura straordinaria e comportava un radicale rinnovamento dell'area esistente e circostante l'unità immobiliare di riferimento.

Da ulteriori miei approfondimenti è emerso che stanno fiorendo gruppi di commercialisti che si dedicano a vari aspetti, tutti orientati a carico dei contribuenti; a questa categoria di studiosi non resta, a mio sommo avviso, che attribuire la denominazione di gabbellieri.

Enzo Di Poi. Udine

## LE FOTO DEI LETTORI

SCUOLA ELEMENTARE DI UGOVIZZA

## La maestra Lidia con i suoi alunni cinquant'anni dopo

Tra le due foto pubblicate qui sotto ci sono 50 anni. Mezzo secolo trascorso dai giorni di scuola a oggi, quando gli ex alunni della 1ª e 2ª classe dell'elementare di Ugovizza si sono ritrovati in un locale della zona per trascorrere qualche ora in allegria e ricordare i tempi della gioventù.

E con loro, come 50 anni fa anche la maestra Lidia Wedam,

sempre sorridente come nel 1968 quando orgogliosamente aveva deciso di farsi fotografare insieme ai suoi alunni. È proprio vero quindi che l'amicizia e i rapporti nati sui banchi di scuola resistono al passare del tempo ed è sempre bello ritrovarsi e riconoscersi anche se con qualche capello in meno e qualche ruga in più. Foto inviata dal lettore Osvaldo Errath



CASA DI ACCOGLIENZA DI UDINE

## Il grazie e gli auguri ai volontari

Anche quest'anno i volontari della Fraternità sacerdotale di Udine - Casa di accoglienza per sacerdoti anziani e ammalati dell'Arcidiocesi - si sono incontrati per partecipare alla santa Messa natalizia alla quale è seguito un momento conviviale con lo scambio degli auguri per l'attività del nuovo anno

## LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

## CUESSE

(s.f.) Part de gambe parsore dal zenoli

Ai cjatât 'ne biele frute, bionde sane fate ben, cu la cotule curtute, bielîs spalîs, un biel sen”. Cheste e je la prime strofe de cjançon dedicate di Zardini, za fa 100 agns, a une biele fantate di Resie. Di sigûr, se Zardini le ves scrite vuê, al sarès stât “scomunicât” anچه lui dal plevan di Resie (chel che al à fat un grant scjas par vie che, secont lui, lis sôs zovinis parochianis a son usadis a lâ a messe cu lis cuessis di fûr).

La jessude dal predi e à dividût une vore la opinion publiche, anچه se fin cumò no à oti-gnût nissun risultât pratic; fûr che un: a disin che la segretarie dal vescul e vedi ricevude une sdrume di domandis di predis che a vuelin sei trasferîts te parochie di Resie.



## CULTURE

## Dopo Vittorio Veneto: il 1919



Il presidente americano Thomas Woodrow Wilson e signora in auto durante il loro viaggio in Europa nel gennaio del 1919

# Il vero vincitore della Grande Guerra: Wilson in Europa per dettare la pace

La visita al Quirinale e il dono dei giovani friulani guidati da Giuseppina Ferrandini maestra udinese

**GIANFRANCO ELLERO**

Il presidente degli Stati Uniti Thomas Woodrow Wilson, eletto nel 1916 con la promessa di neutralità, dichiarò guerra alla Germania il 6 aprile 1917. Quali le ragioni di quella decisione, fondamentale per la storia del suo Paese e del mondo?

Sicuramente la montagna di dollari che gli Stati Uniti avevano già investito nella guerra per prestiti, aiuti e perdite di navi, affondate dalla Germania in Atlantico, ma non possiamo sottovalutare il legame anche linguistico con la Gran Bretagna e la francofilia delle classi alte e colte, che con slancio filantropico si mossero al soccorso dei civili belgi e dei feriti francesi fin dal 1914 (ricorderemo Herbert Hoover e Anne Morgan come nomi simbolo).

Wilson capi da subito che il ruolo degli Stati Uniti sarebbe stato decisivo, e l'8 gennaio

1918 si erse ad arbitro della pace enunciando al Congresso i famosi "quattordici punti".

Il vero vincitore della guerra era lui. Le cifre non lasciano dubbi. Gli Stati dell'Intesa (Russia e Serbia escluse) avevano lasciato sul campo ottomilioni di soldati, un ben più alto numero di feriti, e un milione di vittime civili. Gli Usa avevano sacrificato centosedici-

**Con i famosi 14 punti enunciati al Congresso nel 1918 si erse ad arbitro tra le nazioni**

cimila caduti, più di altrettanti feriti, e 757 civili: avevano vinto versando poco sangue e tanti dollari.

Wilson era il creditore, morale e finanziario, degli altri tre "grandi", usciti dalla guerra con le economie in crisi, le

monete devitalizzate dall'inflazione e molti milioni di dollari da restituire.

Ma chi poteva convincere Clemenceau, detto "il Tigre", che il vero vincitore era Wilson e che, per onorare il Belgio, vittima del cinismo tedesco, la Conferenza della pace si sarebbe dovuta tenere a Bruxelles?

Esisteva al riguardo una promessa degli alleati, ricordò R. Leghait, ministro del Belgio a Lisbona, in un'intervista rilasciata al Secolo, ma Clemenceau pretese e ottenne che la conferenza si svolgesse a Parigi, e che fosse inaugurata il 18 gennaio, quarantannovesimo anniversario della proclamazione dell'Impero tedesco.

Era convinto che la Francia fosse la vincitrice della guerra, e per questo la pace doveva essere concessa a Parigi, alle sue condizioni: una pace vendicativa, destabilizzante, a breve termine disastrosa sul

piano economico, alla lunga anche su quello politico (nazismo) e militare (Seconda guerra mondiale), come aveva profetizzato, già nell'estate del 1919, il grande economista John Maynard Keynes: una pace suicida. Anche Lloyd George e Woodrow Wilson la pensavano come Keynes, ma Clemenceau fu cocciuto e irremovibile, e la storia diede purtroppo ragione a

**A Milano la pioggia si fermò di colpo al suo arrivo; a Chaumont cessò la bufera di vento**

loro.

Fra il dicembre e il gennaio del 1919 i popoli stremati guardavano con speranza al viaggio in Europa del presidente americano, che aveva voluto visitare Londra, Parigi e Roma prima della Conferen-

za.

Woodrow Wilson, accompagnato dalla moglie, viaggiò in un'aura leggendaria.

A Milano pioveva il 5 di gennaio, ma quando scese dal treno la pioggia cessò di colpo: gli attribuivano persino il potere di influire sui fenomeni atmosferici, perché a Chaumont, in Francia, una bufera di vento si era improvvisamente placata di fronte a lui!

A Roma fu visto come il salvatore. Il Giornale di Udine del 12 gennaio, citando un foglio francese, scrive: «L'Eclair si rallegra dell'entusiastica accoglienza fatta dal popolo di Roma al Presidente Wilson. Saggiamente che gli Stati Uniti sono per l'Italia uno stato amico. Wilson può giudicare dall'alto e da lontano i problemi difficili. Nell'ora gloriosa in cui l'Italia ha compiuto la sua unità non si può trovare intermediario più nobile e più disinteressato di Wilson fra essa e gli jugoslavi. La Francia sa-

rà felice di apprendere che tutto è sistemato ed è anche convinta che tutto si accomoderà».

Commento del giornale: «Siamo convinti anche noi che tutto si accomoderà».

Non sarà così, ma questa è una storia futura rispetto al gennaio del 1919.

Concludiamo con una nota patetica, tratta dal Giornale di Udine del 9 gennaio: «Il dono dei ragazzi friulani al Presidente Wilson».

«Venerdì, alle 5 pomeridiane, al Quirinale, – scrive il cronista – venne ricevuta una rappresentanza dei ragazzi friulani accompagnati dalla distinta signorina Giuseppina Ferrandini, maestra di Udine e dama della Croce Rossa Italiana».

Alla signora Wilson, che sostituiva il presidente nel ricevimento degli omaggi, fu presentato un dono squisito, simbolo dell'italianità.

**Alla consorte del presidente Udine offrì una penna in argento del laboratorio Santi**

In un cofanetto del Cinquecento, decorato dagli stemmi del Friuli e di Udine, spiccava una penna in argento brunito e bronzo, cesellata meravigliosamente dall'artista fiorentino che vanta il laboratorio Santi di Udine». –



Il Museo Etnografico del Friuli raccontato attraverso gli oggetti che conserva nel nuovo catalogo di Tiziana Ribezzi

# Uno scrigno di antichi saperi dove ritrovare quel senso di comunità andato un po' perso

## LA TRADIZIONE

ISABELLA REALE

Un museo senza nostalgie, e oggi più che mai strategico per la definizione della nostra cultura identitaria, per la memoria dei tanti saperi che custodisce ma anche per ricordarci i principi fondativi di un popolo: così si presenta nella nuova guida curata da Tiziana Ribezzi il Museo Etnografico del Friuli riallestito dal 2010 nella sede di palazzo Giacomelli a Udine.

Si tratta di un agile strumento di conoscenza e divulgazione, che si affianca all'incessante proposta didattica e all'offerta multimediale del museo stesso, alla sua presenza sui social (gruppo facebook amici del museo Etnografico) con l'obiettivo di raggiungere un pubblico più vasto, sforzo premiato da un numero crescente di visitatori anche grazie a un ininterrotto dialogo con il territorio, a partire proprio dal tessuto urbano in cui lo storico palazzo Giacomelli opera, l'antico "borgo Grazzano".

L'autrice lo ha impostato come un racconto a tema intorno al significato etnografico degli oggetti che conserva, per restituire loro funzioni e contesti d'uso, illustrando tecniche di lavorazione oltre che ritualità, e di fatto ricostruendo, grazie al recupero della memoria collettiva, la storia sociale di un popolo.

Troppo spesso e ancora oggi il museo etnografico è per lo più relegato a spazio-memoria della civiltà contadina, come nelle tante raccolte sparse sul territorio dove gli oggetti si accumulano come frammenti di un passato ormai senza alcuna relazione con il presente se non per essere evocati da tristi cantori di un tempo che fu. Questa istituzione invece si è fatta luogo di un patrimonio attivo, inteso come valore comune e condiviso, e non aspetta altro che svolgere la sua missione e le sue potenzialità.

Pensiamo ad esempio, in tempi di mercato globale e di internet delle cose, all'interesse crescente per i mestieri d'arte italiani (già resi obsoleti dall'industrializzazione), al saper fare dell'artigiano



L'immagine di una delle sale del museo udinese dedicata ai coloratissimi tipici costumi friulani

che ha acquistato nuova rilevanza nella produzione e nel progetto, coinvolgendo sia i grandi player del lusso che le piccole imprese: un possibile rilancio del made in Friuli, ad esempio parlando di arte tessile (ma si può spaziare dalla lavorazione del legno, del vimini, ai metalli, all'oreficeria) non può prescindere

dall'universo sorprendente infinito di modelli e tecniche proposte dai libri dei "tacamenti" o dalla campionatura di fibre naturali, offerti dal museo udinese, come insegna la fortuna dello "scarpèt à porter", esempio dell'arte del recupero in cui le nostre nonne erano maestre. Per non parlare della cucina

friulana, del vino, dell'impiego delle erbe nella medicina popolare, tutte tradizioni oggi ritornate in auge nell'economia locale e ben documentate nella loro evoluzione storica dalle collezioni udinesi.

Ma oltre a questo scrigno di antichi saperi, la cui continuità generazionale è stata da tempo bruscamente inter-

rotta lasciando il posto a una cultura livellatrice e omologata, il patrimonio del museo, così come raccontato sia da Tiziana Ribezzi sia dalla museologia contemporanea, diventa attivo nel testimoniare il peculiare e intrinseco rapporto sociale e comunitario di ogni oggetto qui presentato: si viene a evidenziare attraverso lo studio dell'etnografo quel senso di comunità che oggi abbiamo perso condannandoci alla perdita di identità culturale e quindi alla paura del confronto con altre culture. Una dimensione del vivere in comunità ben simboleggiata dal fogolâr che ci accoglie all'ingresso del percorso museale, ma anche dai tanti fogolârs che la storia dell'emigrazione friulana ha sparso nel mondo, o dal racconto di quei riti collettivi che scandiscono il ciclo delle stagioni, e che di questi tempi spaziano dai mascheramenti dei Krampus che parlano tedesco, al passaggio di famiglia in famiglia del presepe portatile nella novena natalizia della Devètiza, nel Friuli sloveno. Sono oggetti che documentano dunque la ricchezza delle tante culture che hanno resa unica la nostra identità, e di cui i musei etnografici, che ci auguriamo possano presto anche dialogare tra loro e più sistematicamente confrontarsi col territorio di appartenenza, sono oggi i soli testimoni e custodi di una tradizione che non è culto delle ceneri ma custodia del fuoco. —

© BY NC ND AL CU INI DIRITTI RISERVATI

IN FIERA RIAPRE "ANTIQUARIA"

## Da Sacchi e Lucchi a Mila Schön: arte e vintage a Pordenone

PORDENONE. Antiquariato e arte moderna protagonisti alla fiera di Pordenone. Tra i pezzi forti, una collezione di abiti vintage di Mila Schön, una selezione di opere di Giovanni Sacchi e le sculture monumentali di Bruno Lucchi.

Nei padiglioni 8 e 9, decima edizione di "Pordenone antiquaria", mostra mercato di antiquariato, e "Pordenone arte", terza rassegna di arte moderna e contemporanea. "Pordenone antiquaria" si è accreditata come una delle più quotate a Nordest: quello che viene definito "ottimo afflusso" di pubblico della prima giornata e gli oltre 7 mila visitatori della scorsa edizione ne attestano il successo. Per nove giorni i tre mila metri quadrati di due padiglioni si trasformano in show-room per circa 60 antiquari e mercanti d'arte selezionati. Offrono il meglio delle loro collezioni di mobili, anche per esterni, argenterie, marmi, statue lignee, dipinti, arte sacra, porcellane, tappeti orientali, arazzi, maioliche, diamanti, gioielli.

Affiancano gli stand due mostre. La prima è dedicata a Giovanni Sacchi, maestro milanese scomparso nel 2005, noto per aver realizzato il modello di oggetti che hanno fatto la storia del design italiano e vincitore del premio "Compasso d'oro" alla carriera. In fiera 16 quadri del periodo astrattismo geometrico e optical art realiz-



"Pordenone antiquaria" taglia il traguardo delle dieci edizioni

zati tra il 1960 e il 1970. Per gli appassionati di moda vintage, la collezione di abiti di Mila Schön curata dalla Vintage Delirium di Milano.

"Pordenone arte" presenta una ventina tra gallerie e studi di singoli artisti. In mostra opere di arte contemporanea che spaziano dalla pittura, alla grafica, dall'incisione alle tecniche fotografiche. È una bella vetrina per giovani artisti emergenti che possono incontrare potenziali galleristi e acquirenti. Tra gli espositori, Bruno Lucchi, scultore contemporaneo di Levico Terme e noto a livello internazionale

per le sue opere in terracotta, bronzo, porcellana e in corten abbinato a refrattario o mosaico. È protagonista della mostra "Guardiani del silenzio" in fiera e in città. Dal 18 gennaio, infatti, una trentina di grandi opere dell'artista saranno posizionate in angoli suggestivi di Pordenone. Si tratta di un'iniziativa di Fiera e Comune che applica al mondo dell'arte il format del "fuori salone" già realizzato con i giardini urbani di Ortogiardino.

Fiera aperta sabato e domenica dalle 10 alle 19, nei feriali dalle 15 alle 19. —

E.L.

Successo del musical ancora in scena al Giovanni da Udine che parla d'accoglienza, di fede, d'amore e di una vita nuova

## Aggiungi un posto a tavola una favola che pare scritta oggi

FABIANA DALLAVALLE

Metti una sera a teatro, a vedere una commedia che ha fatto cantare intere generazioni. Una commedia "di una volta", sicuramente il punto più alto delle produzioni musicali italiane, con autori e interpreti che erano la crème de la crème del teatro italiano. "Aggiungi un posto a tavola", nella versione che vede Gianluca Guidi regista e interprete, in scena al Giovanni da Udine anche oggi alle 17, dopo tre repliche sold out, è una vera bellezza. La drammaturgia, firmata da due geni della commedia, Garinei e Giovannini con Iaia Fiastri, e le musiche del maestro Armando Trovajoli, non denunciano in questa nuova e impeccabile produzione i quarant'anni che si porta sulle spalle, con una commedia che è un inno alla speranza e alla solidarietà.

Gianluca Guidi che deve essere bravo due volte, come tutti i figli d'arte, vince su tutta la linea e mette in piedi un lavoro che non ha paura di giocare tutto: la favola che parla d'accoglienza, di fede, d'amore e di vita nuova, rinunciando alla tentazione di ridurre e magari riammodernare un testo che si presta ancora a raccontare con legge-



Un'immagine della commedia messa in scena da Gianluca Guidi

rezza la possibilità di creare un mondo nuovo, in cui ci si salva solo stando insieme agli altri. Il suo don Silvestro ha tempi comici perfetti e le canzoni ascoltate con la sua voce, sono restituite in tutto il loro splendore. Il cast, è di alto livello a partire da Clementina, Camilla Nigro che non ha solo ha timbro cristallino, è anche un'ottima interprete, così come Emy Bergamo, la turbolenta e sexy Consolazione, Marco Simeoli, un perfetto sindaco, Piero Di Blasio il divertente Toto e Francesca Nunzi, Ortensia. Diciotto i ballerini e cantanti che fanno

da coro con energia e bravura. Scenografie imponenti di Gabriele Moreschi, costumi di Francesca Grossi. Forse le coreografie, le originali di Landi, meriterebbero una rinfrescata, per renderle più contemporanee.

A proposito, la voce di Dio, è di Enzo Garinei. Ci siamo chiesti durante tutto lo spettacolo come fosse possibile per Guidi interagire con una voce registrata così perfettamente, e senza mai perdere il ritmo della battuta. Mistero svelato a fine spettacolo: Garinei, età 92 anni, la "voce di lassù", è in balconata a recitare. —



L'EVENTO

# Il Blasco riparte dalla sua Lignano: un viaggio rock pieno di sorprese

La data zero del Vasconostop 2019 nello stadio Teghil come l'anno scorso  
Nella scaletta del concerto brani ripescati dal passato e poco eseguiti dal vivo



Vasco Rossi sarà al Teghil lunedì 27 maggio per un concerto che si annuncia come sempre memorabile

VIVIANA ZAMARIAN

Ci eravamo lasciati con un "Ciao Lignano", Vasco. Ci eravamo lasciati con il tuo rock duro e puro nelle orecchie. Con quella scossa potente, senza filtri, con cui ci avevi raccontato i nostri tempi, così incerti e traballanti. Ci eravamo lasciati in quello stadio, il Teghil, che aveva vibrato di vita vera, vissuta e sì, anche spericolata.

E ora ci ritroveremo. Di nuovo lì. Di nuovo sotto quel palco. A gridarla in fac-

cia a tutti, ancora una volta la tua verità. Che è anche - e soprattutto - la nostra. Dritto al punto, come sai fare tu.

L'annuncio è arrivato via Facebook venerdì sera. Il Blasco Fan Club anticipa tutti: «La data zero del Vasconostop Live 2019 sarà a Lignano il 27 maggio 2019». Una di quelle notizie che fanno tremare un popolo, quello del Komandante. L'onda d'urto travolge la Rete. E squassa una località, Lignano. Sì, tornerà. E sarà un dottor Rossi inedi-

IL TOUR

**Sei date a San Siro poi doppia festa a Cagliari**

Sei date a San Siro a Milano: il primo, il 2, il 6, il 7, l'11 e il 12 giugno. E due date a Cagliari all'Arena Fiera il 18 e il 19 giugno. A queste date si aggiungerà quella di Lignano Sabbiadoro a fine maggio. Da un punto di vista logistico e organizzativo, la località balneare ha superato brillantemente la prova dimostrandosi davvero la capitale della musica del Fvg.

to. Non è più solo una voce che si rincorre rimbalzando qua e là da una via all'altra, o una speranza o semplicemente un sogno.

Sì, ritornerà. Domani tutti i dettagli dell'evento saranno illustrati in una conferenza stampa in programma alle 11 nella sede della Regione di Udine. Ci saranno l'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo Sergio Emidio Bini, il vice sindaco di Lignano Alessandro Marosa e il managing director di Fvg MusicLive Luca Tosolini.

Questa sarà la terza data zero del Blasco nella riviera friulana dopo quella del 2016 e del 2018. Una decina di giorni di prove in vista del tour estivo. La città lo aspetta. E l'emozione si rinnoverà. Come annunciato dallo stesso Blasco Fan Club, il soundcheck del Vasconostop Live si terrà il 26 maggio e sarà riservato solo ed esclusivamente agli iscritti (con possibilità di prenotarsi da fine febbraio).

Vasco non molla. Vasco riparte di nuovo da qui, da una Lignano diventata un po' sua. Vasco pronto ancora una volta a sperimentare, a cambiare pelle, a divertirsi. E noi con lui. «I nuovi arrangiamenti sono straordinari» racconta ai suoi fan in uno dei suoi ultimi video pubblicati su Facebook. E annuncia: «Stiamo mettendo a punto la scaletta perfetta per il Vasconostop 2019. Sarà diversa da quella dell'anno scorso che ha riempito di gioia 450.000 persone. Oltre la metà delle canzoni saranno diverse con il recupero di alcune "chicche" del passato...remoto. Ve ne anticipo una: "Ti taglio la gola"». Stupirà ancora una volta il suo popolo, il Kom. Senza ripetersi. Ne siamo sicuri. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PORDENONE



## Tra virtuosismo e danza le quattro suite di Bach per illuminare il Verdi

PORDENONE. Spettacolo virtuosistico, gioco di pura intelligenza, le ouverture delle quattro suite di Bach approdano al teatro Verdi di Pordenone, in un concerto che brillerà della luce del compositore tedesco e della smagliante qualità interpretativo-esecutiva di "Europa Galante" (nella foto), diretto da Fabio Biondi. L'ensemble - che arriverà sul palcoscenico pordenonese giovedì 17 gennaio alle 20.45, con un programma effervescente, vertice della produzione bachiana nell'ambito della musica profana di intrattenimento - è riconosciuta in assoluto come la compagine italiana specializzata in musica antica più famosa e premiata all'estero.

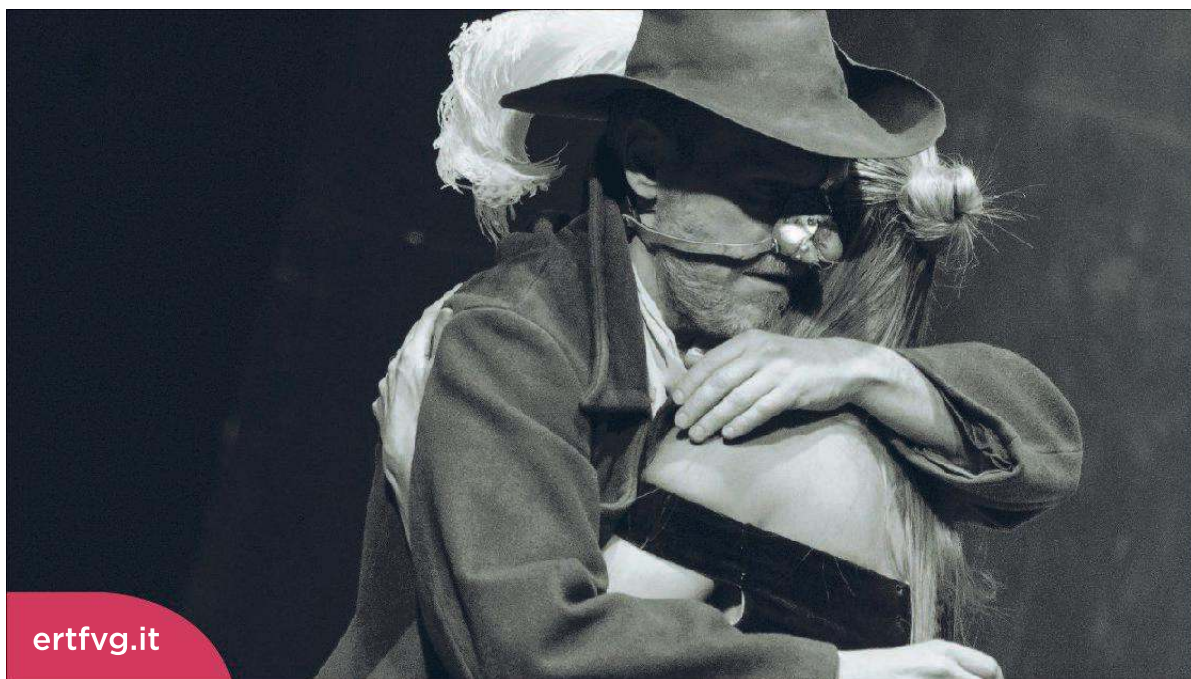
Si tratta di un ensemble nato nel 1990 dal desiderio del suo direttore artistico, Fabio Biondi, di fondare un gruppo strumentale italiano per le interpretazioni su strumenti d'epoca del grande repertorio barocco e classico. Dopo un'importante discografia per la casa francese Opus11, Europa Galante ha inciso numerosi dischi per Virgin Classics e attualmente pubblica con Glossa.

Le quattro ouverture saranno proposte come libera successione di movimenti ispirati a ritmi di danza, vicine allo stile francese a cavallo tra Barocco e Illuminismo.

Il concerto presenta le composizioni che aprono le quattro suite (la nr. 1 in do mag-

giore BWV 1066, la nr. 2 in si minore BWV 1067, la nr. 3 in re maggiore BWV 1068 e la nr. 4 in re maggiore BWV 1069). In queste composizioni il barocco si mescola a un tono illuministico al tempo stesso ironico e condizionante. Incerta è l'epoca in cui furono composte le quattro ouverture per orchestra: si ritiene che le prime due siano state scritte a Cöthen negli anni intorno al 1721, le altre due a Lipsia. L'ouverture in "do" maggiore è una composizione di carattere leggero e brillante: accanto alle consuete danze, presenta una danza di origine italiana come la "Forlana" o friulana. L'ouverture in "re" maggiore, di più ampie proporzioni rispetto alle altre, scombina schemi e convenzioni. L'ouverture in "si" minore è un raffinato divertimento, in cui le danze dell'epoca vengono trasfigurate in piccoli gioielli di accuratezza timbrica e formale. Infine, l'ouverture in "re" maggiore, meno popolare delle precedenti, presenta alcuni momenti in cui ritroviamo il Bach migliore tra questi il finale con la "Réjouissance".

Per gli abbonati del teatro Verdi lo spettacolo è incluso nei pacchetti Turchese, Fidelity Musica, e Musica-Danza. Biglietti disponibili al Verdi dalle 16 alle 19 dal lunedì al venerdì (0434247624 - online sul sito [www.comunale-giuseppeverdi.it](http://www.comunale-giuseppeverdi.it)). —



ertfvg.it

**ert**  
Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia

## CYRANO DE BERGERAC

di Edmond Rostand  
regia di **Jurij Ferrini**

Uno dei personaggi più conosciuti e amati del teatro: poeta, soldato, innamorato e idealista, Cyrano è un eroe romantico straordinariamente moderno.

Martedì 15 gennaio a **CODROIPO**  
Mercoledì 16 gennaio a **LATISANA**



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## Il nuovo fenomeno del biathlon

# Lisa Vittozzi scia e spara nella leggenda Fa il bis in Coppa, mai un'italiana così

La 23enne sappadina dopo la sprint vince anche l'inseguimento a Oberhof: è la prima volta di una azzurra in questa gara

Giancarlo Martina

**OBERHOF.** Lisa Vittozzi scrive la storia del biathlon italiano e, dopo aver trionfato per la prima volta nella sua carriera in Coppa del mondo, ieri ha ottenuto il secondo successo consecutivo aggiudicandosi anche l'inseguimento.

Semplicemente immensa la 23enne carabiniere di Sappada che ha saputo regalare un'altra impresa per divenire il primo atleta azzurro della storia a vincere in questo format. Le braccia alzate e il sorriso smagliante al traguardo sono un'immagine che rimarrà indelebile anche nella storia dello sport friulano.

Vinta la sprint, ieri Lisa partiva per prima e così come non le era mai accaduto non aveva avversarie da inseguire. Così ha fatto gara a sé dall'inizio alla fine, temendo un po' solo nel finale, quando Dorothea Wierer è arrivata al poligono mentre lei stava finendo di sparare e Anastasia Kuzmina è passata con 20" di ritardo che poi però rimasti tali.

La Vittozzi non poteva perdere un'occasione così e non l'ha persa. La sappadina cominciò proprio con il piede giusto, con un magnifico zero al primo poligono, mentre praticamente tutte le sue avversarie sbagliavano, al punto che l'atleta di Sappada passava con 42" sulla svedese Oeberg, mantenendo lo stesso vantaggio anche dopo la seconda serie nonostante un errore.

Anche al terzo poligono Vit-



Il trionfale arrivo di Lisa Vittozzi: la 23enne carabiniere a distanza di 48 ore ha bissato a Oberhof il successo in Coppa, prima italiana a vincere nella pursuit di biathlon

tozzi ha sbagliato una sola volta e si profilava anche una storica doppietta azzurra, perché a passare seconda era stata la Wierer che, partendo 24esima, aveva cominciato subito la sua grande rimonta con lo zero nella prima serie e non si era fermata neppure dopo i due errori alla seconda. L'altoatesina era a 30" dalla compagna di squadra, ma poco dopo la sua gara è stata compromessa. Mentre ascoltava i consigli del tecnico, infatti, i suoi sci hanno toccato quelli della francese Anaïs Bescond provocando la caduta di entrambe. Preziosi secondi persi che, al pari del bersaglio mancato all'ultimo colpo dell'ultimo poligono, a Doro costeranno il po-

dio, anche se il 5° posto finale è tutt'altro che da buttare positivo. A Oberhof, dunque, l'altoatesina ha passato il testimone a Lisa Vittozzi, che alla fine (dopo un altro zero all'ultimo poligono) ha chiuso con 14"5 sulla slovacca Kuzmina e 27"9 sulla francese Chevalier.

Questo doppio trionfo proietta la Vittozzi al secondo posto della generale di Coppa davanti a Paulina Fialkova, con 396 punti, solo 42 punti di distacco dalla Wierer. Nell'inseguimento maschile, a completare la storica giornata, brillante 3° posto dell'azzurro Lukas Hofer. Oggi la staffetta femminile alle 11.45, diretta tv su Eurosport. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE REAZIONI AL TRIONFO

## L'omaggio di Fedriga: «Con lei il Friuli è più ricco»

**UDINE.** «Tutti in piedi per una superlativa Lisa Vittozzi che a Oberhof bisse il trionfo della sprint e scrive la storia del biathlon italiano conquistando la prima vittoria azzurra di tutti i tempi nell'inseguimento». Il tweet del presidente del Coni Giovanni Malagò che rende omaggio alla campionessa. Anche il presidente

della Regione **Massimiliano Fedriga** si aggiunge agli estimatori affermando: «Lisa Vittozzi è il simbolo di un Friuli Venezia Giulia socialmente e sportivamente più completo grazie all'acquisizione di Sappada. Dagli sport invernali - conclude il governatore - giunge quindi una straordinaria notizia che è anche un'ulteriore

iniezione di fiducia in vista di quello straordinario appuntamento che sono gli Eyof invernali 2023».

Lo sport regionale «abbraccia» con riconoscente affetto Lisa. «Le sue vittorie attuali sono la conferma del bronzo olimpico e dimostrano - sono le parole del presidente del Coni regionale **Giorgio Brandolin** - la crescita della giovane campionessa che è la degna continuatrice della scuola friulana delle discipline nordiche che tante soddisfazioni ha riservato al nostro sport». —

G.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La campionessa ha conquistato il massimo bottino in Germania  
«Voglio condividere queste belle giornate con chi ha creduto in me»

## «Ho stretto i denti e ho lottato Poi al traguardo una grande gioia»

## L'INTERVISTA

**D**ue giorni due trionfi. Lisa Vittozzi con imprese indelebili sulle nevi di Oberhof scrive la storia del biathlon ed ora è seconda nella classifica generale di Coppa del Mondo, appena dietro la

compagna di squadra Dorothea Wierer. La 23enne carabiniere di Sappada racconta con semplicità l'impresa bis centrata ieri nella pursuit: «Ho cercato di gestire la gara dall'inizio alla fine - spiega - sapevo che il primo giro sarei stata con Chevalier, per cui sono partita senza forzare anche perché c'era molto vento. Dopo il primo po-

ligono ho amministrato bene, i due errori in mezzo mi hanno comunque permesso di rimanere ugualmente davanti, perché dietro le avversarie sbagliavano».

«Nell'ultimo giro - continua - mi sono imposta di chiudere con lo zero al poligono e ci sono riuscita. Alla fine però mi erano rimaste poche energie

da spendere sugli sci. Ho stretto i denti, ho lottato passo dopo passo ed è andata bene, non mi sono fatta raggiungere e ho potuto tagliare il traguardo esprimendo la tanta gioia che avevo in me. La Coppa del Mondo? Diciamo che rimango tranquilla, faccio quello che posso e di cui sono capace, due vittorie non fanno una stagione. Appunto, continuerò a lavorare in questa maniera. Perciò affronterò le prossime gare con tranquillità, non pretendo nulla di più, l'importante è rimanere sempre positiva. Chiudo la tappa di Oberhof con il massimo bottino, non ci avrei mai pensato, voglio condividere queste belle giornate con tutte le persone che nei giorni scorsi avevano pronosticato la mia prima vittoria».



La gioia di Lisa Vittozzi

A Oberhof, potrebbe essere cominciata una sfida tutta in casa Italia per la Coppa del Mondo? Dalle parole di Lisa non si ha questa sensazione, comunque, Dorothea Wierer attuale leader e che ieri ha chiuso al quinto posto, parla fiduciosa di «risultato positivo, la condizione - dice - sta tornando a crescere e la settimana prossima progredirà ulteriormente. Lascio Oberhof ancora con il pettorale di leader della generale e della pursuit, per cui è stato nonostante tutto un week-end positivo, a Ruhpolding, poi, altra tappa sulle nevi tedesche, troverò una pista che mi piace molto di più e quindi mi aspetto di esprimermi al meglio». —

G.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PILLOLE  
DI SPORT

## Nba, Doncic show

Ennesimo show stagionale di Luka Doncic. Il rookie è decisivo nel quarto finale nel successo di Dallas a Minneapolis (115-119): per il 19enne sloveno 29 punti.



## Fede e la Champions

Federica Pellegrini ha firmato a Milano il contratto che la lega ufficialmente alla Isl, la "Champions League" del nuoto che vedrà il proprio debutto nel 2019.



## Olivo, cross di bronzo

Elis Simeoni, Giuseppe Dal Grande e Chiara Selva campioni italiani Master 2019 di ciclocross; terzo l'allievo Bryan Olivo. Oggi, a Milano, in palio gli altri titoli.



## Il nuovo fenomeno del biathlon

# Sappada impazzisce di felicità per la regina ma non si accontenta: «Adesso il Mondiale»

Il suo paese ha vissuto col fiato sospeso la prova di Lisa  
Dopo la vittoria brindisi coi nonni e caroselli per le strade

dall'inviata  
**Simonetta D'Este**

**SAPPADA.** L'attesa, l'ansia, l'incredulità e poi la gioia. Quella gioia pura che si è diffusa in pochi istanti in tutta Sappada quando Lara ha tagliato il traguardo mani al cielo. E subito dopo gli abbracci, le lacrime, le urla, tutti fuori, per la strada con le bandiere, i tricolori, da sventolare al cielo terso di un pomeriggio di sole.

Il tempo minimo per un brindisi nella sede del fan club di Lisa Vittozzi e nel bar dell'hotel di nonno Sergio e nonna Lea, e le vie di Sappada hanno iniziato a risuonare di clacson e di cori: «Lisa, Lisa, noi vogliamo sono Lisa e per questo siamo qua», cantavano a squarciagola i ragazzi saltando in giro per il paese.

E per tutti la meta finale del pellegrinaggio sappadino per lady Lisa è stato ieri l'albergo di famiglia, addobbato da vessilli e striscioni, dove si è fermato pure l'assessore Andrea Polencic, che ha annunciato una grande festa per la campionessa di casa, ma solamente a fine stagio-

ne, perché a marzo ci sono i Mondiali. «Siamo orgogliosi e contenti – dice l'assessore –, perché Lisa fa parte di una lunga serie di campioni di Sappada e la ringraziamo per questi due grandi successi. Ci aspettiamo grandissime cose da lei, per questo week end ci possiamo accontentare, ma solo per ora».

«Per questo fine settimana può bastare direi – aggiunge nonna Lea vestita con l'abito tradizionale sappadino –, ma per i festeggiamenti aspettiamo perché la stagione non è finita. Ci sono i Mondiali». La prima ad alzare l'asticella, quindi, è proprio la nonna, che dice: «Lisa ha grandi potenzialità, si capiva fin da quando era piccola, ha tenacia, capacità e caparbieta. Che vuole vincere, però, lei a noi non lo dice mai. L'ho sentita prima in un'intervista mentre diceva che aveva la sensazione e la voglia di portare a casa la gara, ma a noi mica lo aveva detto. È fatta così, riservata. Si merita tutto il meglio».

Chi ha vissuto la giornata di ieri in silenzio e lontano da tutti è stata mamma Nadia, che ha voluto riservatezza per vivere la sua gioia. L'u-

nica cosa che ha confidato alla madre è stata: «Sono felicissima».

Chi invece non si è trattenuto è il vicepresidente del fan club Lisa Vittozzi, Marco Kratter: «È una persona straordinaria, ci ha fatto vivere due giornate intense. Sappiamo che ha potenzialità incredibili e un carattere eccezionale. È forte, ci sta dando tutto quello che potremmo mai desiderare. Non possiamo chiederle di più». «Il Mondiale, deve portarci la vittoria al Mondiale – urla una voce dalla strada –, in questa gara ci ha fatto prima dimagrire mezzo chilo e poi ingrassare di uno... È la nostra bandiera, la bandiera di Sappada nel mondo».

Sulla pagina Facebook ufficiale del fan club è comparsa ieri una scritta: «Popolo di Lisa, è nata una regina!». Una regina che ora deve solo attendere di essere incoronata dai risultati che tutti si attendono e dai suoi compaesani che stanno letteralmente impazzendo di gioia. Una gioia che nemmeno il buio e il freddo hanno fermato, perché la notte a Sappada è stata lunga e festosa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## LA CURIOSITA'

## Tagliato il traguardo i caroselli d'auto

Nelle foto Solero, in alto i tifosi con nonna Lea fuori dall'hotel di famiglia, a sinistra i caroselli di auto per le vie del centro di Sappada e sotto i festeggiamenti post gara dei compaesani.



## L'ALTRO CAMPIONE

## E "Ale" Pittin in Val Di Fiemme conferma di essere tornato grande

**PREDAZZO.** Alessandro Pittin ci ha provato, ma non c'è stato nulla da fare. Una volta chiuso il week end di Coppa del Mondo in Val di Fiemme con la seconda Gundersen d'oggi, però, il finanziere friulano e Samuel Costa rientreranno a casa con la consapevolezza di aver regalato ai tifosi italiani una gara emozionante e il 4° posto nella team sprint. Podio mancato, ma comunque un gran risultato, essendosi dimo-

strato irraggiungibile il terzo di testa per i nostri che nel fondo hanno recuperato una posizione rispetto al salto. Gara vinta dalla Norvegia con Jan Schmid e Joergen Graabak e 2° e 3° posto per i tedeschi, Fabian Riessle ed Eric Frenzel e Lukas Greiderer e Lukas Klapfer. Questa mattina ultima gara del programma, la Gundersen, con il salto alle

10 e il fondo alle 14.30.

## ALPINO

Con una seconda manche tutta potenza e tecnica, il fuoriclasse austriaco Marcel Hirscher si è imposto ieri nel gigante di Coppa del Mondo di Adelboden. Ad applaudirlo per la 66ª vittoria in carriera, il norvegese Henrik Kristoffersen (2°), e il francese 38enne Thomas Fanara (3°). Il miglio-



Alessandro Pittin, 28 anni, sta tornando in grande forma FOTOSOLERO

re degli azzurri è stato Luca De Aliprandini (13°), seguito da Simon Maurberger (15°), dall'influenzato Manfred Moelgg (24°) e da Riccardo Tonetti (25°). Oggi lo slalom con il friulano Hans Vaccari. Prima manche alle 10.30 e seconda alle 13.30.

## FONDO

Due podi per i portacolori friulani nella sprint che a Pragelato in Piemonte, ha aperto ieri i Campionati Italiani Giovanili di fondo. Argento under 20 per Davide Graz (4° Luca Del Fabbro), mentre Rebecca Bergagnin si è classificata terza davanti a Martina Di Centa fra le under 20. Da segnalare anche il 6° posto di Andrea Gartner fra gli under 18. Oggi in palio i titoli sulle distanze a tecnica libera.

G.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Mercato

# Scuffet verso la Turchia per le coppe

Bussa il Kasimpasa 2° in classifica: l'Udinese tratta il prestito Sondaggi respinti di Toro (Fofana e Larsen) e Parma (Barak)

Pietro Oleotto

UDINE. Niente Foggia. Niente serie B. **Simone Scuffet** potrebbe finire in Turchia per trovare quello spazio da titolare che qui in bianconero non ha trovato dallo scorso novembre quando già **Julio Velazquez** preferì mettere tra i pali **Juan Musso**, l'argentino pescato la scorsa estate dal Racing che anche **Davide Nicola** ha deciso di confermare con il ruolo di titolare. Sulle tracce del portiere di Remanzacco non c'è un club storico della SuperLig, la serie A

Ufficializzato l'accordo della cessione a titolo temporaneo di Vizeu ai brasiliani del Gremio

turca, ma uno emergente, il Kasimpasa di Istanbul, attualmente al secondo posto alle spalle della capolista Basaksehir, la squadra dell'ex **Gokhan Inler** e di **Riad Bajic**, il centravanti bosniaco passato come una meteora nel cielo dell'Udinese nella seconda parte del 2017 e ora di nuovo in Turchia.

Insomma, il Kasimpasa del vecchio "drago" **Mustafa Denizli**, a lungo ct della nazionale della mezzaluna, punta a un piazzamento nelle prossime coppe europee, anche se ora in classifica si trova a pari merito con squadroni come il

Galatasaray e il Trabzonspor, oltre all'emergente Malatyaspor. L'Udinese è disposta a trattare per il prestito secco di Scuffet, a patto che possa avere spazio, altrimenti d'accordo con il giocatore aspetterà un'altra offerta nella parte finale di questo mercato: là **Eray Birnican** è infortunato, ma si tratta del secondo portiere, il titolare è **Ramazan Kose**. L'intenzione è fargli fare la riserva in Turchia o metterlo in competizione con il veterano del Kasimpasa? Nelle prossime ore la risposta.

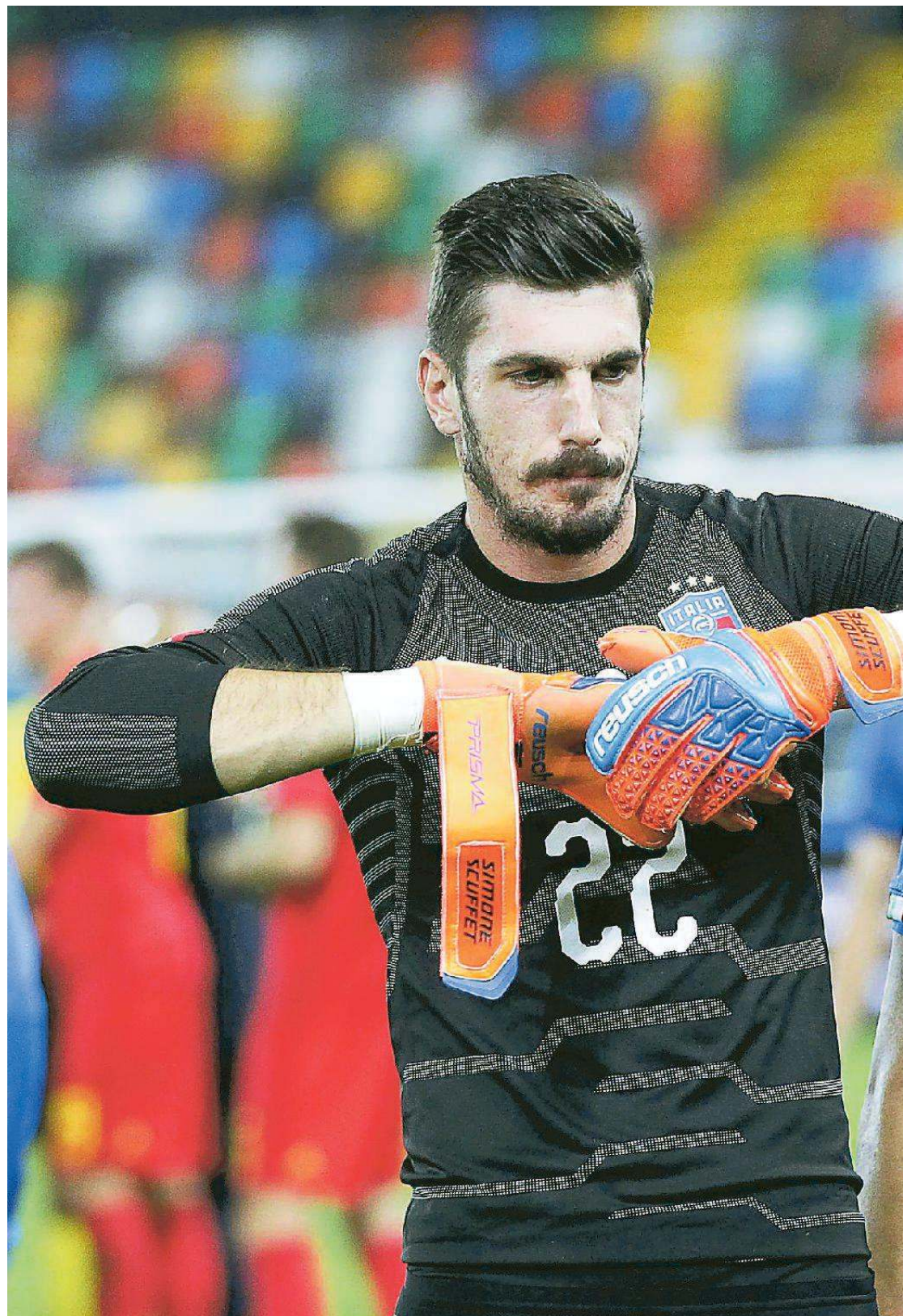
Una risposta immediata al Torino l'ha data invece il dt **Daniele Pradè**. In casa granata hanno messo nella lista della spesa **Seko Fofana** e **Jens Stryger Larsen**, giocatori che l'Udinese non intende mollare in questa seconda fase della stagione, visto che si tratta di due elementi che hanno quasi sempre avuto i "galloni" del titolare, sia con Velezquez, sia con Nicola. D'altra parte il ds del Toro, **Gianluca Petrachi** ha già filtrato un paio di volta con l'Udinese, in particolare la scorsa estate, quando chiese il brasiliano **Samir** prima di convergere sul **Armando Izzo** del Genoa per irrobustire la difesa. Adesso ci riprova con Fofana e Larsen, ma il club bianconero non ci sente. Sul piatto ci sarebbero due giovani come **Vittorio Parigini** e **Simone Edera**, ma di esterni offensivi l'Udinese ne ha fin troppi vista la virata verso il 3-5-2, tanto che il venezuelano **Darwin**

L'EX DS

**Gerolin: «Squadra rinforzata ma soffrirà ancora»**

Non avrà la stessa valenza del famoso anatema di Guttman, con il Benfica mai più vittorioso in Europa, ma restando in casa bianconera non scherza neanche la previsione di Manuel Gerolin, l'ex direttore sportivo dell'Udinese che ha previsto «sofferenza» fino a fine stagione alla truppa di Davide Nicola, nonostante gli ultimi rinforzi arrivati alla corte del tecnico. «L'Udinese quest'anno soffrirà fino alla fine, anche se si è rinforzata e Okaka era l'attaccante che serviva. Non la vedo come una squadra pericolante, i talenti la tireranno fuori da questa situazione», ha dichiarato Gerolin a Tuttomercatoweb.com, il portale specializzato che ha contattato l'ex direttore sportivo rimasto senza squadra e in attesa di una chiamata dopo l'addio al club dei Pozzo, sostituito dall'avvento di Daniele Pradè che ha assunto l'incarico di direttore dell'area tecnica la scorsa estate. E chissà che non sia stata proprio la fine del rapporto a indurre Gerolin alla poca diplomazia, in risposta alla domanda sul progetto bianconero. «Da anni l'Udinese non riesce a fare il salto a cui aveva abituato, manca sempre qualcosa».

S.M.



Machis sembra destinato a un rientro in Sudamerica, agli argentini del Godoy Cruz. In poche parole, all'Udinese servirebbe altro, magari un difensore centrale (possibilmente mancino), visto che l'affare che ha portato al Genoa **Giuseppe Pezzella** non ha portato in Friuli il centrale bosniaco **Ervin Zukanovic** che a quasi 32 anni avrebbe voluto firmare un trasferimento definitivo in biancone-

ro, non un semplice prestito.

A proposito di prestiti. L'Udinese cercherà di piazzare i giocatori che non hanno spazio qui. Obiettivo: farli giocare. Un esempio: **Felipe Vizeu** che è stato ufficializzato dal Gremio. Potrebbe succedere anche ad **Andrija Balic**. Non certo ad **Antonin Barak**. Il cecco è - sulla carta - uno degli elementi che dovrebbero rendere più competitiva la rosa in mano a Davide Nicola. Su

Barak, tuttavia, si è tuffato in Parma che attraverso il ds **Daniele Faggiano** ha sondato l'Udinese per una trasferimento a titolo temporaneo. **Gino Pozzo** non vuole privarsi di lui, ma è chiaro che adesso sia aspetta una risposta decisa dal campo: il buon Toni deve dimostrare di poter essere un titolare mettendosi in competizione con **Rolando Mandragora** e Fofana. —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

L'AMICHEVOLE

## Oggi l'amichevole con il Padova: tocca subito a Zeegelaar e Okaka

Test a porte chiuse al Friuli contro una squadra di B Nicola dovrebbe schierare anche i due nuovi arrivati per valutare lo stato di forma

UDINE. Dentro gli ultimi arrivati Okaka e Zeegelaar e fuori i tifosi, a cui la Questura ha vietato l'ingresso allo stadio Friuli per motivi di ordine pubblico, onde evitare problemi tra le tifoserie per garantire anche l'afflusso e il deflusso sen-

za problemi agli sportivi che seguiranno la Gsa, alle 18 al Carnera. Ecco due facce della stessa medaglia di Udinese-Padova, l'amichevole in programma oggi alle 15, con diretta su Udinews Tv, il canale istituzionale bianconero che permetterà la visione del test anche in diretta streaming.

E ci sarà di che curiosare oggi, perché Nicola ha tutta l'intenzione di mettere subito

all'opera gli ultimi arrivati, vuoi per inserirli subito nel progetto tattico e vuoi anche per testarne l'effettiva condizione atletica. D'altronde, in assenza dell'impegno di Coppa Italia (vista la precoce eliminazione) le amichevoli servono anche per questo, e considerato che i bianconeri non scendono in campo dal 29 dicembre (2-0 al Cagliari), ecco l'occasione per tastare il polso atletico all'Udinese, a sei



Primo test per Stefano Okaka

PREMIER LEAGUE

**Colpo col Crystal Palace il Watford torna settimana**

Salutati i comprimari Okaka e Zeegelaar, il Watford di casa Pozzo piazza il colpo nella tana del Crystal Palace (1-2) e torna al settimo posto in classifica alle spalle dello United che oggi alle 17.30 sfiderà il Tottenham avvicinato dal Chelsea di Sarri che ha sconfitto il Newcastle (2-1). Un rigore di Salah al 50' basta al Liverpool per sbancare Brighton e volare a +7 in testa alla Premier, in attesa del posticipo di domani del City (in casa contro il Wolverhampton). In coda il Fulham di Claudio Ranieri perde contro il Burnley (2-1) e resta penultimo a -5 dalla zona salvezza.

giorni dalla ripresa del campionato, col Parma ospite al Friuli sabato prossimo.

Sul piano tecnico e tattico, invece, nel 3-5-2 di Nicola ci saranno almeno tre temi di interesse; il primo è il varo del tandem d'attacco Okaka-Lasagna, il secondo è la prima interpretazione al ruolo di esterno sinistro dell'olandese Marvin Zeegelaar, mentre il terzo riguarda quell'Antonin Barak candidato titolare da mezzala, assieme a Fofana, con Behrami centrale, là dove mancherà Mandragora col Parma, uno dei due squalificati assieme a Pussetto. Sul fronte veneto invece che mancherà l'ex Pinzi, che appena resciso col Padova. —

Stefano Martorano

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI





In partenza dopo Pezzella un altro degli azzurrini dell'Under 21, il friulano doc Simone Scuffet, cercato in Turchia; resterà in bianconero Rolando Mandragora, capitano dell'Italia di Di Biagio

PRIMAVERA

Bianconeri avanti per 2-0 alla fine vince il Chievo

Harakiri dell'Udinese primavera, sconfitta per 3-2 a Manzano dal Chievo dopo essersi trovata sul 2-0 alla mezz'ora del primo tempo. I bianconeri hanno quindi gettato al vento il doppio vantaggio firmato dai gol di Lirussi (25') e dal calcio di rigore di Bocić al 28',

consegnandosi di fatto nelle mani di un Chievo tornato in partita già al 39' della prima frazione con Ravaglia, Chievo che poi ha sferrare l'uno-due decisivo con le reti di Tuzzo e Liberal, arrivate nel cuore della ripresa. Il ko, agevolato dalla giornata nera della difesa, fa scivolare i bianconeri al terzultimo posto, complice anche la vittoria del Genoa a Cagliari. E l'ultimo posto di Empoli e Milan è un punto più sotto.

S.M.

IL CASO

Si ricomincia coi cori razzisti: nel mirino la Roma e Kean

Dopo i tragici incidenti di San Siro alla fine del 2018, dopo la coda di polemiche sulle misure "anti-ultra", si riparte con Lazio-Novara macchiata da cori antisemiti e di stampo razzista e il sospetto del solito "buuu" nei confronti dell'azzurro di origini africane Moise Kean in Bologna-Juventus.

I cori sono partiti alla mezz'ora del primo tempo della gara di Coppa Italia, ieri all'Olimpico. Provenivano da una parte della Curva Nord,



La Curva laziale sotto accusa

ALTRE TRATTATIVE

Mario Balotelli può tornare: lo cerca anche Pippo Inzaghi

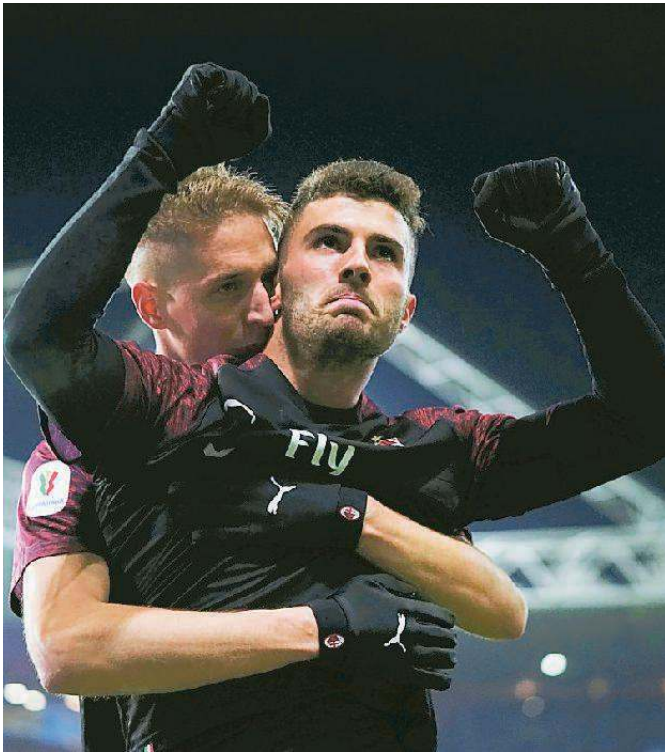
Tutte le big sembrano attendere il momento buono per piazzare il colpo. Tra queste la Juve che continua a tenere alta l'attenzione sul fronte Isco. Se non riuscirà a chiudere per il giocatore in rotta con il Real Madrid entro il 31 gennaio ritenterà l'assalto a giugno. Segnali di pace tra l'Inter e Mauro Icardi sul fronte rinnovo: martedì prossimo si terrà un vertice decisivo per portare fino al 2023 il matrimonio tra il club nerazzurro e il bomber argentino rappresentato da Wanda Nara. Tante voci ma niente di concreto finora in casa Roma dove si continua a parlare del futuro in giallorosso di Patrik Schick che dovrebbe restare a Trigoria: «Resta alla Roma – ha assicurato il manager dell'attaccante Pavel Paska – non ci sono dubbi». A continuare a credere di tornare ad allenare Gonzalo Higuain è il tecnico del Chelsea Maurizio Sarri. Prova ne è una telefonata del club londinese al ds della Juventus Fabio Paratici per rilevare in prestito l'attaccante ora al Milan poi riparlare del futuro del Pipita a giugno. Dal canto suo la Juve pretende la garanzia di riscatto, mentre i rossoneri, in caso di cessione, avrebbero il problema di rimpiazzare Higuain. Restando a Londra è in fase sempre più avanzata la trattativa tra la Lazio e il Chelsea per riportare in Italia il difensore Davide Zappacosta: i biancocelesti potrebbero prelevare con la formula del prestito con diritto di riscatto. Un altro ritorno in Italia potrebbe essere quello che porta il nome di Mario Balotelli sempre più lontano dalle grazie del Nizza i cui tifosi hanno addirittura organizzato una colletta per pagare il possibile sostituto dell'ex bomber azzurro. Nelle ultime ore è spuntato anche il Bologna di Pippo Inzaghi. —

cuore del tifo ultras laziale, e hanno preso di mira la Roma e la città: «Giallorosso ebreo» e «Questa Roma qua sembra l'Africa». Cori anche contro le forze dell'ordine dopo gli scontri di mercoledì notte in occasione delle celebrazioni per i 119 anni della Lazio.

Il bis allo stadio Dall'Ara di Bologna, anche se in modo più sfumato: al primo pericolo portato dai campioni d'Italia alla porta rossoblù è partito un "buuu" insistito nei confronti di Kean. Ma anche nelle azioni successive verso Khedira e Bernardeschi. Era un verso razzista? Nell'intervallo lo speaker del Dall'Ara ha comunque diffuso l'annuncio di rito per evitare qualsiasi coro o manifestazione di discriminazione razziale in tribuna. —

COPPA ITALIA

Lazio, Milan e Juventus le big non fanno scherzi e si prendono i quarti



Cutrone (abbracciato da Conti) grande protagonista ieri a Marassi

Questa sera in campo altre due "grandi" come l'Inter (alle 18 col Benevento) e il Napoli (alle 20.45 contro il Sassuolo)

Le big non fanno scherzi nel primo round degli ottavi di finale di Coppa Italia. In attesa di Inter e Napoli di scena oggi rispettivamente con Benevento, alle 18, e Sassuolo, alle 20.45 (il programma sarà aperto da Torino Fiorentina alle 15), ieri Lazio, Milan e Juventus hanno staccato il biglietto per i quarti che si disputeranno a fine mese.

QUILAZIO

I biancocelesti sul velluto: chiudono la gara nel primo tempo e timbrano il pass. Ai quarti affronteranno una tra Inter e Benevento. Il gol della bandiera piemontese è di Eusepi su rigore nel secondo tempo. La svolta già al 12' con Luis Alberto, ben servito da Immobile per l'1-0. L'attaccante napoletano diventa in breve il protagonista del pomeriggio, siglando an-

che una doppietta personale. Il gol del 2-0 lo segna su ribattuta al 20', dopo che l'estremo difensore del Novara gli ha parato il calcio di rigore concesso dall'arbitro Abbattista. La rete del 3-0 invece nasce un'azione orchestrata da Luis Alberto, che lancia Lukaku per il cross in mezzo, sfruttato a dovere da Immobile.

Gattuso ringrazia Cutrone che elimina la Samp con due gol ai supplementari

le. Nonostante il risultato al sicuro, i biancocelesti trovano anche il poker che chiude definitivamente la gara: al terzo minuto di recupero è Milinkovic-Savic a pennellare la perfetta punizione del 4-0. Poi, a inizio ripresa, l'ultimo lampo del Novara.

QUIMILAN

Con due colpi di Patrick Cutrone ai supplementari il

Milan oltrepassa l'ostacolo Sampdoria. Allo stadio Luigi Ferraris di Genova termina 0-2 per i rossoneri che nell'extra time trovano nel baby-bomber l'uomo decisivo per l'accesso ai quarti di finale. Prosegue la maledizione di coppa per la Samp, ancora una volta fuori agli ottavi. Gattuso si gode la qualificazione e la mossa vincente, dopo aver pescato Cutrone dalla panchina: il numero 63 sblocca le marcature con una zampata nel primo tempo supplementare (su assist dell'altro neoentrato Conti); poi nel secondo overtime sigla la rete del 2-0 (su lancio di Calhanoglu). Un risultato che soprattutto dà fiducia in vista della Supercoppa (contro la Juventus) che andrà in scena a Gedda mercoledì prossimo.

QUIJUVENTUS

Altro passo, quello della squadra di Allegri, rispetto a quello di un Bologna che forse deve cercare di far punti per la salvezza in campionato con avversari alla sua portata. E comunque s'è visto qualcosa di meglio in casa rossoblù nella ripresa. Il gol di Bernardeschi, propiziato da un erroraccio di Da Costa in uscita dopo soli nove minuti, aveva fatto pensare a una passeggiata bianconera. Invece la squadra di Inzaghi è riuscita a evitare di prendere un'imbarcata nel primo tempo, senza tuttavia fare nemmeno il solletico alla Juve-bis. Il raddoppio di Kean all'inizio della ripresa ha chiuso la contesa. La squadra di Inzaghi ha giocato meglio, ma niente gol: è dura farne alla difesa di Allegri. È passata così la Juve e non è stata una grossa sorpresa: i bianconeri pigliatutto puntano alla quinta Coppa Italia consecutiva: un altro record dalle connotazioni europee. —

LAZIO	4
NOVARA	1

**LAZIO 3-5-2** Strakosha 6; Bastos 6, Luiz Felipe 5.5, Acerbi 6; Marusic 6 (32' st Neto sv), Milinkovic-Savic 7, Leiva 6.5, Luis Alberto 7 (17' st Berisha 6), Lukaku 6.5 (17' st Durmisi 6); Immobile 7, Caicedo 6. All. Inzaghi.

**NOVARA 4-3-2-1** Benedettini 6; Cinaglia 5, Chiosa 5, Bove 5, Visconti 5; Sciaudone 5.5, Ronaldo 5 (12' st Buzze-goli 5.5), Nardi 5.5; Manconi 5 (12' st Cattaneo 5.5), Schiavi 6 (28' st Malla-mo 6); Eusepi 6. All. Viali.

**Arbitro** Abbattista di Molfetta 5.5.

**Marcatori** Al 12' Luis Alberto, al 20' su rigore e al 35' Immobile, al 48' Milinkovic-Savic; nella ripresa, al 4' su rigore Eusepi.

SAMPDORIA	0
MILAN	2

dopo i tempi supplementari

**SAMPDORIA 4-3-1-2** Rafael 5.5; Sala 5, Andersen 5.5, Tonelli 5, Murru 5; Praet 6, Ekdal 6, Linetty sv (21' pt Jank-to 5.5); Ramirez 5 (31' st Saponara 5.5); Quagliarella 5.5 (5' pts Kownacki 5), Caprari 6 (48' st Defrel 5.5). All. Giampaolo.

**MILAN 4-3-3** Reina 6.5; Abate 6 (9' pts Conti 6), Zapata 6.5, Romagnoli 6, Rodriguez 6; Kessie 6.5, Bakayoko 6.5, Pagueta 6.5 (40' st Borini 6); Castillejo 6 (1' pts Cutrone 7.5), Higuain 6 (6' sts Laxalt 6), Calhanoglu 6.5. All. Gattuso.

**Arbitro** Pasqua di Tivoli 6.5

**Marcatore** Nel primo tempo supplementare al 12' Cutrone; nel secondo tempo supplementare al 3' Cutrone.

BOLOGNA	0
JUVENTUS	2

**BOLOGNA 3-5-2** Da Costa 5; Calabresi 6, Danilo 5.5, Helander 5.5, Mattiello 6 (24' st Orsolini 6); Svanberg 5.5 (18' st Donsah 6), Pulgar 6, Soriano 5.5, Djiks 5; Sansone 6, Destro 5.5 (32' st Palacio sv). All. Inzaghi.

**JUVENTUS 4-3-3** Szczesny 6; De Sciglio 6, Chiellini 6.5, Bonucci 6.5, Spinazzola 6 (35' st Alex Sandro sv); Can 6, Pjanic 6.5, Khedira 6; Bernardeschi 6.5, Kean 7 (17' st Ronaldo 6), Douglas Costa 6.5 (32' st Dybala 6). All. Allegri.

**Arbitro** La Penna di Roma 6.

**Marcatori** Al 9' Bernardeschi; nella ripresa al 4' Kean.



**ABARTH 695** TRIBUTO FERRARI, 25.000 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** Giulietta 1.6 JTDm-2 120 CV 03/2016 Cerchi in lega, ESP, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, ABS, Touch screen, Luci diurne LED, Isofix, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, USB, Bianco pastello, km 84.648, 13.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** Giulietta 1.6 JTDm-2 120 CV Distinctive 2016 Cerchi in lega , ESP, Cruise Control, Touch screen, Luci diurne LED, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Isofix, ABS, Sensore di luce, Volante in pelle, USB, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Rosso alfa, km 35.141,14.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** Giulietta 2.0 JTDm-2 170 CV TCT Distinctive 07/2013, Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Sensori di parcheggio posteriori, Luci diurne LED, Isofix, Controllo automatico clima, Volante in pelle, Fendinebbia, Bianco, km 81.949, 11.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A4** 2.0 16V TDI Avant 04/2007, Cerchi in lega, Boardcomputer, ESP, ABS, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Controllo trazione, Autoradio cd, Blu Scuro metallizzato, km 219.672, 4.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CAMPER SAFARIWAYS**, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilita' di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, per

la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CITROEN C- ELISSE'** blue hdi cv 100 exclusive anno 03/2017 colore nero km 7500, € 11.650,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C3** 1.4 Perfect, 4.700 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CITROEN C3** Bluehdi 75 cv s&s feel anno 2018 colore verde km 20900, € 11.950,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C3** rossa anno 03/2018 km 13500, € 10.950,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C4** Bluehdi 120 s&s eat6 business aut. anno 2018 colore blu km 16200, € 17.950,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN DS3** 1.6 B-hdi 75 cv so chic, anno 2017, km 18.900, colore argento metallizzato, € 12.450,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN PICASSO**, 1.6 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**CLIO SPORTER** Zen Energy 90cv, emissioni C02 85 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, chiusura centralizzata, fendinebbia. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**DACIA DUSTER** 1.5 dCi 8V 110 CV Comfort 04/2018 Cerchi in lega, Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Sistema di navigazione, Cruise Control, Filtro antiparticolato, Climatizzatore, Fendinebbia, Grigio Argento metallizzato, km 12.571, 14.600,00€. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500** 1.2 Lounge, 11.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 Multijet 85 CV OK NEOPATENTATI 04/2014 ESP, USB, Touch screen, Cronologia tagliandi, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Autoradio digitale, Climatizzatore, Luci diurne, km 59.887, 11.250,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.3 multijet 95 cv pop star anno 2018 colore nero km 23300, € 14.50,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** 1.4 95 CV OK NEOPAT. 2015 Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Vivavoce, MP3, Bluetooth, Specchietti laterali elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, ABS, Autoradio digitale, USB, Touch screen, Volante multifunzione, Isofix, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, Volante in pelle, Nero, km 42.500, 10.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.6 105cv m-jet Lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500X** 1.3 Multijet 95 CV OK NEOPATENTATI 03/2017 Cerchi in

lega, ESP, Cruise Control, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, Volante in pelle, USB, Touch screen, Isofix, Climatizzatore, Luci diurne, Fendinebbia, Grigio Argento metallizzato, km 20.979, 15.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT IDEA** 1.4 16V Dynamic, 3.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT NUOVA PANDA** 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2017 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT NUOVA PANDA** 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PANDA** 1.2 Easy, 9.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 EasyPower Easy, 6.100 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 MyLife, 5.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PUNTO** 1.2 69cv benzina street (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2018 - km: zero - prezzo: 10.100€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PUNTO** 1.2 8V 5 porte Street, 9.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PUNTO** 1.3 69cv jtd dynamic (3 porte) - colore: argento met - anno: 2004 - prezzo: 2.500€.

Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Active, 10.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT SEDICI** 1.9 MJT 4x4 Emotion 04/2006 Cerchi in lega, Trazione integrale, ABS, Controllo automatico clima, vetri privacy, Fendinebbia, Grigio metallizzato, km 169.859, 3.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT TIPO** 1.3 Mjt s&s 5 porte 95 cv easy anno 2017 colore beige km 33200, € 12.650,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Lounge, 14.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 120cv m-jet lounge s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 20.000 - prezzo: 14.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, 17.200 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD ECOSPORT** 1.5 100cv plus anno 08/2018 colore rosso km 4500, € 16.600,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD FIESTA** 1.2 60cv benzina titanium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FOCUS** + 1.6 TDCi (110 CV) SW DPF, 6.500 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**HYUNDAI GETZ** 1.5 82cv crdi vgt style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 3.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**HYUNDAI i30** 1.6 CRDi 5p Comfort, 9.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**IVECO DAILY** 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i, 16.000 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**JAGUAR XE** 2.0 163cv d turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 19.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**JEEP GRAND CHEROKEE**, 01/2005,Cerchi in lega, Interni in pelle, Cruise Control, ABS, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Regolazione elettrica sedili, pneumatici al 90%, Grigio Argento metallizzato, km 189.596, 4.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 120cv m-jet limited (5 porte) - colore: bianco-anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**JEEP RENEGADE** 1.6 MJT 120 CV Limited, 19.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**JEEP RENEGADE** 1.6 Mjt 120 cv longitude myl8 anno 2018 colore grigio km 12500, € 17.500,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**KIA CARENS** 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**KIA CARENS** 2.0 LX con impianto GPL - 04/2009, Cerchi in lega, ABS, Sensori di parcheggio posteriori, Gancio traino, Climatizzatore, Fendinebbia, frizione e catena distribuzione sostituite recentemente, Grigio scuro metallizzato, km 143.000, 5.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KIA PICANTO** 1.1 benzina 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2450 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**KIA RIO** 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, finanziamenti in sede ritiro usato € 2800, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags,ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA MUSA** 1.3 69cv m-jet (cambio aut.) (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON**, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, , € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

**LANCIA DELTA** 2.0 MJT Platino 05/2009 Sistema di navigazione, ESP, Volante multifunzione, MP3, Bluetooth, USB, Luci diurne LED, Specchietti laterali regolabili e abbattibili elettrici, Sensori di parcheggio posteriori, Controllo automatico clima, Nero, manutenzione eseguita regolarmente presso nostra officina, unico proprietario, km 166.750, 7.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LAND ROVER** Freelander 2.0 Td4 16V 11/2005, Cerchi in lega, Tettuccio apribile panoramico, Specchietti laterali elettrici, Climatizzatore, ABS, Airbag, Servosterzo, Lettore CD, Autoradio, Fendinebbia, Controllo trazione, Argento metallizzato, meccanica, carrozzeria ed interni in ottimo stato, 5.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MAZDA 2** sport, 1.3 benzina, km.93000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MAZDA 2** 1.2 16V 5p. OK NEOPATENTATI 10/2003, ABS, Climatiz-

zatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, Grigio scuro met. Km 166.000, 2.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MAZDA 2** 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MERCEDES-BENZ A 160 D** Sport, 18.700 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**MERCEDES CL.A 180** diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MERCEDES CLASSE A 180** 2.0 108cv cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**MINI COOPER** 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4800. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**MINI ONE D** park line 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbags, fendi, cerchi in lega, il bollo scade ad aprile 2019, il collaudo scade a giugno 2020 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN JUKE** 1.6 117cv benzina acenta (5 porte) - colore: argento

met. - anno: 2013 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**NISSAN JUKE** 1.6 benzina, km. 30.000, abs, clima, servo, airbags , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN QASHQAI** 1.5 dCi DPF Acenta, 9.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**NISSAN MICRA** 1.5 dCi 8V 5 porte Acenta 11/2017 Cerchi in lega, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, Autoradio Touch screen, Bluetooth, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Luci diurne, Airbag, USB, , Bianco perlato, km 18.000, 11.700,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**NUOVA MEGANE** Intense Energy Dci 110cv, emissioni C02 90 g/km, anno 2018 - km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, Park distance control, Start/Stop automatico, autoradio, cerchi in lega, ABS, ESP, fendinebbia. € 15.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL CORSA** 1.2 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**PEUGEOT 206** 1.4 75cv benzina (5 porte) - colore: nero met. - anno:

2004 - prezzo: 3.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 308** 1.6 8V Hdì 112CV SW 12/2012 ESP, Cruise Control, Volante multifunzione, Cronologia tagliandi, ABS, Specchietti laterali elettrici, Climatizzatore, Luci diurne, Fendinebbia, Controllo trazione, Grigio scuro metallizzato, km 102.500, 9.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT CLIO** TCe 12V 90CV 5 porte Energy Zen 04/2018 ESP, Sistema di navigazione, Cruise Control, USB, Climatizzatore, Isofix, Bluetooth, Bianco, km 12.301 certificati, 10.400,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT MEGANE** 1.5 dCi 110CV SW Dynamique 10/2010 Park Distance Control, ESP, Boardcomputer, Cruise Control, ABS, MP3, Climatizzatore, Fendinebbia, Grigio Medio metallizzato, km 113.360, 8.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SEAT ALTEA** 1.9 105cv tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**SEAT ALTEA** 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**SEAT LEON** 1.6 Tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco, € 17.500,00. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**SKODA FABIA** 1.4 TDI 90 CV SW Ambition 08/2015, autoradio touch screen, ESP, Cruise Con-

trol, Cronologia tagliandi, Isofix, Airbag, ABS, Climatizzatore, Bluetooth, Luci diurne, Fendinebbia, km 75.391, 9.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SUZUKI GRAN VITARA** 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 6.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**TOYOTA YARIS** 1.0 5 porte Lounge 05/2012 Cerchi in lega, ESP, Cruise Control, Telecamera per parcheggio assistito, Isofix, ABS, USB, MP3, Bluetooth, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Blu Scuro metallizzato, km 62.900, 7.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TWINGO ZEN** Energy Sce 69cv, emissioni C02 112 g/km, anno 2018 - km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, autoradio, Computer di bordo, ABS, ESP, Chiusura centralizzata. € 8.200. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**VOLKSWAGEN GOLF** 1.9 TDI DPF 5p. 5m. GT Sport, 7.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**VW FOX** 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**VW GOLF** comfortline 1.6 benzina, km. 94000 abs, clima, servo, airbags ritiro usato, finanziamenti in sede € 7450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435



## Il personaggio

L'ex bomber argentino di Roma, Inter, e Juve ora ha una band  
È in Tour in Europa: stasera si esibisce al Black Stuff di Udine

# «Dai gol alla musica vi racconto come Osvaldo ora sogna di scalare le hit»

Simonetta D'Este

**P**ablo Daniel Osvaldo, un uomo che ha già vissuto due vite. La prima da calciatore, e pure bravo, e la seconda da musicista e cantante. Dopo aver chiuso la carriera nel Boca nel 2016 si è dedicato totalmente alla sua passione di sempre: la musica. Questa sera sarà a Udine, al Black Stuff, per un concerto con la sua band (il locale è già completamente esaurito), in una parentesi del tour europeo.

«Ne ho sempre ascoltata tanta di musica da ragazzo in Argentina, la passione era viva in me anche quando giocavo a calcio, ma essendo un professionista restava poco tempo per coltivare altre passioni oltre al pallone. Andavo a vedere concerti e mi tenevo informato sulla scena musicale, ma non potevo avere ovviamente una mia band».

**Osvaldo, quali sono, e perché, il cantante o la sua band preferita?**

«A me piacciono molto il rock e il blues. I Rolling Stones, che hanno un sound unico e sono sulla scena da così tanto tempo, sono veramente dei grandi. Altre band o musicisti che mi piacciono molto sono i Doors, Muddy Waters e Howlin Wolf».

**Ma come le è venuta l'idea di fondare una band?**

«Era una cosa che avevo in mente da molto tempo. Ho conosciuto quasi tutti i membri del mio gruppo a Barcellona quando giocavo nell'Espanol

e andavo a sentirli suonare in alcuni clubs della città. Quando ho deciso di ritirarmi dal calcio e di fondare una band li ho chiamati e siamo entrati subito in sintonia. Il nome, Barrio Viejo, deriva dal titolo di una canzone della band argentina LA25 che è formata da miei amici e in patria hanno un grande successo. I componenti della band sono: Daniel Osvaldo, cioè io, alla voce, Agustin Blesa D'Angelo alla chitarra, Taisen al basso e il batterista è Sergio Vall».

**Osvaldo, ma avrebbe mai immaginato di terminare la sua carriera con la musica?**

«Se intende la carriera calcistica, quella sì è finita, ma la mia carriera musicale è appena iniziata e non ho intenzione di smettere presto. Siamo in tour per un mese pieno di concerti e da poco abbiamo finito di registrare il nostro secondo album. Il primo cd dal titolo "Desorden" è uscito con la Sony Argentina».

**Con chi vorrebbe duettare sul palco, se fosse possibile?**

«Dei gruppi che ho citato mi sarebbe piaciuto farlo con Jim Morrison».

**Ha avuto difficoltà a entrare nel mondo della musica da ex calciatore? Sono realtà piuttosto distanti tra loro.**

«No, nessuna difficoltà. Il mondo della musica è sicuramente molto diverso da quello del calcio, ma io sono molto contento della scelta fatta».

**Cos'è che l'ha spinto fuori dal calcio e l'ha fatta entra-**

**re invece nel mondo musicale? Cioè, cosa c'è nella musica che non aveva trovato in altri campi?**

«Di cosa mi ha spinto fuori dal calcio penso si sia già ampiamente parlato. Nella musica posso essere veramente me stesso e sono molto felice».

**Come si immagina tra 20 anni?**

«Pochi giorni fa Keith Richards ha festeggiato i suoi 75 anni, io ne ho appena compiuti 33. Ne ripariamo fra 42 anni».

**Ma senta, c'è ancora qualcuno che le chiede l'autografo per i suoi gol, o lo fanno ormai per la sua musica?**

«Gli autografi me li chiedono ai concerti e non domando per quale motivo li vogliano».

**Perché ha deciso di venire ad esibirsi proprio a Udine e al Black Stuff?**

«Per questo primo tour europeo vogliamo suonare in posti medio piccoli, i club dove la musica si vive tutto l'anno, tipo i club blues negli Stati Uniti. Non eravamo interessati a comparsate in discoteca».

**Qual è il suo sogno da realizzare?**

«Ho ancora molti sogni nel cassetto».

**Appena uscita la notizia del suo concerto a Udine, alcuni tifosi dell'Udinese hanno pensato che sarebbe venuto qui per giocare, avrebbe mai accettato di vestire il bianconero? È mai stato vicino all'Udinese?**

«No, non sono mai stato vicino all'Udinese». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Nella foto in alto Osvaldo cantante assieme ai componenti della sua band, Barrio Viejo; in basso a sinistra l'attaccante con la maglia della Roma dopo un gol; in basso a destra in nerazzurro

## LA CARRIERA

# Dallo scudetto con la Juve alle liti con la Roma e l'Inter

Pablo Daniel Osvaldo è nato a Lanús il 12 gennaio 1986, città argentina dove ha iniziato a giocare a calcio a nove anni. Nel gennaio del 2006 arriva in Italia, all'Atalanta; durante l'estate viene ceduto in proprietà in serie B al Lecce di Zeman. Nell'agosto 2007 passa alla Fiorentina. Viene acquistato poi dal Bologna e quindi ceduto all'Espanyol. Nel 2011 ritorna in Italia per vestire la maglia della Roma. Gioca la finale di coppa Italia contro la Lazio il 26 maggio 2013 e al

termine della gara (persa dalla Roma 1-0) lascia il campo intervenendo contro il suo tecnico Aurelio Andreazzoli per avergli concesso poco spazio nella partita; l'attaccante, inoltre, diserta la cerimonia di premiazione, comportamento che spingerà il ct della Nazionale Cesare Prandelli a non convocarlo per la Confederations Cup (in possesso della cittadinanza italiana, Osvaldo aveva deciso di giocare per l'Italia). Conclude la sua esperienza in giallorosso disputando 56 par-

tite e segnando 29 gol in campionato. Il 18 agosto 2013 passa al Southampton, dove viene sospeso per due settimane a causa di una lite scaturita tra lui e il compagno José Fonte. Il 31 gennaio 2014 torna in Italia, passando alla Juventus in prestito gratuito semestrale: con i bianconeri vince uno scudetto. In agosto si trasferisce all'Inter, ma a gennaio, in seguito a un diverbio con il compagno Icardi, viene messo fuori rosa dalla società. Pare addirittura che sia arrivato alle mani con il tecnico Mancini. L'Inter gli fa causa. Ritorna quindi in Argentina, al Boca. Il 1° settembre 2016 è senza contratto, rifiuta la proposta del Chievo e si ritira dal calcio per dedicarsi alla musica, fondando il gruppo Barrio Viejo. —

S.D'E.

## SERIE A DONNE

# Tavagnacco trafitto da cinque gol La Roma fa disastri in Friuli

La squadra di mister Rossi cade in casa contro le giallorosse. Le friulane hanno pagato troppo le assenze in una difesa in crisi e sabato prossimo c'è l'Atalanta.

**TAVAGNACCO.** Troppa Roma per un Tavagnacco sottotono e remissivo, che è già sotto di un gol dopo soli due minuti di gioco. Alla fine le giallorosse ne faranno 5, ributtando a terra le ragazze di Rossi, incapaci

di reagire.

Al Comunale, davanti al pubblico di casa, si sono visti troppi errori, soprattutto in difesa, anche se l'allenatore gialloblu ha l'attenuante di aver dovuto ridisegnare a causa delle assenze di Cecotti per squalifica e di Mella per infortunio.

La Roma, quindi, al 2' è già in vantaggio con Ciccotti, e trova il raddoppio al 16' con Greggi, brava a trovare i tempi giusti di inserimento. Il Tavagnac-

co di fa vedere al 26', ma Errico manca l'aggancio a due passi dal portiere giallorosso.

Il primo tempo si chiude con le padrone di casa alla ricerca del gol, ma senza la giusta convinzione, e con una Roma che ha tenuto in mano il pallino del gioco, mettendo in campo intensità e voglia.

Nella ripresa, nonostante qualche aggiustamento da parte di Rossi, la musica resta la stessa: al 4' segna la Roma. Il

gol è di Serturini che batte una punizione da 30 metri e trova il portiere Bonassi non precisa nella presa. Il Tavagnacco ci prova all'8' con Pasqualini, che però a due passi dalla porta spreca di testa e al 15' con Ferrin, che trova pronta Pipitone sulla deviazione su corner.

Al 23' la Roma potrebbe già fare poker con Pugnali, che prova un pallonetto dal vertice destro dell'area, con il pallone che termina di un soffio a lato. E mentre le giallorosse continuano a gestire la situazione senza affanno, in casa gialloblu da registrare ci sono i tentativi di traversone di Kollanen. Ecco quindi arrivare il quarto gol rimandato prima: al 27' Pugnali, abile a inserirsi nella difesa avversaria, non lascia scampo a Bonassi. E al 41' c'è

tempo anche per la quinta rete, di Simonetti, che sfrutta al meglio un batti e ribatti tra la difesa gialloblu. La gara finisce, quindi, con un risultato pesante per il Tavagnacco che sabato prossimo giocherà a Bergamo contro il Mozzanica. Oggi, intanto, si sfideranno-

**Oggi Fiorentina-Milan alla rincorsa della Juve prima della classe con 34 punti in classifica.**

la seconda e la terza, Milan e Fiorentina. La Juve è sempre prima a 4 punti dalle rossonere della Morace. —

S.D'E.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO	0
ROMA	5

**UPC TAVAGNACCO** Bonassi, Frizza, Mascarello, Kollanen, Ferrin, Erzen, Cavichia (Sevsek), Zuliani (Donda), Errico, Pasqualini (Blasoni), Camporese. All. Rossi

**AS ROMA** Pipitone, Di Criscio, Bernauer (Coluccini), Pugnali (Zecca), Bartoli, Serturini, Ciccotti (Simonetti), Labate, Greggi, Bonfantini, Swaby. All. Bavaglioli

**Arbitro** Costanza di Agrigento

**Marcatori:** nel primo tempo al 2' Ciccotti, 15' Greggi; nella ripresa al 4' Serturini, al 27' Pugnali e al 41' Simonetti  
**NOTE** ammonite Bernauer, Errico, Donda. Spettatori 200 circa



BASKET - SERIE A2



Coach Cavina conosce molto bene Imola e sa che è meglio non fidarsi anche perché Udine è incertissima FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

# Gsa, allarme rosso con Imola Serve una grande partita

Simpson difficilmente giocherà per i guai alla caviglia, Powell non è al meglio  
Coach Cavina: «Giusto approccio e intensità in difesa, loro hanno talento»

Giuseppe Pisano

UDINE. Il girone di ritorno della Gsa inizia nel segno della sfortuna, con entrambi gli americani costretti a fare i conti col dolore. A poche ore dalla gara con l'Andrea Costa Imola, c'è ancora un grosso punto interrogativo circa la presenza di Trevis Simpson, alle prese con una brutta distorsione a una caviglia: ieri il numero 15 bianconero non si è allenato, questa mattina lo staff tecnico deciderà il da farsi, ma al momento regna un certo pessimismo. Sarà regolarmente della partita Marshawn Powell, costretto tuttavia a stringere i denti. Il ginocchio non è ancora a posto, lo staff Apu lo sta gestendo

con i guanti bianchi e altrettanto farà la prossima settimana per riportare il giocatore nella miglior forma.

Alla vigilia coach Demis Cavina cerca di fare buon viso a cattivo gioco, inteso come malasorte: «È stata la prima settimana veramente difficile di questa stagione. Un'altra vigilia complicata fu quella precedente al match d'andata, caratterizzata dall'infortunio di Cortese in chiusura di pre-season. Del resto quando si parla di problemi legati a traumi, si può parlare di sfortuna, e da questo punto di vista finora ci è andata abbastanza bene. Ad ogni modo siamo riusciti ad allenarci bene grazie ai giovani Apu e al loro lavoro extra».

Esaurito il capitolo legato al

bollettino medico, si passa a parlare della partita odierna. Concluso il girone d'andata con un confortante successo sulla De' Longhi, ai apre quello di ritorno: «Nel girone d'andata siamo sempre stati sul pezzo – afferma Cavina – ma la vittoria con Treviso ci ha dato sicurezza nei nostri mezzi, essendo la prima ottenuta contro una big. Nel ritorno la differenza è che si va ad affrontare squadre con cui ci si è già misurati: ripensando alla gara d'andata di Imola, è bene avvicinare alla partita con la giusta durezza. Ci serve grande intensità difensiva, ricordando il talento di Imola».

Per Cavina è una partita speciale, l'anno scorso il tecnico emiliano ha guidato l'Andrea

Costa in una stagione molto positiva. È lui, più di «Lollo» Penna, il grande ex di questa gara. L'ambiente imolese lo conosce a perfezione, e sa bene che i biancorossi non sono soltanto una compagine da temere nel fortino di casa: «Credo che al di là dei risultati, il rendimento di Imola non sia tanto diverso fra casa e trasferta. La loro è una squadra di grande esperienza e personalità. Ci sono gerarchie chiare, e pur non avendo un roster profondo da top team, c'è tanto talento. Stavolta, più che mai, l'aspetto difensivo sarà fondamentale: l'Andrea Costa Imola sa produrre break importanti, quindi dovremo essere bravi a fermare il loro attacco».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE A2 DONNE

## Pokerissimo servito La Delser vince anche a Milano

MILANO	50
DELSER	65

16-19, 30-39, 43-51

**SANGA MILANO** Toffali 13, Guarneri 12, Zagni 5, Royo Torres 13, Quarani 4, Pagani, Putti, Giuletto 3, Trianti. Non entrate: Visigalli, Stilo e Monti. Coach Pinotti.

**DELSER BASKET SCHOOL UDINE** Bianco 4, Vella 11, Rainis 8, Ljubenovic 19, Vicenzotti 4, Iancic 5, Sturma, Bric 3, Romano 11. Non entrata: Ivas. Coach Iurlaro.

**Arbitri.** Crudele di Foggia e Acella di Bari.

**Note.** Milano: 18/48 al tiro da due punti, 3/10 da tre e 5/11 ai liberi. Delser: 14/58 al tiro da due punti, 7/16 da tre e 16/22 ai liberi. Nessun uscita per 5 falli.

**MILANO.** Cinquina pagabile per la Delser. La squadra udinese passa anche a Milano nell'ultima giornata del girone d'andata di serie A2 femminile e allunga a cinque la striscia di vittorie consecutive: un exploit che permette al gruppo allenato da Francesco Iurlaro di presentarsi al giro di boa con 20 punti, un bottino decisamente soddisfacente. Tre le chiavi del successo in terra meneghina: l'ottimo 43% al tiro da tre punti, la supremazia a rimbalzo e il minor numero di palle perse rispetto alla squadra di casa.

Fra secondi tiri e recuperi, infatti, la Delser ha potuto gestire ben 12 possessi in più, andando molto più

spesso al tiro di Milano. Importante, inoltre, la precisione dalla lunetta: esattamente come sette giorni fa al Carnera contro Crema, Udine ha beneficiato di un gran numero di tiri liberi (22 contro 11), capitalizzando con un buon 72%. Eppure l'approccio al match della squadra friulana non è stato dei migliori, con Milano pronta a scattare meglio dai blocchi per piazzare un 5-0 nel giro di un minuto. Incassato il colpo, la Delser è stata brava a replicare prontamente, riportando la gara sui binari dell'equilibrio, che si è protratto sino al 9': sul 16-15 per le milanesi Udine ha confezionato un parziale di 4-16 nel giro di 6', prendendo con decisione il comando delle operazioni: 20-31 Delser al 15'.

Nel terzo quarto le padrone di casa hanno profuso lo sforzo maggiore per tentare di ridurre il gap, trascinata dall'ispirata Toffali, ma Udine è brava a gestire il vantaggio senza alcun patema, e nel finale allunga sino a +15, con la slovena Ljubenovic ancora una volta top scorer a quota 19 punti. La Delser torna in campo domenica alle 18 per sfidare la Velcofin Vicenza nel derby triveneto valido per la prima giornata del girone di ritorno, all'andata successo udinese per 51-43. —

G.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La Delser ha vinto la quinta partita di fila: selfie immancabile

L'AVVERSARIO

## Gli emiliani a profilo basso: «Trasferta difficilissima»

UDINE. La Gsa formato casalingo è particolarmente temuta dal coach avversario Emanuele Di Paolantonio, che presenta così il match dal punto di vista imolese: «Inizia il girone di ritorno con una delle trasferte più difficili del campionato, in casa di una vera corazzata, formata da un roster importante con un obiettivo importante. In casa Udine, grazie ad un sistema di gioco molto efficace e al talento dei suoi giocatori,

viaggia ad un ritmo impressionante con 7 vittorie ed una sola sconfitta. Hanno percentuali altissime con più di 84 punti segnati a partita e 19 assist. Inutile dire che per noi sarà una partita molto complicata ma arriviamo da un grandissimo successo con Forlì, quindi proveremo ad affrontarla con il giusto entusiasmo». Unico assente nell'Andrea Costa Imola il lungodegente Patricio Prato. —

G.P.

SERIE A2 - GIRONE EST - 16ª GIORNATA PALASPORT PRIMO CARNERA ORE 18.00			
<b>GSA APU UDINE</b>		<b>LE NATURELLE IMOLA</b>	
1 Chris Mortellaro		Saliou Ndaw	3
2 Matteo Maria Visentini		Marco Montanari	4
8 Mauro Pinton (cap.)		Nicholas Crow	5
11 Salvatore Genovese		Thomas Wiltshire	7
13 Riccardo Cortese		Robert Fultz	9
15 Trevis Simpson		Nicola Calabrese	11
24 Lorenzo Penna		Timothy Bowers	15
25 Stefan Nikolic		Emanuele Rossi	17
29 Francesco Pellegrino		Alessandro Simioni	27
33 Marshawn Powell		Benjamin Raymond	42
45 Marco Spanghero		Mattia Magrini	99
<b>Coach DEMIS CAVINA</b>	<b>Duccio Maschio</b> di Firenze <b>Alessandro Costa</b> di Livorno <b>Giulio Giovannetti</b> di Rivoli (To)	<b>Coach EMANUELE DI PAOLANTONIO</b>	

SERIE C SILVER

## Battuto anche il Don Bosco Bluenergy regina d'inverno

Nell'ultima d'andata di C Silver, la Bluenergy Codroipo (Miani 33 punti) passeggia 66-113 all'Allianz Dome col Don Bosco Trieste (sette a referto, Venier 16) ed è campionessa d'inverno. Il Michelaccio San Daniele (Federico Bellina 20) batte 69-44 la Vis Spilimbergo (De Simon 8). La Vida Latisana (Cargnelutti 26) piega 76-55 la Lussetti Servolana (Babich 9) e torna terza da sola in attesa di Winner Plus Sistema Pordenone – Intermek

Cordenons oggi alle 18. La Humus Sacile (D'Angelo 17) vince 61-76 nella tana della Radenska Bor Trieste (Daniel Batich 16). La Dinamo Gorizia (Braidot 29) passa 59-80 al PalaCarnera sulla BH Campoformido (Cautiero 19). L'Alimentaria Romans lascia a secco la Goriziana (ko 61-78). C Gold: oggi alle 18 a Monfalcone la Calligaris Corno rischia Paolo Graziani dopo un breve periodo d'inattività. —

M.F.



VOLLEY

# Forza Itas Città Fiera A Perugia ecco un'altra gara storica

Le pallavoliste "volanti" giocano alle 17 i quarti di Coppa  
Gara secca contro una corazzata. Serve la grande impresa

Monica Tortul

PERUGIA. Appuntamento con la storia per l'Itas Città Fiera Martignacco, oggi alle 17 in campo a Perugia per i quarti di Coppa Italia di A2 femminile. Per le friulane la gara odierna è innanzitutto un'occasione per misurarsi con una squadra di alto livello e per testare il livello della poule promozione: la Bartoccini Perugia è prima in classifica nel girone B e sarà dunque una delle avversarie dell'Itas Città Fiera anche nella seconda parte della stagione. L'aver concluso il girone di andata prima in classifica ha consentito alla Bartoccini di evitare le qualificazioni e di passare direttamente ai quarti di finale.

La gara di oggi è una gara secca: chi vince approda in semifinale, in programma,

sempre in gara unica, il 23 gennaio. Nel roster della squadra umbra guidata da coach Fabio Bovari sono presenti tre atlete che hanno già vinto il trofeo: Irina Smirnova, nel 2016 con Forlì; Luisa Casillo, nel 2012 e nel 2018 con l'Esse-Ti-Loreto e con San Marignano, mentre Giulia Pietrelli ha alzato la coppa nel 2011 con l'Esse-Ti-Loreto e nel 2014 con Il Bisonte San Casciano. «Sarà una gara 'tosta' - commenta il tecnico umbro - anche perché è il primo dentro o fuori che viviamo, al di là di quelle che possono essere le partite di campionato, dove devi dimostrare sempre quello che vali qualunque siano le avversarie. Questa, invece, è una gara nella quale una squadra va avanti e l'altra torna a casa e non c'è possibilità di recuperare. Abbiamo in formazione

ragazze che hanno già vissuto questi momenti e spero possano dare quel valore aggiunto per il quale le abbiamo ingaggiate.

La Coppa Italia è un obiettivo non prefissato, ma al quale teniamo particolarmente perché è un prestigio sia per la società che per la città di Perugia. L'Itas Città Fiera oggi giocherà per vincere e con la voglia di misurarsi con una squadra di alto livello. Sarà un antipasto della poule promozione, in cui la formazione di coach Gazzotti dovrà esprimere ancora maggior continuità. «Contro Perugia è la prima di tante gare difficili - commenta coach Gazzotti - . Cercheremo di stare sul pezzo più a lungo possibile, con la serenità di aver già avuto accesso ad una fase di elite».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Le ragazze dell'Itas Città Fiera ieri sera a Perugia in un momento di relax: oggi si fa sul serio

## LE PARTITE DEL SABATO

### Banca di Udine batte Eraclya Padova Ma cade al tie-break Villa Vicentina

Colpaccio della Banca di Udine Amga Volleybas nella 12ª giornata di B2 femminile, che ha anche visto la Farmaderbe Villa Vicentina perdere al tie-break (18-25, 25-23, 26-24, 19-25, 15-13) contro il Vispa Padova. Le udinesi han-

no superato in casa, per 3-0 (25-22, 29-27, 26-24), la terza Eraclya Aduna Padova al termine di un incontro molto equilibrato. Le neroverdi, scese in campo con Bini in regia, Bordon opposta, Floreani e Nardone in banda, Squizzato

e Poci al centro e Graberi libera, si sono trovate in svantaggio sia nel primo sia nel secondo set, ma sono riuscite ad acciuffare il pareggio e a ingaggiare un vivace testa a testa con le venete, chiudendo a proprio favore tutte le frazioni. Anche le ragazze della Bassa hanno giocato una buona partita, faticando però un po' a mettere la palla a terra in attacco e commettendo qualche errore di troppo in battuta. —

Alessia Pittoni

SERIE D

## Il Cjarlins/Muzane cerca in casa l'operazione sorpasso sognando...Pinzi

Dopo la vittoria a Belluno alle 14.30 arriva a Carlinò la matricola Cartigliano. Intanto la formazione Juniores passa 3-0 a Chioggia

CARLINÒ. Operazione sorpasso. È quella che il Cjarlins/Muzane (22 punti in classifica) ha avviato domenica scorsa espugnando Belluno e superando in classifica in un colpo solo gli stessi gialloblù e il San Donà, e che vuole continuare oggi ospitando alle 14.30 il Cartigliano. Matricola vicentina che staziona due punti sopra i boys di mister Stefano De Agostini.

«Il Cartigliano - sottolinea - è insieme al Chions la più bella sorpresa della stagione. È una squadra molto "squadra", priva individualità di spicco contro la quale all'andata non abbiamo di certo disputato la nostra miglior prestazione conquistando comunque un buon pareggio per 4-4 dopo aver rimontato due volte due reti di svantaggio». I veneti sono reduci dal successo sul fanalino di coda Trento (13), che ha allungato a 4 la loro serie utile.

Il Cjarlins dovrà fare a meno del difensore Cudicio e dei centrocampisti Spetic e Mi-

gliorini, tutti squalificati, ma può contare sul rientro dell'incontrista Dussi e della guarigione dall'influenza del laterale alto Del Piccolo e dell'attaccante Smrtnik, che potrebbe tornare così ad agire da riferimento avanzato nel 4-2-3-1. Non è invece ancora al meglio Kabine dopo la febbre dei giorni scorsi, e all'occorrenza il suo ruolo da trequartista potrebbe essere ricoperto ancora da Moras. In settimana è stato provato il centrocampista Jacopo Mantovani (svincolato dalla Varesina con 191 presenze e 17 gol tra serie C e D), non ritenuto però in grado di produrre reale valore aggiunto e quindi salutato, mentre l'ex Udinese Pinzi ha chiesto ancora tempo prima di decidere del suo futuro. Quanto alle altre due regionali il Chions (26, sesto) ospiterà un Montebelluna (26) mai vittorioso nelle ultime 3 trasferte, mentre il Tamai (ultimo con 13 punti) renderà visita all'Este (26). La juniores nazionale di mister Max Moras ha invece vinto per 3-0 in casa della Clodiense, rientrando in zona play-off a quota 23 punti ai pari dell'Union Feltre. —

Claudio Rinaldi

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROMOZIONE / GIRONE A

## Turri va a segno, il Codroipo poi soffre il Vajont ma vince l'anticipo e vola

VAJONT. Un tempo a testa, il primo in favore del Codroipo e il secondo del Vajont, con la rete di Turri che vale i tre punti e il secondo, temporaneo, posto in classifica. Subito Codroipo con il colpo di testa, centrale, di Nardini preludio al vantaggio: Bernardon cincischia e Facchini accentra per Nardella abile nel prolungare la traiettoria sulla quale irrompe Turri che insacca. Potrebbe raddoppiare il Codroipo quando Osagiede, da buo-



Turri (Codroipo) a segno al 19'

Simone Fornasiere

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

na posizione, sfila il palo, mentre è tutta in un'incurisione di Stolfo, conclusa debolmente, la reazione del Vajont che nella ripresa cresce; è lo stesso Stolfo, in avvio, a concludere con la palla alzata sopra la traversa da Miani. Soffre il Codroipo, schiacciato nella propria metà campo, con Salgher che fallisce il raddoppio mancando, di testa, il cross di Turri. Assalto Vajont e sforzo che sembra premiato quando Beggiato gira a rete il corner di Stolfo con la palla respinta dalla traversa; il tap-in di Pitau è alto. Ci provano Smarra con il "piattone" alto, Beggiato che calcia di poco a lato fino al destro volante di Stolfo che si perde sul fondo anticipando il fischio finale. —

Simone Fornasiere

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VAJONT	0
CODROIPO	1

VAJONT 4-3-3 Clemente 6; Beggiato 6 (46' st Federovici sv), Dazzi 6,5, Marcolina 7, Bernardon 4,5 (1' st Marson 6); Pitau 6,5, Vettoretto 6, Bigatton 5,5 (23' st Smarra 5,5); Pierro 5,5 (9' st Ascone 6), De Piero 5,5 (27' st Zavagno 6), Stolfo 6,5. All. Mussoletto.

CODROIPO 4-2-3-1 Miani 6; Nardini 6, Casarsa 6,5, Strussiat 7, Beltrame 6; Nardella 6,5, Guaran 6,5; Facchini 6 (43' st Finazzi sv), Salgher 6, Turri 7 (29' st Mainardis 6); Osagiede 5. All. Pittilino.

Arbitro Trotta di Udine 5.

Marcatore Al 19' Turri. Note Angoli: 7 a 6 per il Codroipo. Recupero: 2' e 6'. Ammoniti: Marcolina, Bigatton e Nardini.

PRIMA CATEGORIA / GIRONE A

## L'Union Martignacco non va oltre il pari il treno play-off si allontana

AVIANO. L'Union Martignacco non riesce ad ottenere più di un pareggio sul campo dell'Aviano. L'1-1 finale non accontenta gli ospiti, che salgono a 22 punti, a sette lunghezze di distanza dal treno play-off, il quale però rischia di allontanarsi ulteriormente con le gare di oggi. I padroni di casa, invece, hanno ora 15 punti, un bottino che, in attesa delle gare



Alessandro Pascutti (Union)

odierne, rimane momentaneamente fuori dalla zona playoff, che però incombe.

Un risultato, insomma, che scontenta un po' tutti quello che matura nella prima frazione. Al 10' gli ospiti passano in vantaggio: Pascutti è abile a sfruttare un retropassaggio sbagliato da parte dei padroni di casa e si dimostra freddo a tu per tu con Mognol. I gialloneri rispondono 20' più tardi con Ros, che controlla un bel lancio in verticale di Della Valentina e batte l'estremo difensore avversario con un tiro in diagonale. Secondo tempo di "controllo" da parte delle due squadre: a prevalere è il timore di perdere.

Matteo Coral

AVIANO	1
UNION MARTIGNACCO	1

AVIANO Mognol, Cester, Alietti, Poles (Canella), Bigaran, Vit, Ros (Portaro), Della Valentina, Chiaradia (Miccoli), Rover, Canzi. All. Agostinetto.

UNION MARTIGNACCO Marcos, Gangi, Ziraldo (Mini), Elia, Boccuti, Nobile, Nezh (Gugliuzzo), Dovigo, Feltrin (Lestani), Condolo, Pascutti. All. Czapiz.

Arbitro Polese di Cormons.

Marcatori Al 10' Pascutti, al 30' Ros.



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)

tvzap



**La dottoressa Giò**  
**CANALE 5**, ORE 21.20  
La dottoressa Giò (**Barbara D'Urso**), torna in ospedale dopo essere stata discolpata dalle accuse del dottor Monti e subito deve affrontare un caso complicato: un uomo ha sequestrato la moglie incinta e la sua prima figlia.



**Inside Man**  
**RETE 4**, ORE 21.30  
Il detective Frazier (**Denzel Washington**) viene incaricato di negoziare con un gruppo di malviventi che ha fatto irruzione nella sede centrale della Manhattan Trust.



**Hercules**  
**La leggenda ha inizio**  
**ITALIA 1**, ORE 21.25  
Nel tentativo di liberare il suo popolo, la regina Alcmena (**Roxanne McKee**) dà alla luce Hercules, il cui vero padre è Zeus. Molti anni dopo...



**The Prestige**  
**IRIS**, ORE 21.00  
Robert Angier (**Hugh Jackman**) e Alfred Borden si conoscono da quando erano allievi dello stesso prestigiatore, ma la loro amicizia si rompe per colpa di un incidente.



**La memoria del cuore**  
**RAI MOVIE**, ORE 21.10  
Dopo un incidente automobilistico, Paige perde la memoria. Suo marito Leo (**Channing Tatum**) le sta vicino sperando che i ricordi possano riaffiorare presto, ma...

IL CALCIO IN DIRETTA

ORE 15.00  
UDINESE-PADOVA

ORE 21.00  
ASPETTANDO I COMMENTI

ORE 21.30  
STUDIO & STADIO  
COMMENTI

UDINEWS TV

CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1		LA 7		TV8	8
6.00 A Sua immagine Rubrica 6.30 UnoMattina In Famiglia Attualità 9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica 10.30 A Sua immagine Rubrica 10.55 Santa Messa Religione 12.00 Recita dell'Angelus Religione 12.20 Linea verde Rubrica 13.30 Telegiornale 14.00 Domenica In Varietà 17.30 Tg1 17.35 La prima volta Real Tv 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Calcio: Ottavi di finale: Napoli - Sassuolo Coppa Italia 23.00 Tg1 - 60 Secondi 23.05 Speciale Tg1 Attualità 0.10 Tg1 - Notte 0.35 Applausi. Teatro e Arte Rubrica 1.50 Settenote Musicale 2.20 Sottovoce Attualità 2.50 Da Da Da Videoframmenti 4.00 Ombre immortali Doc. 4.45 RaiNews24		8.00 Sulla via di Damasco Rubrica 8.30 Un ciclone in convento Serie Tv 9.25 Tg2 Dossier Rubrica 10.00 Mangiafuoco 11.00 Mezzogiorno in famiglia Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Motori Rubrica 14.00 Sereno variabile Rubrica 14.50 Calcio: Ottavi di finale: Torino - Fiorentina Coppa Italia 17.45 Tg2 Flash L.I.S. 17.50 Calcio: Ottavi di finale: Inter - Benevento Coppa Italia 20.00 Apri e Vinci Game Show 20.30 Tg2 20.30 21.00 La porta rossa Serie Tv 23.00 La domenica sportiva Rubrica di sport 24.00 End of Watch - Tolleranza zero Film thriller (12) 1.45 Blue Bloods Serie Tv 2.25 Videocomic Videoframmenti		6.00 RaiNews24 8.00 Sembra ieri Attualità 8.30 Domenica Geo Documenti 10.20 Provincia Capitale Rubrica 11.10 TGR EstOvest Rubrica 11.30 TGR RegionEuropa Rubrica 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea 12.25 TGR Mediterraneo Rubrica 12.55 Tg3 LIS 13.00 Il posto giusto Rubrica 14.00 Tg Regione / Tg3 14.30 1/2 h in più Attualità 16.10 Kilimangiaro - Il grande viaggio Rubrica 16.45 Kilimangiaro - Tutte le facce del mondo Rubrica 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.20 Grazie dei Fiori Musicale 21.20 Il Divo Film biografico (08) 23.20 Tg Regione/ Tg3 nel mondo 23.55 1/2 h in più Attualità 1.00 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti 1.10 C'erano una volta sette Simeoni Film doc. (89) 2.20 Zona limitata Film documentario (75)		7.10 Super partes Rubrica 7.55 Baby Animals Doc. 9.00 Tutti per Bruno Serie Tv 10.00 Santa Messa Religione 11.00 Dalla parte degli animali 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Lucky Luke Una notte di mezza estate Film Tv western (91) 13.45 Donn'avventura - Speciale Giappone Centrale Reportage 14.50 Driver l'imprendibile Film azione (78) 16.50 Fermati, o mamma spara Film commedia (92) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Weekend Attualità 21.30 Inside Man Film thriller (06) 0.15 The Face of Love Film sentimentale (13) 2.10 Tg4 Night News 2.30 Stasera Italia Weekend N - lo e Napoleone Film commedia (06)		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 9.05 Doc. Doc. 10.20 Il Menù di Giallo Zafferano Rubrica 11.20 Le storie di Melaverde Rubrica 12.00 Melaverde Rubrica 13.00 Tg5 13.40 L'arca di Noè Rubrica 14.00 Beautiful Soap Opera 14.30 Una vita Telenovela 16.25 Il segreto Telenovela 17.20 Domenica Live Talk Show 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 La dottoressa Giò Serie Tv 23.25 Argo Film drammatico (12) 1.40 Tg5 Notte 2.10 Paperissima Sprint Show 2.45 L'amore non basta (quasi mai...) Miniserie 5.15 Tg5		7.35 Tom & Jerry Cartoni 8.10 Meraviglioso Natale con I Flintstones Film Tv (94) 9.45 Futurama Cartoni 10.35 Una mamma per amica Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 Thunderstruck Un talento fulminante Film commedia (12) 15.40 Il maggiore Payne Film commedia (95) 17.40 Mike & Molly Sitcom 18.10 Tom & Jerry Cartoni 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset Rubrica 19.30 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.25 Hercules - La leggenda ha inizio Film avventura (14) 23.20 10.000 A.C. Film avventura (08) 1.20 Angie Tribeca Serie Tv 1.50 Studio Aperto-La giornata 2.05 Sport Mediaset Rubrica 2.50 Il cartaino Film thriller (04) 4.45 ...e tu vivrai nel terrore L'aldilà Film horror (81)		6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.45 L'aria che tira - Il diario Rubrica 10.45 Camera con vista Rubrica 11.05 Gustibus Rubrica 11.55 The District Serie Tv 12.50 L'ora della salute Rubrica 13.30 Tg La7 14.00 Uozzap Videoframmenti 14.30 Pomi d'ottone e manici di scopa Film fantastico (71) 16.15 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Non è l'Arena Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Uozzap Videoframmenti 1.30 Maratona: Star Trek Serie Tv 5.30 Omnibus dibattito Attualità		14.15 Italia's Got Talent Talent Show 16.15 Che fine hanno fatto i Morgan? Film comm. (09) 18.30 La vetrina delle meraviglie Film commedia (13) 20.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 21.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv 23.45 Italia's Got Talent 1.45 Lui, lei e Babydog Film commedia (07)	
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27
7.00 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica 7.40 Maratona: State of Affairs Serie Tv 19.00 Matrimonio a Parigi Film commedia (11) 21.00 Homeland Serie Tv 23.35 Blade Film fantastico (98) 1.50 Fringe Serie Tv 2.40 Battlestar Galactica Serie Tv 3.20 Parenthood Serie Tv		6.05 Doctor Who Serie Tv 6.55 Cold Case Serie Tv 9.15 Falling Skies Serie Tv 14.30 G.I. Joe - La vendetta Film azione (12) 16.20 Doctor Who Serie Tv 17.10 Scorpion Serie Tv 21.05 Il destino di un cavaliere Film avventura (01) 23.25 Medicus Film storico (13) 2.10 The Legionary Fuga all'inferno Film azione (98)		7.45 Ciak News Rubrica 7.50 Highlander Serie Tv 8.35 Monk Serie Tv 10.20 Profumo - Storia di un assassino Film thr. (06) 13.15 Apollo 13 Film drammatico (95) 16.05 Note di cinema Rubrica 16.10 Fantozzi Film comico (75) 18.25 Arma letale 4 Film az. (98) 21.00 The Prestige Film thriller (06) 23.40 Se mi lasci ti cancello Film drammatico (04)		15.05 La vita segreta dei laghi 15.55 Barbra Streisand nascita di una stella Documenti 16.50 Quello che non ho Teatro 18.20 Rai News - Giorno 18.25 Didone abbandonata Musica 20.45 L'attimo fuggente Documenti 21.15 Misteri delle paludi americane Doc. 22.05 Sentieri americani Doc. 22.55 Lei Film commedia (13) 1.00 Tutti frutti Rubrica		10.25 Rita, la figlia americana Film commedia (65) 12.05 Squadra antifurto Film commedia (76) 13.55 Master & Commander Sfida ai confini del mare Film avventura (03) 16.15 Rocky IV Film (85) 17.55 Hoot Film commedia (06) 19.30 La legge è legge Film (57) 21.10 La memoria del cuore Film drammatico (12) 22.55 Un bacio Film commedia (16)		6.00 Cuori rubati Soap Opera 6.25 A che punto è la notte Miniserie 7.45 Il restauratore Serie Tv 14.00 Linda e il brigadiere Serie Tv 19.10 Che Dio ci aiuti 4 Serie Tv 21.20 Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv 23.20 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 2.40 Memory Rubrica 3.20 La squadra Serie Tv		13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show 14.00 Il furore della Cina colpisce ancora Film azione (71) 15.45 Cold Zone - Minaccia glaciale Film azione (17) 17.30 Fantozzi in paradiso Film comico (93) 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia Doc. 21.15 Angel Eyes - Occhi d'angelo Film thriller (01) 23.15 Carmen Film drammatico (03)		10.10 An Uncommon Grace Film Tv drammatico (17) 12.10 Take Two Serie Tv 15.10 Sbucato dal passato Film commedia (99) 17.10 Una famiglia all'improvviso Film (12) 19.10 Piovuta dal cielo Film commedia (99) 21.10 L'amore infedele Unfaithful Film drammatico (02) 23.10 American Gigolo Film drammatico (80)	
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RAI SPORT HD	57 Rai
15.20 Il mondo insieme Rubrica 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Prima di cena Rubrica 19.00 Le città invisibili Doc. 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Soul Talk Show 21.00 Angelus di Papa Francesco 21.15 L'amore e la vita 23.05 Effetto notte Rubrica 23.45 La completezza - Preghiera della sera Religione 24.00 Rosario da Pompei		7.50 Belli dentro, belli fuori 8.20 Ricetta sprint di Benedetta 8.50 I menù di Benedetta 10.50 Giardinieri in affitto 13.05 I menù di Benedetta 14.05 Ricetta sprint di Benedetta 14.45 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.25 Cambiare per amore 19.25 I menù di Benedetta 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv 0.50 Coming Soon Rubrica 0.55 The Dr. Oz Show		7.25 Il segreto Telenovela 8.15 Televendita Televendita 8.40 Una vita Telenovela 14.10 Rosamunde Pilcher: Le onde del passato Film Tv sentimentale (13) 16.00 Dalla parte degli animali 16.55 Cambio casa, cambio vita! 18.55 Amici Talent Show 21.10 Cambiare per amore Film Tv sentimentale (16) 23.10 Il mondo a colori di Saige Film commedia (13) 1.10 Modamania Rubrica		7.50 Obesi: la super clinica di Auckland DocuReality 9.50 Spie al ristorante Real Tv 11.30 Undercover Boss Doc. 13.20 Junior Bake Off Italia 14.45 Cortesie per gli ospiti 18.00 Take Me Out Dating Show 19.30 Il salone delle meraviglie DocuReality 20.30 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni Dating Show 22.10 90 giorni per innamorarsi Dating Show		6.00 A Crime to Remember 7.50 Law & Order Serie Tv 11.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv 15.35 Grantchester Serie Tv 17.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 19.20 Law & Order: Los Angeles Serie Tv 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 23.00 Law & Order: Los Angeles Serie Tv 0.50 A Crime to Remember		6.55 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 7.40 Mediashopping 7.55 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 11.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 14.55 The Closer Serie Tv 17.30 The Mentalist Serie Tv 19.20 Chicago P.D. Serie Tv 21.10 Imposters Serie Tv 22.50 CSI New York Serie Tv 0.30 The Closer Serie Tv		8.55 Marchio di fabbrica Doc. 11.15 I segreti delle strutture 12.10 Avventure impossibili DocuReality 14.05 L'oro dei serpenti DocuReality 16.55 Ed Stafford: duro a morire Real Tv 19.35 Dual Survival Real Tv 20.30 Nudi e crudi Real Tv 22.20 Dual Survival Real Tv 23.15 Nudi e crudi Real Tv 0.10 Sun da sogno Real Tv 1.05 Ingegneria perduta Doc.		15.35 Pattinaggio su ghiaccio: ISU - 3a giornata Campionato di velocità 17.55 Pallavolo: 17a giornata: Revivre Axopower Milano-Modena Volley Camp. italiano maschile 20.25 Basket: Openjobmetis Varese - Segafredo Virtus Bologna Camp. it. Serie A 23.00 Ciclocross: 2a giornata Campionati italiani ASD 0.15 Sci di fondo: Team Sprint Coppa del Mondo	

RADIO	SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI	CANALI LOCALI
<div><b>RADIO 1</b> 15.00 Calcio. Torino - Fiorentina 18.00 Calcio. Inter - Benevento 20.05 Ascolta si fa sera 20.45 Calcio. Napoli - Sassuolo 23.05 Numeri primi 24.00 Il giornale della Mezzanotte</div> <div><b>RADIO 2</b> 17.35 Programmone 18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 WeekendRevolution 21.00 Bella davvero 22.00 Musical Box 23.00 Babylon</div> <div><b>RADIO 3</b> 20.15 Radio3 Suite - Panofama 20.30 Il Cartellone. Classiche forme 21.45 Radio3 Suite - Magazine 22.30 Il Cartellone. Liriche da camera del '900 italiano</div>	<div><b>DEEJAY</b> 14.00 Domenica DeeJay 17.00 Megajay 19.00 No Spoiler 20.00 L'ultimo bicchiere 22.00 DeeNotte 24.00 DeeJay WinterTime</div> <div><b>CAPITAL</b> 12.00 Capital Weekend 15.00 Italian Graffiati 17.00 Blackcapital 20.00 Black or White 22.00 Parole note 23.00 Maryland</div> <div><b>M20</b> 18.00 m2o Summer Selection 19.00 House History 20.00 Signal Hills 21.00 Real Trust 22.00 Kunique 23.00 Trance Evolution</div>	<div><b>SKY CINEMA</b> 21.15 Drone Film Sky Cinema Uno 21.15 Pirati dei Caraibi - Oltre i confini del mare Film Sky Cinema Hits 21.00 Comportamenti molto... cattivi Film Sky Cinema Comedy 21.00 Laguna Blu: Il risveglio Film Sky Cinema Family</div> <div><b>PREMIUM CINEMA</b> 21.15 Maria Maddalena Film Cinema 21.15 Tower Heist Colpo ad alto livello Film Cinema Comedy 21.15 Wyatt Earp Film Cinema Energy 21.15 Adult Beginners Film Cinema Emotion</div> <div><b>RADIO 1</b> 8.30 Gr FVG 8.50 Vita nei Campi 9.15 Ti parlerò d'amor. Prima parte dello sceneggiato di Gianni Goria e Alessandro Gilleri, con Andrea Binetti e Marzia Pistoia 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto 11.32 Incontrati dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste 12.15 Gr FVG 18.30 Gr FVG</div>	<div><b>RADIO REGIONALE</b> Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Ciarone: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it Radio Onde Friulane 9 Ator Ator - A torzeon sul 90 Mhz: 10 Rutaz Argentinas - Mario Debat, 11 Gerovinyi 55/ 60 - Agnol Tomasini, 12 Internazional - Pauli Caritarot, 13 School's Out - Lavinia Sardi, 14 Lis Pensions - Giorgio Tullio, 14.30 Consumador odo - La Vós dai camillats, 15 Sister Blister - Pinde, 16 SunsSurs - Mojra Bearzot, 17 Le ore dal Te - Letunis e musiche, 18 Mutations - Dario Francescutto, 19 Ti plas che robe lì - Di Lak, 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana, 20.30 Panzilecta - Di Panz, 22 Turnel - Giorgio Cantoni, 23 Not only noise! - Non Project.</div> <div><b>TELEFRIULI</b> 08.15 Un nuovo giorno 08.30 Le perale de domenie 09.45 Effemotori 10.15 Incantesimi delle terre friulane 11.15 Saluti e bici - Turismo in bicicletta 11.30 Il Campanile - Foghera 12.45 Bekker on tour 13.00 Settimana Friuli 14.30 Il campanile della Domenica 16.15 Vocinvolo - A Christmas with friends 19.00 Telegiornale F.V.G. 19.15 A tutto campo 20.45 Meteoweekend 21.30 Elettroshock 23.00 Telegiornale Fvg 23.15 Sentieri e natura 23.45 Telegiornale Fvg</div> <div><b>UDINEWS TV</b> 07.00 Tg News 24 rassegna 08.00 Buonagricoltura 08.30 Zigby - cartoni 09.00 Tg News 24 rassegna 10.00 Giustissimi 10.30 La settimana Isontina 11.00 Tg News 24 rassegna 12.00 Nemici - La resistenza in Fvg 13.00 Concerto di Capodanno 14.35 Sette in cronaca 15.00 Cobra 11 - telefilm 15.45 Ciak si cena 17.25 Gsa Udine - Universo Tv (Diretta) 20.00 Tg News 24 20.30 Fvg Sport 20.45 Montecitorio i fatti del 2018 21.00 Studio &amp; stadio commenti - D 22.30 Tg News 24 23.15 Gsa Udine - Universo Tv</div> <div><b>TELEPN</b> 07.05 Il Tg del Nord Est 09.00 Civico 37 12.20 Cartoni animati 13.00 Verde a Nord Est 19.10 Sport Nord Est 21.15 Gorizia Life Magazine 22.15 Verde a Nord Est 01.30 Gorizia Magazine 03.00 Gorizia Life Magazine</div> <div><b>IL 13TV</b> 07.30 Il 13 News Tg 08.30 Terra Cielo con Mons. De Zan 09.00 A tavola con più gusto 19.00 Il perbenista 19.30 La via della seta 20.30 La cucina a casa vostra 21.15 Momenti particolari 22.00 Speciale Veneto Orientale 22.30 13in pillole Tg</div>

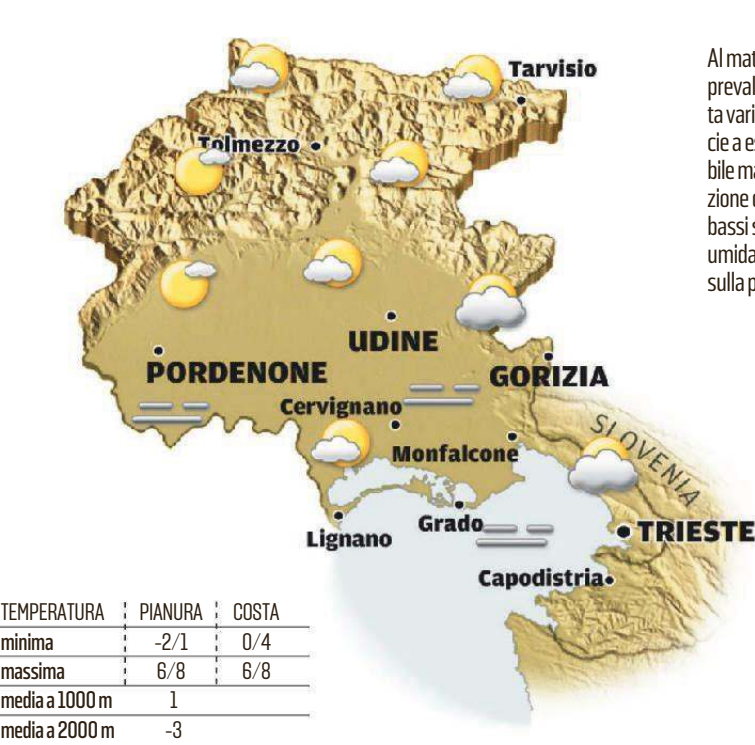


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/1	0/4
massima	6/8	6/8
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-3	

Al mattino probabilmente cielo in prevalenza poco nuvoloso, in giornata variabile e su pianura e costa, specie a est e dal pomeriggio, sarà probabile maggiore nuvolosità per la formazione di nubi basse. L'atmosfera nei bassi strati, sarà in genere un po' più umida, con possibili foschie in serata sulla pianura.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** nubi e deboli nevicate sulle Alpi, soleggiato ma con velature sulle pianure. **Centro:** nuvoloso su versante tirrenico con locali piovaski su Sardegna e Lazio, più soleggiato sul versante adriatico. **Sud:** maltempo su Sicilia e Calabria con rovesci e neve oltre i 1000 m; nuvolosità in generale aumento entro sera.  
**DOMANI**  
**Nord:** neve sulle Alpi dai 900/1200 m, in attenuazione in giornata; sole e vento in pianura. **Centro:** variabile al mattino con piovaski e neve dai 1300 m. **Sud:** piogge diffuse e neve dai 1200 m, dal pomeriggio miglioramento con schiarite in estensione alle altre regioni.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

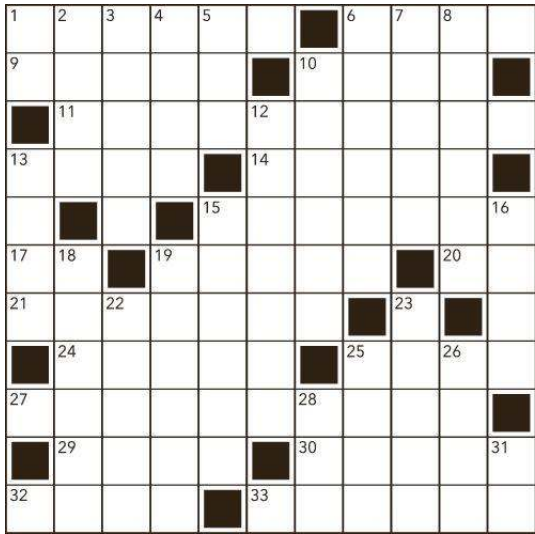
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	4,2	7,7	61%	16 km/h	Pordenone	-2,4	5,2	64%	17 km/h
Monfalcone	1,2	7,1	62%	14 km/h	Tarvisio	-6,4	5,5	65%	15 km/h
Gorizia	-1,9	7,6	69%	7 km/h	Lignano	2,5	7,2	78%	18 km/h
Udine	-2,7	6,1	65%	10 km/h	Gemona	-4,9	4,7	67%	16 km/h
Grado	2,1	7,1	69%	14 km/h	Tolmezzo	-3,2	4,1	61%	5 km/h
Cervignano	-2,5	7,1	74%	12 km/h	Forni di Sopra	-5,4	2,4	47%	11 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	10,2	0,10m
Monfalcone	quasi calmo	10,2	0,10 m
Grado	quasi calmo	10,2	0,10 m
Lignano	quasi calmo	10,2	0,20 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI**  
1. Apertura nella gonn - 6. Il mostro sputafuoco ucciso da Ercole - 9. Donna che allatta i bambini altrui dietro compenso - 10. Antico pugnale con lama ricurva - 11. Ritratto con sembianze alterate - 13. Il diritto di certi Stati all'ONU - 14. Rivoltato con il vomere - 15. Sfamato, alimentato a dovere - 17. Sigla di Taranto - 19. Iscritta, tesserata - 20. Il nome dell'attore Pacino - 21. Oppressioni, angosce - 24. Fuochi d'artificio per Capodanno - 25. Cerimonia comandata nella religione cristiana - 27. Principale pigmento della bile - 29. Con il netto forma il lordo - 30. Una città del litorale laziale - 32. Protuberanza facciale - 33. Segnato da una linea impressa sulla superficie.

**VERTICALI**  
1. Simbolo dell'antimonio - 2. Formula tra bambini per chiedere la cessazione momentanea del gioco - 3. Attrezzato per il volo - 4. Il nome di Menotti - 5. Club Alpino italiano - 6. Una spiaggia di Forio d'Ischia - 7. Virtuosi-smi di soprani - 8. L'ortaggio dei conigli - 10. Cavi fissi per gli alberi delle navi - 12. Gomma elastica naturale - 13. La racconta il biografo - 15. Una cosa che ci appartiene - 16. Una sostanza untuosa - 18. Desiderata, bramata - 19. Antica divinità dei boschi - 22. Armi personali che portavano i gauchi - 23. Un attrezzo per afferrare - 25. Il quadrato dei pugili - 26. Abito maschile da cerimonia da giorno - 28. Cavalli con il mantello rosso-bruno - 31. Un tipo di farina.



**DOSE**  
giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

33010 Tavagnacco UD  
tel. 0432 572268 fax 0432 435570  
[www.dosegiardinaggio.it](http://www.dosegiardinaggio.it)

Orario  
08.30/12.00 - 14.30/19.00  
chiuso il lunedì

OCCASIONI DI INIZIO ANNO

Attrezzature usate, ex-demo, ex-noleggio



Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, Vicedirettore: Paolo Mosanghini  
Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber (Cronaca di Udine), Antonio Bacchi (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:

Luigi Vanetti

Amministratore Delegato e

Direttore Generale:

Marco Moroni

Consigliere preposto alla

divisione Nord-Est:

Fabiano Begal

Consiglieri:

Gabriele Aquistapace, Fabiano

Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo

Calegari, Roberto Moro, Maurizio

Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali

GEDI Gruppo Editoriale Spa

Direttore editoriale:

Maurizio Molinari

ViceDirettoreEditoriale:

Andrea Filippi

Direzione, Redazione,

Amministrazione e Tipografia

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine

Telefono 0432/5271

email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale

22808372 - ITALIA: annuale: sette

numeri € 290, sei numeri € 252, cin-

que numeri € 214; 1 numero € 56; se-

mentale: 7 numeri € 155, 6 numeri €

136, 5 numeri € 115, trimestrale: 7 nu-

meri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri €

63 (abbonamento con spedizione po-

stale decentrata); una copia arretrata

€ 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più

spese recapito - Arretrati doppio del

prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in ab-

bonamento postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1,

comma 1, DGB Udine.

Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:

GEDI Printing S.p.A.

V.le della Navigazione Interna, 40

35129 Padova

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine

tel. 0432/246611

Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone

tel. 0434/20432

La tiratura del 12 gennaio 2019

è stata di 44.300 copie.

Certificaton. 8.576 del 18.12.2018

Registrazione Tribunale di Udine

n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914

Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati

D.LGS. 30-6-2003 N. 196

OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE  
21/3 - 20/4



Nel programma della giornata tenete conto della vostra stanchezza e di un impegno preso in precedenza. Serata piacevole in compagnia della persona amata. Riposo.

TORO  
21/4 - 20/5



Possibili tensioni nel rapporto con la persona amata. Il partner vi rimprovererà la scarsa dedizione alla famiglia e le vostre frequenti assenze da casa. Riposatevi più a lungo.

GEMELLI  
21/5 - 21/6



Ogni discussione in famiglia non servirà a migliorare la situazione e sarebbe soltanto una perdita di tempo. Sarebbe decisamente meglio evitarla. Più riposo.

CANCRO  
22/6 - 22/7



Le ore piacevoli trascorse in compagnia di vecchi amici e di nuovi conoscenti non vi faranno rimpiangere di aver lasciato in disparte il vostro passatempo preferito.

LEONE  
23/7 - 23/8



Gli astri mantengono una certa tensione di fondo. Non fate azzardi, muovetevi con una certa cautela. Sono possibili occasioni di cambiamento. Cautela.

VERGINE  
24/8 - 22/9



Non tutto il male viene per nuocere. Un contrattempo vi costringerà a riflettere sulla vostra posizione personale e a trovare una via d'uscita ad una situazione insostenibile.

BILANCIA  
23/9 - 22/10



Nel corso della mattinata vi giungeranno diverse proposte anche divertenti per trascorrere una giornata felice. Ma, per non sbagliare, esaminatele tutte con molta attenzione.

SCORPIONE  
23/10 - 22/11



I troppi pensieri vi impediscono di vivere con tranquillità la vostra storia sentimentale, nonostante il vostro amore sia profondo e sincero. Nessuna esitazione.

SAGITTARIO  
23/11 - 21/12



La giornata è tra le più adatte per un breve viaggio. I risultati, anche se non immediati, saranno molto soddisfacenti. In serata rischiate di fare un incontro pericoloso.

CAPRICORNO  
22/12 - 20/1



Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva e che è pronto a criticarvi sia che facciate poco, sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

ACQUARIO  
21/1 - 19/2



Riceverete manifestazioni di simpatia da parte di un conoscente che inizialmente si era dimostrato ostile nei vostri confronti. Non date giudizi affrettati e compromettenti.

PESCI  
20/2 - 20/3



Una delle persone che è al vostro fianco soffrirà per mancanza di considerazione da parte vostra. Fate qualche cosa per riconquistarla. Non eccedete nelle spese.





**Croce Rossa Italiana**  
Comitato di Udine



Con il Patrocinio  
DEL COMUNE DI  
**SAN VITO**  
DI FAGAGNA

**SENTIAMOCI  
in SALUTE**

*Campagna di prevenzione  
sanitaria gratuita*



# SAN VITO di Fagagna

**Lunedì 14 gennaio 2019** dalle ore 8.30 alle ore 12,  
le infermiere volontarie e i volontari della Croce Rossa Italiana, Comitato di Udine,  
attendono tutti presso l'EX CASA SCHIRATTI, via S. Daniele, fronte Chiesa,  
per i **controlli gratuiti** di: **COLESTEROLO,**  
**GLICEMIA, SATURAZIONE, PRESSIONE**  
**ARTERIOSA, FREQUENZA CARDIACA** e, a cura  
degli audioprotesisti MAICO, dell' **UDITO.**



aiuta i deboli di udito a vivere meglio

## Alla Maico continua il grande successo della famiglia Capto

Capto l'apparecchio acustico di ultima generazione che ti aiuta a sentire per capire

Il 2018 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia CAPTO che ha donato la qualità di sentire bene.

Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza.

La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA).

La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione.

Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito.

Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire. Far capire è l'obiettivo della Maico.

Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa. Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.

Venite in studio a provare la nuova tecnologia acustica.

**sconto di € 500,00**

A TUTTI COLORO CHE PASSERANNO ALLA  
NEW TECHNOLOGY. OFFERTA VALIDA DAL 14 AL 19 GENNAIO



... da tutte queste ricerche  
è nata la famiglia CAPTO,  
il nome racchiude il nostro  
obiettivo: capire sempre  
e dovunque.

... da tutte queste ricerche è nata  
la famiglia CAPTO, il nome  
racchiude il nostro obiettivo:  
capire sempre e dovunque.

CAPTO capta i suoni  
e li trasforma in informazioni;

CAPTO si collega direttamente  
alla televisione;

CAPTO si collega direttamente  
al cellulare/telefono;

CAPTO è armonioso,  
piccolo, intrigante, riservato.

CAPTO è...

### UDINE

P.zza XX Settembre, 24  
Tel. 0432 25463

DAL LUNEDÌ AL SABATO  
8.30-12.30 - 15.00-19.00

### TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a  
Tel. 0433 41956

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.00-12.30

### CODROIPO

Via IV Novembre, 11  
Tel. 0432 900839

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30  
POM. SU APPUNTAM.

### LATISANA

Via Vendramin, 58  
Tel. 0431 513146

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30  
POM. SU APPUNTAM.

### CIVIDALE

Via Manzoni, 21  
Tel. 0432 730123

DAL MARTEDÌ AL SABATO  
8.30-12.30 - 15.00-19.00